

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



INDICE

Stato patrimoniale IV Direttiva CEE

Conto Economico IV Direttiva CEE

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

Relazione sulla Gestione esercizio 2023

Relazione della Società di Revisione al Bilancio al 31.12.2023

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2023

Bilancio d'esercizio 2023— Esercizio n. 20

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Stato Patrimoniale IV Direttiva CEE

	31-dic-23	31-dic-22
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di Ricerca e Sviluppo	0	0
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	73.792	104.874
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.672.092	177.240
7) Altre	327.739	479.259
Totale immobilizzazioni immateriali	6.073.623	761.373
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.537.444	1.632.719
2) Impianti e macchinario	135.057.767	145.456.460
3) Attrezzature industriali e commerciali	446.205	198.917
4) Altri beni	167.376	126.972
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.957.073	24.211.848
Totale immobilizzazioni materiali	162.165.866	171.626.917
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni		
b) imprese collegate	0	0
2) crediti	226.266	222.866
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale crediti immobilizzati	226.266	222.866
Totale immobilizzazioni finanziarie	226.266	222.866
Totale immobilizzazioni (B)	168.465.755	172.611.155
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	0	0

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:23:59

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



	31-dic-23	31-dic-22
II. Crediti		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	101.860.190	94.236.488
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	24.399.390	20.837.340
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.676.576	5.142.267
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.938.838
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	11.828.029	12.659.412
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quarter) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.478.864	7.733.463
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	151.243.050	144.547.807
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.056.288	5.827.356
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	12.473	7.330
Totale disponibilità liquide	16.068.761	5.834.686
Totale attivo circolante (C)	167.311.811	150.382.493
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei attivi		
b) risconti attivi	84.102	243.575
c) disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	84.102	243.575
TOTALE ATTIVO	335.861.669	323.237.223

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:24:50

Bilancio d'esercizio 2023— Esercizio n. 20

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



PASSIVO

31-dic-23 31-dic-22

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	13.400.000	13.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.310.849	1.221.619
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve:		
Versamento Soci in c/capitale		
Riserva Straordinaria	7.014.131	5.318.780
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.821.013	-1.952.732
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	774.887	1.784.581
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1	-1

Totale patrimonio netto **19.678.852** **19.772.246**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.867.305	1.998.729
4) altri	6.937.333	7.905.325

Totale fondi per rischi ed oneri **9.804.638** **9.904.054**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

437.982 **634.671**

D) DEBITI

1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	37.000.000	35.000.000
4) debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.041.606	5.277.626
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	59.698.586	63.544.796
5) debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000.000	0
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	26.406.432	36.081.018
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	21.330.514	25.101.812
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.241.683	4.371.527
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.173.907	6.673.907
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	7.132.329	5.170.787
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.133.532	1.040.901
14) altri debiti	10.051.798	4.776.152

Totale debiti **198.210.388** **187.038.525**

E) RATEI E RISCONTI

a) ratei passivi	231.408	351.410
b) risconti passivi	107.498.401	105.536.316
c) aggio su prestiti		

Totale ratei e risconti **107.729.809** **105.887.727**

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

335.861.669 **323.237.223**

Bilancio d'esercizio 2023— Esercizio n. 20

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:25:25

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Conto Economico IV Direttiva CEE

	31-dic-23	31-dic-22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.132.077	123.405.347
2) variazione rimanenze prodotti e semilavorati		
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.		
4) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	469.667	548.909
5) altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	6.348.948	9.473.633
-contributi in conto esercizio	6.923.966	6.923.066
Totale valore della produzione	122.874.657	140.350.954
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime suss. di consumo e merci	3.009.812	2.719.702
7) per servizi	63.697.347	77.001.318
8) per godimento di beni di terzi	1.073.726	1.619.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.841.253	10.311.968
b) oneri sociali	3.319.909	3.434.371
c) trattamento di fine rapporto	637.650	662.745
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	46.305	10.385
Totale costo del personale	13.845.117	14.419.470
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob.immater.	182.085	161.401
b) ammortamento delle immob.materiali	12.346.393	12.102.648
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.433.601	16.038.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.962.078	28.302.665
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	650.355	1.460.420
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.691.676	5.339.523
Totale costi della produzione	112.930.112	130.862.255
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.944.545	9.488.699
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	495.691	94.976
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	4.009.018	3.029.941
Totale (15 + 16 - 17+17bis)	-3.513.327	-2.934.965
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni di partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18 + 19)	0	0
Risultato prima delle imposte	6.431.219	6.553.735
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-5.656.332	-4.769.154
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	774.887	1.784.581

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:26:10

Bilancio d'esercizio 2023– Esercizio n. 20

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Rendiconto Finanziario 2023

Schema n.1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)	2023	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	774.887	1.784.581
Imposte sul reddito	5.656.332	4.769.154
Interessi passivi /(interessi attivi)	3.513.327	2.934.965
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.944.545	9.488.699
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.288.004	2.123.165
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.528.478	12.264.049
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	295	1.314
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>13.816.777</i>	<i>14.388.528</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	23.761.322	23.877.228
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(11.185.753)	(25.721.246)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(13.445.883)	6.352.507
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	159.473	45.635
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.842.083	(6.545.697)
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.908.757	(2.433.905)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>(11.721.324)</i>	<i>(28.302.706)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	12.039.998	-4.425.478
<i>Altre riclassifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.571.020)	(2.890.369)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.249.349)	(4.246.276)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.519.728)	(1.011.556)
Altri incassi/pagamenti		
Totale Altri incassi/pagamenti	(10.340.098)	(8.148.201)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.699.901	(12.573.679)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.885.342)	(1.931.629)
Disinvestimenti	0	4.080.169
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.494.852)	(16.675)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(3.400)	
Disinvestimenti		201
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(8.383.594)	2.132.065

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:26:42

Bilancio d'esercizio 2023– Esercizio n. 20

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



	2023	2022
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	22.000.000	7.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.082.230)	(10.812.925)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(1)	(1)
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	16.917.769	(3.812.926)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.234.076	(14.254.539)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	5.834.686	20.089.225
di cui:		
depositi bancari e postali	5.827.356	20.079.643
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	7.330	9.582
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	16.068.761	5.834.686
di cui:		
depositi bancari e postali	16.056.288	5.827.356
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	12.473	7.330

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:27:14

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Nota Integrativa



Bilancio d'esercizio 2023

So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile. La società ha inoltre predisposto la Relazione sul Governo Societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016, in un documento separato.

Come previsto dall'art. 2423, 4° comma *"Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dall'OIC 10 (schema n.1 Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto).

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Per quanto riguarda la natura dell'attività i rapporti con le parti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Contenuto e forma del Bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), di cui la L. n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del D.L. n. 91/2014, riconosce il ruolo e le funzioni.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli OIC e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati nella stesura del bilancio d'esercizio sono previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. ed il prospetto di Rendiconto Finanziario, è previsto all'art. 2425-ter del c.c., che prescrive che dal Rendiconto Finanziario devono risultare, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari derivanti dalle attività operative, di investimento, di finanziamento, ivi comprese le operazioni con il socio unico.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione dei prospetti di bilancio, che rappresenta la moneta corrente del paese in cui la Società opera; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in unità di euro senza cifre decimali mediante arrotondamento degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, c. 6, del c.c..

La nota integrativa ha la funzione di fornire un'adeguata informativa, di natura aggiuntiva, nei confronti dei valori espressi nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La nota integrativa fornisce sia un commento dei dati presentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, sia una evidenza delle informazioni di carattere

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dai prospetti di bilancio e contengono, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite da detti prospetti.

Il Bilancio d'esercizio 2023 è inoltre comprensivo della Relazione sulla Gestione con la finalità di illustrare l'andamento ed il risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui la Società ha operato in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio 2023 tiene conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, così come modificato dal D.Lgs. 37/2004, ed integrato dal D.Lgs. 310/2004 nonché dal D.Lgs. 139/2015. Riguardo agli effetti derivanti dal D.Lgs. 139/2015. Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto l'Amministratore unico ha verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. Per una maggiore argomentazione si rimanda al paragrafo *Evoluzione prevedibile della Gestione* di cui alla Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2022, con verbale a rogito Notaio Caterina Scavelli in data 10 agosto 2022, rep. nr. 2958, racc. nr. 2265 la Società ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione e pertanto si sono rideterminati i presupposti per la redazione del Bilancio secondo i criteri ordinari delle aziende in funzionamento.

Si evidenzia altresì che con riferimento all'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. al tutto il 31/12/2023 la Società ha adempiuto integralmente agli obblighi ad esso sottesi. In tal senso l'Amministratore Unico ha adottato i criteri di valutazione illustrati nel Principio Contabile OIC n. 19 (Ristrutturazione del Debito).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2023 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge integrate dai principi contabili nazionali (OIC), aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015.

Ai fini comparativi il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto ampiamente rappresentato nel successivo paragrafo " *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della presente nota integrativa nonché nella relazione sulla gestione.

Sono stati rappresentati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, piuttosto che in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- ❖ prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- ❖ chiarezza;
- ❖ neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- ❖ periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ❖ comparabilità;
- ❖ omogeneità;
- ❖ significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- ❖ continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione;
- ❖ conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili;
- ❖ verificabilità dell'informazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge si siano ritenute insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e vengono ammortizzati sistematicamente in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le licenze d'uso, capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali sono rappresentati da spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati secondo il periodo di utilizzazione prevista.

I costi sostenuti per la stipula del contratto di finanziamento sono ammortizzati nel minor periodo fra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali non siano state interamente realizzate o non abbiano partecipato al complesso operativo della Società sono state iscritte alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e le stesse non sono state ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Tali beni sono ammortizzati sulla base della stimata vita utile futura.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati	3,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici condutture	5%
Impianti specifici acquedotti	5%
Impianti specifici pozzi	2,5%
Impianti specifici serbatoi	4 %
Impianti specifici sollevamenti	12%
Impianti specifici potabilizzatori	8 %
Impianti specifici sorgenti	2,5%
Impianti specifici opere idrauliche fisse	2,5%
Impianti specifici telecontrollo	10%
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	10%
Attrezzature industriali	10%
Misuratori d'utenza	10%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in relazione al suo minore utilizzo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, pertanto indisponibili al processo produttivo della Società, sono state escluse dal processo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati sulla base della vita utile degli stessi.

Il medesimo trattamento contabile si applica anche ai costi di manutenzione e riparazione relativi ai beni in concessione. I pezzi di ricambio di uso straordinario, che costituiscono dotazioni necessarie dell'impianto e incrementativi, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate sulla vita del cespite cui si riferiscono o sulla vita utile dei pezzi di ricambio in parola, determinata sulla base di una stima dei tempi di utilizzo se inferiore.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario pari o inferiore ad € 516,46 sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nessun fondo rischi generico privo di giustificazione economica è stato costituito.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo il contratto di lavoro applicato dalla Società, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Gli accantonamenti maturati nell'anno, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al Fondo Tesoreria INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Ratei e risconti

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

I risconti passivi accolgono prevalentemente i contributi pubblici ricevuti e da ricevere in conto impianti che vengono accreditati al conto economico, per competenza, al momento dell'entrata in funzione dei cespiti ai quali si riferiscono, contestualmente al processo di ammortamento, in ragione della vita utile stimata. L'accredito al conto economico di tali contributi comporta contabilmente il rilascio dei risconti passivi relativi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riverseranno ragionevolmente le medesime differenze temporanee. Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Contributi pubblici

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, sono destinati al finanziamento specifico degli investimenti e sono commisurati al valore inizialmente previsto per la realizzazione delle opere. Essi sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione da parte della Regione Calabria e per taluni casi, se maturati e ancora da erogare, sono iscritti tra i crediti sul presupposto della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Gli stessi sono accreditati nel conto economico progressivamente in funzione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, a partire dall'esercizio di completamento delle opere ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A. 5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.

Le informazioni e gli importi sui contributi indicati nei vari paragrafi del presente documento sono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L. n.34/2019 del 30.04.2019, che ha modificato l'art.1 della L.124/2017, prevedendo che *"i soggetti che esercitano le attività di cui all'art.2195 cc. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui agli all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14.03.2013, n.33"*.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- ❖ I ricavi di vendita per fornitura d'acqua relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. I Ricavi del conto economico sono determinati secondo il VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 5 dell'11 agosto 2022. I ricavi sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse alla vendita.
- ❖ I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene eseguito.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
168.465.755	172.611.156	(4.145.401)

I. Immobilizzazioni IMMATERIALI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
6.073.623	761.373	5.312.250

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di € 5.312.250 per effetto prevalentemente dell'avvio del progetto *Smart Water Innovation* del valore di € 5.494.850, al netto degli ammortamenti d'esercizio, e presentano un saldo netto così ripartito:

Descrizione	Costo storico al 31/12/22	Fondo Amm.to al 31/12/22	Saldo al 31/12/22	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclass. che 2023	Amm. ti 2023	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23
Costi di impianto e di ampliamento	727.061	(727.061)	0	0	0	0	0	(727.061)	0
COSTI DI RICERCA SVIL. E PUBBL.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.886.361	(2.781.488)	104.874	0	0	(574)	(30.565)	(2.811.995)	73.792
Immobilizzazioni immateriali in corso	177.240	0	177.240	5.494.852	0	0	0	0	5.672.092
Altre immobilizzazioni immateriali	4.540.368	(4.061.109)	479.259	0	0	0	(151.520)	(4.212.629)	327.739
Totale	8.331.030	(7.569.658)	761.373	5.494.852	0	(574)	(182.085)	(7.751.685)	6.073.623

I.4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari a € 73.792, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze e per lo sviluppo di software aziendali.

I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce, pari a € 5.672.092, è principalmente rappresentata dal costo sostenuto per il progetto *Smart Water Innovation* del valore di € 5.494.850 e del costo sostenuto per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale "2° Stralcio" (S.I.T) per ulteriori di € 93.539.

I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 327.739, si è decrementata nel corso del 2023 per effetto degli ammortamenti. Essa è rappresentata per € 325.729 dai costi di istruttoria sostenuti per l'ottenimento del finanziamento del project finance concesso dall'istituto bancario Depfa Bank Plc (oggi FMS).

La voce, inoltre, comprende costi ad utilità pluriennale, sostenuti nel corso degli esercizi passati per il servizio di consulenza volto alla produzione degli elaborati di base (ricognizione dei siti, ecc. ecc.) propedeutici allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi di bonifica ambientale. Inoltre, la voce accoglie i costi sostenuti per lo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



svolgimento di attività destinate allo sviluppo di differenti progetti, tra cui quello relativo all'implementazione dell'*Environmental Audit* (EMS – *Environmental Management System*), per la realizzazione di un sistema di controllo dell'impatto ambientale delle attività svolte dalla Società.

I. Immobilizzazioni MATERIALI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
162.165.866	171.626.917	(9.461.050)

Le immobilizzazioni materiali si decrementano di € 9.461.050 e sono così ripartite:

Descrizione	Costo storico al 31/12/22	Fondo Amm.to al 31/12/22	Saldo al 31/12/22	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclass.che 2023	Giro da lav. in corso 2023	Amm.ti 2023	Fondo Amm.to al 31/12/23	Saldo al 31/12/23
Fabbricati	3.021.249	(1.388.530)	1.632.719	15.479	0	0	0	(110.754)	(1.499.284)	1.537.444
Impianti e macchinari	253.679.716	(108.223.257)	145.456.460	1.761.558	0	0	0	(12.160.251)	(120.383.507)	135.057.767
Attrezzature industriali e comm.li	3.151.193	(2.952.276)	198.918	274.804	0	0	0	(27.517)	(2.979.793)	446.205
Altri beni	2.244.286	(2.117.314)	126.972	88.275	0	0	0	(47.871)	(2.165.185)	167.376
Immobilizzazioni materiali in corso	24.211.848	0	24.211.848	745.225	0	0	0	0	0	24.957.073
Totale	286.308.293	(114.681.376)	171.626.917	2.885.342	0	0	0	(12.346.393)	(127.027.769)	162.165.866

II.1) Fabbricati

La voce in esame al 31 dicembre 2023 ha registrato un decremento di € 95.275, determinato prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio e presenta un saldo residuo pari a € 1.537.444.

Tale voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la costruzione dell'edificio adibito ad uso uffici, in località Germaneto (CZ), entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2010.

Nel 2011 la voce si è incrementata per effetto dei lavori realizzati sui rivestimenti delle coperture dei capannoni ubicati presso i siti di Reggio Calabria, Palmi, Locri, Catanzaro S. Sostene (diga Alaco), Rocca Imperiale e Trebisacce, originariamente in cemento amianto, sostituiti con pannelli in lamiera coibentata, oltre che per effetto della capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ampliamento e per la messa in sicurezza dell'immobile che ospita la sede zonale di Cosenza e dei costi relativi all'adeguamento sismico dell'immobile che ospita la sede di Reggio Calabria. Nel 2023 tale voce si è incrementata di € 15.479 per la realizzazione di una scala d'emergenza a servizio Impianto di Potabilizzazione NETO.

II.2) Impianti e macchinari

La voce in esame, al 31 dicembre 2023, evidenzia un saldo netto pari ad € 135.057.767 e accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di impianti generici ed impianti specifici come di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2022	Acq.zioni 2023	Decrementi 2023	Giro da lav. in corso 2023	Riclass.che 2023	Amm.ti 2023	Saldo netto al 31/12/2023
IMPIANTI GENERICI	341.478	13.000	-	-	-	(57.977)	296.501
IMPIANTI SPECIFICI ACQUEDOTTO	8.837.692	83.725	0	-	-	(979.414)	7.942.003
IMPIANTI SPECIFICI OPERE IDRAULICHE Fisse	30.486.329	-	-	-	-	(988.836)	29.497.493
DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI	30.740.677	-	-	-	-	(1.968.250)	28.772.427
IMPIANTI SPECIFICI POZZI	1.339.407	3.700	-	-	-	(49.553)	1.293.554
IMPIANTI SPECIFICI SERBATOI	4.316.506	0	-	-	-	(297.958)	4.018.548
DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI	131.760	-	-	-	-	(15.501)	116.259
IMPIANTI SPECIFICI CONDUTTURE	79.877.617	652.737	-	0	-	(6.440.216)	74.090.138
DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI	69.453.431	76.799	-	-	-	(5.233.085)	64.297.145
IMPIANTI SPECIFICI SOLLEVAMENTO	2.433.716	847.947	-	-	-	(581.693)	2.699.969
IMPIANTI SPECIFICI TELECONTROLLO	209.551	64.007	0	-	-	(38.481)	235.077
IMPIANTI SPECIFICI POTABILIZZATORI	17.344.579	50.442	-	0	-	(2.715.107)	14.679.915
DI CUI CON CONTRIBUTI PUBBLICI	9.319.167	10.200	-	-	-	(1.525.785)	7.803.582
IMPIANTI SPECIFICI SORGENTI	269.568	46.000	-	-	-	(10.996)	304.572
IMPIANTI SPECIFICI CENTRALE IDROELETTRICA	18	-	-	-	-	(19)	(0)
TOTALE	145.456.462	1.761.558	0	0	0	(12.160.251)	135.057.768

Il decremento netto registrato nella voce "Impianti e macchinari", per € 10.398.694 è determinato prevalentemente da due fattori: i) gli ammortamenti dell'esercizio 2023; ii) dalla realizzazione di investimenti realizzati nel corso del 2023.

Si evidenzia che l'importo dell'ammortamento relativo agli investimenti realizzati con contributi pubblici e, più specificatamente, la quota d'ammortamento relativa agli impianti specifici condutture, serbatoi, impianti di potabilizzazione e opere idrauliche fisse, risulta controbilanciata dall'effetto positivo derivante dal rilascio a conto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



economico della corrispondente quota di sconto passivo riferita al contributo pubblico su di esse maturato al 31 dicembre 2023, rilasciato proporzionalmente in relazione alla vita utile dei beni finanziati.

II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2022	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclass.che 2023	Amm.ti 2023	Saldo netto al 31/12/2023
Attrezzature	8.029	11.183	-	0	(1.571)	17.641
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	87.093	59.622	-	0	0	146.715
Attrezzature industriali	10.534	0	-	0	(1.888)	8.646
Misuratori d'utenza	77.108	179.690	-	0	(19.141)	237.657
Attrezzatura minuta e varia	358	0	-	0	(80)	279
BENI STRUM.CON VAL.INF.A 1 MIL	0	0	-	0	0	0
Strumentazione portatile	15.795	24.310	-	0	(4.838)	35.267
Totale	198.918	274.804	0	0	(27.517)	446.205

La voce in esame al 31 dicembre 2023 è pari a € 446.205 e nel corso dell'anno 2023 si è incrementata di € 247.287 per effetto di nuove acquisizioni riconducibili prevalentemente all'acquisto di misuratori d'utenza, ovvero dell'ammortamento di competenza dell'esercizio medesimo.

II.4) Altri beni

Al 31 dicembre 2023 la voce in esame presenta un saldo netto pari a € 167.376, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2022	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclass.che 2023	Amm.ti 2023	Saldo netto al 31/12/2023
Mobili e arredi	20.424	0	-	0	(3.930)	16.493
Macchine d'ufficio elettroniche	106.548	88.275	-	0	(43.941)	150.883
Totale	126.972	88.275	0	0	(47.871)	167.376

II.5) Immobilizzazioni materiali in corso

L'importo pari ad € 24.957.073, rappresenta la totalità delle commesse che al 31 dicembre 2023 sono ancora in corso di completamento e, pertanto, escluse dal processo di ammortamento. La voce in esame nel corso dell'esercizio 2023 si è incrementata di € 745.225 per effetto dell'avanzamento degli interventi già in corso.

Nella tabella sotto riportata viene data evidenza della movimentazione registrata nel corso dell'ultimo esercizio per singola commessa di riferimento e ripartita tra commesse private (coperte da risorse finanziarie proprie della Società) e commesse pubbliche (coperte da finanziamenti pubblici).

COMMESSE PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi Investimenti 2023	Decrementi 2023	Riclassifiche 2023	Giro da lav. in corso 2023	Svalutazioni 2023	Saldo al 31/12/2023
MENTA-CENTRALE IDROELETTRICA	16.560.814	29.022	0	0	0	0	16.589.835
GRANDI SCHEMI IDRICI	1.967.988	0	0	0	0	0	1.967.988
SEDI ZONALI	1.480.703	175.838	0	0	0	0	1.656.541
TOTALE (A)	20.009.505	204.859	0	0	0	0	20.214.364
COMMESSE PUBBLICHE (B)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi Investimenti 2023	Decrementi 2023	Riclassifiche 2023	Giro da lav. in corso 2023	Svalutazioni 2023	Saldo al 31/12/2023
COMPLESSO SISTEMA MENTA	360.797	23.851	0	0	0	0	384.648
DIGA ALTO ESARO E CAMELI	524.025	0	0	0	0	0	524.025
COMPLETAMENTO DIGA ALACO	539	0	0	0	0	0	539
ACQUEDOTTO SIMERI PASSANTE	1.252.813	26.205	0	0	0	0	1.279.018
ACQUEDOTTO ALACO- PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA FORNITURA IDROPOTABILE AL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA	364.673	46.910	0	0	0	0	411.583
IMPIANTO POTABILIZZAZIONE SANTA DOMENICA CZ	713.107	0	0	0	0	0	713.107
ACQUEDOTTO ABATEMARCO	605.850	54.240	0	0	0	0	660.089
SCHEMA IDRICO ALLI	192.070	140.485	0	0	0	0	332.555
INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA SUL TORRENTE MENTA (ARCH.1544) FONDI MINISTERO	79.269	31.225	0	0	0	0	110.493
ESARO-LAVORI DI PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA CANTI	73.500	0	0	0	0	0	73.500
DIGA SUL TORRENTE MENTA	539	(0)	0	0	0	0	539
Man.Str. e messa in sicurezza Diga Alaco Arch. 139	35.160	78.585	0	0	0	0	113.745
SOR.D52 ADEG IMPIANTO DEPURAZIONE COMUNE DI AMATO	0	9.156	0	0	0	0	9.156
SOR.D54 MANUT.S DEPURAZ.C.FIGLINE VIGLIATURIO	0	9.439	0	0	0	0	9.439
SOR.D55 REF.IMP. DEPURAZIONE RETE FOGNARIA- GRIECOLO	0	34.024	0	0	0	0	34.024
SOR.D56 REALIZ. OPERE DEPURAZIONE CONSORTILE	0	16.729	0	0	0	0	16.729
SOR.D57 ADEG PIATT.DEF. PORTOSALVO,PISCOPIO,VV	0	4.408	0	0	0	0	4.408
SOR.D58 REALIZ. IMPIANTO DEF.FRAZ.CARRUSE- GRIECOLO	0	735	0	0	0	0	735
Efficienza reti distrib.ne idrica dei comuni	0	45.328	0	0	0	0	45.328
SOR.D53 REALIZ. IMPIANTI COMUNE DI MIGLIERINA	0	19.047	0	0	0	0	19.047
TOTALE (B)	4.202.343	540.366	0	0	0	0	4.742.709
TOTALE (A+B)	24.211.848	745.225	0	0	0	0	24.957.073

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Riepilogo "II. Immobilizzazioni materiali" distinte per investimenti realizzati con contributi privati e investimenti realizzati con contributi pubblici.

Descrizione (Privati - A)	Costo storico al 31/12/22	Fondo Amm.to al 31/12/22	Saldo al 31/12/22	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclassifiche 2023	Giro da lev. in corso 2023	Svalut.ni 2023	Amm.ti 2023	F.do Amm.to 2023	Saldo al 31/12/23
Edificati	9.071.349	(1.388.530)	1.632.719	15.479	0	0	0	0	(110.754)		1.537.444
Impianti e macchinari	89.776.630	(54.955.587)	34.821.043	1.674.559	0	0	0	0	(3.417.639)		33.077.973
Attrezzature industriali e comm.li	3.151.193	(2.952.276)	198.918	274.804	0	0	0	0	(27.517)		446.205
Altri beni	2.244.286	(2.117.314)	126.972	88.275	0	0	0	0	(47.871)		167.376
Immobilizzazioni materiali in corso	20.929.504	0	20.929.504	204.858	0	0	0	0	0		20.214.361
Totale	118.202.862	(61.413.706)	56.789.155	2.257.976	0	0	0	0	(3.603.772)	0	55.443.360
Descrizione (Pubblici - B)	Costo storico al 31/12/22	Fondo Amm.to al 31/12/22	Saldo al 31/12/22	Acquisizioni 2023	Decrementi 2023	Riclassifiche 2023	Giro da lev. in corso 2023	Svalut.ni 2023	Amm.ti 2023	F.do Amm.to 2023	Saldo al 31/12/23
Edificati	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Impianti e macchinari	163.993.087	(53.267.670)	110.635.417	86.999	0	0	0	0	(8.742.621)		101.979.795
Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Altri beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Immobilizzazioni materiali in corso	4.202.344	0	4.202.344	540.368	0	0	0	0	0		4.742.712
Totale	168.195.431	(53.267.670)	114.837.761	627.366	0	0	0	0	(8.742.621)	0	106.722.506
Totale A+B	286.398.293	(114.681.376)	171.626.917	2.885.342	0	0	0	0	(12.346.393)	0	162.165.866

II. Immobilizzazioni FINANZIARIE

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
226.266	222.866	3.400

La voce III.2), pari a € 226.266, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati a garanzia del fornitore Leasys S.p.a., per il nolo auto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
167.311.811	150.382.493	16.929.318

II. Crediti

Tra i Crediti sono indicati gli importi esigibili entro e oltre l'esercizio ovvero oltre i cinque anni, nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo circolante.

II.1) Crediti verso clienti

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
126.259.580	115.073.828	11.185.753

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per le seguenti categorie di ricavo: 1) vendita acqua; 2) conguagli; 3) interessi di mora; 4) altri servizi/prestazioni (tra cui il recupero costi energia, lavorazioni c./terzi, ecc.).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
Crediti vs. clienti idrico ingrosso	142.929.470	141.631.802	1.297.667
F.do svalutazione crediti idrico ingrosso	(61.231.802)	(54.454.304)	6.777.498
Netto (1)	81.697.667	87.177.498	- 5.479.831
Crediti vs. clienti SII	11.773.631	-	11.773.631
F.do svalutazione crediti SII	(1.232.430)	-	(1.232.430)
Netto (2)	10.541.200	-	10.541.200
Crediti per congruagli ingrosso	36.578.518	32.088.476	4.490.042
F.do svalutazione crediti congruagli ingrosso	(7.911.830)	(4.836.468)	(3.075.363)
Netto (3)	28.666.688	27.252.008	1.414.679
Crediti per congruagli SII	5.462.852	-	5.462.852
F.do svalutazione crediti congruagli SII	(431.565)	-	(431.565)
Netto (4)	5.031.287	-	5.031.287
Crediti verso clienti per interessi di mora	5.760.948	5.931.838	(170.890)
F.do svalutazione crediti per interessi di mora	(5.760.948)	(5.931.838)	170.890
Netto (5)	-	-	-
Crediti vs. clienti per altri servizi/prestazioni	644.953	644.321	632
F.do svalutazione crediti per altri servizi/prestazioni	(322.215)	-	(322.215)
Netto (6)	322.738	644.321	(321.583)
Totale (1+2+3)	126.259.580	115.073.828	11.185.753

I suddetti crediti hanno registrato un incremento netto complessivo di € 11.185.753 rispetto all'esercizio precedente, di cui € 10.541.200 rappresenta l'incremento dei crediti vs clienti per il servizio idrico integrato erogato a Reggio Calabria (solo acquedotto) al netto del relativo F.do di svalutazione.

In merito ai congruagli tariffari dal 2022 la Società ha inteso passare alla iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 5 dell'11 agosto 2022.

Tale criterio di iscrizione dei ricavi ha comportato, nell'esercizio 2023, l'iscrizione dei Conguagli tariffari, tra i ricavi e dunque tra i crediti. In particolare la voce cumulata *Crediti per congruagli Ingrosso* e *Crediti per congruagli SII* è incrementata nel 2023 di complessivi € 9.952.894 per effetto delle seguenti componenti:

- -€ 13.981.774 rappresenta il rilascio dei congruagli anni precedenti "accantonati" nel conto di stato patrimoniale per crediti/debiti verso la tariffa; infatti poiché il VRG₂₀₂₃ contiene la "fatturazione" di una quota parte dei crediti pregressi verso la tariffa, occorre scaricare il conto di stato patrimoniale di quanto consentito di fatturare nel 2023 dalla regolazione;
- € 2.874.020 a titolo di Conguaglio RC_{VOL} che emergono nel 2023 a seguito di una fatturazione effettiva inevitabilmente differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2023;
- € 6.324.220 rappresenta il congruaglio RC_{EE} che emerge nel 2023 a seguito dei maggiori costi sostenuti per Energia Elettrica da Sorical rispetto a quelli approvati con le tariffe 2023;
- € 9.273.575 rappresenta l'ulteriore congruaglio RC_{EE} emerso nel 2022 a seguito dei chiarimenti delle disposizioni regolatorie MTI-4 che hanno consentito, tramite specifica istanza, di recuperare la quota parte dei costi effettivi sostenuti nel 2022 rispetto a quelli della relativa tariffa approvata, giusta Istanza trasmessa da Sorical al soggetto competente (ARRICAL) con Nota Prot. 143/AU del 27.2.2024, approvata da ARRICAL con Decreto n. 7 del 15.4.2024.

Con riferimento ai congruagli tariffari, scaturenti dal VRG del SII (solo comparto acquedotto) della città di Reggio Calabria, di seguito le componenti anno 2023:

- € 5.987.787,69 congruaglio RC_{VOL} che emerge nel 2023 a seguito di una fatturazione effettiva all'utenza inevitabilmente differente rispetto al "VRG acquedotto" approvato nella determinazione delle tariffe approvate da ARRICAL;
- -€ 524.935,60 congruaglio, da riportare come decremento in quanto negativo, RC_{WS} che emerge nel 2023 a seguito dei minori costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso sostenuti dalla gestione di Reggio Calabria rispetto a quelli approvati con le tariffe 2023;

I crediti per Conguagli acqua all'ingrosso sono stati svalutati prudenzialmente nella misura del 10% del loro valore nominale ad eccezione dei crediti dei Comuni consorziati in Congesi e quelli dei due Consorzi di Bonifica Integrale del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Cosentino, per i quali è stata applicata la stessa percentuale utilizzata nella determinazione del F.do Svalutazione crediti, in continuità con il criterio applicato nello scorso esercizio.

Per quanto attiene i tempi di recupero in tariffa dei conguagli tariffari di complessivi € 42.041.370 si precisa che gli stessi saranno oggetto di fatturazione all'utenza nel 2024 per € 15.000.000 (salvo l'importo che scaturirà dall'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio il 2024-2029 (MTI-4)); tutto il resto dal 2025 in poi.

I crediti verso clienti per vendita acqua, pari ad € 142.929.470 includono i crediti per fatture da emettere pari ad € 1.995.514, al netto delle note di credito da emettere pari ad € 31.675.226.

Le note di credito da emettere comprendono per € 31.659.767 la perdita su crediti rilevata nel 2015 relativa all'intero importo vantato verso la fallita So.A.Kro. S.p.A. (l'importo è da intendersi al netto di IVA).

Per il metodo di determinazione dei ricavi e, di conseguenza, delle fatture emesse e da emettere, si rinvia alla nota di commento relativa alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato analizzando i singoli crediti in base alle previsioni di realizzo, tenuto debitamente conto del rischio di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi, ovvero ritenute probabili, che per altre contingenze già manifestatesi, ovvero non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La determinazione del valore di tale voce è basata su presupposti di ragionevolezza, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sui debitori, sia sulla base dell'esperienza maturata e tenendo debitamente conto dell'attuale situazione macroeconomica, che dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori espressi alla data del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è ritenuto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

In particolare, anche nel corso dell'anno 2023 il fondo svalutazione crediti è stato integrato, tra le altre voci, per la parte relativa ai crediti oggetto di Dissesto Finanziario, fino ad arrivare al 50% della quota capitale, stante lo storico degli ultimi anni circa la percentuale di chiusura delle relative transazioni con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dei Comuni. I crediti verso clienti per interessi di mora fatturati, al 31 dicembre 2023 pari ad € 5.760.948, prudenzialmente, sono stati interamente svalutati al momento della loro rilevazione.

Come argomentato in relazione, con Delibera n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, l'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) ha affidato alla So.Ri.Cal. S.p.A., la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della Regione Calabria sottoscrivendo, in data 25/10/2022 apposita Convenzione di Affidamento della durata trentennale.

In data 03/04/2023 So.Ri.Cal. S.p.A e il Comune di Reggio Calabria hanno sottoscritto un Accordo Operativo che definisce il subentro graduale della Società nella gestione del servizio idrico integrato della città di Reggio Calabria, per il solo comparto Acquedotto a partire dal 1° gennaio 2023.

Pertanto, la Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha emesso due cicli di bollettazione verso gli utenti finali del Comune di Reggio Calabria per consumi relativi al 1° e 2° semestre 2023 - rispettivamente il 24/07/2024 e il 20-28/12/2023 - per un fatturato complessivo di € 19.914.065 relativo ai tre comparti Acquedotto, Depurazione e Fognatura, incassando complessivamente € 4.839.067, come meglio specificato nella tabella che segue:

	COMPARTO ACQUEDOTTO			COMPARTO FOGNATURA E DEPURAZIONE		
	FATTURATO	INCASSATO	CREDITO	FATTURATO	INCASSATO	CREDITO
1° Semestre 2023 (24/07/2023)	7.933.896,24	3.826.752,66	4.107.143,58	2.229.791,57	1.012.313,70	1.217.477,87
2° Semestre 2023 (20-28/12/2023)	7.666.487,83		7.666.487,83	2.083.889,85	-	2.083.889,85
	15.600.384,07	3.826.752,66	11.773.631,41	4.313.681,41	1.012.313,70	3.301.367,71

Con riferimento al credito di competenza vantato al 31/12/2023 pari ad € 11.773.631, quindi relativo al solo Comparto Acquedotto, la Società – prudenzialmente - ha provveduto ad istituire apposito Fondo Svalutazione ed ha iscritto un accantonamento di € 1.232.430, pari al 7,9% del fatturato emesso.

Tale percentuale corrisponde al costo di morosità massimo recuperabile in tariffa riconosciuto da Arera per i gestori siti nelle regioni del Sud e Isole.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Inoltre, in applicazione del criterio dell'iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio, la Società ha provveduto a iscrivere nell'esercizio 2023 il valore dei relativi Conguagli Tariffari derivanti dalla gestione del SII nel Comune di Reggio Calabria, pari ad € 5.462.852.

Anche questa posta è stata svalutata per il 7,9%, pari ad € 431.565 in continuità al criterio adottato per il fatturato emesso. Ai fini di una completa ed esaustiva informazione si evidenzia quanto segue in merito ai maggiori Clienti fruitori del servizio di acqua all'ingrosso:

So.A.Kro. S.p.A.

Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1 ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, motu proprio, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.

Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emmanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

Lamezia Multiservizi S.p.A.

In data 30 novembre 2018, la Lamezia Multiservizi S.p.A. depositava domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161 co.61.fall., a seguito della quale il tribunale assegnava il termine per il deposito della proposta, del piano e dell'ulteriore documentazione prevista da legge fallimentare, termine, poi, prorogato. In data 1 aprile 2019 venivano depositati proposta, piano e documentazione a corredo.

Con il decreto depositato il 20 maggio 2019, il tribunale evidenziava talune criticità e lacune del piano, della proposta e della documentazione allegata alla proposta. In ottemperanza a quanto disposto dal collegio, la società, in data 4 giugno 2019, provvedeva a depositare le integrazioni richieste.

Ebbene, alla luce delle modifiche, integrazioni e chiarimenti apportati, deve ritenersi che la società abbia eliminato le criticità riscontrate, depositando una proposta di concordato meritevole di accoglimento, in quanto idonea a superare il vaglio di legittimità e di fattibilità giuridica che, in questa sede, compete al tribunale.

In sintesi la Lamezia Multiservizi S.p.A. ha proposto un concordato con continuità diretta, con suddivisione dei creditori in due classi, con previsione di: 1. Pagamento integrale delle spese di procedura, delle obbligazioni "prededucibili" (o, meglio, "fuori concorso") e dei crediti privilegiati diversi dell'Erario per la parte non degradata a chirografo; 2. Transazione fiscale per i crediti erariali (alla luce della quale si propone la falcidia solo di parte degli accessori); 3. Pagamento ai

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



creditori chirografari e dei crediti privilegiati per iva di rivalsa, degradati a chirografo ex art. 160 co. 2 1. Fall in misura non inferiore al 10% dell'ammontare di tali crediti e possibilità di aumento della percentuale offerta in caso di parziale utilizzo dei fondi o in caso di risultati di gestione migliori di quelli pronosticati, secondo quanto precisato nel piano depositato in data 4 giugno 2019 dalla Lamezia Multiservizi S.p.A.

L'arco temporale di esecuzione del concordato, fissato in cinque anni, prevede l'integrale adempimento degli impegni entro la fine del 2023.

Più nel dettaglio, è previsto: a) la messa a disposizione, sul conto corrente della procedura, entro il corrente anno, dell'intero importo delle spese di procedura (stimato in euro 600.000), con pagamento effettivo secondo le disposizioni che il tribunale impartirà nel decreto di omologazione; b) il pagamento dei creditori privilegiati diversi dall'erario entro un anno dall'omologazione (con riscontro degli interessi sulla porzione di credito non degradata a chirografo); c) il pagamento dei crediti erariali e dei crediti chirografari e privilegiati degradati entro il 31 dicembre 2023.

Giusta art. 9 del D.L. n. 23/2020, la scadenza è però prorogata di 6 mesi. Ration per cui la nuova scadenza è da ritenersi il 30 Giugno 2024.

Al 31 dicembre 2023 la posizione creditoria complessiva della Sorical verso la Lamezia Multiservizi S.p.A. è pari a € 14.308.932 di cui € 12.240.792 afferiscono al periodo del concordato preventivo (31.12.2018) ed € 1.019.068,73 relativo alla fattura del 4° trimestre 2023 emessa il 28/12/2023 e, dunque, non ancora scaduta. In relazione a quanto sopra si è ritenuto opportuno svalutare, prudenzialmente, negli esercizi precedenti a quello in esame, la posizione creditoria relativa al periodo del concordato preventivo per il 90% pari a complessivi € 11.016.714.

Cosenza

Come noto, con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente.

Al 31/12/2023 la Società vanta crediti nei confronti del Comune di Cosenza pari a complessivi € 19.035.977 di cui € 11.929.433 (incluso il IV trimestre 2019) per forniture idropotabili erogate e non pagate al 31 dicembre 2019 corrispondenti ad oltre 6 anni di fatturato, che sono passati dunque alla gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si occuperà di acquisire e gestire i mezzi finanziari per il risanamento.

La Società non ha inteso accettare alcuna proposta transattiva da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (in breve OSL) del Comune, tenuto altresì conto che nel corso del giudizio di opposizione è stata emanata ordinanza di provvisoria esecutività al DI 968/2018 e da ultimo con sentenza del 30.05.2023 il Tribunale ha rigettato l'opposizione e, per l'effetto, confermato il decreto opposto dichiarandolo definitivamente esecutivo. Ha altresì condannato il Comune al pagamento delle spese della opposizione.

Il peggioramento della posizione creditoria di Sorical, di cui sopra, è conseguenza dell'immotivato e reiterato comportamento del Comune di Cosenza che irresponsabilmente ha inteso non corrispondere alcuna somma da gennaio 2017 fino a dicembre 2020, nonostante la continuità del servizio erogato, riprendendo a pagare, nel corso degli anni 2021-2022, solo somme esigue rispetto al fatturato annuale di Sorical, costringendo – pertanto - la Società ad attivare negli anni tutte le possibili procedure giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/201, Decreto Ingiuntivo 1052/2022, Decreto ingiuntivo 513/2023 e Decreto ingiuntivo 745/2023) ed extragiudiziali finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti, con un dispendio di costi per l'avvio e la gestione delle stesse che gravano sulla situazione finanziaria già deficitaria della Sorical.

Da ultimo, con nota del 22.12.2023 il Comune ha riconosciuto integralmente il debito maturato nei confronti di Sorical per il periodo di fornitura reso nel periodo fuori dissesto al 3° trimestre 2023 di 7.6 M€ e Sorical ha accettato la richiesta di dilazione dello stesso, con acconto di 1.4 M€ liquidato il 29.12.2023 e il residuo in rate costanti comprensive della quota stimata del corrente, oltre l'impegno al pagamento delle spese di lite liquidate nei decreti esecutivi.

Alla luce di tale accordo e dei puntuali pagamenti eseguiti dal Comune di Cosenza, la Società ha provveduto a stornare integralmente l'accantonamento a Fondo Svalutazione iscritto nell'esercizio 2022, pari a complessivi € 1.815.250, per i crediti vantati fuori dal periodo di dissesto finanziario fino al 31/12/2022.

Resta, pertanto, accantonata la sola quota (50%) dei crediti oggetto di eventuale transazione con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Ente.

Congesi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Come noto, Congesi è un consorzio tra n. 14 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, per la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura.

Sorical ha maturato un credito a tutto il 31 dicembre 2023 pari ad € 24.041.709,16, quale corrispettivo del servizio idrico all'ingrosso reso alla Congesi, dal 2016 al 2022, non integralmente pagato dal citato Consorzio.

Sorical ha inteso, pertanto, instaurare diverse azioni nei confronti del Congesi al fine di recuperare il proprio credito:

a) è stato notificato nel mese di febbraio 2020 un atto di citazione RG284/2020 innanzi al Tribunale di Crotone per il mancato pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica maturati nel 4° trimestre 2016 (residuo) e dal 1° trimestre 2017 al 4° trimestre 2019, pari ad € 14.027.819,27 oltre interessi moratori più accessori.

Il Giudizio R.G. n. 284/2020 si è concluso con Sentenza n. 775 del 22.09.2021, con la quale il Tribunale di Crotone ha declinato la propria giurisdizione in favore del T.A.R. di Catanzaro.

Sorical ha proposto appello (mancando a parere di Sorical sia i requisiti oggettivi che quelli soggettivi per ritenere sussistente la giurisdizione esclusiva dei GG.AA) e a seguito del deposito da parte della Società della nota prot. 1929 del 04.04.2023 con cui Congesi ha invitato Sorical a trasmettere al consorzio le fatture emesse dall'ultimo semestre 2023, la CdA ha anticipato l'udienza già fissata per la precisazione delle conclusioni del 28.10.2025 all'udienza dell'11.07.2023 per discutere sull'emissione di ordinanza di ingiunzione interinale ex art. 186-ter c.p.c. per l'importo oggetto di controversia. A tale udienza, però, la CdA ha trattenuto la causa a sentenza.

Sorical ha in ogni caso riassunto il Giudizio al TAR. Ad oggi per il citato periodo di fornitura residuano € 12.227.819,27;

b) è stato notificato decreto ingiuntivo n. 788/2021 per il pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica resa dal 1° trimestre 2020 al 1° trimestre 2021 per € 5.722.389,15 oltre interessi moratori più accessori. Il decreto è stato opposto e la causa è stata rinviata al 22.11.2024 per p.c.

c) è stato depositato un esposto presso la Procura della Repubblica di Crotone chiedendo di svolgere indagini per verificare e stabilire se la condotta degli amministratori, dei dirigenti e altresì dei soci di CONGESI integri reato e inoltre se le cause dell'enorme indebitamento maturato siano riconducibili o meno a fatti illeciti.

Stante l'ingente debito maturato e non avendo Congesi inteso sottoscrivere con Sorical un contratto per disciplinare il rapporto di fornitura, con nota prot. 331 del 30.06.2022 Sorical ha invitato i Comuni consorziati, contrattualizzati con Sorical, a gestire direttamente con Sorical il rapporto di utenza e in data 04.10.2022, dunque a decorrere dal 3° trimestre 2022, ha emesso fattura direttamente nei confronti degli Enti medesimi. Da ultimo Sorical ha altresì avviato azione stragiudiziale nei confronti di ciascun Comune aderente, titolare della posizione giuridica trasferita al Consorzio e da quest'ultimo giudizialmente negata evidenziando una responsabilità solidale delle Amministrazioni rispetto alle obbligazioni di pagamento rimaste inadempite dal Consorzio e ha ottenuto due decreti ingiuntivi (Contro Cutro e Crotone), oggi opposti, per il mancato pagamento delle fatture emesse da Sorical dal 3° trimestre 2022.

Infine, è stato depositato presso il Tribunale di Crotone – sez. fallimentare Ricorso per l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale iscritto al R.G. n.44/2023. All'udienza del 06.12.2023 il Tribunale di Crotone si è riservato di decidere sulla domanda di liquidazione giudiziale o controllata di Congesi.

Prudenzialmente, in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, nella predisposizione del progetto di bilancio 2023, si è ulteriormente incrementato il Fondo Svalutazione Crediti, pari ad € 19.313.367 nell'esercizio 2022, di ulteriori € 4.728.342, al fine di incrementare la percentuale di svalutazione applicata nel precedente esercizio (80%), ed arrivare al 100% del valore nominale dei crediti al 31/12/2023 per una svalutazione totale di complessivi € 24.041.709.

Coerentemente si è proceduto allo stanziamento di ulteriori € 5.571.363 sul fatturato che Sorical ha emesso direttamente ad ogni singolo Comune consorziato, e non più a Congesi, fino al raggiungimento del 100% dei crediti vantati al 31/12/2023.

Corap

Il Corap è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria

Con Delibera n. 478 del 12.11.2021 la Giunta Regionale ha posto in Liquidazione Coatta amministrativa il Corap e con DPGR n. 202 del 15.11.2021 il dott. Enrico Mazza è stato nominato Commissario Liquidatore della predetta procedura.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



In data 21.12.2021 Sorical ha presentato istanza di insinuazione al passivo per € 15.079.321,83. Il Corap non ha inteso ammettere il predetto credito e Sorical ha conseguentemente proposto opposizione allo stato passivo, Rg 4071/2022, con prossima udienza chiamata il 06.12.2023 per precisazione delle conclusioni.

Per quanto sopra, Sorical, nell'esercizio 2022, ha inteso, prudenzialmente, mantenere invariata l'operazione di utilizzo del fondo svalutazione crediti già effettuata nell'esercizio 2019 (in occasione della precedente messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap, venuta meno per effetto della sentenza n. 22/2021 del 17.02.2021 con cui la Corte Costituzionale dichiarò l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 47/2019 introduttivo dell'art. 6 bis della LR24/2013 che aveva conferito al Presidente della Regione Calabria il potere di disporre la messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap), ed, altresì, incrementare il Fondo Svalutazione di ulteriori € 3.194.113.

Contestualmente, nell'esercizio in esame, il Fondo Svalutazione è stato utilizzato per complessivi € 4.747.737, a copertura del 100% del valore complessivo del credito maturato dall'Ente al 31/12/2022. La scelta della società di utilizzare il predetto F.do svalutazione crediti per l'importo di € 4.747.737 pari al 100% del credito vantato nei confronti di Corap deriva dalla presa d'atto della impossibilità per il Commissario Liquidatore di Corap di realizzare un Attivo che sia sufficiente a soddisfare la totalità dei crediti privilegiati ancor meno quelli chirografari (come quello di Sorical). Inoltre con riguardo al credito sorto oltre la procedura fallimentare si evidenzia che, pur avendo sempre la Società dichiarato di non essere mai subentrata nella Convenzione dell'1/12/1998 (in forza della quale Corap ha potuto compensare per oltre due decenni gli ingenti costi di fornitura di acqua con quelli molto più contenuti relativi alla manutenzione di un modesto tratto di condotta), ed al solo fine di costringere il Corap a stipulare una nuova Convenzione con Sorical, nel mese di settembre 2022 la Società ha trasmesso una comunicazione di disdetta ai sensi dell'art. 12 della predetta Convenzione del 1998, con efficacia dal 1 gennaio 2023. Pertanto in questo scenario, e per i motivi di cui sopra, si ritiene che sussistano le condizioni per ritenere con ragionevole certezza che tale credito non sarà mai oggetto di riscossione da parte della Società.

Bagnara Calabria

Con riferimento ai Comuni in dissesto, è pendente un solo Giudizio. In particolare, Sorical ha citato in Giudizio il Comune di Bagnara Calabria per l'annullamento della Deliberazione n° 8 del 6.6.2019 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria, con la quale è stato escluso dalla massa passiva della liquidazione il credito vantato da Sorical Spa pari ad € 803.907,27, a fronte di una richiesta di ammissione pari ad € 1.371.693,02. La causa è stata introdotta con atto di citazione notificato in data 26.11.2021, è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria al numero di RG 3454/2021. Con sentenza n. 224/2024 pubblicata il 20.02.2024 il Tribunale di Reggio Calabria ha accolto la domanda di Sorical e disposto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione inserisca nella massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria l'importo di € 1.323.068,13 e ha condannato il Comune di Bagnara a corrispondere a Sorical le spese legali.

Contenzioso passivo verso Comuni

Già nel 2018 si sono conclusi tutti i Giudizi intrapresi dai Comuni contro Sorical con ricorsi ex art. 702 bis cpc, e molti dei giudizi ordinari (citazione) e appelli, istaurati principalmente al fine di contestare la tariffa idrica applicata dalla Società. In tal senso, i Giudici, in accoglimento delle difese di Sorical, hanno dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario ad esprimersi nel merito delle avverse eccezioni tariffarie, in favore del Giudice Amministrativo. Sentenze di tal genere sono state emesse sia dai Tribunali che in sede di Appello. In molti casi in sede di Appello c'è stata condanna alle spese dei Comuni. Ad oggi il TAR di Reggio Calabria con la sentenza 1093/2015 ha dichiarato irricevibile dal GA il ricorso presentato da un Comune. Anche il TAR di Catanzaro ha rigettato il ricorso presentato da altro Comune posto che la pretesa restitutiva è fondata non già sull'errata applicazione del canone in virtù dell'applicazione del rapporto tra gestore ed utente, bensì sulla contestazione delle tariffe determinate da provvedimenti generali. Il ricorso è stato dichiarato quindi inammissibile per carenza di interesse per previa mancata impugnazione degli atti determinativi delle tariffe della Regione Calabria. Ha aggiunto ancora il GA: Il Comune per contestare la tariffa applicabile al rapporto di fornitura avrebbe dovuto far valere le dedotte illegittimità con l'impugnazione degli atti regionali immediatamente lesivi nell'ordinario termine impugnatorio di sessanta giorni dalla loro pubblicazione nel B.U.R.C.

Per i restanti pochissimi Giudizi ancora pendenti la Società ha difeso la propria posizione creditoria, sia costituendosi nei nuovi giudizi promossi dai vari Clienti per contestare l'an ed il quantum di crediti societari; sia proseguendo la propria

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



attività difensiva nelle cause già intraprese dai Clienti, fortificando la propria posizione anche grazie ai precedenti giurisprudenziali ottenuti nei vari Tribunali calabresi.

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 15 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei crediti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei crediti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata dell'attività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

La Società ha provveduto a determinare il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo al tasso di mercato, sui crediti sorti negli esercizi dal 2016 al 2023 ed esigibili oltre l'esercizio successivo. Il risultato ottenuto è di € 216.171 di interessi impliciti, pari al 0,20% di ricavi 2023, pertanto "irrilevante" e non riflesso in Bilancio.

Inoltre, la Società - nel corso dell'esercizio - ha "riscadenzato" alcuni crediti sorti negli esercizi precedenti attraverso la concessione di piani di dilazione ai propri Clienti.

Tali rateizzazioni non hanno comportato l'applicazione di interessi, pertanto, la Società può derogare al ricalcolo del valore contabile del credito attualizzando i rideterminati flussi finanziari stimati, poiché in sede di rilevazione iniziale non è stato applicato alcun tasso di interesse effettivo (art. 51 OIC 15).

II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
4.676.576	5.142.267	(465.691)

La voce, pari ad € 4.676.576, è così dettagliata:

- € 628.999, per il servizio di fornitura idropotabile erogato al punto di consegna Pozzetto Eranova ricadente nella zona industriale del comune di S. Ferdinando insediamento extra-comunitari, dal 2011 sino al 31 dicembre 2023;
- € 264.058 a titolo di rimborso spese per l'esecuzione del servizio di recupero crediti regionali svolti dalla Sorical in forza dall'art. 14 della L.R. n.9 dell'11 maggio 2007 e dall'art. 1 della Legge Regionale n.15 del 10 luglio 2007, giusta Convenzione del 16 settembre 2009 stipulata tra Sorical e Regione Calabria, che disciplina la quantificazione e la modalità di rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento dell'anzidetto servizio. A tal riguardo si precisa che la Regione Calabria riconosceva a Sorical per l'espletamento di tale attività il rimborso dei soli costi sostenuti fino ad un limite massimo pari al 2% del credito recuperato.
- € 3.913.003 riferiti a Fatture emesse per contributi da ricevere per le opere in corso di realizzazione o già ultimate al 31 dicembre 2023.
- € 134.575 per attività/lavorazioni svolte da Sorical commissionate dalla Regione Calabria. Con riferimento a tale Voce è attualmente pendente una attività istruttoria tra la Società e la Regione Calabria al fine di condividere la documentazione a supporto di dette partite creditorie. Nello specifico con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria ritiene che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



tale credito non sia dovuto per “mancanza di supporto documentale”. La Società, con nota prot. 2024/24AU del 14 marzo 2024 ha richiamato la documentazione a supporto dei citati crediti, chiedendo alla Regione Calabria di rivedere la propria posizione e di attivarsi per il riconoscimento delle somme.

In relazione alla voce “*fatture emesse per contributi da ricevere*” si riferiscono principalmente ai contributi pubblici che Sorical ha diritto di ricevere per la realizzazione degli investimenti.

Con riferimento agli importi riconosciuti e dovuti a Sorical a valere su contributi per investimenti, di cui al Decreto n. 8789/2013 si rappresenta quanto segue:

- ✓ Il decreto n. 8789/2013 ha riconosciuto un credito a favore di Sorical dell'importo complessivo di € 5.008.254,09 (iva inclusa), che detratti gli importi nelle more liquidati, a tutto il 31/12/2022 determinavano un Credito verso Sorical di € 4.227.787,90 (iva inclusa) e segnatamente:

Decreto n. 8789/2013			
Descrizione	Importo Riconosciuto	Importo Liquidato	Credito Residuo Sorical al 31/12/2022
Contributi per investimenti	1.462.526,36	20.720,30	1.441.806,06
Contributi per investimenti	1.571.194,64	-	1.571.194,64
Rivalsa Iva	1.974.533,09	759.745,89	1.214.787,20
Totale	5.008.254,09	780.466,19	4.227.787,90

- ✓ Nel corso del 2023 si è rilevata un errata determinazione di tale credito, dovuto ad un mero refuso, protrattasi sin dal 2019. In particolare con Decreto n. 15734 del 13/12/2019 è stata disposta dal Dirigente del settore Risorse Idriche della Regione Calabria la liquidazione della somma di € 1.796.425,52 per Rivalsa Iva, riconosciuta con il succitato Decreto 8789/2013. Quota parte di quest'ultimo importo liquidato, nella consistenza di € 1.529.165,90 (in luogo dell'errato importo di € 759.746), è riferibile a Rivalsa Iva a valere su interventi ricompresi nell'Allegato "0" del Decreto n. 8789/2013. Pertanto, il Credito verso Sorical con Rif. Al Decreto 8789/2013 al 31/12/2023 risulta essere di complessivi € 3.458.367,89 (iva inclusa) e segnatamente:

Premesso quanto sopra, il credito di € 3.458.367,89 (iva inclusa) definitivamente accertato con riferimento al Decreto n. 8789/2013, è così composto:

Decreto n. 8789/2013			
Descrizione	Importo Riconosciuto	Importo Liquidato	Credito Residuo Sorical al 31/12/2023
Contributi per investimenti	1.462.526,36	20.720,30	1.441.806,06
Contributi per investimenti	1.571.194,64	-	1.571.194,64
Rivalsa Iva	1.974.533,09	1.529.165,90	445.367,19
Totale	5.008.254,09	1.549.886,20	3.458.367,89

- l'importo di € 772.423,43 (iva inclusa) corrisponde a fatture già emesse nei confronti della Regione Calabria nel corso dell'anno 2020 (rif. Fatture VFB13/0025del 4/7/2013; VFB13/0026 del 4/7/2013; VFB13/0027 del 4/7/2013; VFB13/0029 del 9/7/2013);
- l'importo di € 2.240.577,09 (iva inclusa) è stato oggetto di fatturazione nel corso dell'esercizio 2023 (rif. Fattura n. VFSP23/1105 del 20/12/2023);
- l'importo di € 445.367,38 (fuori campo Iva) è stato oggetto di fatturazione nel corso dell'esercizio 2023 (rif. Fattura n. VFSP23/1106 del 20/12/2023);

Oltre gli importi di cui sopra, riferiti al Decreto n. 8789/2013, nel prosieguo delle attività di investimento espletate dalla Scrivente, sono state emesse ulteriori fatture per complessivi € 725.430,21 (iva inclusa) e segnatamente:

- nell'anno 2021: fattura n. VFSP20/0365 di € 126.153,36 (iva inclusa);

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



- nell'anno 2022: fatture n. VFSP22/0717 di € 299.638,43 (iva inclusa) e fattura n. VFSP22/0718 di € 299.638,43 (iva inclusa).

Alla luce di quanto sopra, i crediti complessivi riconosciuti dalla Regione Calabria al 31/12/2023 ammontano ad € 4.676.576 (con riferimento alla quota imponibile ovvero con iva sulla scorta dell'evoluzione normativa del regime iva applicato nel corso degli anni di fatturazione) come da tabella rappresentata in appresso.

Tali crediti risultano dunque diminuiti rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per effetto dell'avvenuta correzione del refuso di cui sopra.

Con nota regionale Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria dettaglia e riconosce le partite correlate di credito e di debito tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2023 nei valori riportati nella presente Nota integrativa.

Conto Contabile Societario	DESCRIZIONE	Crediti al 31.12.2022	Variazione 2023	Crediti al 31.12.2023
1302040198	CREDITI COMM.LI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	1.853.275	€ 2.688.726	€ 4.542.001
1302040198	Fatture EMESSE - FORN. IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	486.237	€ 142.762	€ 628.999
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA 2011/2016	45.550		45.550
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2018	32.363		32.363
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2018	14.384		14.384
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA I TRIM 2018	1.462		1.462
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2018	26.463		26.463
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA II TRIM 2018	6.158		6.158
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2018	14.113		14.113
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2019	18.460		18.460
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2019	33.093		33.093
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2019	23.223		23.223
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2019	22.162		22.162
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2020	27.780		27.780
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2020	17.448		17.448
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2020	34.015		34.015
	NC I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2020	5.607		5.607
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2021	24.331		24.331
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2021	28.693		28.693
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2021	35.218		35.218
	CONGUAGLIO TARIFFARIO NC SP 21/635	86		86
	CONGUAGLIO TARIFFARIO NC SP 21/891	285		285
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2021	20.130		20.130
	I.A.M. CONSUMI I e II TRIM 2022	59.277		59.277
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2022	34.254		34.254
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2022	15.030		15.030
	CONGUAGLIO TARIFFARIO 1 SEM 22 - VFSP22/1414	1.792		1.792
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2023	43.463		43.463
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2023	27.483		27.483
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2023	50.706		50.706
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2023	21.110		21.110
	FATTURE EMESSE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	1.367.038	€ 2.545.964	€ 3.913.003
	REGIONE CAL OPERE ADD.MENTA GALL DERIV 1° LOTTO PER. VAR. SUPPL	150.000	-	150.000
	REG CAL B.06.A. ABATEMARCO 1° STRALCIO ACCONTO	492.577	-	492.577
	REG CAL B.06.A. ABATEMARCO 1° STRALCIO ACCONTO	89.401	-	89.401
	REGIONE CALABRIA B.06.AS. ABATEMARCO ACC.TO	40.445	-	40.445
	Opere a valle della centrale idroelettrica. Impianto di potabilizzazione A.02.05.B	103.404		103.404
	DEC DIR 10561/18 2° ANT ALLI MESS-SICUR S.DOMENICA	245.605		245.605
	DEC DIR 10561/18 3° ANT ALLI MESS-SICUR S.DOMENICA	245.605		245.605
	REGIONE CAL SALDO CONTRIB INTERV EX DECR 8789/2013		1.836.539	1.836.539
	REGIONE CAL SALDO IVA RICON EX DECR 8789/2013		445.367	445.367
	RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007		264.058	264.058
1302040398	ALTRI CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.288.992	-€ 3.154.417	€ 134.575
1302040302	EROGAZIONI SANTA CATERINA JONIO NOTA 1531 (7500002)	24.383		24.383
1302040300	ELABORAZIONE PARERE PER GIUNTA REGIONALE	72.128		72.128
1302040300	ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER CONTO REGIONE CALABRIA	38.064		38.064
1302040302	FATTURE DA EMETTERE RIMBORSO SPESE REC. CREDITI L.R. 9/2007	322.151	- 322.151	-
1302040303	FATTURE DA EMETTERE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	2.832.266	- 2.832.266	-
1302049800	CREDITI VERSO IMP CONT.ANTI (totale)	5.142.267	-€ 465.691	€ 4.676.576

II.5bis) Crediti tributari

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
-	3.938.838	(3.938.838)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La voce *crediti tributari* è pari a zero. Nel 2022 tale voce ha accolto i crediti derivanti da credito d'imposta che la Società ha maturato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, quale misura straordinaria adottata dal Governo a sostegno delle imprese per far fronte allo straordinario aumento dei prezzi dell'energia, detratti gli utilizzi in compensazione effettuati nel corso dell'esercizio 2022. Nell'esercizio 2023 i suddetti crediti d'imposta maturati, nel 1° semestre 2023, di € 4.498.256 sono stati interamente utilizzati in compensazione nel corso del medesimo esercizio.

II.5 ter) Attività per imposte anticipate

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
11.828.029	12.659.412	(831.383)

Descrizione	IRES			IRAP		
	Aliquota IRES	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate	Aliquota Irap	Differenze temporanee	Attività per imposte anticipate
Compensi amministratori/liquidatori	24%	68.890	16.534			
Interessi di mora	24%	-	-			
Fondo svalutazione crediti	24%	40.329.606	9.679.105			
Premi dipendenti	24%	1.463.857	351.326			
Fondo rischi di gestione	24%	5.970.507	1.432.923	5,27%	4.631.996	244.106
				5,12%	2.031.947	104.036
Totale crediti per imposte anticipate		47.832.860	11.479.887		6.663.943	348.142

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio con il ragionevole convincimento in ordine alla loro recuperabilità, in funzione del conseguimento di redditi fiscali futuri, stimati sulla base del *Piano di Ristrutturazione* (2024-2029) approvato dalla Società in sede assembleare del 19.3.2024, ed elaborato con il supporto di Agenia s.p.a..

Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra rappresenta uno stralcio del *Piano Economico-Finanziario di lungo periodo*, attualmente in corso di ultimazione da parte di Agenia S.p.A, sotteso all'avvio della Gestione del Servizio idrico integrato, secondo la nuova tempistica di subentro di Sorical nella gestione del predetto Servizio idrico integrato stabilita da Arrical con Decreto n. 1/2024.

Le imposte anticipate sono state determinate in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si determineranno le medesime differenze temporanee.

II.5 quarter) Crediti verso altri

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
8.478.864	7.733.463	745.402

La voce si riferisce:

- per € 3.301.368, a somme per *Crediti vs utenti per servizio di depurazione e fognatura* della città di Reggio Calabria, ricompresi nella bollettazione del SII ma di competenza del comune di Reggio Calabria;
- per € 4.918.033 a titolo di anticipo fatture Energia Elettrica (*pre payment gennaio – febbraio 2024*)
- per € 259.464 ad altri crediti.

Distribuzione temporale dei crediti

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione dei crediti in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Crediti vs. Clienti	101.860.190	24.399.390		126.259.580
4) Crediti vs. Controllanti	4.676.576			4.676.576
4bis) Crediti tributari	-			-
4ter) Crediti imposte anticipate	11.828.029			11.828.029
5) Crediti vs. altri	8.478.864			8.478.864
Totale	126.843.660	24.399.390	0	151.243.050

III. Disponibilità Liquide

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
16.068.761	5.834.686	10.234.076

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Δ
Depositi bancari e postali	16.056.288	5.827.356	10.228.932
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	12.473	7.330	5.144
Totale	16.068.761	5.834.686	10.234.076

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari.

D) Ratei e Risconti Attivi

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
84.102	243.575	(159.473)

La voce, pari ad € 84.102, si riferisce a risconti attivi afferenti a costi di competenza degli esercizi futuri.
Il dettaglio della voce risconti attivi al 31 dicembre 2023 è riportato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	RISCONTI ATTIVI
Fidejussioni	
Prestazioni per servizi	84.102
Altri	
Totale	84.102

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
19.678.852	19.772.246	(93.394)

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Descrizione	Capitale Sociale versato	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) esercizio	Totale
Saldo finale al 31 dicembre 2018	13.400.000	-	1.123.072	3.446.397	-	12.688.801	-	5.405.341
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2018			6.234	118.439			(124.673)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					-	1.303.327		- 1.303.327
Risultato dell'esercizio 2019							538.732	538.732
Saldo finale al 31 dicembre 2019	13.400.000	-	1.129.306	3.564.836	-	13.992.128	-	4.640.746
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2019			26.937	511.795			(538.732)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					15.717			15.717
Risultato dell'esercizio 2020							595.858	595.858
Saldo finale al 31 dicembre 2020	13.400.000	-	1.156.243	4.076.631	-	13.976.411	-	5.252.321
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2020			29.793	566.065			(595.858)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					3.332.279			3.332.279
Risultato dell'esercizio 2021							711.667	711.667
Saldo finale al 31 dicembre 2021	13.400.000	-	1.186.036	4.642.696	-	10.644.132	-	9.296.267
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2021			(1)	35.583	676.084		(711.667)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					8.691.400			8.691.400
Risultato dell'esercizio 2022							1.784.581	1.784.581
Saldo finale al 31 dicembre 2022	13.400.000	(1)	1.221.619	5.318.780	-	1.952.732	-	1.784.581
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2022				89.229.54	1.695.350.88		(1.784.580)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					(868.281)			- 868.281
Risultato dell'esercizio 2023							774.887	774.887
Saldo finale al 31 dicembre 2023	13.400.000	(1)	1.310.849	7.014.131	-	2.821.013	-	774.887

La Società ha acquistato il pacchetto azionario, precedentemente detenuto dal socio di minoranza Acque di Calabria S.r.l., giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi, al costo simbolico di 1 €. Tale voce è stata iscritta, nell'esercizio 2022, a Patrimonio netto tra le Riserve alla voce *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*.

Pertanto, il Capitale Sociale è così composto:

Capitale sociale versato	N. Azioni	Valore Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000	53,5%
Sorical S.p.A.	6.231.000	6.231.000	46,5%
Totale	13.400.000	13.400.000	100%

Nel seguente prospetto di movimentazione sono indicate analiticamente le singole poste distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la quota distribuibile e l'avvenuta utilizzazione:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale versato	13.400.000	B			
Riserva legale	1.310.849	B			
Altre riserve: Riserve straordinarie	7.014.131	A,B,C			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1)				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.821.013)				
	774.887				
Patrimonio Netto	19.678.852				
Quota non distribuibile	1.567.183				
Residua quota distribuibile	18.111.668				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

“La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatasi nell'ambito di copertura di flussi finanziari attesi.

Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: “le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite (per l'iscrizione e la movimentazione di tale riserva si rinvia all'OIC 32 “Strumenti finanziari derivati, applicato dall'esercizio 2016).

La quota non distribuibile per l'importo di € 1.567.183 si riferisce all'accantonamento integrale della quota FONI per l'anno 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Patrimonio netto: informativa relativa al "fair value" degli strumenti finanziari

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
(2.821.013)	(1.952.732)	(868.281)

La voce "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" si compone dalla valutazione al fair value di un contratto stipulato in data 16 dicembre 2008 per la copertura dal rischio di tasso di interessi (Interest Rate Swap). Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi di interesse, infatti, Sorical, ha stipulato il contratto con Depfa Bank plc. Lo strumento utilizzato per la copertura del rischio di tasso derivante dal finanziamento sopra individuato è un *Interest Rate Swap*, concluso con la stessa Banca Finanziatrice Depfa Bank plc, che prevede per la società l'incasso della gamba variabile parametrata all'Euribor 6M ed il pagamento della gamba fissa al tasso del 4,04% senza la presenza di componenti opzionali.

La valutazione del Fair Value è stata ottenuta applicando tecniche di *discounted cash flow analysis* (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. La società si avvale per il calcolo del fair value e del test di efficacia di un consulente specializzato.

Le caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Elemento coperto	Strumento di copertura
Contratto	Finanziamento tasso variabile	Interest Rate Swap n. 405502
Data iniziale	31/12/2008	31/12/2008
Data finale	30/06/2033	30/06/2033
Capitale al 1/1/2020 (soggetto ad ammortamento)	66.181.454	43.998.043
Tasso di interesse	Euribor 6M + 1%	Ciente riceve: Euribor 6M Ciente paga: 4,04%
Periodicità	semestrale	semestrale
Scadenze	30/06; 31/12	30/06; 31/12
Ammissibilità	tipologia di contratto ammissibile come elemento coperto	tipologia di strumento finanziario ammissibile come strumento di copertura

Il *fair value* del contratto ammonta al 31 dicembre 2023 ad € -2.821.013 (contro i € - 1.952.732 al 31 dicembre 2022).

Si riportano di seguito le variazioni del *fair value*:

All'inizio dell'esercizio 2018	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2018
(13.737.737)	1.048.936	(12.688.801)
All'inizio dell'esercizio 2019	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2019
(12.688.801)	(1.303.327)	(13.992.128)
All'inizio dell'esercizio 2020	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2020
(13.992.128)	15.717	(13.976.411)
All'inizio dell'esercizio 2021	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2021
(13.976.411)	3.332.279	(10.644.132)
All'inizio dell'esercizio 2022	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2022
(10.644.132)	8.691.400	(1.952.732)
All'inizio dell'esercizio 2023	variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2023
(1.952.732)	(868.281)	(2.821.013)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



B) FONDI PER RISCHI E ONERI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
9.804.638	9.904.054	(99.416)

Il saldo è dettagliato nel prospetto di movimentazione che segue:

	Saldo al 31 dicembre 2022	Riclassifiche	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31 dicembre 2023
Fondo rischi	7.905.325		(274.831,43)	(1.343.516)	650.355	6.937.333
Fondo imposte differite						
Strumenti finanziari derivati passivi	1.998.729				868.576	2.867.305
Totale	9.904.054	0	(274.831)	(1.343.516)	1.518.931	9.804.638

Per la descrizione dei contenziosi in corso di maggior rilievo si rinvia al relativo paragrafo *Contenziosi in corso* della Relazione sulla Gestione al presente bilancio. I rischi di soccombenza sono stati valutati dalla funzione legale interna, tenuto conto dei pareri ottenuti dai legali esterni incaricati, e sono stati ritenuti dall'Amministratore unico "possibili/probabile" e trovano evidenza negli accantonamenti a F.do Rischi.

La voce strumenti finanziari derivati passivi riflette il *fair value* del contratto derivato stipulato dalla Sorical con Depfa Bank nel 2008, in applicazione del principio contabile OIC 32, che vede un incremento del rischio sotteso di € 868.576.

Relativamente agli accantonamenti d'esercizio del *F.do Rischi* pari a € 650.355 le voci principali si riferiscono:

- € 390.000 relative a Riserve sottese a contratti di lavori con particolare riferimento alla Commessa SOR.029 - ATI COES, del valore di rischio accantonato nell'esercizio 2023 di € 300.000.
- € 170.353 relative alle varie posizioni emerse a titolo di rischio di risarcimento danni sottese allo svolgimento delle attività svolte da Sorical;
- € 65.000 relative a possibili rischi di soccombenza nell'ambito di contenziosi/controversie di Lavoro da parte dei dipendenti.

Con riferimento agli utilizzi del F.do Rischi di gestione intervenuti nell'esercizio 2023, si fa menzione dell'utilizzo di complessivi € 218.156 con riferimento alla chiusura dei contenziosi instaurati dal Dott. Sergio Giordano e dall'Avv. Prisco Francesca.

I decrementi del F.do Rischi per complessivi € 1.343.516 scaturiscono per € 370.000, dalla valutazione di annullamento del rischio di "soccombenza" a valere sulle riserve per lavori. Lo stato di rischio di tali riserve è divenuto remoto, a seguito degli eventi e aggiornamenti intervenuti nel corso del 2023. Nonché per € 949.778 scaturenti dalla valutazione di annullamento/riduzione del rischio di "soccombenza" sotteso alle molteplici posizioni creditorie derivanti dal rischio sotteso ai contenziosi in corso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
437.982	634.671	(196.688)

Saldo al 31/12/2022	634.671
Accantonamenti dell'esercizio	622.768
Giro a fondi previdenziali e Tesoreria INPS	(875.023)
Rivalutazione	98.705
Imposta sostitutiva	(16.780)
Utilizzi dell'esercizio	(26.358)
Altre variazioni	0
Saldo al 31/12/2023	437.982

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Il saldo del TFR rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, per la quota detenuta presso l'azienda, maturata prima che intervenisse la riforma della previdenza complementare e debitamente rivalutata nel corso degli anni successivi. Si specifica che il valore di costo a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa e/o alla tesoreria INPS.

Gli utilizzi, pari ad € 26.358, si riferiscono alle erogazioni corrisposte a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di personale dipendente avvenute nel corso dell'anno.

D) DEBITI

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
198.210.388	187.038.525	11.171.862

D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
37.000.000	35.000.000	2.000.000

Il saldo è composto come di seguito dettagliato.

Debiti verso Socio Regione Calabria:

- ❖ per € 37.000.000 è relativo alle rate da rimborsare in forza del finanziamento concesso giusta la L.R. 15/2007. In merito a tale debito si segnala che il finanziamento è stato concesso dalla Regione Calabria nella sua qualità di Concessore e non di Socio e che lo stesso ha quale scopo quello di finanziare gli investimenti di cui al primo piano degli investimenti approvato. Pertanto tale credito non è stato oggetto della postergazione concessa dal Socio ai sensi dell'art. 2467 del c.c.. Nel corso del 2023 la Regione Calabria ha erogato a Sorical una rata di € 2.000.000 (relativa all'annualità 2023).

Di seguito si dettaglia la ripartizione dei "Debiti verso Soci per finanziamenti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Socio Regione Calabria	0	37.000.000
Totale	0	37.000.000

Con Legge Regionale n. 15/2007 viene concesso a Sorical, in via di anticipazione per la realizzazione degli investimenti, un finanziamento quindicennale. Al 31.12.2023 il debito verso la Regione Calabria ammonta ad € 37.000.000 così come accertato dalla Regione Calabria con propria nota Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, in occasione dell'accertamento da parte della Regione Calabria delle partite correlate di credito e di debito tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2023.

Tale debito sarà rimborsato alla Regione Calabria, mediante piano di rientro, di n. 10 rate annuali a decorrere dal 1.07.2026, giusta Convenzione sottoscritta tra Sorical e Regione Calabria, Rep. 11866 del 09/06/2022. Per tale motivo il debito di cui sopra trova collocazione tra i debiti esigibili oltre 12 mesi.

D)4) Debiti verso banche

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
63.740.193	68.822.423	(5.082.230)

I debiti verso le banche mostrano un decremento di € 5.082.230.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La voce, pari ad € 63.740.193, contiene il debito verso l'Istituto bancario FMS (ex Depfa Bank Plc) per le anticipazioni concesse relativamente al contratto di project financing di cui la società ha beneficiato. Detto debito è confluito, nel 2014, nell'Accordo di ristrutturazione del debito, e, al 31.12.2023, riflette il valore degli interessi maturati nell'esercizio in esame e nei precedenti, e non ancora corrisposti, per € 305.496.

Di seguito sono riportati gli utilizzi ed i rimborsi sulle differenti linee di credito concesse dalla banca finanziatrice FMS (ex Depfa Bank Plc), sulla base del project financing.

Descrizione	Disponibilità linea	31/12/22	Incremento	Rimborso	31/12/23
Linea Base	140.000.000	62.504.734	0	(1.861.958)	60.642.776
Linea Anticipi	35.000.000	5.954.502	0	(3.162.581)	2.791.921
Linea IVA	28.000.000	0	0	0	0
Linea Stand-By	10.000.000	0	0	0	0
Linea Liquidità	15.000.000	0	0	0	0
Totale	228.000.000	68.459.236	0	(5.024.538)*	63.434.697
Interessi maturati e non corrisposti	-	363.187	2.837.562	(2.895.253)	305.496
Totale	228.000.000	68.822.423	2.837.562	(7.919.791)	63.740.193

Ripartizione dei "Debiti verso banche" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	4.041.606	59.698.586
Totale	4.041.606	59.698.586

D)5) Debiti verso altri Finanziatori

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
20.000.000	-	20.000.000

La Voce *debiti vs altri Finanziatori* accoglie il finanziamento di € 20.000.000 erogato da Fincalabro S.p.a a valere sul *Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali* (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020)" indetto dalla Regione Calabria. L'intervento finanziario è finalizzato a sostenere le imprese che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio allo scopo di sostenere il riequilibrio finanziario e il rafforzamento nel medio lungo periodo. In particolare, l'intervento finanziario a valere sul FOSIEG è così strutturato:

- Durata 120 mesi di ammortamento;
- Periodo di preammortamento fino al 31.12.2023;
- N. 40 Rate trimestrali posticipate con quota capitale costante ed interessi posticipati a decorrere dal 31/3/2024;
- Tasso fisso annuo di interesse del 4,18%;

di seguito la ripartizione dei Debiti vs altri Finanziatori in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso altri Finanziatori	2.000.000	18.000.000
Totale	2.000.000	18.000.000

D)7) Debiti verso fornitori

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
47.736.947	61.182.829	(13.445.883)

Il conto, che evidenzia un saldo di € 47.736.947, accoglie tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 1.939.120.

Il saldo nel corso dell'esercizio 2023 ha subito un decremento pari ad € 13.445.883.

Ripartizione dei "Debiti verso fornitori" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	26.406.432	21.330.514
Totale	26.406.432	21.330.514

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 19 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei debiti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei debiti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che *"i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale"*, tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata della passività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo (facoltà in passato) di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei debiti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

Gli effetti sono ritenuti "irrilevanti" e dunque il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato con riguardo ai debiti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi (art. 42 OIC 19). Pertanto, la Società ha inteso derogare all'applicazione di tale metodo con riferimento ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Inoltre, l'art.12 del D. Lgs. 139/15, dopo aver precisato che le nuove regole entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che hanno inizio a partire da tale data, detta alcune disposizioni per la transizione verso le nuove regole contabili.

In particolare il comma 2 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8 (costo ammortizzato) del Codice Civile *"possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*. Da ciò consegue che gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati "prospetticamente" (OIC 29) - non "retroattivamente" - e quindi i suddetti criteri possono essere applicate alle passività iscritte in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2016).

La Società ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà, non rilevando il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo per i debiti sorti antecedentemente all'esercizio 2016 che includono, tra l'altro, anche quelli ad esigibilità ultrannuale ossia disciplinati nei piani di rientro sottesi all' "Accordo di Ristrutturazione del debito" ex art. 182 bis L. Fall. sottoscritto il 03/10/2014 e formulato tenendo conto dell'esposizione debitoria accumulata dalla Società al 31/05/2014, così come previsto nell'Accordo modificato giusto decreto del 31.10.2019 (depositato in Cancelleria in data 06.11.2019).

D)11) Debiti verso controllanti (Regione Calabria)

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
11.415.590	11.045.434	370.156

Al 31 dicembre 2023 il saldo accoglie:

- ❖ per € 4.875.000 quanto dovuto dalla Società per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile;
- ❖ per € 6.242.315 quanto dovuto dalla Società per canoni di concessione di derivazione d'acqua maturati in forza del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, di cui € 5.521.632 giusta nota della Regione Calabria – Dip.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



- Territorio e Tutela dell'ambiente, prot. 80126 del 17/02/2022 dovuti per gli anni 2004 - 2021. Tale voce si è incrementata di € 350.527 dovuti per la sola annualità 2022 e di € 370.156 per l'annualità 2023;
- ❖ per € 17.958 quanto dovuto per il distacco di personale regionale presso Sorical;
 - ❖ L'importo di € 280.316,90 è il debito residuo di Sorical nei confronti della Regione Calabria al 30.04.2009, al netto del debito maturato da ARSSA, così come definito con deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2009 e successiva 797/2009.

Ripartizione dei "Debiti verso controllanti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Controllanti	5.241.683	6.173.907
Totale	5.241.683	6.173.907

Più in dettaglio. In data 25 ottobre 2022 l'Autorità ARRICAL ha affidato a Sorical S.p.A la gestione del Servizio Idrico Integrato del territorio ricadente nell'ATO unico Regione Calabria, con contestuale sottoscrizione in data 25 ottobre 2022 della relativa Convenzione di affidamento della durata di trent'anni. Tale atto, avendo effetto novativo della precedente Convenzione di concessione sottoscritta, tra la Regione Calabria e Sorical, il 13 giugno 2003, assume rilievo ai sensi dell'art. 153 D.lgs 152/2006 secondo cui la concessione d'uso delle infrastrutture del servizio idrico integrato deve avvenire esclusivamente a titolo gratuito. Pertanto a far data l'esercizio 2023 i relativi Canoni di Concessione d'uso delle infrastrutture non sono dovuti. Con riferimento a tale voce, con nota regionale Prot.183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria non tiene conto della gratuità sottesa alla Convenzione di affidamento del SII ai sensi del citato art. 153 del D.lgs 152/2006, e pertanto considera dovuto anche il canone anno 2023, nelle more di richiedere e ottenere, a stretto giro, formale parere da parte dell'Avvocatura Regionale.

Considerando pertanto, a parere della Società, che nessun dubbio interpretativo può scaturire dalla lettura e applicazione del sopracitato art. 153 del D.lgs 152/2006, al 31.12.2023 il debito verso la Regione Calabria a titolo di Canoni di Concessione d'uso delle infrastrutture rimane invariato rispetto all'anno precedente, e pari a complessivi € 4.875.000,. Tale debito è esigibile quota parte entro i 12 mesi (€ 2.000.000 - canoni anni 2019-2022) mentre il residuo è oggetto di postergazione e dunque esigibile oltre i 12 mesi.

I canoni di concessione di Derivazione d'acqua, di competenza anni 2004-2021, saranno corrisposti alla Regione Calabria mediante Piano di rientro in n. 8 rate annuali a decorrere dal 2023, giusta Accordo tra le parti Rep. 12095 del 15/07/2022. Per tale motivo il debito complessivo di € 6.242.315 è da considerarsi esigibile entro i 12 mesi per il valore di € 3.241.683 ed esigibile oltre i 12 mesi per il residuo valore di € 3.000.632.

Con nota Prot. 183665 del 11.3.2024 trasmessa mezzo pec alla Società, la Regione Calabria dettaglia e riconosce le partite correlate di credito e di debito tra la Società e la Regione Calabria al 31.12.2023 nei valori riportati nella presente Nota integrativa, fatta eccezione per il canone di concessione d'uso anno 2023, per le ragioni sopra esposte.

D)12) Debiti tributari

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
7.132.329	5.170.787	1.961.542

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Δ
IRES	3.782.693	3.038.168	744.525
IRAP	1.133.188	1.011.465	121.723
Ritenute da versare	224.689	167.848	56.841
IVA differita	1.563.015	1.647.144	(84.129)
IVA c/erario	841.090	(172.105)	1.013.195
Altri crediti verso erario	(440.460)	(521.733)	81.273
TRIBUTI LOCALI	28.114	0	28.114
Totale	7.132.329	5.170.787	1.961.542

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Al 31 dicembre 2023 la Società presenta un debito IRES pari ad € 3.782.693 ed un debito IRAP pari ad € 1.133.188, a titolo di saldo del versamento delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 31/12/2023.

La voce *Ritenute da versare* si riferisce alle ritenute relative ai dipendenti.

D)13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
1.133.532	1.040.901	92.631

Il conto evidenzia un saldo pari ad € 1.133.532, di cui sono iscritti debiti verso:

- ❖ Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per € 740.870 per ritenute e contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e 13° mensilità dell'anno corrente e per la quota del TFR destinato al fondo tesoreria INPS;
- ❖ Istituti assistenziali per € 105.927 per contributi da versare quale saldo 2023 in base all'autoliquidazione INAIL;
- ❖ Accantonamenti contributi previdenziali ed assistenziali per € 179.315 sulla 14° mensilità e sulle ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2023;
- ❖ Fondi previdenziali complementari (Pegaso, Alleata previdenza, ecc.) per la restante parte di € 107.419.

D)14) Altri debiti

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
10.051.798	4.776.152	5.275.646

La voce si riferisce a:

- ❖ per € 1.864.858 a competenze verso dipendenti (tra cui il debito per premi pari ad € 1.400.560, per ferie residue pari ad € 146.992 e ratei 13.ma e 14.ma mensilità maturati pari ad € 317.306);
- ❖ per € 252.002 a competenze verso gli Amministratori, Sindaci, Organo di Vigilanza e Liquidatori non ancora fatturati e liquidati, compreso il debito per TFM;
- ❖ per € 145.550 a debiti per espropri;
- ❖ per € 1.325.849 per eccedenze di pagamento da parte di alcuni comuni, in attesa di definire le modalità di restituzione;
- ❖ per € 2.118.660 per contributo costo di funzionamento dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC) oggi ARRICAL;
- ❖ per € 395.416 per debiti verso CSEA (*Cassa per i servizi energetici e ambientali*) a titolo di Oneri perequativi previsti nella bolletta emessa agli Utenti del SII Reggio Calabria;
- ❖ per € 3.633.673 per debiti verso Reggio Calabria, inerenti la bollettazione alle utenze finali del servizio di Depurazione e fognatura, bollettati per conto del Comune medesimo;
- ❖ per € 315.788 ad altri debiti, tra cui il *Debito ve Soci terzi per Acquisto azioni* del valore di 1 €, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi.

E) RATEI E Risconti Passivi

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
107.729.809	105.887.727	1.842.083

Ratei Passivi

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
231.408	351.410	(120.002)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La voce accoglie i costi relativi alle commissioni ed agli oneri finanziari afferenti al finanziamento FMS (ex Depfa Bank Plc), maturate nel corso dell'anno 2023, che troveranno la propria manifestazione finanziaria nel 2024.

Risconti Passivi

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
107.498.401	105.536.316	1.962.084

La voce "Risconti passivi" si riferisce all'ammontare dei contributi pubblici ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, al netto delle quote rilasciate a conto economico e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell'ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti.

Di seguito è riportato il dettaglio dei risconti passivi al 31 dicembre 2023.

DESCRIZIONE-PROGRAMMA INVESTIMENTI PUBBLICI	Saldo al 31 dicembre 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Δ
MENTA OPERE A VALLE	28.779.174	30.763.944	(1.984.771)
ACQUEDOTTO ALTO ESARO	22.326.674	23.102.677	(776.003)
DIGA MENTA E DERIVAZIONI	20.934.876	22.229.079	(1.294.204)
MENTA IPOT	6.128.772	7.002.538	(873.766)
ACQUEDOTTO ABATEMARCO	4.434.790	4.853.170	(418.380)
ACQUEDOTTO TUCCIO I° LOTTO	1.219.442	1.440.968	(221.526)
CONDOTTA ISOLA CAPO RIZZUTO	2.525	424.380	(421.855)
ACQUEDOTTO TUCCIO II° LOTTO	1.599.043	1.812.860	(213.817)
ACQUEDOTTO SOVERATO E ISOLA CAPO RIZZUTO	312.864	438.387	(125.523)
DIGA ALACO	3.097.616	3.187.402	(89.786)
SCHEMA GIOIOSA JONICA	1.381.595	1.508.351	(126.756)
ACQUEDOTTO SCILLA VILLA SAN GIOVANNI	177.721	248.808	(71.087)
INTEGRAZIONE ACQUEDOTTO SOVERATO E ISOLA CAPO RIZZUTO	729.901	729.901	0
SCHEMA SIDERNO E LOCRI	2.428.956	2.640.168	(211.212)
OPERE IDRAULICHE ROSETO CAPO SPULICO	268.081	303.648	(35.567)
ACQUEDOTTO JONICO REGGINO	116.255	131.757	(15.502)
ACQUEDOTTO TUCCIO III° LOTTO	252.807	291.601	(38.794)
SERBATOIO CASSANO	114.244	114.244	0
ACQUEDOTTO ABATEMARCO 5844 III° LOTTO +5846			0
ALLI DGR3/18 SIURP216178-DDR7557/19	2.587.277	2.587.277	0
RP ESARO DGR160/16-DGR3/18	307.377	307.377	0
FONDO SVIL COESIONE 14-20	255.000,00	255.000	0
PROGETTO BONIFICA ROCCAFORTE	205.859,55	211.277	(5.417)
SMART WATER INNOVATION	8.886.050,02	-	8.886.050
TOTALE (A)	106.546.900	104.584.816	1.962.084
ANAS ED ALTRI (B)	951.501	951.501	0
TOTALE (A+B)	107.498.401	105.536.316	1.962.084

Impegni, Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impianti e concessioni:

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
391.086.242	391.086.242	0

Il saldo si riferisce al valore degli impianti ricevuti in concessione dalla Regione Calabria, pari ad € 391.086.242 stimato alla data di trasferimento alla Sorical sulla base di una perizia redatta da un esperto incaricato dalla Società.

Fidejussioni ricevute:

saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Δ
1.393.495	870.295	523.200

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



L'ammontare delle fidejussioni, pari ad € 1.393.495, nel corso dell'anno 2023 si è incrementato di € 523.200. Tale incremento si riferisce principalmente alla fidejussione rilasciata dalla Società all'Autorità ARRICAL a seguito dell'affidamento della gestione del Servizio idrico integrato, giusta Delibera n. 9, di ARRICAL del 25/10/2022 e relativa Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale, sottoscritta in pari data, pari al 10% del programma degli investimenti previsto nel 2023, stimati in € 4.732.000.

Tale voce accoglie inoltre le garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione di alcuni lavori nell'interesse di Sorical. In particolare la voce più rilevante è pari a € 440.000 ed è riferita alle garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione ai lavori eseguiti sull'ACQUEDOTTO ALACO per la fornitura in favore dell'ospedale di Vibo Valentia.

Altri impegni esclusi dallo stato patrimoniale:

L'accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. prevede, tra l'altro, la predisposizione del Rendiconto Annuale per consentire ai Creditori Principali la verifica da parte di questi ultimi dell'eventuale Eccedenza di Liquidità nell'Anno di Riferimento. L'eventuale Eccedenza di Liquidità, superiore ai € 5.000.000 dovrà essere utilizzata per un rimborso anticipato fino all'importo massimo complessivo di € 8.000.000. Inoltre la società ha provveduto a costituire le ulteriori garanzie previste in favore del creditore bancario e di enel energia (principalmente pegno sui crediti). Sussiste inoltre il pegno sui conti correnti posto in adempimento al contratto di finanziamento sottoscritto con Depfa Bank Plc (oggi FMS).

Più in dettaglio come previsto nell'Accordo di Ristrutturazione Modificato, la Società ha:

- (i) Costituito Privilegio Generale in favore di FMS, ex 186 D.LGS. 18.04.2016, n. 50 su tutti i propri beni mobili, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2.1(A), lettere (a), (b) e (c) dell'Atto Costitutivo di Privilegio Generale;
- (ii) Estinto le precedenti cessioni in garanzia dei crediti vantati verso la Regione, per Contributi Pubblici, Finanziamento Regionale ex LR n. 15/2007 e derivanti dalla Convenzione, costituendo simultaneamente su tali medesimi crediti pegno sempre in favore di FMS. Tutte le citate costituzioni di pegno sono state regolarmente notificate alla Regione, la quale però ha prestato la propria espressa accettazione solo alle costituzioni di pegno aventi ad oggetto i crediti da Contributi Pubblici e da Convenzione;
- (iii) Costituito in favore di Enel pegni su ulteriori propri crediti vantati verso gli Utenti;
- (iv) Confermato le garanzie già rese al Creditore Bancario, giusta il Contratto di Finanziamento, estendendole (in sostituzione di Depfa) a FMS;

Si precisa inoltre che, contestualmente all'acquisto di Azioni Proprie, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi, sono state inoltre confermate le garanzie nei confronti del Creditore Bancario (FMS), giusta *Accordo Diretto* sottoscritto tra Regione Calabria, la Società e il Creditore Bancario (FMS) in data 15.06.2022.

Pertanto, il Pegno sulle azioni è stato mantenuto sulle partecipazioni di minoranza, precedentemente di proprietà del Socio Privato, pari a nominali € 6.231.000.

Al contempo la Regione Calabria si è impegnata ad adottare tutte le occorrenti iniziative e interventi volti ad assicurare la messa in sicurezza dell'Accordo di Ristrutturazione e la continuità aziendale della società.

Tutto quanto sopra trova maggiore dettaglio nel paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della Relazione sulla Gestione.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2023	2022	Δ
122.874.657	140.350.954	(17.476.297)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Il valore della produzione è composto come di seguito dettagliato.

Dettaglio	2023	2022	Δ
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.132.077	123.405.347	(14.273.270)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	469.667	548.909	(79.242)
5) Altri ricavi e proventi	13.272.913	16.396.698	(3.123.785)
Totale	122.874.657	140.350.954	(17.476.297)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce l'indicazione delle principali categorie che costituiscono la voce in esame:

Descrizione	2023	2022	Δ
Ricavi Servizio Idrico Integrato (VRG ₂₀₂₃)	108.036.044	92.087.522	15.948.522
Ricavi per conguagli tariffari	1.091.086	31.311.262	(30.220.176)
Ricavi per allacci utenze	4.598	-	4.598
Ricavi per Analisi laboratorio	-	6.552	(6.552)
Altri Ricavi	349	11	338
Totale	109.132.077	123.405.347	(14.273.270)

Come più dettagliatamente specificato nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, dal 2022 la Società ha inteso passare alla iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 5 dell'11 agosto 2022.

Tale passaggio di criterio di iscrizione dei ricavi ha comportato, nel primo anno di attuazione, alcuni accorgimenti per "allineare" le scritture alle nuove prerogative previste dal nuovo uso dei criteri regolatori. In particolare la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* accoglie le seguenti componenti di ricavo:

- VRG₂₀₂₃ pari a € 108.036.044:
 - di cui € 2.874.020,13 rappresentano i Conguagli RC_{Vol} *Ingresso* che emergono nel 2023 a seguito di una fatturazione effettiva inevitabilmente differente rispetto al VRG approvato da ARRICAL nella determinazione delle tariffe 2023;
 - di cui € 5.987.787,69 rappresentano i Conguagli RC_{Vol} *SII* che emergono nel 2023 a seguito di una fatturazione agli Utenti del SII Reggio Calabria, inevitabilmente differente rispetto al VRG₂₀₂₃ approvato da ARRICAL relativo al 2023.
- Conguagli tariffari pari a complessivi € 1.091.086:
 - di cui -€ 13.981.774 rappresenta il rilascio dei conguagli anni precedenti "accantonati" nel conto di stato patrimoniale per crediti/debiti verso la tariffa; infatti poiché il VRG₂₀₂₃ contiene la "fatturazione" di una quota parte dei crediti pregressi verso la tariffa, occorre scaricare il conto di stato patrimoniale di quanto consentito di fatturare nel 2023 dalla regolazione;
 - € 6.324.220 rappresenta il conguaglio RC_{EE} che emerge nel 2023 a seguito dei maggiori costi sostenuti per Energia Elettrica da Sorical rispetto a quelli approvati con le tariffe 2023;
 - € 9.273.575 rappresenta l'ulteriore conguaglio RC_{EE} emerso nel 2022 a seguito dei chiarimenti delle disposizioni regolatorie MTI-4 che hanno consentito, tramite specifica istanza, di recuperare la quota parte dei costi effettivi sostenuti nel 2022 rispetto a quelli della relativa tariffa approvata, giusta Istanza trasmessa da Sorical al soggetto competente (ARRICAL) con Nota Prot. 143/AU del 27.2.2024, approvata da ARRICAL con Decreto n. 7 del 15.4.2024.
 - -€ 524.935,60 conguaglio, da riportare come decremento in quanto negativo, RC_{WS} che emerge nel 2023 a seguito dei minori costi per l'acquisto di acqua all'ingrosso sostenuti dalla gestione di Reggio Calabria rispetto a quelli approvati con le tariffe 2023.

Pertanto il complessivo incremento netto dei ricavi per conguagli regolatori, pari a € 9.952.894 è confluito nei relativi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



crediti per conguagli tariffari di complessivi € 42.041.370 al 31.12.2023. Si precisa che gli stessi saranno oggetto di fatturazione all'utenza nel 2024 per € 15.000.000 (salvo l'importo che scaturirà dall'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio il 2024-2029 (MTI-4); tutto il resto dal 2025 in poi. Tali ricavi trovano evidenza nello stato patrimoniale a titolo di *Crediti per Conguagli* e in termini di esigibilità trovano evidenza nella tabella *Distribuzione temporale dei crediti* del presente documento.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2023	2022	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	469.667	548.909	(79.242)

Nell'esercizio in esame la voce, pari a € 469.667 accoglie le attività interne (ore di lavoro del personale tecnico della Società) dedicate alla progettazione, esecuzione e direzione lavori, relative agli investimenti eseguiti. Le ore interne sono valorizzate tramite uno standard di costo orario distinto per livello, che rappresenta il costo azienda effettivo del personale.

5) Altri ricavi e proventi

La voce "Crediti d'imposta (Energia)" per € 4.498.256 si riferisce al credito d'imposta che la Società ha maturato nell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, quale misura straordinaria adottata dal Governo a sostegno delle imprese per far fronte allo straordinario aumento dei prezzi dell'energia. Tale misura è stata prorogata solo fino al 1° semestre 2023.

La voce "Altri ricavi", pari a € 222.254, si riferisce prevalentemente alla componente di ricavo relativa ai *fringe benefits* dipendenti erogato nell'esercizio 2023.

La voce "Ricollocazione dei proventi straordinari", pari a € 1.422.809, accoglie i proventi straordinari che in base alle nuove disposizioni dettate dal principio contabile OIC 12 sono state ricollocate nella voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	2023	2022	Δ
Rilascio quote risconti passivi relative a contributi pubblici ricevuti e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento su opere terminate e messe in esercizio a tutto l'anno 2023	6.923.966	6.923.066	900
Credito d'imposta (energia)	4.498.256	8.369.978	(3.871.721)
Recupero quota di energia elettrica di competenza del Comune di Reggio Calabria (Impianto Calopinace)	-	414.901	(414.901)
ALTRI RICAVI E PROVENTI SII	222.254	-	222.254
Risarcimento danni	33.713	175.523	(141.810)
Altri Ricavi	171.915	107.579	64.336
Ricollocazione dei proventi straordinari (OIC12)	1.422.809	405.652	1.017.158
Totale	13.272.913	16.396.698	(3.123.785)

Relativamente alle voci di ricavo, non si propone la tabella di distinzione geografiche dei ricavi, in quanto sono tutti realizzati in Italia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2023	2022	Δ
112.930.112	130.862.255	(17.932.143)

Descrizione	2023	2022	Δ
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.009.812	2.719.702	290.110
7) Servizi	63.697.347	77.001.318	(13.303.970)
8) Godimento di beni di terzi	1.073.726	1.619.157	(545.431)
9) Personale	13.845.117	14.419.470	(574.353)
9a) salari e stipendi	9.841.253	10.311.968	(470.715)
9b) oneri sociali	3.319.909	3.434.371	(114.462)
9c) trattamento di fine rapporto	637.650	662.745	(25.095)
9e) altri costi	46.305	10.385	35.920
10) Ammortamenti e svalutazioni	27.962.078	28.302.665	(340.587)
10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	182.085	161.401	20.684
10b) amm.to immobilizzazioni materiali	12.346.393	12.102.648	243.745
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0
10d) svalutazione crediti attivo circolante	15.433.601	16.038.616	(605.016)
12) Accantonamento per rischi	650.355	1.460.420	(810.065)
14) Oneri diversi di gestione	2.691.676	5.339.523	(2.647.847)
Totale	112.930.112	130.862.255	(17.932.143)

6) Materie prime, sussidiarie e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci sono pari a € 3.009.812. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Δ
Materiali	422.163	404.406	17.757
Prodotti chimici	1.745.069	1.439.301	305.768
Carburanti e lubrificanti	519.014	563.586	(44.572)
Acquisto acqua da terzi	323.566	312.409	11.157
Totale	3.009.812	2.719.702	290.110

La voce "acquisto acqua da terzi" si riferisce alla fornitura d'acqua da parte di taluni Enti (principalmente Acquedotto Lucano e Consorzio di Bonifica integrale dei bacini dello Jonio Cosentino) con i quali sono stati stipulati convenzioni dirette tra le parti.

7) Servizi

I costi per servizi sono pari a € 63.697.347.

La voce si riferisce prevalentemente al costo della fornitura di energia elettrica pari ad € 43.088.967.

Nel corso del 2023 si è rilevato decremento dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente di circa il 32%. Il prezzo medio dell'energia registratosi nel 2023 è pari a 166 €/MWh contro i 312€/MWh del 2022.

Il decremento dei costi per *Manutenzione Ordinaria* è da attribuirsi prevalentemente alla maggiore incidenza delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso del 2023, che hanno fatto registrare un minor fabbisogno di interventi di natura ordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Inoltre, a seguito del subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato (solo comparto acquedotto) della città di Reggio Calabria sono stati accantonati i costi della gestione (del solo comparto acquedotto) relativi all'esercizio 2023 per un totale di € 8.849.144 (*Energia elettrica SII, Manutenzione Ordinaria SII e altri servizi SII*), per come esposti nel PEF 2023 di Reggio Calabria approvato da Arrical con Determina n.78/2023. Tali costi, anticipati dal Comune di Reggio Calabria, saranno ribaltati a Sorical ai sensi dell'Accordo operativo sottoscritto in data 3/4/2023 tra Sorical e il Comune di Reggio Calabria.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Δ
Energia elettrica	43.088.967	63.815.501	(20.726.534)
Energia elettrica SII	5.238.525	-	5.238.525
Manutenzione ordinaria	7.877.562	9.439.174	(1.561.612)
Manutenzione ordinaria SII	1.390.000	-	1.390.000
Altri Servizi SII	2.220.620	-	2.220.620
Consulenze e prestazioni di servizi	923.904	879.105	44.800
Servizi vari industriali	320.544	265.543	55.000
Compensi Amministratori	200.537	237.479	(36.942)
Lavorazioni esterne	817.333	968.346	(151.012)
Assicurazioni	555.025	236.958	318.067
Servizi telefonici e telematici	308.744	382.892	(74.147)
Spese trasferta	18.461	11.407	7.054
Altri servizi generali	574.284	569.154	5.130
Compensi Collegio Sindacale	100.000	101.685	(1.685)
Servizi postali	6.058	142	5.916
Gas/ Metano	12.874	26.372	(13.498)
Spese di rappresentanza	1.066	45	1.021
Analisi laboratori esterni	31.834	59.970	(28.136)
Commissioni e spese bancarie	11.010	7.546	3.464
Totale	63.697.347	77.001.318	(13.303.970)

8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 1.073.726.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Δ
Canone di concessione Regione Calabria	-	500.000	(500.000)
Canone di conc/Derivazione Regione Calabria	370.156	350.527	19.630
Noleggi	652.504	732.767	(80.263)
Altri canoni di concessione	42.265	35.313	6.952
Affitti passivi	8.800	550	8.250
Totale	1.073.726	1.619.157	(545.431)

La voce "Canoni di concessione" si riferisce all'importo annuo che la Società deve alla Regione Calabria, in forza della Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili. In data 25 ottobre 2022 l'Autorità ARRICAL ha affidato a Sorical S.p.A la gestione del Servizio Idrico Integrato del territorio ricadente nell'ATO unico Regione Calabria, con contestuale sottoscrizione in data 25 ottobre 2022 della relativa Convenzione di affidamento della durata di trent'anni. Tale atto, avendo effetto novativo della precedente Convenzione di concessione sottoscritta, tra la Regione Calabria e Sorical, il 13 giugno 2003, assume rilievo ai sensi dell'art. 153 D.lgs 152/2006 secondo cui la concessione d'uso delle infrastrutture del servizio idrico integrato deve avvenire esclusivamente a titolo gratuito. Pertanto a far data l'esercizio 2023 i relativi Canoni di Concessione d'uso delle infrastrutture non sono dovuti. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei *Debiti verso Controllanti* della presente Nota.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La voce "Canone di Conc/Derivazione Regione Calabria" si riferisce all'importo dovuto alla Regione Calabria per Canoni di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del Regio Decreto, 11 dicembre 1933, n. 1775, L'importo di € 370.156 si riferisce alla sola competenza 2023.

La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi a lungo termine accessi con Leasys per le automobili in uso ai servizi tecnici e amministrativi della Società.

9) Costi per il personale

La voce, pari ad € 13.845.117, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo per ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2023 Sorical ha un organico di n. 243 unità, in diminuzione di 7 unità (pensionamenti, dimissioni) rispetto all'esercizio 2022, come sotto meglio dettagliato.

	2023				2022				Delta			
	Dipendenti	Co Co Co	Internisti	Stage	Dipendenti	Co Co Co	Internisti	Stage	Dipendenti	Co Co Co	Internisti	Stage
Dipendenti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadrati	12	0	0	0	11	0	0	0	1	0	0	0
Impiegati	112	0	0	0	117	0	0	0	-5	0	0	0
Operai	118	0	0	0	121	0	0	0	-3	0	0	0
Totale	243	0	0	0	250	0	0	0	-7	0	0	0

10)a)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

2023	2022	Δ
12.528.478	12.264.049	264.428

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 182.085.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 12.346.393, di cui € 8.742.621 riferiti ad investimenti realizzati con contributi pubblici, sono stati calcolati sulla base della vita utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

10)d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

2023	2022	Δ
15.433.601	16.038.616	(605.016)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui quota di accantonamento relativa all'esercizio 2023 è pari ad € 15.433.601. Tale quota è stata iscritta in bilancio a seguito della puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei singoli crediti.

12) Accantonamento per rischi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



2023	2022	Δ
650.355	1.460.420	(810.065)

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fondi rischi, di competenza dell'esercizio, iscritti nella classe B del Passivo dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per il dettaglio.

13) Oneri diversi di gestione

2023	2022	Δ
2.691.676	5.339.523	(2.647.847)

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 2.691.676.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Δ
Imposte e tasse deducibili	212.543	163.304	49.240
Imposte e tasse indeducibili	117	104.660	(104.542)
Concessioni e diritti	5.428	5.144	284
Erogazioni liberali	-	-	0
Omaggi	-	2.862	(2.862)
Periodici e pubblicazioni	8.200	5.467	2.733
Contributi associativi	932.308	525.725	406.584
Spese contrattuali	-	-	0
Risarcimento danni a terzi	82.390	29.429	52.960
Perdite su crediti	608.453		608.453
Spese generali diverse	298.743	306.464	(7.721)
Sopravvenienze passive	543.495	4.196.468	(3.652.973)
Totale	2.691.676	5.339.523	(2.647.847)

La posta contabile *Sopravvenienze passive* riflette prevalentemente l'incremento del Contributo di funzionamento ARRICAL anno 2022, stimato nell'esercizio precedente, e accertato puntualmente da ARRICAL nel corso dell'esercizio 2023, determinando un incremento di € 205.611 rispetto a quanto accantonato nell'esercizio 2022.

Tra i *Contributi associativi* è inclusa la quota 2023 del costo di funzionamento dell'Autorità Idrica ARRICAL per € 863.918 così come previsto dal Decreto n. 5/2021.

La voce *Perdite su Crediti* accoglie prevalentemente la componente di rettifica relativa all'errato calcolo del credito ex Decreto della Regione Calabria n. 8789/2013 come meglio dettagliato nel paragrafo *II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)* della presente nota integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2023	2022	Δ
(3.513.327)	(2.934.965)	(578.362)

16) Altri proventi finanziari

2023	2022	Δ
495.691	94.976	400.714

Gli altri proventi finanziari sono così ripartiti:

Altri proventi finanziari	2023	2022	Δ
Interessi bancari	28.142	-	28.142
Interessi attivi	467.549	94.976	372.573
Totale	495.691	94.976	400.714

17) Interessi ed altri oneri finanziari

2023	2022	Δ
4.009.018	3.029.941	979.076

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 4.009.018 sono così ripartiti:

Interessi ed altri oneri finanziari	2023	2022	Δ
Interessi posticipati linee credito	2.829.123	2.498.023	331.100
Interessi Passivi Fin. FOSIEG	675.767		
Commissioni Project Finance	29.707	52.637	(22.930)
Interessi passivi verso fornitori	474.421	479.281	(4.860)
Totale	4.009.018	3.029.941	303.310

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce "interessi su linee di credito" con raffronto rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	2023	2022	Δ
Swap	262.357	1.623.552	(1.361.195)
Interessi Linea Base	2.349.348	481.292	1.868.056
Interessi Linea Anticipi	217.418	393.179	(175.761)
Totale	2.829.123	2.498.023	331.100

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le tabelle sotto riportate sono espresse in Migliaia di €

Descrizione	2023	2022	Δ
Imposte correnti			
I.R.E.S.	3.692	2.835	
I.R.A.P.	1.133	1.011	
Totale imposte correnti	4.825	3.846	
Imposte anticipate	830	923	
I.R.E.S.	779	975	
Di cui:			
Fondi rischi	(156)	(350)	
Compensi amministratori da corrispondere	0	11	
Interessi di mora	0		
Fondo svalutazione crediti	692	1.413	
Premi dipendenti	(145)	(201)	
Utilizzo fondo rischi	388	102	
Altri (comprese riporto perdite fiscali)	0		
	0		
I.R.A.P.	52	(52)	
Di cui:			
Fondi rischi	(33)	(70)	
Rilascio fondo rischi	85	18	
TFM			
Sopravvenienze passive ed Oneri Gestione			
Totale anticipate	831	923	

Descrizione	2023
Imposte correnti	4.825
Imposte differite	-
Imposte anticipate	831
Totale	5.656

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Descrizione	Imponibile 2023	Imposte 2023
Risultato ante imposte	7.827	
Onere fiscale teorico (24%)		1.879
Differenze temporanee tassabili / deducibili nel prossimo esercizio	(811)	
Di cui anticipate:		
Accantonamento fondo rischi	650	
Accantonamento svalutazione crediti	0	
Compensi amministratori da corrispondere	0	
Interessi di mora passivi non pagati	0	
Premi dipendenti	604	
Sopravvenienze passive	543	
Utilizzo fondo rischi	275	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(2.883)	
Compensi amministratori corrisposti	0	
Interessi di mora es precedenti pagati nel periodo	0	
Sopravvenienze passive (Oneri diversi gestione vari)		
Altre		
Di cui differite:		
Interessi di mora Attivi non incassati		
Differenze permanenti	8.366	
Di cui:		
Nolo e spese auto	748	
interessi passivi moratori	230	
Costi non deducibili	609	
Sanzioni e multe	261	
Spese telefoniche e cellulari	62	
Svalutazione crediti	13.034	
Deduzione IRES 10% IRAP versata 2022	101	
Storno risc.pass.	0	
Sopravvenienze attive non tassabili	(1.344)	
Altre riprese in diminuzione	(5.334)	
Perdita Fiscale		
Totale imponibile	15.382	
Imposta corrente I.R.E.S.		3.692

Descrizione	Imponibile 2023	Imposte 2023
Differenza tra valore e costi di produzione	22.133	
Onere fiscale teorico (5,12%)		1.133
Differenze temporanee tassabili / deducibili in esercizi successivi	(275)	
Di cui:		
Accantonamento fondo rischi	0	
Utilizzo fondo rischi	(275)	
Altre		
Differenze permanenti	275	
Di cui :		
Costo IMU		
Compensi Liquidatori		
Deduzione Costo del personale	(12.988)	
Accantonamento svalutazione crediti	14.038	
Sanzioni e multe	261	
Sopravvenienze attive	1.344	
Altre riprese in aumento	0	
Costo del personale assunto a tempo indeter		
Utilizzo fondi		
Sopravvenienze passive	543	
Altre riprese in diminuzione	(2.923)	
Totale imponibile	22.133	
Imposta corrente I.R.A.P.		1.133

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC 19)

Come noto, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPFA P.l.c (oggi FMS)., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. Creditori Minori (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato.

Valga sin d'ora evidenziare che i principali creditori verso cui Sorical aveva accumulato la maggiore esposizione creditoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, erano e sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A. Successivamente all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione la Società ha iniziato a dare esecuzione agli obblighi ivi assunti, procedendo in estrema sintesi non solo a saldare le rate di pagamento pattuite nell'Accordo ma anche a costituire, in favore dei succitati principali creditori (FMS ed Enel), pegni sui crediti societari, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti nei loro confronti nell'Accordo medesimo. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa. Si riporta di seguito la situazione di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014, oltre all'aggiornamento a tutto il 31.12.2023

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
Tipologia Debito	DEBITO NETTO ORIGINARIO	DEBITI ESTINTI	22.12.2014		22.12.2014		ALTRI DEBITI				DEBITI
			SCADUTI	A SCADERE	SCADUTI	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	45.552.761	122.394.377	-	-	-	-	167.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.524	(1.114.549)	30.173.452	21.503.481	27.071.000	66.495.708	-	8.466.771	345.824	17.351.739	171.407.975
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.229	-	28.973.521	-	27.071.000	66.495.708	-	-	-	-	122.540.229
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	32.284.731	(1.114.549)	1.199.931	21.503.481	-	-	-	8.466.771	-	-	31.170.181
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	17.351.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	17.351.739
di cui Altri Debiti	345.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	-	-	-	10.994.928	-	-	-	10.994.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622	9.144.622
TOTALE	373.702.613	(1.114.549)	30.173.452	21.503.481	72.623.761	188.890.085	24.088.331	8.466.771	345.824	26.496.361	372.588.065

	22.12.2014	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2015									31.12.2015
Tipologia Debito	DEBITI OMOLOGATI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI			DEBITI	
	TOTALI	POST-OMOLOGA	RETTIFICHE	31.12.2015	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	(35.341.366)	-	-	-	132.605.771	-	-	-	-	132.605.771
DEBITI VERSO FORNITORI	171.407.975	(2.227.973)	(1.612.643)	(81.405.684)	377.228	10.441.707	503.755	60.450.627	-	292.426	-	14.095.931	86.161.674
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.229	-	-	(61.585.846)	-	-	503.755	60.450.627	-	-	-	-	60.954.383
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	31.170.183	(1.484.878)	(221.926)	(18.352.018)	377.228	10.441.707	-	-	-	292.426	-	-	11.111.361
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	17.351.739	(397.271)	(1.390.717)	(1.467.820)	-	-	-	-	-	-	-	14.095.931	14.095.931
di cui Altri Debiti	345.824	(345.824)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	(90.000)	-	-	-	2.246.616	-	-	-	-	2.246.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	(125.000)	-	-	-	10.869.928	-	-	-	-	10.869.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	(4.625.253)	-	(4.519.369)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	372.588.065	(6.853.226)	(1.612.643)	(121.481.419)	377.228	10.441.707	503.755	193.056.399	23.873.331	292.426	-	14.095.931	242.640.776



31.12.2015												31.12.2016											
Tipologia Debito	DEBITI		DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI										
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2016	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANI	TOTALI											
DEBITI VERSO BANCHE	132.605.771	-	(14.869.619)	-	-	2.286.281	115.449.871	-	-	-	-	117.736.151											
DEBITI VERSO FORNITORI	86.161.674	(98.566)	(10.337.039)	209.652	7.622.309	503.755	54.405.567	-	-	-	12.964.785	75.706.061											
di cui Debiti verso fornitori energetici	60.954.383	-	(6.045.060)	-	-	503.755	54.405.567	-	-	-	-	54.909.327											
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	11.111.361	(47.807)	(2.990.985)	209.652	7.622.309	-	-	-	-	-	240.608	8.072.566											
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	14.095.931	(50.759)	(1.320.994)	-	-	-	-	-	-	-	12.724.177	12.724.177											
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786											
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.246.616	-	(388.968)	-	-	-	-	1.857.648	-	-	-	1.857.648											
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.869.928	-	-	-	-	-	-	10.869.928	-	-	-	10.869.928											
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
TOTALE	242.640.776	(98.566)	(25.615.626)	209.652	7.622.309	2.790.337	169.855.439	23.484.363	-	-	12.964.785	216.926.581											

31.12.2016													31.12.2017		
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS. CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI					DEBITI		
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2017	31.12.2017	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI		
DEBITI VERSO BANCHE	117.736.152	-	(16.572.887)	-	-	4.731.086	96.432.179	-	-	-	-	-	101.163.26		
DEBITI VERSO FORNITORI	75.706.069	(1.994.034)	(7.879.856)	-	260.238	4.829.717	2.015.021	48.360.494	-	-	-	10.366.709	65.832.17		
di cui Debiti verso fornitori energetici	54.909.323	-	(4.533.808)	-	-	-	2.015.021	48.360.494	-	-	-	-	50.375.51		
di cui Debiti vs creditori minori (addebiti e non addebiti)	8.072.569	(171.119)	(2.404.195)	(171.171)	260.238	4.829.717	-	-	-	-	-	236.129	5.326.08		
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	12.724.177	(1.822.915)	(941.853)	171.171	-	-	-	-	-	-	-	10.130.580	10.130.58		
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786		
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.857.648	-	(515.596)	-	-	-	-	-	1.342.052	-	-	-	1.342.05		
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.869.928	(8.476.971)	-	-	-	-	-	-	2.392.958	-	-	-	2.392.95		
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	216.926.584	(10.471.005)	(24.968.339)	-	260.238	4.829.717	6.746.107	144.792.673	14.491.796	-	-	10.366.709	181.487.23		

	31.12.2017												31.12.2018	
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI	
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2018	31.12.2018	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI	
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.285	-	-	-	-	-	12.654.767	88.508.498	-	-	-	-	101.163.285	
DEBITI VERSO FORNITORI	65.832.178	(78.236)	(1.561.164)	-	1.742.566	2.553.845	8.060.086	42.315.429	-	-	-	9.520.854	64.192.788	
di cui Debiti verso fornitori energetici	50.375.515	-	-	-	-	-	8.060.086	42.315.429	-	-	-	-	50.375.515	
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	5.326.083	(78.236)	(754.743)	-	1.742.566	2.553.845	-	-	-	-	-	196.695	4.493.101	
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	10.130.580	0	(806.422)	-	-	-	-	-	-	-	-	9.324.159	9.324.159	
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	(256.798)	-	-	-	-	-	-	10.500.000	-	-	-	10.500.000	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.342.052	(1.250.648)	(91.404)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.392.958	-	-	-	-	-	-	-	2.392.958	-	-	-	2.392.958	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	181.487.239	(1.585.670)	(1.652.568)	0	1.742.566	2.553.845	20.714.853	130.823.927	12.892.958	-	-	9.520.854	178.249.000	

31.12.2016		ACCORDO DI MODIFICA																31.12.2015	
Tipologia Debito	DEBITI							DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI					DEBITI	
		RALLIAMENTO SCADUTI AL 31.12.2016	SCADUTI AL 30.04.2019	SCADUTI AL 30.06.2019	SCADUTI AL 30.08.2019	SCADUTI AL 31.12.2019	SCADUTI AL 31.12.2019		SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI			
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.265	10.737.632	19.860.709	3.500.000	3.050.383	2.486.937	(24.706.336)	-	-	1.704.756	85.489.806	-	-	-	-	-	87.194.566		
DEBITI VERSO FORNITORI	64.192.780	542.670	1.801.809	-	-	-	(17.747.849)	-	608.051	-	38.891.273	-	-	-	-	7.488.257	46.987.58		
di cui Debiti verso fornitori energetici	50.375.515	500.651	-	-	-	-	(11.984.803)	-	-	-	38.891.273	-	-	-	-	-	-		
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	4.493.106	42.019	1.801.809	-	-	-	(3.750.380)	-	608.051	-	-	-	-	-	-	176.694	794.774		
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	9.324.159	-	-	-	-	-	(2.012.596)	-	-	-	-	-	-	-	-	7.311.562	7.311.562		
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.500.000	14.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	-	-	24.500.000		
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.392.958	2.280.317	-	-	-	-	(1.900.000)	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	-	3.673.274		
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	178.249.003	27.560.619	21.662.618	3.500.000	3.050.383	2.486.937	(43.454.295)	-	608.051	1.704.756	124.381.078	28.173.274	-	-	-	7.488.257	162.355.411		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



31.12.2019														31.12.2020													
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI					DEBITI													
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2020	31.12.2020	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI														
DEBITI VERSO BANCHE	87.194.562	-	4.137.501	-	-	-	1.654.756	81.402.305	-	-	-	-	83.057.061														
DEBITI VERSO FORNITORI	46.987.580	0	(5.478.142)	-	-	86.454	-	36.750.422	-	-	-	-	4.672.562	41.509.438													
di cui Debiti verso fornitori energetici	38.891.273	-	2.140.851	-	-	-	-	36.750.422	-	-	-	-	36.750.422														
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	784.745	0	(698.291)	-	-	86.454	-	-	-	-	-	-	86.454														
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	7.311.562	-	(2.639.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.672.562	4.672.562													
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000														
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274														
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
TOTALE	162.355.416	0	(9.615.643)	-	-	86.454	1.654.756	118.152.727	28.173.274	-	-	-	4.672.562	152.739.773													

31.12.2020														31.12.2021													
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI														
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2021	31.12.2021	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI														
DEBITI VERSO BANCHE	83.057.061	-	4.383.588	-	-	-	1.054.756	77.618.717	-	-	-	-	78.673.473														
DEBITI VERSO FORNITORI	41.509.438	0	(6.012.612)	-	-	66.454	-	32.468.810	-	-	-	2.961.562	35.496.826														
di cui Debiti verso fornitori energetici	36.750.422	-	4.281.612	-	-	-	-	32.468.810	-	-	-	-	32.468.810														
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	86.454	0	(20.000)	-	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454														
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	4.672.562	-	(1.711.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.961.562	2.961.562														
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000														
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274														
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-														
TOTALE	152.739.773	0	(10.396.200)	-	-	66.454	1.054.756	110.087.527	28.173.274	-	-	2.961.562	142.343.573														

31.12.2021													31.12.2022												
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI												
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2022	31.12.2022	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI												
DEBITI VERSO BANCHE	78.673.473	-	-	7.055.851	-	-	-	154.756	71.462.866	-	-	-	71.617.622												
DEBITI VERSO FORNITORI	35.496.826	0	-	(7.241.288)	-	66.454	-	25.689.591	-	-	-	2.499.493	28.255.538												
di cui Debiti verso fornitori energetici	32.468.810	-	-	6.779.219	-	-	-	25.689.591	-	-	-	-	25.689.591												
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	66.454	0	-	-	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454												
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	2.961.562	-	-	462.069	-	-	-	-	-	-	-	2.499.493	2.499.493												
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000												
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274												
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
TOTALE	152.739.773	0	-	(14.297.139)	-	66.454	154.756	97.152.457	28.173.274	-	-	2.499.493	128.046.434												

31.12.2022													31.12.2023												
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI												
TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2023	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI												
DEBITI VERSO BANCHE	71.617.622	-	5.179.295	-	-	-	-	66.438.329	-	-	-	-	66.438.329												
DEBITI VERSO FORNITORI	28.265.538	0	(4.281.612)	-	-	66.454	-	21.408.020	-	-	-	-	23.983.967												
di cui Debiti verso fornitori energetici	21.408.020	-	4.281.612	-	-	-	-	21.408.020	-	-	-	-	21.408.020												
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	66.454	0	-	-	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454												
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	2.961.562	-	462.069	-	-	-	-	-	-	-	-	2.500.493	2.500.493												
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000												
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274												
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
TOTALE	128.056.434	0	(9.480.907)	-	-	66.454	-	87.946.347	28.173.274	-	-	-	118.585.568												

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La tabella sopra riportata evidenzia il saldo residuo del debito oggetto di Accordo di ristrutturazione e pertanto non tiene conto dei debiti, riflessi in bilancio, maturati successivamente alla data di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione. Alla data del 31.12.2023 la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo di Modifica.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Tra gli eventi che caratterizzano la gestione del 2023, è merito di evidenza, oltre quanto già evidenziato nella presente Relazione, il trend del prezzo dell'energia elettrica per il 2023, diminuito rispetto al 2022, ma comunque più elevato rispetto al 2021. Tale variazione è stata mitigata dall'adeguamento tariffario ai sensi del vigente metodo regolatorio e in parte dagli strumenti messi in atto dal Governo per sostenere le imprese nell'affrontare il maggior costo dell'Energia, in primis l'utilizzo del relativo Credito d'Imposta, seppur concesso dal Governo solo nel 1° semestre 2023, e le rateizzazioni concesse dal fornitore.

Come noto, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, ARRICAL ha **affidato il servizio idrico integrato a Sorical** sottoscrivendo contestualmente apposita Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale. A seguito dell'affidamento a Sorical, da parte di ARRICAL, della gestione del Servizio Idrico Integrato, la stessa ARRICAL con Decreto n. 9 del 22/2/2023, ha approvato il cronoprogramma delle attività insite nella fase preliminare del subentro di Sorical, quale gestore unico del SII, agli attuali gestori.

A far data il 1° gennaio 2023 Sorical è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato (per il solo comparto acquedotto) del Comune di Reggio Calabria, che con 175mila abitanti rappresenta circa il 10% della popolazione calabrese residente. Infatti, in data 3/4/2023 Sorical e il **Comune di Reggio Calabria** hanno sottoscritto un Accordo Operativo che definisce il subentro nella gestione del servizio idrico integrato, per il solo comparto idrico, già a partire dal 1° gennaio 2023. Tale accordo è stato deliberato dalla Città di Reggio Calabria con Delibera n. 53 del 3/4/2023 e approvato da ARRICAL con Decreto n. 83 del 5/4/2023. Con Atto repertoriato al n. 2592 del 29.12.2023 è stato prorogato l'Accordo di cui sopra con in Comune di Reggio Calabria, sino al nuovo termine massimo del 30.04.2024, tempo necessario ad effettuare le ultime operazioni tecnico-amministrative di trasferimento del comparto acquedotto.

Il 13/03/2023 Sorical ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento con Fincalabro S.p.A. per il valore di 20 M€ a seguito della partecipazione, della Società, al Bando "**Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020)**" indetto dalla Regione Calabria. L'intervento finanziario è finalizzato a sostenere le imprese che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio allo scopo di sostenere il riequilibrio finanziario e il rafforzamento nel medio lungo periodo. Tale finalità è perseguita, nel caso di Sorical, mediante la fuoriuscita dal mercato di salvaguardia con riferimento alla fornitura di energia elettrica. L'ingresso sul mercato libero energetico, ha richiesto un impegno finanziario immediato pari a complessivi 31 M€, e segnatamente: a) un deposito cauzionale integrativo del valore complessivo di 7.5 M€, b) il pagamento delle forniture in salvaguardia per i mesi di gennaio e febbraio c.a. del valore di circa 11 M€, c) il pagamento dello scaduto relativo alle forniture energetiche del 2022 di complessivi 12.5 M€ (alla data di presentazione della Domanda di Intervento) oggetto di diversi piani di rateizzazione concessi dal fornitore energetico Eni Plenitude.

In particolare:

- In data 3 marzo 2023, SO.RI.CAL. S.p.A. ha formalmente partecipato al bando relativo al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG - POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020) con una richiesta di Intervento finanziario di 20 M€;
- In data 8 marzo 2023, è stato comunicato l'esito positivo dell'accesso al suindicato Fondo, per un importo di 20 M€;
- In data 9 marzo 2023, Fincalabro S.p.A. (soggetto gestore del Fondo) e Sorical hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento, giusto Rep. N. 164.272 Racc. N. 37.461 rogato dal Notaio, Dott. Rocco Guglielmo presso lo studio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Notarile sito in Montalto Uffugo (CS), per il suindicato importo di 20 M€ accreditati poi sul c/operativo della Società in data 13/03/2023.

Le condizioni ed i costi di tale strumento finanziario sono agevolati e sono significativamente inferiori rispetto alle prospettive di prosecuzione del rapporto di fornitura in regime di Salvaguardia;

In particolare, l'intervento finanziario a valere sul FOSIEG è così strutturato:

- Durata 120 mesi di ammortamento;
- Periodo di preammortamento fino al 31.12.2023;
- N. 40 Rate trimestrali posticipate con quota capitale costante ed interessi posticipati a decorrere dal 31/3/2024;
- Tasso fisso annuo di interesse del 4,18%;

Con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio"* - SORICAL S.p.A. e successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE.

La misura di intervento dello Stato, nella forma del Salvataggio di cui alla Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 è concessa sotto forma di prestito dell'ammontare complessivo di € 109.942.838, che sarà erogato dalla Regione Calabria prevedendo, in via programmatica, che la copertura finanziaria dell'aiuto de quo può essere assicurata con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 21/27, a valle della procedura concertativa da avviare con il Dipartimento Politiche di Coesione e della successiva attribuzione delle risorse.

La misura d'intervento concessa è finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, consentendo alla stessa di addivenire a:

- a) la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., corrispondente al pagamento dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

Al 31.12.2023 la misura di intervento nella forma dell'Aiuto di Stato per il Salvataggio non è ancora stata erogata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il **Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria**. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi. Il predetto Decreto 1/2024 ha inoltre revisionato il Cronoprogramma di subentro (precedentemente approvato con Decreto n. 9/2023 di ARRICAL), sulla scorta delle risultanze delle attività di ricognizione presso gli attuali gestori del Servizio idrico integrato e delle relative criticità emerse. Il driver di revisione del Cronoprogramma si basa, in sintesi, sulla ottimizzazione organizzativa, garanzia di rapidità di intervento, maggiore efficacia nel miglioramento degli standard della qualità del servizio erogato, sostenibilità economica finanziaria del Gestore Unico. A tal fine l'intero territorio calabrese è stato suddiviso in n. 7 Distretti.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Privilegiati (FMS ed ENEL Spa) si è condiviso di addivenire ad una **chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F.** nella

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



formula del saldo e stralcio. Attualmente sono in itinere le procedure e gli atti volti a definire formalmente la risoluzione del predetto accordo di Ristrutturazione del debito, in un contesto c.d. "protetto" segnatamente tale procedimento sarà espletato secondo i dettami del Codice della Crisi d'Impresa (art. 56 D.lgs n. 14/2019). Con riferimento a tale procedura la Società ha già conferito incarico ad un professionista incaricato di attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione. I Creditori Privilegiati, hanno al momento assentito all'applicazione dello stralcio, a valere sul debito maturato, alla data del closing, nella misura del 20%. All'atto del closing la Società procederà alla liquidazione dell'importo accordato in unica soluzione. Con riferimento al timing delle procedure di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione, successivamente all'attestazione della veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione si giungerà alla sottoscrizione con i creditori principali dell'Accordo di chiusura della procedura, debitamente condivisa con i Creditori Principali, che sarà dunque depositato presso la Camera di Commercio territoriale, con conseguente liquidazione del saldo stralciato in favore dei suddetti Creditori Principali. Tale iter è previsto si concluda entro il termine del 30 Giugno 2024.

Si rileva inoltre che, a seguito della decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.108998 di cui si rimanda per il dettaglio al precedente paragrafo *Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio*, la Società ha adempiuto al disposto degli Orientamenti CE, predisponendo e trasmettendo, alla Commissione Europea, per tramite la Regione Calabria, un *Piano di Ristrutturazione* aziendale volto dimostrare il ripristino dell'equilibrio economico finanziario di lungo termine della società entro un periodo di tempo ragionevole (6 anni 2024-2029). Tale attività, richiesta espressamente dagli Orientamenti, è finalizzata a confermare e prorogare la decisione al Salvataggio SA. 108998. Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra è stato approvato dai Soci in sede di Assemblea del 19.3.2024 ed è attualmente sottoposto alle valutazioni della Commissione Europea.

Inoltre con riferimento alle partite di credito e debito intercorrenti tra la Società e la Regione Calabria con Decreto dirigenziale del dipartimento territorio e tutela dell'ambiente -ciclo integrato delle acque n. 2044 del 19/02/2024 è stata disposta la liquidazione/riscossione, mediante compensazione delle seguenti partite di credito/debito intercorrenti tra la Società e la Regione Calabria:

CREDITI vantati da Sorical vs Reg. Cal. (oggetto di compensazione)	CREDITI (€)	Iva	TOTALE FATTURA	Note
FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	€ 436.952,33	€ 43.695,23	€ 480.647,56	in regime IVA Split Payment
RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007	€ 264.058,20	€ 58.092,80	€ 322.151,00	in regime IVA Split Payment
Contributi da ricevere EX DECRETO 8789/2013 - CRITICITA IVA	€ 445.367,37	-	€ 445.367,37	importo fuori campo IVA
Contributi da ricevere EX DECRETO 8789/2013 - Fatture ante 2015	€ 633.133,96	€ 139.289,47	€ 772.423,43	in regime di IVA Differita (ante 2015)
Contributi da Ricevere EX DECRETO 8789/2013 - Fatture post 2015	€ 1.836.538,61	€ 404.038,49	€ 2.240.577,10	in regime IVA Split Payment
Totale Crediti per Contributi e Servizi	€ 3.616.050,46	€ 645.116	€ 4.261.166,46	

DEBITI vs Reg. Cal. (oggetto di compensazione)	Scaduti al 31.12.2023
CANONI CONCESSIONE (anni 2019-2022)	2.000.000,00
CANONI DI DERIVAZIONE (2004-2021) - 1° rata pdr Rep. 12095 del 15/7/2022 :	2.021.000,00
CANONI DI DERIVAZIONE (anno 2022)	350.526,86
Totale debiti scaduti oggetto di compensazione	€ 4.371.526,86

Compensazione Netta Decreto 2044/24	Importi da liquidare
Importo che Sorical deve riscuotere	€ 3.755.340
Importo che Sorical deve corrispondere	€ 4.371.527
Differenza da liquidare in favore di Reg. Cal. -€	616.186,93

Il predetto importo di € 616.187 è stato liquidato da Sorical in favore della Regione Calabria nel corso del mese di marzo 2024.

Con riferimento alla gestione ordinaria, al fine di sostenere la continuità aziendale, si procederà a minimizzare, laddove possibile, i costi operativi seppur tenendo conto degli effetti economici e patrimoniali derivati dal progressivo subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato. Per quanto riguarda, invece, i debiti commerciali, per forniture

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



di materie e servizi affidati in outsourcing, si ipotizza il pagamento a 120 gg costante su tutto il periodo.

Sulla base di quanto sinora rappresentato è ragionevole ritenere che, per il futuro, sarà garantita la continuità aziendale (lo scenario che si intravede è oltremodo positivo) anche sulla base dei dati storici di bilancio ed in funzione del ripristino della normale attività di gestione che è conseguita alla revoca dello stato di liquidazione.

In relazione agli ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "8. Evoluzione Prevedibile della Gestione" della Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che:

- ❖ la Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non ha imputato oneri finanziari alle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non possiede contratti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ❖ la Società svolge la sua attività esclusivamente sul territorio regionale calabrese, pertanto, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa e non viene inserita in nota integrativa;
- ❖ la Società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

Altre informazioni

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che Sorical S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

Ai sensi di legge si riportano, di seguito, i compensi complessivi spettanti ai Liquidatori/Amministratore Unico ed ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	2023
Amministratore unico	154.522
Collegio sindacale	100.000
Totale	254.522

Si fa presente che il compenso dei Liquidatori e del Collegio Sindacale indicato è al netto dei rimborsi spese.

Il compenso per la società di revisione Ria Grant Thornton, relativo all'esercizio 2023, è pari ad € 32.500 al netto delle spese.

Proposta dell'Amministratore Unico

In merito all'utile di esercizio conseguito nell'anno 2023, che ammonta ad € 774.887, l'Amministratore Unico propone all'Azionista della Società di destinare:

- a riserva legale della Società € 38.744;
- a riserva straordinaria della Società € 736.142.

L'Amministratore Unico
(Avv. Cataldo Calabretta)

Firmato digitalmente da: CALABRETTA CATALDO
Data: 23/04/2024 15:28:15

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Libro Verbali Assemblee dei Soci
So.Ri.Cal. S.p.A. Viale Europa n.35, Catanzaro, Partita IVA 02559020793



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 29 aprile 2024

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di aprile alle ore 15, presso la sede sociale in viale Europa n.35 Catanzaro, a seguito di avviso di convocazione spedito mezzo pec al socio Regione Calabria, ai Sindaci effettivi, nonché ad FMS il giorno 5 aprile 2024, giusta comunicazione prot. AU n. 269/2024, si tiene l'Assemblea ordinaria di Sorical per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023_determinazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina componenti Collegio Sindacale_ determinazioni connesse e conseguenti;
3. Aggiornamento e approvazione Piano dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 - Deliberazioni connesse e conseguenti;
4. Aggiornamento sul trasferimento del personale addetto al Servizio Idrico Integrato alla Sorical di Castore SPL S.r.l. ed Hermes Servizi Metropolitan S.r.l.;
5. Informativa sull'attuazione del cronoprogramma approvato con decreto del Commissario Straordinario di Arrical n. 1/2024;
6. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza l'Avv. Cataldo Calabretta, che chiama a svolgere la funzione di segretario verbalizzante l'Avv. Daniela De Seta che accetta l'incarico.

Il Presidente comunica che sono presenti all'odierna seduta:

per l'organo di amministrazione:

Avv. Cataldo Calabretta;

per il Socio:

la Regione Calabria in persona della dott. ssa Maria Cantarini, munita di delega prot.n. 283202 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo societario al n. 300 AU del 22 aprile 2024 che rimane acquisita agli atti della Società (collegata in video conferenza). Tale delega annulla la precedente, prot. 247124 del 05 aprile 2024, conferita in favore del dott. Luciano Vigna.

per il Collegio Sindacale:

Dott. Pasqualino Saragò – Presidente

Dott. Francesco Saverio Nitti - Sindaco effettivo;

Dott. Francesco Quattromani- Sindaco effettivo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Libro Verbali Assemblee dei Soci
So.Ri.Cal. S.p.A. Viale Europa n.35, Catanzaro, Partita IVA 02559020793



Il Presidente constata che in prima convocazione, fissata per il giorno 28 aprile u.s., l'Assemblea è andata deserta e oggi, in seconda convocazione, risulta validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che all'Assemblea odierna parteciperanno il Direttore Generale Ing. Giovanni Paolo Marati e la Responsabile delle risorse umane dott. ssa Pia Chiarella per il supporto necessario nella trattazione dei punti all'odg.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, *Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023_determinazioni connesse e conseguenti* preliminarmente l'Avv. Calabretta evidenzia che con determinazione del 4 aprile 2024 è stato approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023. Successivamente, in data 19 aprile 2024 gli uffici competenti e il Direttore Generale hanno rettificato il progetto di bilancio, già precedentemente approvato, in quanto, dopo approfondimento, hanno ritenuto di dover aumentare lo stanziamento relativo alla svalutazione del credito di ulteriori 1.4 M€, a fini prudenziali rispetto all'anzianità di alcune poste di credito, quali, tra le altre, quelle che la Società vanta nei confronti del Comune di Villa San Giovanni e del Consorzio Intercomunale Vini.

Conseguentemente, il risultato utile conseguito è pari ad € 774.887. Tale risultato scaturisce dai seguenti valori aggregati:

Valori in migliaia di €	2023
Valore della Produzione	122.874.657
Costi della Produzione	112.930.112
Differenza tra valore e costi della produzione	9.944.545
Proventi ed oneri finanziari	(3.513.327)
Risultato prima delle imposte	6.431.219
Utile dell'esercizio	774.887

Il Bilancio riporta, rispetto al 2022, un minore valore della produzione netta di 17.4 M€ e minori costi di produzione netti di 18 M€. Nel corso del 2023 gli investimenti complessivi realizzati ammontano a 8.3 M€, dei quali merita rilievo lo Smart Water Innovation di 5.5 M€.

Dai risultati del bilancio d'esercizio, si può affermare che la gestione della Società anche nel corso del 2023 ha registrato un adeguato livello di redditività e un adeguato equilibrio finanziario, nonostante un incremento dei pagamenti sottesi al maggior costo d'energia elettrica di competenza del 2022 che sono stati traslati nell'esercizio 2023 per effetto delle scadenze contrattuali nonché dei piani di dilazione concessi dal Fornitore energetico. Inoltre, è stato garantito il puntuale rispetto degli impegni di pagamento assunti nei confronti dei creditori maggiori (FMS e ENEL) sottesi all'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. Fall. Tali esborsi nel 2023 sono stati pari a complessivi 12.5 M€ (Capitale più Interessi).

L'indebitamento si è incrementato del Finanziamento FOSIEG di 20 M€.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Libro Verbali Assemblee dei Soci
So.Ri.Cal. S.p.A. Viale Europa n.35, Catanzaro, Partita IVA 02559020793



Tale risultato è stato conseguito grazie agli incassi pari a 81.3 M€ contro gli 82.3 M€ per l'anno 2022, nonostante il mancato introito da parte di Reggio Calabria (di circa 10 M€ del 2022) conseguente al subentro nella gestione del SII (acquedotto) nel 2023 frutto di una attenta e costante strategia di recupero del credito sul territorio.

L'Assemblea, quindi, udita la relazione che precede

DELIBERA

Di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 e di destinare l'utile di esercizio conseguito nell'anno 2023, che ammonta ad € 774.887 per come proposto e, pertanto,

- a riserva legale della Società l'importo pari ad € 38.744
- a riserva straordinaria della Società l'importo pari € 736.143

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno, Nomina componenti Collegio Sindacale_ determinazioni connesse e conseguenti**. L'avv. Calabretta ricorda che il mandato del Presidente e dei membri del Collegio sindacale è venuto a scadenza, giusta verbale di assemblea del 3 settembre 2020, con l'assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Prende la parola la dott. ssa Cantarini evidenziando che è volontà della Regione di rinviare la nomina del Collegio sindacale a data successiva al 6 giugno 2024. Chiede quindi che il Collegio prosegua in proroga.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno, Aggiornamento e approvazione Piano dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 - Deliberazioni connesse e conseguenti**.

Preliminarmente l'Avv. Calabretta evidenzia che con delibera del 30 giugno 2023 l'Assemblea aveva approvato il piano dei fabbisogni con riferimento al solo anno 2023, rinviando gli anni successivi 2024-2025 in attesa della revisione del piano d'ambito da parte di Arrical che avrebbe dovuto tenere conto di tutte le funzioni lavorative che la Società avrebbe assorbito nei segmenti della distribuzione, fognatura e depurazione nonché nella gestione amministrativa delle utenze. Successivamente, con Decreto n. 1 del 10 gennaio 2024 il Commissario Straordinario di Arrical ha approvato il Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria e ha integrato il cronoprogramma approvato con Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023, ridefinendo il subentro di Sorical sia in termini temporali che numerici del personale delle gestioni esistenti. Da ultimo in data 05 aprile 2024, presso la Regione Calabria sita in Catanzaro, nella Cittadella Regionale, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa che disciplina le modalità di assunzione per il personale dipendente delle gestioni esistenti provenienti dalla ricognizione effettuata da Arrical, alle quali Sorical subentrerà quale Gestore Unico del servizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Libro Verbali Assemblee dei Soci

So.Ri.Cal. S.p.A. Viale Europa n.35, Catanzaro, Partita IVA 02559020793

Pag. 87



Come risultante dal dettaglio fornito nel Piano dei Fabbisogni al quale si rinvia integralmente, con riferimento agli anni 2024-2025, per quanto riguarda il personale attualmente in forza, si prevedono n. 15 cessazioni di rapporto lavorativo per quiescenza. Se ne chiede, pertanto, il reintegro.

Con riferimento al solo anno 2024, tenuto conto della riorganizzazione aziendale e della istituzione dell'Unità Produttiva Direzione Operazioni è emerso un sottodimensionamento di personale necessario al fine di garantire il servizio pari a n. 46 unità lavorative per il segmento idrico e a n. 5 unità lavorative per il costituendo segmento di fognatura e depurazione.

Con riferimento, invece, alle gestioni esistenti, in attuazione del Cronoprogramma approvato da Arrical, si provvederà già dal 07 maggio 2024 all'assunzione del personale proveniente da Castore con n. 18 assunzioni, per proseguire poi con le altre gestioni già trasferite (personale della HERMES altra società in house del Comune di Reggio Calabria) e quelle che di volta in volta verranno trasferite (CORAP, Lamezia Multiservizi, Congesi, Consorzio Vini ed eventuale personale delle amministrazioni comunali avente diritto in quanto addetto al Servizio Idrico Integrato), fino ad un massimo di n. 268 unità lavorative.

Le assunzioni saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento reclutamento del personale approvato con Determinazione AU del 03 luglio 2023 giusta deliberazione dell'Assemblea di Sorical del 30 giugno 2023.

Per doverosa informativa il Collegio sindacale sottolinea, come fatto già in passato e come evidenziato nella relazione del Collegio al bilancio, la necessità di dotarsi di un management adeguato rispetto all'importanza ed alla rilevanza dell'attività svolta da Sorical, ricordando l'assenza di alcune figure professionali in Sorical. Al fine di tutelare l'integrità del patrimonio societario, invita la Società a prestare attenzione alla riorganizzazione societaria.

Prende la parola l'ing. Marati per evidenziare che la Società ha rimandato la risoluzione di tale problematica, che sta molto a cuore al management, in vista del trasferimento delle figure attenzionate dal Collegio provenienti da Corap e ciò al fine di evitare la duplicazione delle funzioni. In base al cronoprogramma tale trasferimento avverrà il 1° luglio 2024.

L'Assemblea, quindi,

DELIBERA

Di approvare il Piano dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 per come proposto da Sorical.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, Aggiornamento sul trasferimento del personale addetto al Servizio Idrico Integrato dalla Castore SPL alla Sorical di Castore SPL S.r.l. ed Hermes Servizi Metropolitani S.r.l. Prende la parola l'Avv. Calabretta evidenziando che, seguendo le osservazioni avanzate dal Collegio Sindacale nel corso dell'Assemblea del 15 dicembre 2023, la Società ha abbandonato l'opzione di acquisto del ramo d'azienda idrica della CASTORE SPL

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Libro Verbali Assemblee dei Soci
So.Ri.Cal. S.p.A. Viale Europa n.35, Catanzaro, Partita IVA 02559020793



(società in house del Comune di Reggio Calabria) in favore di una procedura di mero trasferimento del personale in forza, rispetto alla quale è stato sottoscritto in data 18 aprile 2024 Accordo Attuativo, in virtù del protocollo d'Intesa del 05 aprile 2024, per l'assunzione, a far data dal 07 maggio 2024, di numero 18 unità lavorative, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente. Tali figure saranno inquadrare, tenuto conto delle mansioni realmente espletate, secondo le previsioni di cui al Ccnl di categoria Gas-Acqua applicato dalla Sorical.

Stesso iter sarà applicato per il personale della Hermes Servizi Metropolitan S.r.l., della Lamezia Multiservizi e, via via, per i successivi trasferimenti dalle gestioni esistenti.

La dott. ssa Maria Cantarini prende atto dell'aggiornamento fornito e dichiara di non aver nulla da evidenziare.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, Informativa sull'attuazione del cronoprogramma approvato con decreto del Commissario Straordinario di Arrical n. 1/2024. Prende la parola l'Avv. Calabretta evidenziando che nei primi mesi del 2024 si sono avviate le attività di ricognizione finalizzate al subentro nella gestione SII della Lamezia Multiservizi e del Consorzio Congesi. In particolare, con la LMS sono stati condivisi i punti cardine dell'Accordo Operativo da sottoscrivere, da sottoporre ad Arrical, che prevede il subentro retroattivo a far data dal 1° gennaio 2024, con fatturazione diretta da parte di Sorical agli utenti per l'intero anno 2024.

Con riferimento a CONGESI sono stati avviati tavoli tecnici di lavoro finalizzati alla ricognizione tecnico - amministrativa della gestione del SII attualmente svolta dal consorzio medesimo.

Infine, si porta all'attenzione del Socio che, come noto, nell'ambito della più ampia attività di pianificazione economico finanziaria della società della durata trentennale, a valle dell'affidamento della gestione del SII, è stato definito il Piano di Ristrutturazione aziendale nell'arco temporale 2024-2029, che evidenzia una struttura finanziaria composta in parte da equity e in parte da ricorso al mercato finanziario. In tale ottica, al fine di conferire al progetto Sorical maggiore aderenza alle esigenze del mercato finanziario ai fini della bancabilità del piano, è stata elaborata nel corso degli ultimi mesi una revisione del testo della Convenzione di affidamento in gestione del SII, già sottoposta alla valutazione di ARRICAL e che verrà trasmessa al Socio prima della sua definitiva sottoscrizione.

Il Collegio sindacale si raccomanda di prestare la massima attenzione durante la fase di assorbimento del personale di Congesi e di Acque Potabili stante la notoria situazione di crisi finanziaria in cui versano le predette società.

Null'altro avendo da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente Assemblea alle ore 15.45 del che il presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Relazione
sulla
Gestione

Bilancio
d'esercizio
2023



So.Ri.Cal. S.p.a
VIALE EUROPA, 35
88100 CATANZARO (CZ)
LOC. GERMANETO

Capitale Sociale: € 13.400.000 I.V.
C.F. e P.IVA: 02559020793
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari	3
1.1 Posizione Finanziaria Netta	6
2. Il Contesto.....	7
2.1 Attività.....	7
2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria	8
2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati	8
2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale	9
2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica.....	11
2.3 Rapporti con la Regione Calabria	12
2.4 Evoluzione Tariffaria e Attività Regolatoria	12
3. Organizzazione della Società.....	15
3.1 La struttura organizzativa	15
3.2 Relazioni Sindacali	15
3.3 Attività di Formazione	16
3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza	16
3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001	19
4. Fatti di rilievo del periodo	20
4.1 La ristrutturazione del debito ai sensi dell'Art. 182/bis informazioni integrative	20
4.2 Ulteriori fatti di rilievo.....	23
4.3 Gestione del Credito Commerciale. Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi	25
4.3.1 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – Servizio Ingrosso	27
4.3.2 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – Servizio Idrico Integrato.....	32
4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.....	34
5. Contratto Di Finanziamento (Project financing).....	34
6. Programma degli Investimenti.....	35
6.1 Premessa	35
6.2 Stato di attuazione investimenti al 31.12.2023	36
6.2.1 Investimenti con contributi Pubblici	36
6.2.2 Investimenti con fondi Privati.....	43
7. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.).....	44
8. Evoluzione prevedibile della gestione	45
8.1 Avvio Gestione del Servizio Idrico Integrato	47
8.2 Aiuti di Stato TFUE	48
9. Altre Informazioni	49
9.1 Contenzioso in corso.....	49

Amministratore Unico e Collegio Sindacale

Amministratore Unico

Avv. Cataldo Calabretta

Collegio Sindacale

Presidente

Dr. Pasqualino Saragò

Sindaci Effettivi

Dr. Francesco Quattromani

Dr. Francesco Saverio Nitti

Società di revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



1. Principali dati Economici Patrimoniali e Finanziari

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di € 774.887 rispetto all'utile di € 1.784.581 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per € 28.612.433 e stanziato imposte correnti, differite e anticipate per complessivi € 5.656.332.

Dati economici

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* caratteristiche sono stati pari ad € 109.132.077 e rispetto ai € 123.405.347 del 2022, presentano un decremento di € 14.273.270 rispetto all'esercizio precedente da attribuirsi al minore valore dei conguagli tariffari, tenuto conto delle risultanze iscritte a conto economico in applicazione delle norme regolatorie del VRG meglio specificato al paragrafo 4.4 che segue.

Il *Margine operativo lordo* si è attestato ad € 34.899.707 e registra un decremento di € 217.968 rispetto all'esercizio precedente.

Il *Risultato operativo*, pari ad € 6.287.274, registra una variazione positiva di € 932.684 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Ammortamenti ed accantonamenti*, pari ad € 28.612.433, registrano un decremento di € 1.150.653 rispetto all'esercizio precedente.

Gli *Oneri finanziari* sostenuti nel corso dell'esercizio 2023, pari ad € 4.009.018, registrano un incremento di € 979.076 rispetto all'esercizio precedente.

Il *Risultato netto* ha registrato un decremento di € 1.009.694 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il Conto Economico della società riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato	2023	2022	Δ
Ricavi delle vendite e prestazioni (Rv)	109.132.077	123.405.347	(14.273.270)
Produzione interna (Pi)	469.667	548.909	(79.242)
Contributi in c/ esercizio	6.923.966	6.923.066	900
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	116.525.710	130.877.321	(14.351.612)
Costi esterni operativi	67.780.886	81.340.176	(13.559.291)
VALORE AGGIUNTO (VA)	48.744.824	49.537.145	(792.321)
Costi del personale (cp)	13.845.117	14.419.470	(574.353)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	34.899.707	35.117.675	(217.968)
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	28.612.433	29.763.086	(1.150.653)
RISULTATO OPERATIVO	6.287.274	5.354.589	932.684
Risultati dell'area accessoria	3.657.271	4.134.110	(476.838)
Risultati dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	495.691	94.976	400.714
EBIT NORMALIZZATO	10.440.236	9.583.676	856.560
Oneri finanziari (Of)	(4.009.018)	(3.029.941)	(979.076)
RISULTATO LORDO (RL)	6.431.219	6.553.735	(122.516)
Imposte sul reddito	(5.656.332)	(4.769.154)	(887.178)
RISULTATO NETTO (RN)	774.887	1.784.581	(1.009.694)

La voce contributi in c/esercizio accoglie il rilascio della quota dei risconti passivi a conto economico dei contributi pubblici ricevuti, il cui beneficio risulta controbilanciato dall'effetto negativo derivante degli ammortamenti sulle opere terminate e messe in esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Conto Economico Riclassificato	2023	2022	Δ
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	34.899.707	35.117.675	(217.968)
RISULTATO OPERATIVO	6.287.274	5.354.589	932.684
EBIT NORMALIZZATO	10.440.236	9.583.676	856.560

Il *Margine operativo lordo* è determinato partendo dal valore della produzione al netto della voce A5) "Altri ricavi e proventi" sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione della voce B10) "Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ai fondi" e B14) "Oneri diversi di gestione".

Sottraendo al *Margine operativo lordo* la voce B10) "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi", si ottiene il *Risultato Operativo*.

Aggiungendo al *Risultato Operativo* il risultato della gestione accessoria e finanziaria (al netto degli oneri finanziari), si ottiene l'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) normalizzato.

Analisi delle principali voci del Conto Economico

- ❖ Relativamente ai *Costi esterni operativi*, la principale voce che ha determinato il loro decremento, pari ad € 13.559.291 rispetto al 2022, deriva principalmente dal minor costo per *Servizi*, che si decrementano di € 13.303.970 per effetto del minor costo di Energia Elettrica rispetto al 2022. Concorrono di contro i maggiori costi accantonati per la gestione del servizio idrico integrato (solo acquedotto) del comune di Reggio Calabria. La voce *Godimento beni di terzi* si è decrementata di € 545.431 per effetto della mancata iscrizione a costo del canone di concessione annuo, non più dovuto ai sensi della normativa vigente. Inoltre si registra una variazione in aumento dei costi per materie prime per € 290.110 (si rinvia alla nota integrativa per l'analisi del dettaglio dei costi per servizi punto B) *Costi della produzione voce 7*);
- ❖ Il decremento della voce "Ammortamenti ed accantonamenti", pari ad € 1.150.653, deriva principalmente dai minori Rischi su Crediti e sui Rischi di gestione presenti sulle posizioni aperte al 31.12.2023;

Principali indici di redditività

di seguito si riportano i risultati maturati sui principali indici di redditività, ed in particolare:

- ❖ **ROE** (indice di redditività globale che evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci) è pari a 3.4%, rispetto al 8.2% registrato nel 2022. Ricordiamo che la valutazione di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, etc). Perciò il risultato si ritiene accettabile se confrontato con il tasso di remunerazione di alternativi investimenti a rischio nullo quali i titoli di stato che registrano tassi di rendimento vicini allo zero. Il calcolo dell'indice è stato neutralizzato dall'effetto della copertura del derivato.
- ❖ **ROI** (indice di redditività del capitale investito, evidenzia il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'intero capitale investito (proprio e di terzi) ha un risultato del 2.9%, in lieve aumento rispetto al risultato dell'esercizio 2022 era pari a 2.6%.
- ❖ **ROS** (indice di redditività delle vendite, evidenzia il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti) tale indice ha un risultato del 5.8%, in aumento rispetto al 4.3% dell'esercizio 2022.

Indici di redditività	2023	2022	Δ
R.O.E. Risultato netto / Mezzi Propri	3,4%	8,2%	-4,8%
R.O.E. Risultato lordo / Mezzi Propri	28,6%	30,2%	-1,6%
R.O.I. Risultato operativo / (CIO - Passività Operative)	2,9%	2,6%	0,3%
R.O.S. Risultato Operativo / Ricavi di Vendita	5,8%	4,3%	1,4%

Dati patrimoniali

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 2.885.342.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Gli investimenti finanziati nell'esercizio da contributi pubblici ammontano ad € 627.366, mentre quelli finanziati con mezzi propri della Società sono pari ad € 2.257.976.

Gli investimenti materiali complessivamente realizzati a tutto il 31 dicembre 2023 ammontano a € 289.193.635, ripartiti in investimenti privati pari a € 120.460.838 e pubblici pari ad € 168.732.797.

Crediti commerciali

I crediti netti verso clienti, al 31 dicembre 2023 ammontano, al netto del relativo fondo svalutazione, ad € 126.259.580, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 11.185.753. Per il dettaglio si rimanda al relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Stato patrimoniale riclassificato

Al fine del calcolo degli indici finanziari, di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'anno precedente.

Attivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2023	2022
Attivo Fisso (Af)		
B I) Immobilizzazioni immateriali nette	6.073.623	761.373
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Private)	55.443.360	57.779.537
B II) Immobilizzazioni materiali nette (Pubbliche)	106.722.506	113.847.379
B III) Immobilizzazioni finanziarie	226.266	222.866
C) Crediti vs clienti oltre 12 mesi	24.399.390	20.837.340
C) Crediti tributari oltre 12 mesi	-	-
totale Attivo Fisso (Af)	192.865.146	193.448.495
Liquidità differite		
C II) Crediti vs clienti entro 12 mesi	101.860.190	94.236.488
C II) Crediti vs controllanti	4.676.576	5.142.267
C II) Credito vs Soci per versamento CS		
C II) Altri crediti	20.306.893	24.331.712
D) Ratei e risconti attivi	84.102	243.575
totale liquidità differite	126.927.762	123.954.042
Liquidità immediate		
C) Disponibilità liquide	16.068.761	5.834.686
totale liquidità immediata	16.068.761	5.834.686
Attivo Corrente (Ac)	142.996.523	129.788.728
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	335.861.669	323.237.223

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Passivo

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro)	2023	2022
A) Patrimonio netto (MP)	19.678.852	19.772.246
B) Fondo per rischi e oneri	9.804.638	9.904.054
C) TFR	437.982	634.671
D) Debito vs soci per finanziamento oltre 12 mesi	37.000.000	35.000.000
Debito vs banche oltre 12 mesi	59.698.586	63.544.796
Debito vs fornitori oltre 12 mesi	21.330.514	25.101.812
Debiti vs controllanti oltre 12 mesi	6.173.907	6.673.907
Debiti vs altri Finanziatori oltre 12 mesi	18.000.000	0
Passività Consolidate (Pml)	152.445.628	140.859.240
Passività correnti (Pc)		
D) Debito vs soci per finanziamento	-	-
Debiti vs banche	4.041.606	5.277.626
Debiti vs fornitori	26.406.432	36.081.018
Debiti vs controllanti	5.241.683	4.371.527
Altri debiti	18.317.659	10.987.840
Debiti vs altri Finanziatori	2.000.000	-
E) Ratei passivi	231.408	351.410
Risconti passivi "contributi pubblici"	106.546.900	104.584.816
Altri Risconti passivi	951.501	951.501
Passività Correnti	163.737.190	162.605.737
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ Pml + Pc)	335.861.669	323.237.223

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2023	2022
Margine primario di struttura (Mp*-Af*)**	(72.143.359)	(73.679.099)
Quoziente primario di struttura (Mp*/Af*)	0,16	0,17
Margine secondario di struttura (Mp*+Pml-Af*)**	85.806.234	71.767.806
Quoziente secondario di struttura ((Mp*+Pml)/Af*)	1,99	1,81

* L'attivo fisso (Af) è da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

* I Mezzi Propri (Mp) sono da intendersi al netto della riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi, costituita retrospettivamente dal esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del nuovo principio contabile OIC 32, applicato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

** Dati in euro

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+Pc*)/Mp*	14,79	12,01
Quoziente di indebitamento finanziario (Pass.di finanz,**/Mp*)	10,03	8,58

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Pml - Fondo rischi e oneri e TFR (al netto dei Fondi per gli strumenti finanziari derivati passivi)

Indicatori di solvibilità	2023	2022
Margine di disponibilità (Ac-Pc*)**	85.806.233	71.767.807
Quoziente di disponibilità (Ac/Pc*)	2,50	2,24

* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

** Dati in euro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



1.1 Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto vs. Istituti di Credito (differenza tra debiti verso banche e disponibilità liquide) è pari ad € 67.671.363.

Per quanto attiene la composizione dell'indebitamento connesso al "Project Financing" ed all'utilizzo delle diverse linee di finanziamento, si rinvia al paragrafo 5 della presente Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa. Con riferimento alle *Altre passività finanziarie* (correnti e non correnti) tale voce accoglie il Finanziamento FOSIEG. In particolare si evidenzia che il 13/03/2023 Sorical ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento con Fincalbra S.p.A. per il valore di 20 M€ a seguito della partecipazione, della Società, al Bando "Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020)" indetto dalla Regione Calabria.

Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide ammontano ad € 16.068.829.

Di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta vs. Istituti di Credito al 31 dicembre 2023.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2023	31.12.2022	2023 VS 2022
Disponibilità liquide	16.068.829	5.834.686	10.234.144
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti			
Debiti bancari correnti	(4.041.606)	(5.277.626)	1.236.020
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			0
Altre passività finanziarie correnti	(2.000.000)		2.000.000
Debiti per leasing finanziario corrente			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	10.027.223	557.059	9.470.164
Debiti bancari non correnti	(59.698.587)	(63.544.796)	3.846.210
Obbligazioni emesse			
Altre passività finanziarie non correnti	(18.000.000)		18.000.000
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(77.698.587)	(63.544.796)	(14.153.790)
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c= a+b)	(67.671.363)	(62.987.737)	(4.683.626)

2. Il Contesto

2.1 Attività

Società risorse idriche calabresi S.p.a., in breve Sorical è stata costituita il 26 febbraio 2003 ed ha per oggetto la gestione in concessione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione, trasferite alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 della legge 183/1976, nonché la realizzazione delle ulteriori opere di integrazione, riconversione e completamento del sistema idrico di grande adduzione, ivi compresi l'esecuzione ed il completamento di invasi, di adduttori e di ogni altra opera diversa da quelle espressamente indicate nell'art. 27 della legge 36/94, nonché l'assistenza tecnica/operativa agli A.T.O., ove costituiti, ed ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa.

Con la stipula della "Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile", avvenuta il 13 giugno 2003 ed a seguito dell'Accordo integrativo della Convenzione, siglato in data 20 maggio 2004, è stato formalizzato il progetto di impresa della Società, con il quale è stata operativamente avviata la gestione, il 1° novembre 2004.

In attuazione della Delibera n. 5/2020 emanata da AIC (Autorità Idrica Calabrese) con la quale si individua la forma di gestione in *house providing* del servizio idrico integrato, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, e successiva Delibera n. 12 del 30/12/2022, ARRICAL ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a Sorical. Conseguentemente sempre in



data 25/10/2022 ARRICAL e Sorical hanno sottoscritto apposita Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale. Il nuovo soggetto individuato in Sorical S.p.a. ingloba pertanto le attività attualmente svolte direttamente dai comuni e dagli altri soggetti coinvolti, attraverso una progressiva presa in carico delle gestioni in economia.

Con successivo Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi. Il predetto Piano Operativo ha inoltre revisionato il Cronoprogramma di subentro, sulla scorta delle risultanze delle attività di ricognizione presso gli attuali gestori del Servizio idrico integrato e delle relative criticità emerse.

2.2 Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria

Nel corso dell'esercizio 2023 Sorical ha portato avanti in continuità le attività del suo primario mandato istituzionale: la conduzione, gestione e manutenzione del vastissimo sistema infrastrutturale ed impiantistico che assicura l'erogazione idropotabile all'ingrosso alla maggior parte dei comuni calabresi.

Nel contempo è stato dato avvio al Piano Operativo di transizione alla gestione unitaria del Servizio idrico integrato secondo il Cronoprogramma approvato da ARRICAL con decreto n. 1/2024.

Nel corso del 2023 è stata assicurata un adeguato soddisfacimento della domanda di risorsa, considerando il delicato periodo estivo durante il quale, come noto, vi è un significativo incremento della domanda che - in via del tutto naturale - coincide con una sensibile riduzione della disponibilità di risorsa idrica alle fonti. In tale delicata fase dell'esercizio acquedottistico vengono difatti attivati tutti i numerosi impianti ad esercizio stagionale, specificamente dedicati a tale funzione, in particolare in quei comuni rivieraschi a rilevante vocazione turistica.

2.2.1 Analisi dei volumi idrici erogati

Per quanto attiene l'analisi dei volumi idrici erogati al complesso dei centri di utenza, si osserva ormai, sin dall'esercizio 2014, una sostanziale stabilità dei volumi complessivi di risorsa idrica fornita che, seppure nel caso di taluni specifici comuni o singoli nodi di erogazione fanno registrare delle oscillazioni cospicue in aumento/diminuzione, sono invece nel complesso stabilmente attestati intorno a 275 Mm3.

L'esercizio 2023, se si fa riferimento ai dati metrici fiscali impiegati per la fatturazione ai comuni serviti, dà evidenza di una piccola diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di poco inferiore del 0,6%. I volumi idrici complessivamente erogati e fatturati nell'esercizio 2023 sono stati pari a 275,5 Mm3 contro i 277,1 Mm3 del 2022. L'effettiva comparabilità di tali dati va tuttavia esaminata in relazione alle reali date di acquisizione delle letture fiscali.

Ovvi motivi operativi rendono impossibile la contemporanea acquisizione di tutte le letture metriche ai contatori al 31.12, con la compilazione dei relativi modelli da sottoscrivere in contraddittorio con i rappresentanti delle amministrazioni comunali. Piccole differenze di data nella rilevazione delle letture possono quindi difatti generare piccole oscillazioni nella conturazione dei volumi idrici fatturati nell'ordine di frazioni o di un punto percentuale. Altrettanto ovviamente, eventuali sovra o sotto determinazioni dei volumi idrici conturizzati e fatturati vanno automaticamente a conguaglio nel successivo ciclo di fatturazione. Dà evidenza di tale circostanza il dato della portata media annua dell'insieme di tutti i nodi di erogazione che passa dagli 8,781 m3/s del 2022 ai 8,740 m3/s del 2023 con una variazione praticamente irrilevante.

Di seguito si riporta il grafico che mostra l'andamento storico dei volumi idrici complessivamente erogati dalla ns. Società sin dall'inizio del suo mandato.

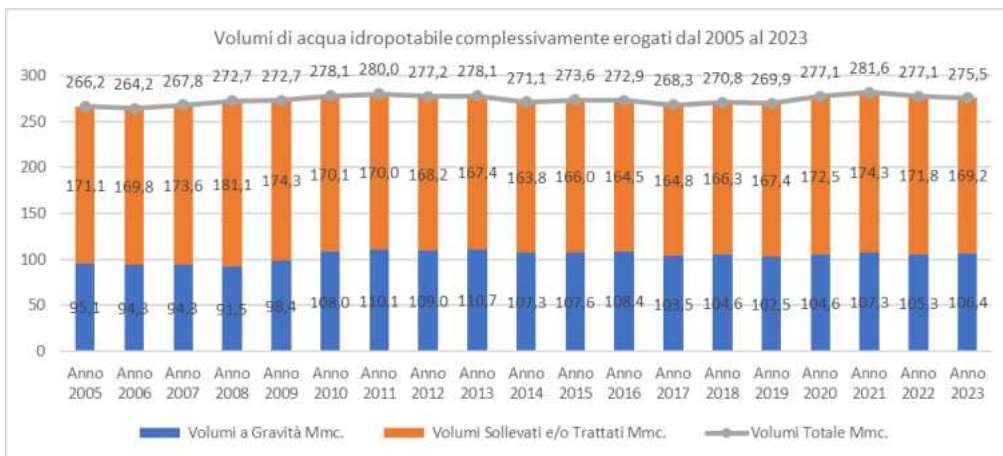
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



A decorrere dal 1° gennaio 2023 Sorical è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato (per il solo comparto acquedotto) della Città di Reggio Calabria. In tale contesto nel 2023 sono stati distribuiti volumi idrici alle utenze di Reggio Calabria per circa 7 mln di metri cubi.



2.2.2 Attività di conduzione e manutenzione infrastrutturale

I significativi cambiamenti occorsi a partire dalla fine del 2022, principalmente in relazione alla trasformazione in atto, in attuazione degli obblighi assunti con la stipula della "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato", allegata alla Delibera Arrical N.9 del 25 ottobre 2022, con la quale è stato affidato a So.Ri.Cal. SpA la gestione del servizio idrico per la Regione Calabria. L'avvio di tale fase ha comportato una rivisitazione organizzativa che, nelle more della transizione alla gestione integrata dell'intero asset idropotabile (adduzione e distribuzione) ha visto tra le sue più importanti modificazioni la riduzione da tre a due compartimenti e la riorganizzazione del settore impianti di potabilizzazione con il passaggio di questi ultimi sotto la competenza territoriale delle zone.

La prima gestione è relativa alla città di Reggio Calabria che, con accordo sottoscritto a Catanzaro il 05/04/2023 tra l'Amministrazione comunale e So.Ri.Cal. ha definito i termini del subentro graduale nella gestione operativa del segmento acquedotto fino a definitivo subentro operativo stabilito da cronoprogramma al 01/01/2024 e successivamente prorogato al 30.04.2024 con Delibera di Giunta Comunale n.268 del 28.12.2023. Tale accordo ha comportato un notevole impegno nella predisposizione e nell'avvio di attività operative, in affiancamento con l'ufficio tecnico manutenzioni idrico del comune e della controllata "Castore Spl, del personale dell'ufficio di zona di Reggio Calabria e delle imprese esterne di manutenzione idraulica ed elettrica. Al fine di rendere maggiore impatto per le attività di manutenzione straordinaria e riparazione perdite sul territorio comunale (affetto da carenze e ritardi significativi) è stato inoltre predisposto un bando di gara dedicato ad un accordo quadro "manutenzioni del segmento idrico".

Per quanto attiene l'azione di conduzione e manutenzione del sistema infrastrutturale "adduzione", già nelle relazioni sugli esercizi precedenti si era riferito di quanto le condizioni di criticità finanziaria avevano forzatamente fatto limitare parte della nostra azione solo a quanto strettamente necessario a garantire la continuità del servizio di fornitura di acqua potabile agli utenti ed al rispetto delle normative in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, accumulando un non trascurabile deficit manutentivo, concentrato soprattutto nelle componenti edili degli innumerevoli plessi infrastrutturali ed impiantistici e reiteratamente segnalato e contestato dalla Regione Calabria, titolare del demanio delle opere idriche regionali, agli esiti di numerose visite sopralluogo svolte presso gli impianti.

Pur se nei limiti sopra esposti, anche nell'esercizio 2023 si è comunque cercato mantenere i livelli manutentivi entro valori di sostanziale minimo, mantenendo tuttavia un maggior presidio, soprattutto nelle zone ove più alto era il deficit manutentivo cumulatosi, dei programmi di recupero, concentrando alcune squadre di manutenzione nell'attuazione di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



interventi di ripresa sulle componenti idrauliche e civili dei plessi infrastrutturali maggiormente carenti e riattivare delle importanti azioni di manutenzione e rinnovo su alcune primarie componenti impiantistiche.

Degna di menzione in tal senso l'avvio, anche tra gli impianti afferenti il Compartimento Nord dell'Area Operativa, di un significativo sforzo manutentivo finalizzato ad ottenere l'adeguamento alle norme CEI 0-16 – e la relativa registrazione c/o le competenti autorità di controllo - degli impianti elettrici in media tensione 20 kV. Detta attività, già condotta con successo negli anni trascorsi è proseguita inoltre con importanti interventi tra i quali corre l'obbligo citare gli impianti MT/MT e MT/BT di Ancinale Basso, San Giorgello, Medma, Peritoni ed Alaco (ipot e Diga).

Non meno importanti le attività di digitalizzazione, telemetria ed automazione degli impianti, sempre più necessarie anche per dare adeguato e puntuale riscontro alle verifiche disposte dall'ARERA sulla qualità tecnica del servizio reso, mediante l'implementazione dell'architettura di monitoraggio e controllo, sulla base della quale definire i criteri per strutturare l'automazione massiva dell'enorme patrimonio di impianti ed infrastrutture idriche distribuite sul territorio regionale.

La linea di investimento rientra nella costante politica della società di migliorare progressivamente l'affidabilità degli impianti e la qualità del servizio reso, oltre al principale obiettivo di puntare ad un utilizzo sostenibile della risorsa idrica, concentrando ogni sforzo per la ricerca di nuove tecnologie in grado di razionalizzare l'uso della risorsa e di ridurre al minimo ogni forma di spreco.

Ancora di tutto rilievo tra le attività di manutenzione straordinaria svolte nell'ambito degli uffici zonal e gestite impegnando l'operatività diretta dei contratti di manutenzione di ciascuna delle zone interessate:

Sistemazione delle aree di posa della condotta adduttrice DN 1000 mm dell'acquedotto Abatemarco, il più grande ed importante tra tutti gli acquedotti calabresi, con interventi di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche nei prezzi delle pertinenze della galleria di Monte Mula interessate da gravi problemi di franosità.

Particolarmente importanti inoltre sono le sostituzioni di segmenti di adduttrici quali quelle del campo pozzi Careri e Portigliola (Locri), Acquedotto Corace, Alli Passante, Sansinato ed Ancinale Basso (Catanzaro), Alaco, Medma e San Giorgello (Vibo Val.), Sambuco (Lamezia), complessivamente per oltre 9 km di nuove tubazioni posate.

Proseguendo quanto già avviato negli esercizi precedenti, si è dato impulso ad un programma di manutenzione straordinaria delle componenti edili ed idrauliche di numerosi plessi acquedottistici afferenti la zona di Vibo Valentia; tali plessi erano peraltro stati interessati da specifiche diffide notificateci dalla competente ASP SIAN VV che aveva nel contempo anche interessato la Procura della Repubblica che avrebbe senz'altro attivato i procedimenti del caso qualora SORICAL non avesse ottemperato nei tempi ordinati a ridare pieno decoro e rispondenza ai requisiti di legge alle opere, oggettivamente in condizioni di cospicuo deficit manutentivo.

Nell'ambito dell'area metropolitana di Reggio Calabria, sfruttando le disponibilità offerte dal nuovo acquedotto del Menta, ormai in condizioni di regime nel suo esercizio, si è sviluppato un programma di ottimizzazione della qualità dell'acqua erogata alla città di Reggio Calabria eliminando le fonti di approvvigionamento i cui parametri risultavano non conformi alle disposizioni di legge D.Lgs. 31/2001.

La sistemazione delle condotte nel tratto in frana dell'acquedotto Alaco in località Farnete, intervento emergenziale che ha visto Sorical impegnata in attività di ripristino in condizioni particolarmente difficili per ridurre al minimo i tempi di fermo dell'adduzione idropotabile per la città di Vibo Valentia.

Particolarmente rilevante è stata l'attività manutentiva degli emungimenti sotterranei, a lungo procrastinata nel periodo di criticità finanziaria degli anni scorsi. Sono stati avviati interventi sostanziali di manutenzione straordinaria per campi pozzi che hanno visto nel corso del 2023 la riattivazione funzionale di nove importanti siti e la predisposizione per il 2024 di ulteriori quindici interventi.

Per quanto riguarda la gestione operativa del settore impianti di potabilizzazione si è avuto un esercizio sostanzialmente in linea con quanto ormai consolidato ed a regime, grazie ad una sempre attenta ed ormai più che esperta gestione dei processi di trattamento ed anche grazie ai cospicui investimenti di revamping e messa a norma delle più rilevanti sezioni degli impianti già sostenuti negli anni precedenti. Sotto l'aspetto organizzativo, in previsione del nuovo assetto di gestione del sistema idrico integrato l'esercizio degli impianti di potabilizzazione è stata posta sotto la supervisione degli uffici

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



territoriali di zona, lasciando tuttavia la competenza specialistica per il governo dei processi di potabilizzazione in capo all'unità "Processi".

L'attività del Settore Gestione Dighe e Invasi, struttura operativa che gestisce le due "grandi dighe" correlate all'esercizio del sistema acquedottistico idropotabile: la Diga di Mamone sul Fiume Alaco e la Diga sul Torrente Menta, operante in posizione di staff alla Direzione Operazioni, svolge il compito di sorveglianza strategica attraverso complessi sistemi di controllo installati su ciascuna diga e di continuo monitoraggio del corretto e sicuro comportamento delle opere. Tutti i dati rilevati, con frequenza mensile a livello numerico e semestrale anche su base grafica, vengono trasmessi al MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) - Direzione Generale per le Dighe che provvede, ai fini della tutela della pubblica incolumità, alla vigilanza sulle attività di controllo e gestione spettanti ai concessionari/gestori delle dighe.

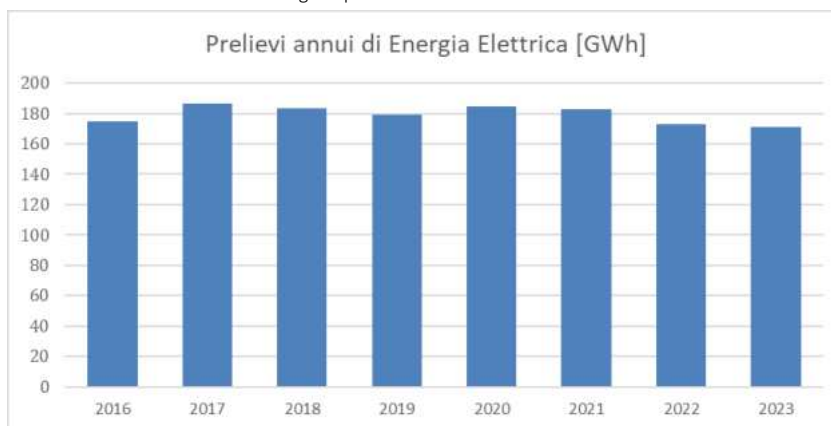
Entrambe le Dighe, sotto la gestione della SoRiCal, hanno ottenuto il Collaudo Tecnico/Funzionale di cui all'art. 14 del DPR 1363/59 del Regolamento sulle Dighe e di conseguenza hanno acquisito ai sensi dell'art. 15 dello stesso Regolamento lo status di "normale esercizio".

Entrambe le Dighe sono inserite nell'elenco delle opere oggetto di finanziamento di cui al Piano Operativo (P.O.) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Del. CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018. In particolare, la Diga dell'Alaco ha ottenuto un finanziamento di importo pari a M€ 1,25 mentre la Diga del Menta di importo pari a M€ 1,30. Gli interventi sono stati avviati nella seconda metà del 2023.

2.2.3 Analisi dei consumi Energia Elettrica

Nell'esercizio 2023 il costo della fornitura di Energia elettrica è stato di 43,3M€, contro i € 63,8 M€ dell'esercizio 2022, con un decremento del 32%.

Passando all'analisi dei consumi di energia elettrica necessaria all'azionamento degli impianti di sollevamento, che come noto rappresenta di gran lunga la più importante voce tra i costi operativi della Sorical, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un complessivo consumo in linea con quello dell'esercizio precedente (leggera riduzione di circa il - 1,5%). Il dato consuntivato del 2023, infatti, è stato pari 171GWh mentre quello del 2022 era risultato di 174GWh (ridottosi a 173,3GWh a seguito di successivi conguagli). È da evidenziare come il 2023 sia stato caratterizzato da un maggior utilizzo, rispetto al 2022 dei campi pozzi sottesi allo schema idrico Menta. Tale maggior consumo è stato però compensato da una consistente riduzione degli impianti dell'area nord.



In termini di prezzo unitario d'acquisto della componente energia, l'anno 2023 è stato caratterizzato da un valore di 166 €/MWh, decisamente inferiore al valore record che ha caratterizzato il 2022 pari a 312€/MWh.

È da evidenziare che - principalmente a causa della presenza di piani di rateizzazione della fornitura 2022 (anno record del caro energia) - la fornitura del primo bimestre 2023 è stata approvvigionata sul mercato di salvaguardia, caratterizzato come ben noto da prezzi sensibilmente più onerosi rispetto al mercato libero. Per il successivo periodo, da marzo a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



dicembre, misure straordinarie adottate dal management hanno reso possibile la contrattualizzazione della fornitura sul mercato libero, salvaguardando così l'equilibrio economico-finanziario.

Riguardo il contenimento dei costi attraverso gli strumenti messi in atto dal Governo, la principale misura adottata dalla Società per il contrasto all'incremento del costo energetico è consistita, in accordo alla Legge n. 197/22 ed al Decreto Legge n. 34/23, nel contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, calcolato sulla spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel I semestre dell'anno 2023. Tale credito di imposta, utilizzato da Sorical in compensazione, ha consuntivato un valore di 4,5M€.

2.3 Rapporti con la Regione Calabria

Con Verbale di Assemblea Repertorio numero 61085 Raccolta numero 35164 del 19/12/2022 rogato dal Notaio Luigi de Santis è confermato l'Avv. Cataldo Calabretta, in parte ordinaria, Amministratore Unico, per il successivo triennio e, quindi, fino all'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 dicembre 2025, e comunque non oltre la costituzione del comitato del controllo analogo di cui all'art. 28 del nuovo statuto.

Nel dicembre 2022 è stata inoltre istituita l'“Unità Produttiva Direzione Generale”, allo scopo di conferire a detta Unità i poteri di gestione, ma anche per dare esecuzione alle decisioni strategiche assunte dall'Assemblea dei Soci e dall'Organo Amministrativo, affidandone la responsabilità al Direttore Generale, nominato in data 7 dicembre 2022.

I rapporti con l'Ente concedente (nonché Socio di maggioranza) nel corso del 2023 sono stati sin da subito incentrati ad un clima di assoluta correttezza e reciproca collaborazione. Di concerto con gli organi tecnici regionali e i Dipartimenti competenti, l'attività dell'Amministratore Unico, è proseguita nell'ottica non solo del risanamento economico e finanziario, ma anche di avviare un percorso per la concretizzazione di un progetto di sviluppo della Società, concertando con la Regione, Socio di maggioranza, la più adeguata visione strategica rispetto all'intero comparto idrico in Calabria, nell'interesse prioritario del territorio e della popolazione calabrese.

2.4 Evoluzione Tariffaria e Attività Regolatoria

RAPPORTI CON L'AUTORITA' RIFIUTI RISORSE IDRICHE CALABRIA (ARRICAL)

In attuazione della Deliberazione ARERA n. 639/2021 recante “Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”, la Società ha fornito ad ARRICAL tutte le informazioni ed i dati connessi alla determinazione tariffaria e, dopo una successiva fase di verifica, ha provveduto a predisporre ed approvare le tariffe relative al periodo di competenza 2022-2023 con propria deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 11 agosto 2022 avente ad oggetto “Approvazione del piano degli interventi e Aggiornamento tariffario per il servizio all'ingrosso di acquedotto del Gestore Sorical S.p.A. per gli anni 2022-2023. Si rimanda al paragrafo successivo per ogni approfondimento sulle determinazioni tariffarie del periodo di competenza.

Inoltre, a seguito dell'affidamento a Sorical, da parte di ARRICAL, della gestione del Servizio Idrico Integrato, la stessa ARRICAL con Decreto n. 9 del 22/2/2023, ha approvato il cronoprogramma delle attività sottese alla fase preliminare del subentro di Sorical nella gestione del SII, quale gestore unico, agli attuali gestori.

Successivamente con Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il *Piano Operativo* di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi.

Il predetto Piano Operativo ha inoltre revisionato il Cronoprogramma di subentro. Il driver di revisione del Cronoprogramma si basa, in sintesi, sulla ottimizzazione organizzativa, garanzia di rapidità di intervento, maggiore

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



efficacia nel miglioramento degli standard della qualità del servizio erogato, sostenibilità economica finanziaria del Gestore Unico.

A tal fine l'intero territorio calabrese è stato suddiviso in n. 7 Distretti. Ciascun Distretto è stato identificato secondo i seguenti criteri:

- Tempi di intervento non superiori ad "1 Ora" rispetto alla ubicazione della sede operativa attualmente esistente nella struttura organizzativa del Gestore Unico ovvero rispetto ad ulteriori sedi operative da istituire in alcune aree che ne sono attualmente sprovviste.
- Omogeneità del territorio con riferimento agli schemi idrici di captazione e adduzione della risorsa (acquedotti regionali sotto la gestione So.Ri.Cal.).
- Orografia del territorio.

EVOLUZIONE DELLA TARIFFA NELL'AMBITO DEL CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO

Di seguito, sono analizzati i principali provvedimenti emanati dall'ARERA nel periodo di riferimento.

Con la deliberazione 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" l'Autorità ha, come di consueto, definito la metodologia per l'aggiornamento biennale delle tariffe 2022-2023 a valere sul terzo periodo regolatorio MTI-3 (quadriennio 2020-2023); tale metodologia per l'aggiornamento biennale ripropone in sostanza quanto definito con la deliberazione 580/2019/R/IDR "MTI-3", che definiva appunto il metodo tariffario da adottare per il terzo periodo regolatorio, introducendo solo minimi aggiornamenti di parametri e aggiungendo la possibilità di chiedere una anticipazione (max 25% dei costi sostenuti nell'anno 2020) sui costi per l'acquisto di energia elettrica tenendo conto della elevatissima recente impennata di tali costi.

Infatti, la metodologia tariffaria ARERA proietta, per la determinazione dei corrispettivi di servizio dell'anno in corso "a" (ad esempio anno 2022), i costi di energia sostenuti nell'anno "a-2" (anno 2020) e quindi riconosce il conguaglio dell'effettivamente speso a consuntivo dell'anno "a" nell'anno "a+2", quando sono disponibili i dati certi del bilancio approvato dell'anno "a".

Con la successiva Determina n. 1/2022/DSID del 18 marzo 2022, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E 639/2021/R/IDR", l'Autorità ha quindi completato le necessarie informazioni e gli schemi (format) per l'aggiornamento biennale 2022-2023 delle tariffe del SII applicabili sia ai gestori diretti che ai gestori grossisti.

Preliminarmente, occorre segnalare che la Società, così come altri operatori del settore idrico, ha depositato un ricorso presso il TAR Lombardia al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera ARERA 639/2021 poiché, come ricordato, il metodo tariffario prevede un rimborso degli oneri dell'energia elettrica effettivamente sostenuti con uno sfasamento di 2 anni con inevitabili ripercussioni finanziarie sul Gestore là dove si siano verificati (come avvenuto già da fine 2021) forti oscillazioni dei prezzi.

Con l'ordinanza n. 383/2022 del TAR Milano, il Collegio ha accolto l'istanza cautelare, sospendendo la delibera 639/2021 ed ordinando ad ARERA di riesaminare e provvedere nuovamente entro 60 giorni nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi efficienti di investimento e di esercizio. Conseguentemente, con delibera 139/2022/R/IDR, ARERA ha avviato un procedimento per il riesame di alcuni criteri per l'aggiornamento biennale 2022-2023 delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, che si è concluso con la delibera 229/2022/R/IDR del 24 maggio 2022 che ha confermato quanto contenuto nella delibera 639/2021 e quindi la possibile anticipazione di una quota massima pari al 25% della spesa per energia elettrica sostenuta nell'anno a-2 (per il 2022 quindi è stato possibile valorizzare un importo per costo dell'energia elettrica pari all'125% di quello sostenuto nel 2020 e per il 2023 pari al 125% di quello sostenuto nel 2021).

A seguito della pubblicazione definitiva dei provvedimenti tariffari per l'aggiornamento biennale delle tariffe e della conseguente raccolta dei dati da parte di Sorical, è stato possibile implementare il tool di calcolo dell'aggiornamento biennale delle tariffe per gli anni 2022 e 2023 che ha confermato una crescita dei corrispettivi per il 2022 e per il 2023.

Il nuovo sviluppo tariffario per il periodo 2022-2023 è stato approvato dalla Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL) con propria Deliberazione n. 5/2022. In particolare, sono stati definiti i moltiplicatori tariffari per gli anni 2022/2023 come di seguito indicati:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Aggiornamento Tariffario biennale 2022-2023	2022	2023
VRG ^a (aggiornamento biennale MTI-3)	92.087.522	97.995.444
9 ^a applicabile	0,976	1,026

Pertanto, a seguito della predetta approvazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito Regionale, per l'anno 2023 sono state applicate le seguenti tariffe:

Aggiornamento Tariffario biennale 2022-2023 approvato da ARRICAL con Delibera n. 5/2022	Tariffa a Gravità	Tariffa a Sollevamento/Trattaento
Anno 2023	0,2451	0,4086

Relativamente al FoNI si tratta di una componente della tariffa, a sua volta composta di alcune sottocomponenti, dell'anno che deve essere destinata ad investimenti. Non esistendo uno specifico standard contabile, né internazionale né nazionale, per la voce in parola, le utilities italiane hanno, tra i diversi metodi, adottato due prevalenti trattamenti contabili:

1. imputazione a Conto Economico (tra i Ricavi) e coerente destinazione a riserva di patrimonio netto;
2. imputazione correlata ai cespiti realizzati (o nel passivo dello Stato Patrimoniale, tra i Risconti Passivi od a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni all'attivo dello Stato Patrimoniale ed imputazione diretta (od indiretta) al Conto Economico degli esercizi che accoglieranno gli ammortamenti degli investimenti che il FoNI è destinato a finanziare. Entrambi i criteri consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.

Si informa che la quota riconosciuta a Sorical S.p.A., a titolo di FoNI ammonta, per il 2023, a € 1.567.183.

Con la Delibera n. 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha previsto la possibilità del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 in considerazione degli ingenti rincari dei costi energetici causati dalla ripresa dei mercati dopo l'emergenza Covid e dalla grave crisi internazionale in Ucraina.

In particolare, l'art. 28.1 lettera f) dell'Allegato A della Delibera 639/2023 in merito alla componente RcALTRO prevede che "per l'anno $\alpha = \{2024\}$, tale voce può ricomprendere l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, a condizione che sia presentata motivata istanza da parte del soggetto competente, corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia (attraverso anche l'esecuzione periodica delle diagnosi energetiche e la nomina di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia), con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali".

Con la Delibera n. 639/2023/R/idr ARERA adotta misure per contrastare gli ulteriori aumenti di prezzo, attraverso:

1. interventi di razionalizzazione energetica con particolare riferimento all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dall'invaso del Menta (caratterizzata da un impatto energetico praticamente nullo) in sostituzione dei volumi emunti dai campi pozzi (caratterizzati invece da un impatto energetico rilevante) appartenenti allo stesso schema idrico,
2. conferma dell'acquisto delle elettropompe sommerse con criteri premianti l'efficienza energetica,
3. intensificazione delle attività di monitoraggio e verifica di prelievi e costi di energia elettrica con recuperi di importi particolarmente rilevanti,
4. sensibilizzazione della struttura operativa sull'impatto economico-finanziario del caro energia, al fine di intensificare i controlli sulle performance dei siti,
5. pieno utilizzo del beneficio delle agevolazioni fiscali sotto forma di credito di imposta di cui ai Decreti Legislativi n. 21/22, 115/22, 144/22 e 176/22.

In data 27.2.2024 la Società ha presentato *Istanza per il riconoscimento del pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022* ai sensi art. 28, comma 1, dell'Allegato A alla Deliberazione n. 639/2023/R/IDR del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



28/12/2023, per la parte eccedente il medesimo conguaglio EE iscritto a ricavi nell'esercizio 2022, per un valore di incremento di conguaglio di € 9.273.575. Tale Istanza è stata approvata da ARRICAL con Decreto n. 7 del 15.4.2024.

3. Organizzazione della Società

3.1 La struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2023 Sorical ha un organico di n. 243 unità, in diminuzione di 7 unità (pensionamenti, dimissioni) rispetto all'esercizio 2022, come sotto meglio dettagliato.

Dati sull'occupazione:

	2023				2022				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage
Diretti	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	12	0	0	0	11	0	0	0	1	0	0	0
Ingegneri	112	0	0	0	117	0	0	0	-5	0	0	0
Operai	118	0	0	0	121	0	0	0	-3	0	0	0
Totale	243	0	0	0	250	0	0	0	-7	0	0	0

3.2 Relazioni Sindacali

In considerazione che la Regione Calabria con legge 109/XII licenziata il 19/10/2022 ha provveduto ai sensi della normativa vigente a regimare il Sistema idrico Integrato e in data 25/10/2022 ARRICAL – Autorità Risorse Idriche della Calabria ha individuato Sorical quale Gestore del Servizio Idrico Integrato ed essendo iniziato il percorso attuativo che vedrà Sorical acquisire il controllo delle opere e risorse del SII in ottemperanza al Cronoprogramma stabilito da ARRICAL con Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023, si è reso necessario effettuare una ricognizione della forza lavoro esistente che, ai sensi della normativa vigente ed in osservanza delle fasi descritte nel Cronoprogramma, confluirà nell'organico di questa Società. Conseguentemente, si sono tenuti nel corso del 2023 numerosi tavoli sindacali con le OO.SS. rappresentate sia dai Confederati che dai Segretari regionali di categoria, alla presenza del rappresentante di Confindustria e del rappresentante di ARRICAL per l'attuazione del Cronoprogramma nella parte che riguarda l'acquisizione della forza lavoro proveniente dalle gestioni di fatto. Il tavolo istituito è permanente.

Sempre relativamente al Cronoprogramma, è stata altresì fornita relativa informativa alla RSU aziendale.

Per quanto concerne invece ai rapporti con la RSU aziendale, a marzo 2023 ai sensi dell'art. 29 del CCNL è stato sottoscritto un accordo che ha ridistribuito nel corso dell'anno le tre giornate semifestive.

Relativamente alla formazione, il 16 maggio 2023 è stato sottoscritto con la RSU accordo per la realizzazione del piano formativo denominato "Aggiornamento delle Competenze nel Sistema di Gestione Integrato", a valore sul conto formazione di Fondimpresa.

Il 30 maggio 2023, ai sensi dell'art. 4 del CCNL Gas-Acqua inerente la contrattazione a livello aziendale, si è aperto un confronto relativamente alla contrattazione di secondo livello – premio di risultato e pertanto è stato sottoscritto accordo con la RSU dove per l'anno 2022 è stato stabilito il riconoscimento una tantum delle somme previste integralmente quale Welfare aziendale "On Top" trasferito su piattaforma dedicata Zucchetti-Double You selezionata attraverso una manifestazione d'interesse. Sempre il 30 maggio 2023, per quanto concerne al premio di risultato competenza 2023-2025, è stato altresì sottoscritto accordo sindacale nel quale sono stati definiti i criteri e i relativi pesi che andranno a definire le premialità del triennio in questione.

Avendo registrato l'impossibilità manifestata dai Responsabili di settore in un limitato numero di casi dello smaltimento delle ferie 2021 residue, si è provveduto previo accordo sindacale ai sensi della normativa vigente a estendere a 30 mesi il periodo massimo per la fruizione di tali giornate.

Infine, tra il 4 e il 7 agosto 2023 è stata esperita la procedura ai sensi dell'art. 23 del CCNL di categoria per attuare una gestione dell'orario di lavoro funzionale al presidio dei processi in considerazione della riorganizzazione aziendale. Infatti la Società ha rappresentato l'esigenza di modificare l'allora vigente orario di lavoro, oggetto di accordo del 2019, per esigenze tecnico organizzative e produttive legate alla trasformazione giuridica della Sorical per l'attuazione del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



cronoprogramma predisposto nel contratto di affidamento del SII da parte di ARRICAL. La Società ha così convenuto circa l'opportunità di procedere ad una diversa articolazione dell'orario di lavoro e dopo un primo periodo sperimentale (agosto-novembre 2023) si è convenuto, previo accordo sindacale, di attuare dal 1 gennaio 2024 il seguente orario di lavoro per il personale tecnico-amministrativo: da Lunedì a Giovedì inizio attività lavorativa tra le 8.30 e le 9.00, pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.15 con flessibilità di 15 minuti e termine attività lavorativa dalle 17.15 alle 17.45 in base alla flessibilità fruita; venerdì invece, ingresso tra le 8.00 e le 8.30 con termine attività tra le 13.30 e le 14.00. Contestualmente è stata prevista una flessibilità in ingresso di 10 minuti per gli operativi.

3.3 Attività di Formazione

Si sono svolti i corsi obbligatori per la sicurezza, programmati dal Datore di Lavoro unitamente al RSPP quali corsi per CSE della durata di 40 ore, in modalità FAD tramite la piattaforma formativa dell'Istituto Theorema Soc. Coop. (ente accreditato alla Regione Calabria); corso per Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione – durata 120 ore; corso PES PAV PEI che è rivolto a tutti addetti ai lavori elettrici ai sensi della Norma CEI 11-27; corso Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e corso Carrellista: relativo ai carrelli elevatori della durata di 16 ore, a 6 unità. Per quanto riguarda la parte elettrica (PES e PAV) la formazione, in attuazione del progetto formativo di cui all'accordo sindacale sottoscritto con la RSU a fine 2022 a valore su Fondimpresa, ha riguardato un numero di dipendenti pari a n. 66. Tra questi ci saranno altre nomine come PES e naturalmente anche come Pav.

In attuazione invece del progetto formativo, finanziato da ANPAL – “fondo nuove competenze seconda edizione” è stata erogata una capillare formazione relativamente a tematiche di innovazione tecnologia e informatizzazione dell'impresa che ha interessato 235 dipendenti per un totale di 100 ore cadauno.

Si è altresì svolto un corso specialistico di aggiornamento sul Codice degli Appalti che ha interessato 8 unità ed uno in Marketing per Area Commerciale per 3 unità.

3.4 Ambiente, Qualità e Sicurezza

Ambiente

Permane a grandi linee il medesimo stato di fatto già rappresentato nelle analoghe relazioni al bilancio relative alle annualità precedenti (2019-2022).

Come già riportato negli anni precedenti, alla fine del mese di Ottobre 2016 è stata rimodellata una nuova struttura, Laboratorio Ambiente e Qualità, che dovrà occuparsi di riavviare il virtuoso percorso precedentemente compiuto in materia ambientale e proiettarlo in una dimensione consona al dettato normativo in materia e alla nuova organizzazione aziendale.

Tale struttura è stata implementata di una unità nel corso dell'anno 2020. Tale implementazione di personale consente allo stato di continuare ad assicurare la principale, ad oggi, prescrizione normativa, rappresentata dalla predisposizione e invio del MUD, attività portata a compimento, come per gli anni precedenti, anche nell'anno 2023.

Qualità

Uno degli obiettivi prioritari e cogenti della Società è costituito dall'accreditamento, in forza del Decreto del Ministero della Salute 14 giugno 2017 secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005, del laboratorio Analisi Interne, che costituisce ormai un requisito obbligatorio per tutte le aziende che fanno attività di gestione di Servizio Idrico Integrato.

A tal fine, la struttura Ambiente Laboratorio e Qualità si è attivata, avendo il placet del management. L'attività propedeutica all'accreditamento, avviata sul finire dell'anno 2018, tutta operativamente a carico del servizio Interno Analisi di Laboratorio, è proseguita, nel periodo pre pandemico, sia pure tra le tante criticità strutturali della stessa struttura Laboratorio Analisi, con conseguenti quotidiane difficoltà, legate in particolar modo a carenza di personale e vetustà strumentale, pur a fronte di un crescente impegno richiesto a tale struttura dalle già vigenti e nuove emanazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



normative in tema di controllo qualità delle acque, dalle quali scaturiscono prescrizioni e obblighi che impattano sull'attività analitica quotidiana.

Per il percorso di accreditamento, per efficientare i passaggi e le attività lavorative specifiche da dedicare, da parte del personale di laboratorio impegnato in tale attività, ci si è dotati di un supporto consulenziale di primario livello sul territorio nazionale.

Il lavoro compiuto si è arenato, per oggettivi limiti in termini di risorse umane, dotazioni strumentali, fattori organizzativi, a fronte della necessaria, improcrastinabile attività di audit che Accredia avrebbe dovuto effettuare, secondo la programmazione da loro inviata, nel periodo aprile maggio 2022 sul laboratorio.

Allo stato attuale quindi l'attività di accreditamento del laboratorio è ferma e occorrerà riavviare ex novo il percorso di accreditamento.

Relativamente alla certificazione ISO dell'azienda invece, quanto ipotizzato in passato relativamente al ri-ottenimento della certificazione con la vecchia norma (UNI EN ISO 9001/2008) è oramai superato; occorrerà obbligatoriamente procedere con la nuova norma (UNI EN ISO 9001/2015) entrata in vigore nell'anno 2018 e occorrerà contestualmente procedere alla formazione, almeno della funzione dedicata, alla nuova norma.

Sicurezza

A seguito delle nuove disposizioni organizzative che si sono susseguite nei mesi di Dicembre 2022 e Gennaio/ Febbraio 2023 ed alla luce delle nuove nomine come Direttore Generale dell'Ingegnere Giovanni Paolo Marati e del Direttore Operativo l'Ingegnere Giuseppe Sorrentino; si è assistito ad una nuova riorganizzazione del settore Sicurezza Aziendale. Nello specifico con le nomine come Datori di Lavoro per la Sicurezza (procure notarili rispettivamente Rep 61351 del 08/02/2023 e Rep 61353 del 10/02/2023) si è provveduto a riorganizzare la funzione sicurezza individuando nel giugno del 2023 (a seguito di scadenza della nomina precedente) l'Ingegnere Maria Teresa Arvia non solo come Coordinatore dell'Ufficio Sicurezza, in staff al direttore Generale, ma quale RSPP interno alla società.

A tale nomina sono seguite, solo dopo formazione specifica, la nomina del nuovo ASPP del compartimento Centro ovvero il collega Raffaele Vartolo e per il compartimento Sud il collega Francesco Lizzi mentre per il compartimento Nord è rimasto il collega, già nominato in precedenza, Francesco Loporato.

Si sono indette due riunioni periodiche tra la Società, gli RLS ed il medico competente per pianificare nuove attività e dare corso a misure immediate in particolare le attività, nel corso del 2023, si sono articolate nel modo seguente:

Attività svolta con RSPP:

Si è cercato di programmare sopralluoghi sui luoghi di lavoro necessari per eseguire tutte le misurazioni strumentali, utili alla relazione e successiva redazione dei documenti di valutazione del rischio nonché il loro aggiornamento. È stato redatto un apposito documento di valutazione dei rischi di carattere generale contenente i rischi legati alla mansione ed alle attività espletate dai lavoratori. Tale documento presentato durante la riunione sarà reso disponibile in formato digitale all'interno della cartella condivisa sul server aziendale, a disposizione dei RLS per la visione ed eventuale revisione e successiva sottoscrizione da tutti i soggetti ed infine per la formazione dei dipendenti.

A completamento delle attività precedenti sono stati prodotti i seguenti documenti:

- DUVRI per tutte le nuove gare in corso e da consegnare.
- DUVRI per tutte le gare di manutenzione idrauliche ed elettriche.

Sopralluoghi per redazione DVR/Procedure operative/Audit

Sono stati effettuati nel mese di marzo 2023 n. 11 sopralluoghi su siti di impianti al fine di:

1. valutare i rischi cui sono soggetti i lavoratori;
2. individuare le dovute ed opportune misure di prevenzione e/o protezione atte se non ad eliminare i rischi almeno a ridurli;
3. abbozzare le revisioni dei dvr emessi negli anni scorsi.

Individuazione soggetti responsabili

Sono stati nominati i preposti per la sicurezza, i quali hanno già frequentato il corso di formazione previsto per legge. I preposti, attualmente sono in numero di 42 con relative nomine cartacee; essi sono dotati di vademecum sulle attività

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



da segnalare nonché di un modellino (Mod. 314/a) da compilare o da far compilare al dipendente stesso (Mod. 314/c) che vuol far emergere delle anomalie sui posti di lavoro secondo l'articolo 20 del DLGS 81/08 e s.m.i.

SEZIONE FORMAZIONE

Ad Aprile 2023 sono stati effettuati corsi di per CSE della durata di 40 ore, in modalità FAD tramite la piattaforma formativa dell'Istituto Theorema Soc. Coop. (ente accreditato alla Regione Calabria) per le figure la cui formazione era scaduta. Sono stati programmati ed effettuati i seguenti corsi formativi

- Corso per Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione – durata 120 ore;
- Corso PES PAV PEI che è rivolto a tutti addetti ai lavori elettrici ai sensi della Norma CEI 11-27;
- Corso Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
- Corso Carrellista: relativo ai carrelli elevatori della durata di 16 ore, a 6 lavoratori Sorical relativi alle zone di Catanzaro e di Locri, in seguito alla messa a norma dei due muletti presenti in queste zone ed in particolare quello di Locri che è stato già consegnato al momento alla sede Zonale di Catanzaro

Per quanto riguarda la parte elettrica, sono stati nominati attualmente 17 persone come Pes i quali, oltre alla nomina, hanno ricevuto in dotazione i relativi DPI dielettrici e l'istruzione "Lavori su Impianti Elettrici fuori Tensione, in prossimità di BT e sotto Tensione BT "

Nello specifico la formazione, tramite corsi finanziati, ha riguardato un numero di dipendenti So.Ri.Cal. pari a n. 66 . Tra questi ci saranno altre nomine come PES e naturalmente anche come Pav.

Quota parte dei PES appena nominati sono stati utilizzati per le attività di ispettori sui cantieri che riguardano la certificazione delle messe a terra (60 cabine) i cui certificati erano in scadenza negli ultimi mesi e i cui lavori dovrebbero finire la prossima settimana con l'emissione del certificato di terra da inviare agli enti preposti.

Prossimamente saranno effettuati dei corsi di formazione, finanziati da Confindustria, per quanto riguarda la sicurezza a 360 ° nello specifico sui:

- DPI di categoria 3 ;
- rischi evidenziati nel DVR generale emesso a Marzo del 2023;
- rischi relativi ad ambienti confinati
- rischi relativi ad attività presenti nei mansionari dei dipendenti Sorical e nei DVR specifici.

SEZIONE ATTIVITA' RIDUZIONE RISCHIO – AMBIENTI DI LAVORO E ATTREZZATURE

I Carrelli elevatori di Catanzaro e Locri sono stati oggetto di manutenzione ordinaria/straordinaria;

Si è proceduto all'aggiornamento delle verifiche di messa a terra per le cabine elettriche di alimentazione (scadute/in scadenza circa 70);

Sono in fase di definizione gli interventi strutturali da eseguire in alcuni ambienti di lavoro che hanno evidenziato situazioni particolari (deposito Bonifati) ;

Sono state sostituite i filtri delle cappe del Laboratorio di Catanzaro;

Il piazzale e il cancello di ingresso della sede zonale di Catanzaro sono oggetto di attività di manutenzione ordinaria/straordinaria per motivi di sicurezza e prevenire l'ingresso negli uffici Sorical di soggetti non autorizzati

Attività svolta con Medico Competente:

si è garantita l'attività di sorveglianza sanitaria per tutto il personale in base alla mansione svolta e tenendo conto dello scadenziario oltre a programmare appositi sopralluoghi sui luoghi di lavoro oggetto di specifiche segnalazioni. Sono state effettuate le vaccinazioni antitetaniche che hanno interessato più di 60 persone ovvero quelle con rischio più elevato dopo verifica anticorpale

Si è deciso, a seguito di una percentuale molto alta di prescrizioni sull'uso degli otoprotettori, di terminare la valutazione fonometrica dei luoghi caratterizzati particolarmente dalla presenza di parco pompe o strumentazione rumorosa che potrebbe dare adito a possibili malattie professionali future se pur prive di evidenze e giustificazioni.

DVR E PIANI DI EMERGENZA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



È stato redatto un cronoprogramma, con la ditta di consulenza Sial, su una serie di sopralluoghi da effettuare per l'emissione dei nuovi DVR, esattamente tre mancanti, nonché dei piani di emergenza e delle relative planimetrie, secondo la normativa antincendio di cui i nostri luoghi sono attualmente sprovvisti. Attualmente sono stati effettuati 11 sopralluoghi, a fronte di 18, i quali termineranno entro fine mese di ottobre; i relativi documenti dovranno essere messi entro il 30 di novembre. Nell'occasione di questi sopralluoghi saranno effettuate anche le fonometrie per quanto riguarda principalmente gli impianti di potabilizzazione, tale misurazione si rende necessaria visto l'elevato numero di prescrizioni che i nostri lavoratori hanno sull'utilizzo degli otoprotettori relativamente all'esposizione superiore agli 80 decibel. Per tal motivo, oltre alla necessità di misurare il rumore presente in determinati luoghi, si sta procedendo a censire, tramite i preposti e relativi responsabili, se effettivamente i nostri colleghi sono dotati di cuffie anche se è emerso la mancanza della relativa formazione necessaria essendo il DPI in questione di 3° categoria. Si inserirà tale corso specifico nella imminente sezione formativa prevista con i corsi finanziati.

PROTOCOLLO SANITARIO E RISCHI SPECIFICI

Si sta predisponendo un form da introdurre, tramite l'ausilio dei preposti e dei responsabili di zona, relativamente ai dati occupazionali da far compilare da ogni dipendente sotto la supervisione dei responsabili in cui si evidenziano i fattori di rischio ai quali sono soggetti durante le normali attività di lavoro. Questa necessità nasce dal fatto che è emerso che alcuni dei nostri colleghi se pur fanno uso di ipoclorito, non sono stati sottoposti a controlli sanitari in relazione al possibile rischio chimico oltre a dover utilizzare apposita maschera con relativo filtro di cui solo alcuni di loro sono dotati

DPI

È stata aggiudicata la gara per la fornitura dei DPI, naturalmente tenendo presente oltre alla fornitura base anche di DPI specifici alle attività dei lavoratori. In particolare, ultimamente sono stati acquistati delle imbracature, già in parte forniti ad alcuni lavoratori che hanno fatto emergere una serie di problemi su dei serbatoi per quanto riguarda le scale. Naturalmente le imbracature, essendo di categoria 3°, hanno richiesto una formazione specifica fatta sul luogo stesso. Per quanto riguarda DPI di protezione collettiva sono stati consegnati 10 rilevatori di gas ai rispettivi responsabili di zona proprio per permettere l'accesso in ambienti confinati (quali pozzetti, serbatoi e gallerie) valutandone prima la presenza dell'ossigeno prima di effettuare qualunque tipo di attività. Prossimamente sarà consegnata, tale strumentazione anche ai responsabili degli Ipot.

ATTIVITA' IN ESSERE

Si sta procedendo alla rivisita del progetto relativo alla parte antincendio del CED e all'archivio presenti nei locali della seconda palazzina; in particolar modo per quanto riguarda l'archivio, visto il carico di incendio elevato dovuto a un gran quantitativo di carta, si procederà ad emettere SCIA per avere l'autorizzazione da parte dei vigili del fuoco, nonché si provvederà a revisionare il sistema antincendio esistente, rimettendolo in funzione, anche nell'ottica di riposizionare il CED in tali luoghi.

Sta procedendo al censimento di quei serbatoi, tramite l'ausilio dei responsabili di zona, che al momento hanno necessità di un intervento immediato in quanto particolarmente pericolosi o con delle problematiche importanti. In tale occasione si è fornita una informativa generica su queste tipologie di manufatti che dovrebbe essere fatta firmare da tutti coloro che hanno accesso ai nostri manufatti, una sorta di manleva, per renderli edotti sui rischi presenti in questi luoghi.

Revisione apparecchiature antincendio

Si è svolta regolarmente l'attività di revisione per n. 940 estintori presenti sui siti in gestione a Sorical e si stanno fornendo circa n. 100 cassette in dotazione alle auto aziendali, per un pronto intervento in caso di infortunio

Manutenzione apparecchiature di climatizzazione:

Nel corso dell'anno di riferimento è proseguita l'attività di manutenzione semestrale dell'apparecchiature presenti sui siti. Oltre alla normale attività di manutenzione, si è provveduto alla sostituzione di apparecchiature non riparabili da installare presso uffici zionali, Ipot e cabine.

3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Sorical ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 29.09.2000, n. 300.

Venuto a scadenza, la Società ha nominato a gennaio 2023 il nuovo Organismo di Vigilanza composto da tre membri esterni. Nel corso dell'anno 2023, l'Organismo ha costantemente vigilato, per quanto di competenza, sulla corrispondenza dei comportamenti inerenti lo svolgimento delle attività aziendali e le previsioni del Modello 231, attraverso (i) l'analisi dei flussi informativi periodici e (ii) mediante audizioni con il Management.

Nel corso delle suddette attività, l'Organismo dà atto di non essere venuto a conoscenza di fatti censurabili o violazioni rilevanti del Modello 231 adottato dalla Società, né di essere venuto conoscenza di atti o condotte che comportino la commissione di reati-presupposto, ovvero una violazione delle disposizioni contenute nel Decreto, suscettibili di essere valutate sulla base del vigente sistema disciplinare.

A marzo 2023 il catalogo dei reati 231 si è arricchito con l'introduzione, all'interno dell'art. 25-ter del D.lgs. 231/2001 "Reati societari", del reato di false o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 D.lgs. 19/2023) e da ultimo, il c.d. Decreto Giustizia (Legge di conversione n. 137 del 9 ottobre 2023 del D.L. 10 agosto 2023 n. 105) – "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia personale della magistratura e della pubblica amministrazione" ha apportato le seguenti principali novità, di interesse per l'Organizzazione:

All'art. 24 del D.lgs. 231/2001, a seguito delle quali l'ente sarà chiamato a rispondere, al ricorrere delle condizioni previste dal decreto, per i reati di:

a) Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), che sanziona la condotta di chi con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti;

b) Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.), che sanziona, salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione

All'art. 25-octies.1 del D.lgs. 231/2001, con inserimento al suo interno dalla fattispecie del reato di Trasferimento fraudolento di valori (art.512-bis c.p.).

Le novità menzionate rendono necessario un aggiornamento del Modello 231 aziendale, sia in funzione di introduzione di reati nel novero dell'ambito 231 di reati potenzialmente sensibili per l'Organizzazione (Rif. Bandi di gara e contratti), sia per le modifiche strutturali che hanno coinvolto l'Organizzazione (passaggio da società mista a pubblica).

4. Fatti di rilievo del periodo

4.1 La ristrutturazione del debito ai sensi dell'Art. 182/bis informazioni integrative

Come noto, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a., DEPFA P.I.c (oggi FMS)., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. *Creditori Minori* (creditori con crediti < € 5.000.000). Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato.

Valga sin d'ora evidenziare che i principali creditori verso cui Sorical aveva accumulato la maggiore esposizione creditoria, e che hanno aderito all'Accordo di Ristrutturazione, erano e sono: FMS (già Depfa Bank Plc) ed Enel Energia S.p.A. Successivamente all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione la Società ha iniziato a dare esecuzione agli obblighi ivi assunti, procedendo in estrema sintesi non solo a saldare le rate di pagamento pattuite nell'Accordo ma anche a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.

Codice fiscale: 02559020793



costituire, in favore dei succitati principali creditori (FMS ed Enel), pegni sui crediti societari, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti nei loro confronti nell'Accordo medesimo. Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, che si è concluso con la sottoscrizione di un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa. Si riporta di seguito la situazione di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014, oltre all'aggiornamento a tutto il 31.12.2023

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
Tipologia Debito	22.12.2014		31.12.2014		22.12.2014		31.12.2014		22.12.2014		DEBITI
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	45.552.761	122.394.377	-	-	-	-	167.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.524	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	27.071.000	66.436.709	-	8.466.771	345.824	17.351.739	171.407.975
di cui: Debiti verso fornitori energici	122.340.229	-	28.873.521	-	27.071.000	66.436.709	-	-	-	-	122.340.229
di cui: Debiti verso fornitori minori (addebiti e non addebiti)	32.284.731	(1.114.548)	1.199.931	21.903.481	-	-	-	8.466.771	-	-	31.170.183
di cui: Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	17.351.739
di cui: Altri Debiti	345.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.954.928	-	-	-	-	-	10.954.928	-	-	-	10.954.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622
TOTALE	373.702.613	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	72.623.761	188.830.085	24.088.331	8.466.771	345.824	25.436.361	372.588.045

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
Tipologia Debito	22.12.2014		31.12.2014		31.12.2015		31.12.2015		31.12.2015		DEBITI
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	(35.341.368)	-	-	-	132.605.771	-	132.605.771
DEBITI VERSO FORNITORI	171.407.975	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	377.228	10.441.707	540.755	60.436.627	292.426	-	14.095.331
di cui: Debiti verso fornitori energici	122.340.229	-	28.873.521	-	(1.385.846)	-	-	503.755	60.436.627	-	60.934.383
di cui: Debiti verso fornitori minori (addebiti e non addebiti)	31.170.183	(1.114.548)	1.199.931	21.903.481	(18.252.018)	377.228	10.441.707	-	-	-	11.111.361
di cui: Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	-	-	-	(1.385.846)	-	-	-	-	-	14.095.331
di cui: Altri Debiti	345.824	-	-	-	-	-	-	-	-	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.954.928	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.954.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622
TOTALE	372.588.045	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	377.228	10.441.707	540.755	132.605.771	292.426	-	342.640.776

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
Tipologia Debito	31.12.2015		31.12.2015		31.12.2016		31.12.2016		31.12.2016		DEBITI
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	132.605.771	-	-	-	(14.869.678)	-	-	-	117.736.102	-	117.736.102
DEBITI VERSO FORNITORI	86.161.674	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	209.652	7.622.309	503.755	54.405.567	12.964.785	-	75.706.069
di cui: Debiti verso fornitori energici	60.954.383	-	28.873.521	-	(1.385.846)	-	-	503.755	54.405.567	-	54.959.323
di cui: Debiti verso fornitori minori (addebiti e non addebiti)	11.111.361	(1.114.548)	1.199.931	21.903.481	(2.993.983)	209.652	7.622.309	-	-	-	8.072.569
di cui: Debiti in Contenzioso e Contesisti	14.095.331	-	-	-	(1.385.846)	-	-	-	-	-	12.709.485
di cui: Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.346.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.346.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.849.928	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.849.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622
TOTALE	242.640.776	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	209.652	7.622.309	503.755	117.736.102	12.964.785	-	242.640.776

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
Tipologia Debito	31.12.2016		31.12.2016		31.12.2017		31.12.2017		31.12.2017		DEBITI
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	
	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	TOTALE
DEBITI VERSO BANCHE	117.736.102	-	-	-	(16.572.887)	-	-	-	101.163.215	-	101.163.215
DEBITI VERSO FORNITORI	75.706.069	(1.114.548)	30.173.452	21.903.481	269.238	4.829.717	2.015.621	48.380.494	10.366.709	-	85.832.173
di cui: Debiti verso fornitori energici	54.959.323	-	28.873.521	-	(1.385.846)	-	-	48.380.494	10.366.709	-	64.274.318
di cui: Debiti verso fornitori minori (addebiti e non addebiti)	8.072.569	(1.114.548)	1.199.931	21.903.481	(1.404.126)	177.171	2.015.621	-	-	-	8.072.569
di cui: Debiti in Contenzioso e Contesisti	12.709.485	-	-	-	(1.385.846)	-	-	-	-	-	11.323.639
di cui: Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.857.648	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.857.648
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.849.928	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,849.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9,144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,144.622
TOTALE	216,926,584	(1,114,548)	30,173,452	21,903,481	269,238	4,829,717	2,015,621	101,163,215	10,366,709	-	216,926,584

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

Codice fiscale: 02559020793



Tipologia Debito	31.12.2021										31.12.2020			
	DEBITI TOTALI	DEBITI EST IN FI	DEBITI EST IN FI	DEBITI RISOLTA CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		INTERCOMUNITARI POSTERIORI	ALTRE DEBITI			DEBITI	
		INTERESTI	ALIBOR	ALIBOR	ALIBOR	ALIBOR	ALIBOR	ALIBOR		NON AGGIUNTI	A RISTESINA LISALE	EST RANGI		
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.265	-	-	-	-	-	12.654.767	88.508.498	-	-	-	-	101.163.265	
DEBITI VERSO FORNITORI	65.632.792	(78.236)	(1.561.164)	-	1.742.596	2.553.840	8.060.068	42.315.429	-	-	-	9.520.804	64.192.700	
di cui DEBITI verso fornitori a lungo termine	80.373.519	-	-	-	-	-	8.060.068	42.315.429	-	-	-	-	80.373.519	
di cui DEBITI vs fornitori italiani (GARANZIE E RISCOGNAMENTI)	6.320.061	(732.82)	(154.743)	-	1.742.596	2.583.846	-	-	-	-	-	190.835	4.483.101	
di cui DEBITI in Controconto e Contrasti	10.133.880	-	(806.423)	-	-	-	-	-	-	-	-	8.324.189	3.324.189	
di cui ALTRI DEBITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	1.756.786	-	(236.786)	-	-	-	-	-	10.500.000	-	-	-	10.500.000	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.342.053	-	(1.250.648)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.392.358	-	-	-	-	-	-	-	2.392.358	-	-	-	2.392.358	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENDIZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	181.487.228	(1.508.670)	(1.652.568)	0	1.742.596	2.553.840	20.714.833	130.823.927	12.892.500	-	-	9.520.804	178.249.069	

Tipologia Debito	ACCORDO DI MODIFICA											31/12/2021									
	31/12/2018		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		DEBITI		
	TOTALE	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI		DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	DEBITI	
DEBITI VERSO BANCHE	181.992.263	18.737.432	19.905.706	3.500.000	3.000.380	2.400.937	4.794.796	10.000.000	1.798.796	12.843.673	10.000.000	1.798.796	12.843.673	10.000.000	1.798.796	12.843.673	10.000.000	1.798.796	12.843.673	10.000.000	
	DEBITI VERSO FORNITORI	64.192.780	54.678	1.301.809	-	-	-	(17.747.868)	608.051	10.891.273	-	-	7.498.257	46.937.561	-	-	7.498.257	46.937.561	-	-	
di cui Debiti verso fornitori esentati	30.375.519	505.051	-	-	-	-	(11.864.863)	-	10.891.273	-	-	7.498.257	30.871.711	-	-	7.498.257	30.871.711	-	-		
	di cui Debiti verso fornitori insoliti (addebito o non addebito)	4.402.106	42.016	1.301.809	-	-	-	(3.760.383)	808.051	-	-	170.504	794.171	-	-	170.504	794.171	-	-		
di cui Debiti in Contenzioso o Contesisti	0.324.790	-	-	-	-	-	(3.012.046)	-	-	-	-	7.311.982	7.311.982	-	-	7.311.982	7.311.982	-	-		
	di cui APPI Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DEBITI VERSO SOC PER FINANZIAMENTO	10.500.000	14.800.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000	-	-	-		
	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.592.938	3.280.317	-	-	-	-	(1.000.000)	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274	-	-	-		
	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALE	173.240.063	27.569.631	21.662.518	3.500.000	3.000.380	2.400.937	43.654.303	608.051	1.798.796	12.843.673	20.173.274	-	7.498.257	143.534.541	-	-	7.498.257	143.534.541	-	-	

31.12.2019														31.12.2020													
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTERNI	DEBITI ESTERNI	DEBITI RICCA S.C. HE	DEBITI A STRUTTURA 1 (NETTO)				DEBITI A RINGIODATI (NETTO)				ALTRI DEBITI				DEBITI										
TOTALI	NETTO		31.12.2019	31.12.2020	SCADUTI*	A ROLARE	SCADUTI*	A ROLARE	INTERCOMPANY	NON A CREDITO	A SOSTITUZIONE URGENTE	ESTERNE	TOTALI														
DEBITI VERSO BANCHE	87.194.562	-	-	4.137.501	-	-	-	1.654.756	81.402.305	-	-	-	83.057.081														
DEBITI VERSO FORNITORE	46.987.580	0	-	(3.478.142)	-	-	-	86.454	36.750.422	-	-	-	4.672.562	41.509.438													
di cui Debiti verso Renditori e Finanziatori	38.881.273	-	-	2.740.851	-	-	-	-	38.780.422	-	-	-	38.780.422	-													
di cui Debiti verso Renditori e Finanziatori (addebiti e non addebiti)	784.743	0	-	(88.021)	-	-	-	86.454	-	-	-	-	85.454	-													
di cui Debiti verso Renditori e Finanziatori (addebiti e non addebiti)	7.311.583	-	-	(3.856.000)	-	-	-	-	-	-	-	4.877.583	4.877.583	-													
di cui Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	34.500.000	-	-	-	24.500.000	-													
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
DEBITO VERSO IMPRESE COLLEGATE	3.673.774	-	-	-	-	-	-	-	3.673.774	-	-	-	3.673.774	-													
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
TOTALE	162.305.416	0	-	(8.815.642)	-	-	-	86.454	1.654.756	118.152.727	-	-	4.672.562	152.739.773													

	31.12.2020													31.12.2021												
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ES FINI	DEBITI ES FINI	DEBITI RICLASS. CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)	ALTRI DEBITI						DEBITI													
	TOTALI	NETTIFICHE	31.12.2020	31.12.2021	SCHEMI*	A SCHEMI	SCHEMI*	A SCHEMI	INTERCOMPAN.	NON DEBITI	A SITUAZIONI LEGALE	ESTERNE	TOTALI													
DEBITI VERSO BANCHE	83.057.061	-	-	4.363.588	-	-	-	1.054.756	77.618.717	-	-	-	78.673.473													
DEBITI VERSO FORNITORI	41.509.438	0	0	(6.092.612)	-	66.454	-	32.468.810	-	-	-	2.981.562	56.496.126													
di cui Debi verso fornitori a lungo addi	39.750.422	-	-	4.281.912	-	-	-	32.459.810	-	-	-	-	32.459.810													
di cui Debi di ro ccessori in mod	66.454	0	0	(20.800)	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454													
di cui Debi di ro ccessori in mod	4.672.882	-	-	(1.711.000)	-	-	-	-	-	-	-	2.981.882	2.981.882													
di cui ATO Debi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	0	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000													
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
DEBITO VERSO IMPRESE CONSIGLIERI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274													
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-													
TOTALE	152.738.773	0	0	(10.386.208)	-	66.454	1.054.756	110.007.527	28.173.274	-	-	2.981.562	142.343.575													

		31.12.2021		31.12.2022									
Tipologia Debito	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS. CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2022	31.12.2022	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI
DEBITI VERSO BANCHE	78.673.473	-	7.055.851	-	-	-	154.756	71.462.866	-	-	-	-	71.617.622
DEBITI VERSO FORNITORI	35.496.826	0	(7.231.288)	-	-	66.454	-	25.689.591	-	-	-	2.509.493	28.265.533
di cui Debiti verso fornitori energetici	32.468.810	-	-	6.779.219	-	-	-	25.689.591	-	-	-	-	25.689.591
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	66.454	0	-	-	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454
di cui Debiti in Contenzioso e Contesiti	2.961.562	-	-	452.069	-	-	-	-	-	-	-	2.509.493	2.509.493
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	3.673.274
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	152.739.773	0	(14.287.139)	-	-	66.454	154.756	97.152.457	28.773.274	-	-	2.509.493	128.056.433

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Tipologia Debito	31.12.2022				31.12.2023								
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI
	TOTALI	RETTIFICHE	31.12.2023	31.12.2023	SCADUTI *	A SCADERE	SCADUTI *	A SCADERE	INTERCOMPANY	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI
DEBITI VERSO BANCHE	71.617.622	-	5.179.295	-	-	-	-	66.438.328	-	-	-	-	66.438.328
DEBITI VERSO FORNITORI	28.265.538	0	(4.281.612)	-	-	66.454	-	21.408.020	-	-	-	2.509.493	23.983.967
di cui Debiti verso fornitori energetici	25.689.632	-	4.281.612	-	-	-	-	21.408.020	-	-	-	-	21.408.020
di cui Debiti vs. creditori minori (aderenti e non aderenti)	66.454,0	0	-	-	-	66.454	-	-	-	-	-	-	66.454
di cui Debiti in Contenzioso e Contestati	2.509.493	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.509.493	2.509.493
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	24.500.000	0	-	-	-	-	-	-	24.500.000	-	-	-	24.500.000
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	3.673.274	-	-	-	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	3.673.274
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	128.056.434	0	(9.460.907)	-	-	66.454	-	87.846.347	28.173.274	-	-	2.509.493	118.595.588

La tabella sopra riportata evidenzia il saldo residuo del debito oggetto di Accordo di ristrutturazione e pertanto non tiene conto dei debiti, riflessi in bilancio, maturati successivamente alla data di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione. Alla data del 31.12.2023 la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo di Modifica.

4.2 Ulteriori fatti di rilievo

Tra gli eventi che caratterizzano la gestione del 2023, è merito di evidenza, oltre quanto già evidenziato nella presente Relazione, il trend del prezzo dell'energia elettrica per il 2023, diminuito rispetto al 2022, ma comunque più elevato rispetto al 2021. Tale variazione è stata mitigata dall'adeguamento tariffario ai sensi del vigente metodo regolatorio e in parte dagli strumenti messi in atto dal Governo per sostenere le imprese nell'affrontare il maggior costo dell'Energia, in primis l'utilizzo del relativo Credito d'Imposta, seppur concesso dal Governo solo nel 1° semestre 2023, e le rateizzazioni concesse dal fornitore.

Come noto, in data 25/10/2022, con Delibera n. 9, ARRICAL ha affidato il servizio idrico integrato a Sorical sottoscrivendo contestualmente apposita Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale. A seguito dell'affidamento a Sorical, da parte di ARRICAL, della gestione del Servizio Idrico Integrato, la stessa ARRICAL con Decreto n. 9 del 22/2/2023, ha approvato il cronoprogramma delle attività insite nella fase preliminare del subentro di Sorical, quale gestore unico del SII, agli attuali gestori.

Con successivo Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi. Il predetto Piano Operativo ha inoltre revisionato il Cronoprogramma di subentro, sulla scorta delle risultanze delle attività di ricognizione presso gli attuali gestori del Servizio idrico integrato e delle relative criticità emerse. Il driver di revisione del Cronoprogramma si basa, in sintesi, sulla ottimizzazione organizzativa, garanzia di rapidità di intervento, maggiore efficacia nel miglioramento degli standard della qualità del servizio erogato, sostenibilità economica finanziaria del Gestore Unico. A tal fine l'intero territorio calabrese è stato suddiviso in n. 7 Distretti. A far data il 1° gennaio 2023 Sorical è subentrata nella gestione del servizio idrico integrato (per il solo comparto acquedotto) del Comune di Reggio Calabria, che con 175mila abitanti rappresenta circa il 10% della popolazione calabrese residente.

Il 13/03/2023 Sorical ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento con Fincalabra S.p.A. per il valore di 20 M€ a seguito della partecipazione, della Società, al Bando "Fondo Regionale Di Sostegno Servizi Essenziali (Fosieg - Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020)" indetto dalla Regione Calabria. L'intervento finanziario è finalizzato a sostenere le imprese che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio allo scopo di sostenere il riequilibrio finanziario e il rafforzamento nel medio lungo periodo. Tale finalità è perseguita, nel caso di Sorical, mediante la fuoriuscita dal mercato di salvaguardia con riferimento alla fornitura di energia elettrica. L'Ingresso sul mercato libero energetico, ha richiesto un impegno

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



finanziario immediato pari a complessivi 31 M€, e segnatamente: a) un deposito cauzionale integrativo del valore complessivo di 7.5 M€, b) il pagamento delle forniture in salvaguardia per i mesi di gennaio e febbraio c.a. del valore di circa 11 M€, c) il pagamento dello scaduto relativo alle forniture energetiche del 2022 di complessivi 12.5 M€ (alla data di presentazione della Domanda di Intervento) oggetto di diversi piani di rateizzazione concessi dal fornitore energetico Eni Plenitude.

In particolare:

- In data 3 marzo 2023, SO.RI.CAL. S.p.A. ha formalmente partecipato al bando relativo al FONDO REGIONALE DI SOSTEGNO SERVIZI ESSENZIALI (FOSIEG - POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020) con una richiesta di Intervento finanziario di 20 M€;
- In data 8 marzo 2023, è stato comunicato l'esito positivo dell'accesso al suindicato Fondo, per un importo di 20 M€;
- In data 9 marzo 2023, Fincalab S.p.a. (soggetto gestore del Fondo) e Sorical hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento, giusto Rep. N. 164.272 Racc. N. 37.461 rogato dal Notaio, Dott. Rocco Guglielmo presso lo studio Notarile sito in Montalto Uffugo (CS), per il suindicato importo di 20 M€ accreditati poi sul c/operativo della Società in data 13/03/2023.

In particolare, l'intervento finanziario a valere sul FOSIEG è così strutturato:

- Durata 120 mesi di ammortamento;
- Periodo di preammortamento fino al 31.12.2023;
- N. 40 Rate trimestrali posticipate con quota capitale costante ed interessi posticipati a decorrere dal 31/3/2024;
- Tasso fisso annuo di interesse del 4,18%;

Con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero deliberato dalla medesima Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio"* - SORICAL S.p.A. e successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE.

La misura di Intervento dello Stato, nella forma del Salvataggio di cui alla Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 è concessa sotto forma di prestito dell'ammontare complessivo di € 109.942.838, che sarà erogato dalla Regione Calabria prevedendo, in via programmatica, che la copertura finanziaria dell'aiuto de quo può essere assicurata con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 21/27, a valle della procedura concertativa da avviare con il Dipartimento Politiche di Coesione e della successiva attribuzione delle risorse.

La misura d'intervento concessa è finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, consentendo alla stessa di addivenire a:

- a) la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., corrispondente al pagamento dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

Al 31.12.2023 la misura di intervento nella forma dell'Aiuto di Stato per il Salvataggio non è ancora stata erogata.

Si rileva inoltre che, a seguito della decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*, la Società ha adempiuto al disposto degli Orientamenti CE, predisponendo e trasmettendo, alla Commissione Europea, per tramite la Regione Calabria, un *Piano di Ristrutturazione* aziendale volto dimostrare il ripristino dell'equilibrio finanziario di lungo termine della società entro un periodo di tempo ragionevole (6 anni 2024-2029). Tale attività, richiesta

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



espressamente dagli Orientamenti, è finalizzata a confermare e prorogare la decisione al Salvataggio SA. 108998. Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra è stato approvato dai Soci in sede di Assemblea del 19.3.2024.

Nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Privilegiati (FMS ed ENEL Spa) si è condiviso di addivenire ad una **chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F.** nella formula del saldo e stralcio. Attualmente sono in itinere le procedure e gli atti volti a definire formalmente la risoluzione del predetto accordo di Ristrutturazione del debito, in un contesto c.d. "protetto" segnatamente tale procedimento sarà espletato secondo i dettami del Codice della Crisi d'Impresa (art. 56 D.lgs n. 14/2019). Con riferimento a tale procedura la Società ha già conferito incarico ad un professionista incaricato di attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione. I Creditori Privilegiati, hanno al momento assentito all'applicazione dello stralcio, a valere sul debito maturato, alla data del closing, nella misura del 20%. All'atto del closing la Società procederà alla liquidazione dell'importo accordato in unica soluzione. Con riferimento al timing delle procedure di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione, successivamente all'attestazione della veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione si giungerà alla sottoscrizione con i creditori principali dell'Accordo di chiusura della procedura, debitamente condivisa con i Creditori Principali, che sarà dunque depositato presso la Camera di Commercio territoriale, con conseguente liquidazione del saldo stralciato in favore dei suddetti Creditori Principali. Tale iter è previsto si concluda entro il termine del 30 Giugno 2024.

Con riferimento alla gestione ordinaria, al fine di sostenere la continuità aziendale, si procederà a minimizzare, laddove possibile, i costi operativi seppur tenendo conto degli effetti economici e patrimoniali derivati dal progressivo subentro della Società nella gestione del servizio idrico integrato. Per quanto riguarda, invece, i debiti commerciali, per forniture di materie e servizi affidati in outsourcing, si ipotizza il pagamento a 120 gg costante su tutto il periodo.

Quanto sopra descritto ha, quindi, consentito di confermare l'applicazione, ai fini della predisposizione del presente bilancio, dei criteri di valutazione e dei principi contabili validi per le imprese in funzionamento.

Tale impostazione è confermata dai risultati che la società ha conseguito ogni anno sia in termini di MOL che in termini finanziari (incassi sempre in linea con le previsioni del budget), patrimoniali oltre che con risultati reddituali progressivamente in crescita.

Stante la tipologia di attività svolta dalla Società – gestione del servizio pubblico essenziale di fornitura idrica tramite rapporto concessorio in un mercato a tariffa regolamentata - la marginalità non ha subito modifiche sostanziali. Alla luce di tale analisi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza. Inoltre, sulla base di quanto sinora rappresentato e considerati gli impegni assunti dalla Regione Calabria è ragionevole ritenere che, per il futuro, sarà garantita la continuità aziendale anche sulla base dei dati storici di bilancio ed in funzione del ripristino della normale attività di gestione che è conseguita alla revoca dello stato di liquidazione, intervenuta nel 2022.

4.3 Gestione del Credito Commerciale. Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi

Premessa

Come meglio specificato nella Nota Integrativa al presente bilancio d'esercizio, al relativo paragrafo dei *Crediti verso clienti*, nel corso del 2023 la Società ha dato continuità a quanto avviato nello scorso esercizio in merito all'iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 5 dell'11 agosto 2022.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Tale passaggio di criterio di iscrizione dei ricavi ha comportato, nel secondo anno di attuazione, l'aggiornamento dei valori iscritti a *Crediti per conguagli* delle componenti di ricavo relative ai conguagli tariffari previsti dai suddetti criteri regolatori, per complessivi € 18.471.816, svalutati prudenzialmente nella misura del 10% del loro valore nominale ad eccezione dei crediti dei Comuni consorziati in Congesi e quelli dei due Consorzi di Bonifica Integrale del Cosentino, per i quali è stata applicata la stessa percentuale utilizzata nella determinazione del F.do Svalutazione crediti, in continuità con il criterio applicato nello scorso esercizio.

Premesso quanto sopra, ai fini di un più corretto ed equo confronto con i dati consuntivi dell'anno 2022, si escludono dalla presente analisi i crediti iscritti nell'anno 2023 per conguagli tariffari da fatturare (28.7 M€ al netto del relativo fondo svalutazione) e si rileva che i crediti vantati nei confronti degli utenti (Enti Locali o loro Consorzi o Società affidatarie) della fornitura idrica all'ingrosso ammontano, al 31 dicembre 2023 (al netto relativo fondo svalutazione), a complessivi 82.4 M€.

Rispetto al risultato conseguito lo scorso anno, si registra un decremento di 4.8 M€ rispetto al 31 dicembre 2022. Tale trend, nonostante l'effetto dell'incremento tariffario sul fatturato dell'anno, è conseguenza del connubio di diversi fattori tra cui:

- la sostanziale linearità degli incassi che, al 31 dicembre 2023, hanno registrato un saldo di € 80.804.636 rispetto agli € 82.319.476 dell'anno 2022, dunque una differenza di circa 1.5 M€ in meno rispetto allo scorso anno.
Nell'analisi di tale dato di confronto è, però, necessario considerare che il consuntivo incassi realizzato nello scorso anno include circa 9,5 M€ di incassi derivanti dalla fatturazione acqua all'ingrosso al Comune di Reggio Calabria, non realizzabili nell'esercizio in esame in quanto la Società è subentrata quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, cui si rimanda nell'apposito capitolo;
- l'effetto dell'utilizzo del fondo svalutazione, dal quale ne deriva una riduzione dei crediti, a seguito di transazioni commerciali per la chiusura delle procedure di Dissesto Finanziario, per complessivi 3.5 M€.

Con riferimento all'attività di recupero dei crediti vantati per fornitura "acqua all'ingrosso", si ricorda che è stata istituita, nell'anno 2019, l'Area Commerciale al fine di efficientare le attività di recupero, avvalendosi di un'organizzazione unitaria, su base centrale e territoriale. Pertanto, in prosecuzione con quanto già avviato nei precedenti anni, nel corso dell'anno 2023:

- sono state organizzate riunioni periodiche (anche in video call) per programmare obiettivi e monitorare le previsioni / del mese di riferimento;
- si è continuato a contattare e organizzare ove richiesto incontri (anche in video call) con gli Amministratori degli Enti, sensibilizzandoli al pagamento di quanto dovuto, e proponendo loro piani di rientro compatibili con le situazioni finanziarie degli stessi;
- è stato mantenuto il settore dedicato all'assistenza dei Clienti per verifiche contabili, riconciliazioni del credito, verifiche consumi, nonché di supporto per i dovuti chiarimenti circa l'applicazione delle tariffe Arera;
- all'interno dell'Area Commerciale il settore Conturazione, utilizzando le letture con apposita app., ha tenuto sotto controllo l'andamento dei volumi forniti ed è intervenuto tempestivamente in caso di malfunzionamento e/o anomalie nonché proceduto senza ritardi all'emissione delle fatture secondo i termini della normativa vigente;
- è stato mantenuto il settore per supporto finanziario e legale;
- è proseguita l'attività di contrattualizzazione degli utenti/clienti serviti, al fine di meglio disciplinare il rapporto di fornitura nonché le modalità di pagamento del debito maturato dagli utenti per il servizio erogato. E' stato altresì potenziato il monitoraggio e l'attività di controllo / sollecito dei piani di rientro;
- è proseguito il sollecito costante dei pagamenti degli Enti serviti attraverso invio di pec e di contatti da parte del personale dell'Area Commerciale dislocato sul territorio regionale;

Inoltre, anche nel 2023, sono stati definiti gli obiettivi principali dell'attività di recupero del credito per forniture acqua all'ingrosso, così sintetizzabili:

- massimizzazione degli incassi derivanti dai corrispettivi della fornitura idrica erogata ai Clienti, sia nella quota corrente che nella quota crediti pregressi;
- completamento del recepimento dei nuovi modelli di Contratto di Utenza;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



4.3.1 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – Servizio Ingresso

Contrattualizzazione

Al 31 dicembre 2023, gli Enti contrattualizzati mediante novazione contrattuale con Sorical ed ancora serviti sono complessivamente n. 269, (su n. 376 Utenti serviti), ed i restanti sono forniti ai sensi della Convenzione di Utenza sottoscritta con la Ex Casmez a cui Sorical è subentrata ope legis.

Contatti e solleciti

L'attività di sollecito al pagamento dei corrispettivi fatturati ai clienti, anche nel 2023, è stata attuata in modo costante e continuativo per il tramite, dell'area commerciale, i cui uffici sono dislocati presso le sedi zonali societarie, capillarmente distribuite sul territorio regionale.

In particolare, nel 2023 la Responsabile dell'area nonché gli addetti al servizio commerciale hanno mantenuto continue interlocuzioni con i Sindaci, i responsabili finanziari, i responsabili degli uffici tecnici e i segretari comunali degli Utenti serviti, intensificando tali interlocuzioni nei periodi in cui è maggiore la disponibilità finanziaria degli Utenti (coincidenti con il trasferimento dei fondi ministeriali, con le scadenze dei maggiori tributi locali come l'IMU, con le scadenze delle emissioni dei ruoli del servizio idrico integrato, ecc.).

Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia S.p.A.)

Considerati i tempi, oggettivamente prolissi, sia per processare i titoli consegnati (dall'inoltro del ruolo all'Agenzia delle Entrate Riscossione ex Equitalia alla notifica dello stesso al debitore, i tempi necessari sono di circa sei mesi) che per avviare le azioni esecutive atte al recupero degli importi iscritti a ruolo, anche nell'anno 2023, la Società non ha emesso ulteriori ingiunzioni fiscali, preferendo l'utilizzo degli ordinari strumenti di recupero del credito.

Attività giudiziaria

Nell'anno 2023, Sorical ha intrapreso procedure monitorie per 22,1 M€ di cui circa 9.5 M€ opposti (si consideri tuttavia che l'opposizione di Locri vale 1.5 M€, ma l'Ente ha definito tutta la sua posizione debitoria di oltre 2 M€ con un piano di rientro e l'impegno a corrispondere a scadenza il corrente e il Giudizio di opposizione verrà dunque cancellato dal ruolo. La posizione di Crotone vale circa 3 M€.

Complessivamente al 31.12.2023 risultano pendenti opposizioni a decreto ingiuntivo per circa 28.6 M€ (tra cui Congesi 5.7 M€, Cosenza 4 M€ ma, per come di seguito si dirà il Comune ha rateizzato la propria posizione debitoria, Consorzio ex valle Lao 3 M€, Locri 1,1 M€ di cui abbiamo già detto e Vibo Valentia 1 M€ che è stata definita da ultimo con sentenza n. 187 del 24.1.2024, notificata in data 8.2.2024, con cui il Tribunale di Catanzaro ha rigettato l'opposizione del Comune. Il Comune ha appellato nei termini la sentenza con udienza in citazione 10.07.2024.

Si precisa che i crediti coperti da opposizione, al netto degli incassi nelle more intervenuti, sono stati tutti oggetto di svalutazione in una percentuale media del 30% dell'ammontare della sorta capitale oggetto di azione.

Cosenza.

Come noto, con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente.

Al 31/12/2023 la Società vanta crediti nei confronti del Comune di Cosenza pari a complessivi € 19.035.977 di cui € 11.929.433 (incluso il IV trimestre 2019) per forniture idropotabili erogate e non pagate al 31 dicembre 2019 corrispondenti ad oltre 6 anni di fatturato, che sono passati dunque alla gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si occuperà di acquisire e gestire i mezzi finanziari per il risanamento.

La Società non ha inteso accettare alcuna proposta transattiva da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (in breve OSL) del Comune, tenuto altresì conto che nel corso del giudizio di opposizione è stata emanata ordinanza di provvisoria esecutività al DI 968/2018 e da ultimo con sentenza del 30.05.2023 il Tribunale ha rigettato l'opposizione e, per l'effetto,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



confermato il decreto opposto dichiarandolo definitivamente esecutivo. Ha altresì condannato il Comune al pagamento delle spese della opposizione.

Il peggioramento della posizione creditoria di Sorical, di cui sopra, è conseguenza dell'immotivato e reiterato comportamento del Comune di Cosenza che irresponsabilmente ha inteso non corrispondere alcuna somma da gennaio 2017 fino a dicembre 2020, nonostante la continuità del servizio erogato, riprendendo a pagare, nel corso degli anni 2021-2022, solo somme esigue rispetto al fatturato annuale di Sorical, costringendo – pertanto – la Società ad attivare negli anni tutte le possibili procedure giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/201, Decreto Ingiuntivo 1052/2022, Decreto ingiuntivo 513/2023 e Decreto ingiuntivo 745/2023) ed extragiudiziali finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti, con un dispendio di costi per l'avvio e la gestione delle stesse che gravano sulla situazione finanziaria già deficitaria della Sorical.

Da ultimo, con nota del 22.12.2023 il Comune ha riconosciuto integralmente il debito maturato nei confronti di Sorical per il periodo di fornitura reso nel periodo fuori dissesto al 3° trimestre 2023 di 7.6 M€ e Sorical ha accettato la richiesta di dilazione dello stesso, con acconto di 1.4 M€ liquidato il 29.12.2023 e il residuo in rate costanti comprensive della quota stimata del corrente, oltre l'impegno al pagamento delle spese di lite liquidate nei decreti esecutivi. Alla luce di tale accordo e dei puntuali pagamenti eseguiti dal Comune di Cosenza, la Società ha provveduto a stornare integralmente l'accantonamento a Fondo Svalutazione iscritto nell'esercizio 2022, pari a complessivi € 1.815.250 per i crediti vantati fuori dal periodo di dissesto finanziario.

Resta, pertanto, accantonata la sola quota (50%) dei crediti oggetto di eventuale transazione con l'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Ente.

Lamezia Multiservizi S.p.A.

In data 30 novembre 2018, la Lamezia Multiservizi S.p.A. depositava domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161 co.61.fall., a seguito della quale il tribunale assegnava il termine per il deposito della proposta, del piano e dell'ulteriore documentazione prevista da legge fallimentare, termine, poi, prorogato. In data 1 aprile 2019 venivano depositati proposta, piano e documentazione a corredo.

Con il decreto depositato il 20 maggio 2019, il tribunale evidenziava talune criticità e lacune del piano, della proposta e della documentazione allegata alla proposta. In ottemperanza a quanto disposto dal collegio, la società, in data 4 giugno 2019, provvedeva a depositare le integrazioni richieste.

Ebbene, alla luce delle modifiche, integrazioni e chiarimenti apportati, deve ritenersi che la società abbia eliminato le criticità riscontrate, depositando una proposta di concordato meritevole di accoglimento, in quanto idonea a superare il vaglio di legittimità e di fattibilità giuridica che, in questa sede, compete al tribunale.

In sintesi la Lamezia Multiservizi S.p.A. ha proposto un concordato con continuità diretta, con suddivisione dei creditori in due classi, con previsione di: 1. Pagamento integrale delle spese di procedura, delle obbligazioni "prededucibili" (o, meglio, "fuori concorso") e dei crediti privilegiati diversi dell'Eraio per la parte non degradata a chirografo; 2. Transazione fiscale per i crediti erariali (alla luce della quale si propone la falcidia solo di parte degli accessori); 3. Pagamento ai creditori chirografari e dei crediti privilegiati per iva di rivalsa, degradati a chirografo ex art. 160 co. 2.1. Fall in misura non inferiore al 10% dell'ammontare di tali crediti e possibilità di aumento della percentuale offerta in caso di parziale utilizzo dei fondi o in caso di risultati di gestione migliori di quelli pronosticati, secondo quanto precisato nel piano depositato in data 4 giugno 2019 dalla Lamezia Multiservizi S.p.A.

L'arco temporale di esecuzione del concordato, fissato in cinque anni, prevede l'integrale adempimento degli impegni entro la fine del 2023.

Più nel dettaglio, è previsto: a) la messa a disposizione, sul conto corrente della procedura, entro il corrente anno, dell'intero importo delle spese di procedura (stimato in euro 600.000), con pagamento effettivo secondo le disposizioni che il tribunale impartirà nel decreto di omologazione; b) il pagamento dei creditori privilegiati diversi dall'erario entro un anno dall'omologazione (con riscontro degli interessi sulla porzione di credito non degradata a chirografo); c) il pagamento dei crediti erariali e dei crediti chirografari e privilegiati degradati entro il 31 dicembre 2023.

Giusta art. 9 del D.L. n. 23/2020, la scadenza è però prorogata di 6 mesi. Ragion per cui la nuova scadenza è da ritenersi il 30 Giugno 2024.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Al 31 dicembre 2023 la posizione creditoria complessiva della Sorical verso la Lamezia Multiservizi S.p.A. è pari a € 14.308.932 di cui € 12.240.792 afferiscono al periodo del concordato preventivo (31.12.2018) ed € 1.019.068,73 relativo alla fattura del 4° trimestre 2023 emessa il 28/12/2023 e, dunque, non ancora scaduta.

So.A.Kro. S.p.A.

Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1° ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, motu proprio, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.

Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

Congesi.

Come noto, Congesi è un consorzio tra n. 14 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, per la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura.

Sorical ha maturato ad oggi un credito pari ad € 24.041.709, quale corrispettivo del servizio idrico all'ingrosso reso alla Congesi, dal 2016 al 30.06.2022.

Sorical ha inteso, pertanto, instaurare diverse azioni nei confronti del Congesi al fine di recuperare il proprio credito:

a) è stato notificato nel mese di febbraio 2020 un atto di citazione RG284/2020 innanzi al Tribunale di Crotone per il mancato pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica maturati nel 4° trimestre 2016 (residuo) e dal 1° trimestre 2017 al 4° trimestre 2019, pari ad € 14.027.819,27 oltre interessi moratori più accessori.

Il Giudizio R.G. n. 284/2020 si è concluso con Sentenza n. 775 del 22.09.2021, con la quale il Tribunale di Crotone ha declinato la propria giurisdizione in favore del T.A.R. di Catanzaro.

Sorical ha proposto appello (mancando a parere di Sorical sia i requisiti oggettivi che quelli soggettivi per ritenere sussistente la giurisdizione esclusiva dei GG.AA) e a seguito del deposito da parte della Società della nota prot. 1929 del 04.04.2023 con cui Congesi ha invitato Sorical a trasmettere al consorzio le fatture emesse dall'ultimo semestre 2023, la CdA ha anticipato l'udienza già fissata per la precisazione delle conclusioni del 28.10.2025 all'udienza dell'11.07.2023 per discutere sull'emissione di ordinanza di ingiunzione interinale ex art. 186-ter c.p.c. per l'importo oggetto di controversia. A tale udienza, però, la CdA ha trattenuto la causa a sentenza.

Sorical ha in ogni caso riassunto il Giudizio al TAR. Ad oggi per il citato periodo di fornitura residuano € 12.227.819,27;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



b) è stato notificato decreto ingiuntivo n. 788/2021 per il pagamento dei corrispettivi della fornitura idrica resa dal 1° trimestre 2020 al 1° trimestre 2021 per € 5.722.389,15 oltre interessi moratori più accessori. Il decreto è stato opposto e la causa è stata rinviata al 22.11.2024 per p.c.

c) è stato depositato un esposto presso la Procura della Repubblica di Crotone chiedendo di svolgere indagini per verificare e stabilire se la condotta degli amministratori, dei dirigenti e altresì dei soci di CONGESI integri reato e inoltre se le cause dell'enorme indebitamento maturato siano riconducibili o meno a fatti illeciti.

Stante l'ingente debito maturato e non avendo Congesi inteso sottoscrivere con Sorical un contratto per disciplinare il rapporto di fornitura, con nota prot. 331 del 30.06.2022 Sorical ha invitato i Comuni consorziati, contrattualizzati con Sorical, a gestire direttamente con Sorical il rapporto di utenza e in data 04.10.2022, dunque a decorrere dal 3° trimestre 2022, ha emesso fattura direttamente nei confronti degli Enti medesimi. Da ultimo Sorical ha altresì avviato azione stragiudiziale nei confronti di ciascun Comune aderente, titolare della posizione giuridica trasferita al Consorzio e da quest'ultimo giudizialmente negata evidenziando una responsabilità solidale delle Amministrazioni rispetto alle obbligazioni di pagamento rimaste inadempite dal Consorzio e ha ottenuto due decreti ingiuntivi (Contro Cutro e Crotone), oggi opposti, per il mancato pagamento delle fatture emesse da Sorical dal 3° trimestre 2022.

Infine, è stato depositato presso il Tribunale di Crotone – sez. fallimentare Ricorso per l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale iscritto al R.G. n.44/2023. All'udienza del 06.12.2023 il Tribunale di Crotone si è riservato di decidere sulla domanda di liquidazione giudiziale o controllata di Congesi.

Per tutto quanto sopra riportato, nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha iscritto a Fondo Svalutazione Crediti un ulteriore accantonamento pari ad € 4.728.342 fino a raggiungere il 100% dei crediti vantati al 31/12/2023. Stesso criterio è stato applicato sui crediti vantati dai singoli Comuni consorziati, ai quali la Società sta fatturando direttamente a decorrere dal 3° trimestre 2022, per i quali la percentuale di svalutazione è stata portata al 100%, con stanziamento nell'esercizio 2023 di ulteriori complessivi € 5.571.362,76.

Corap.

Con Delibera n. 478 del 12.11.2021 la Giunta Regionale ha posto in Liquidazione Coatta amministrativa il Corap e con DPGR n. 202 del 15.11.2021 il dott. Enrico Mazza è stato nominato Commissario Liquidatore della predetta procedura.

In data 21.12.2021 Sorical ha presentato istanza di insinuazione al passivo per € 15.079.321,83. Il Corap non ha inteso ammettere il predetto credito e Sorical ha conseguentemente proposto opposizione allo stato passivo, Rg 4071/2022, con prossima udienza chiamata il 06.12.2023 per la discussione innanzi al Collegio. A tale udienza il Tribunale ha inteso formulare una proposta conciliativa con ammissione per € 9.539.660,00 in chirografo, rinviando al 19.06.2024 per la verifica dell'esito della proposta transattiva.

Per quanto sopra, Sorical, nell'esercizio 2022, ha inteso, prudenzialmente, mantenere invariata l'operazione di utilizzo del fondo svalutazione crediti già effettuata nell'esercizio 2019 (in occasione della precedente messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap, venuta meno per effetto della sentenza n. 22/2021 del 17.02.2021 con cui la Corte Costituzionale dichiarò l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. n. 47/2019 introduttivo dell'art. 6 bis della LR24/2013 che aveva conferito al Presidente della Regione Calabria il potere di disporre la messa in liquidazione coatta amministrativa del Corap), ed, altresì, incrementare il Fondo Svalutazione di ulteriori € 3.194.113 mila.

Contestualmente, il Fondo Svalutazione è stato utilizzato per complessivi € 4.747.737, a copertura del 100% del valore complessivo del credito maturato dall'Ente al 31/12/2022. La scelta della società di utilizzare il predetto F.do svalutazione crediti per l'importo di € 4.747.737 pari al 100% del credito vantato nei confronti di Corap deriva dalla presa d'atto della impossibilità per il Commissario Liquidatore di Corap di realizzare un Attivo che sia sufficiente a soddisfare la totalità dei crediti privilegiati ancor meno quelli chirografari (come quello di Sorical). Inoltre con riguardo al credito sorto oltre la procedura fallimentare si evidenzia che, pur avendo sempre la Società dichiarato di non essere mai subentrata nella Convenzione dell'1/12/1998 (in forza della quale Corap ha potuto compensare per oltre due decenni gli ingenti costi di fornitura di acqua con quelli molto più contenuti relativi alla manutenzione di un modesto tratto di condotta), ed al solo fine di costringere il Corap a stipulare una nuova Convenzione con Sorical, nel mese di settembre 2022 la Società ha trasmesso una comunicazione di disdetta ai sensi dell'art. 12 della predetta Convenzione del 1998, con efficacia dal 1

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



gennaio 2023. Pertanto, in questo scenario, e per i motivi di cui sopra, si ritiene che sussistano le condizioni per ritenere con ragionevole certezza che tale credito non sarà mai oggetto di riscossione da parte della Società.

Bagnara Calabria

Con riferimento ai Comuni in dissesto, è pendente un solo Giudizio. In particolare, Sorical ha citato in Giudizio il Comune di Bagnara Calabria per l'annullamento della Deliberazione n° 8 del 6.6.2019 della Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria, con la quale è stato escluso dalla massa passiva della liquidazione il credito vantato da Sorical Spa pari ad € 803.907,27, a fronte di una richiesta di ammissione pari ad € 1.371.693,02. La causa è stata introdotta con atto di citazione notificato in data 26.11.2021, è stata iscritta a ruolo innanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria al numero di RG 3454/2021. Con sentenza n. 224/2024 pubblicata il 20.02.2024 il Tribunale di Reggio Calabria ha accolto la domanda di Sorical e disposto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione inserisca nella massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Bagnara Calabria l'importo di € 1.323.068,13 e ha condannato il Comune di Bagnara a corrispondere a Sorical le spese legali.

Contenzioso passivo verso Comuni.

Già nel 2018 si sono conclusi tutti i Giudizi intrapresi dai Comuni contro Sorical con ricorsi ex art. 702 bis cpc, e molti dei giudizi ordinari (citazione) e appelli, istaurati principalmente al fine di contestare la tariffa idrica applicata dalla Società. In tal senso, i Giudici, in accoglimento delle difese di Sorical, hanno dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario ad esprimersi nel merito delle avverse eccezioni tariffarie, in favore del Giudice Amministrativo. Sentenze di tal genere sono state emesse sia dai Tribunali che in sede di Appello. In molti casi in sede di Appello c'è stata condanna alle spese dei Comuni. Ad oggi il TAR di Reggio Calabria con la sentenza 1093/2015 ha dichiarato irricevibile dal GA il ricorso presentato da un Comune. Anche il TAR di Catanzaro ha rigettato il ricorso presentato da altro Comune posto che la pretesa restitutiva è fondata non già sull'errata applicazione del canone in virtù dell'applicazione del rapporto tra gestore ed utente, bensì sulla contestazione delle tariffe determinate da provvedimenti generali. Il ricorso è stato dichiarato quindi inammissibile per carenza di interesse per previa mancata impugnazione degli atti determinativi delle tariffe della Regione Calabria. Ha aggiunto ancora il GA: Il Comune per contestare la tariffa applicabile al rapporto di fornitura avrebbe dovuto far valere le dedotte illegittimità con l'impugnazione degli atti regionali immediatamente lesivi nell'ordinario termine impugnatorio di sessanta giorni dalla loro pubblicazione nel B.U.R.C.

Per i restanti pochissimi Giudizi ancora pendenti la Società ha difeso la propria posizione creditoria, sia costituendosi nei nuovi giudizi promossi dai vari Clienti per contestare l'an ed il quantum di crediti societari; sia proseguendo la propria attività difensiva nelle cause già intraprese dai Clienti, fortificando la propria posizione anche grazie ai precedenti giurisprudenziali ottenuti nei vari Tribunali calabresi.

Autorizzazione all'aumento della portata di fornitura

La Società ha inteso ripercorrere anche nel 2023 il nuovo iter autorizzativo delle richieste di aumento della portata di fornitura, con diniego a quei clienti morosi e/o inadempienti alle obbligazioni di pagamento alla data di richiesta di aumento.

Anche questo strumento si è rilevato efficace in termini di risultati raggiunti.

In particolare, nel corso del 2023 circa n. 113 Comuni hanno richiesto aumento di portata idrica nei mesi estivi al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno idrico, incremento concesso previa regolarizzazione del debito maturato. Circa 6 M€ sono gli incassi registrati nel 2023 e frutto della procedura di aumento della fornitura.

Piani di Rientro

Nel corso del 2023 sul fronte dei Piani di Rientro, oltre all'attività di novazione e sottoscrizione di nuovi contratti ed al raggiungimento di accordi formali di rateizzazione, l'Area Commerciale si è concentrata nel monitoraggio scrupoloso di tali accordi, con solleciti e diffide al richiamo del rispetto dei termini.

Questa specifica attività ha contribuito a realizzare incassi per circa 18 M€ nel corso del 2023, tra rate e fatturato corrente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Dissesti/Predissesti Finanziari

Nel corso del 2023 molti Enti Locali calabresi hanno dovuto ricorrere alla dichiarazione di dissesto a norma dell'art. 246 del TUEL, in quanto non più in grado di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili a causa dell'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si è potuto far fronte.

Dalla data della dichiarazione di dissesto da parte del Consiglio Comunale e sino all'approvazione del piano di rilevazione e di estinzione della massa passiva, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'OSL.

La quasi totalità degli OSL ha scelto la procedura semplificata con proposta di transazione del credito tra il 40% ed il 60%. Al 31 dicembre 2023 il numero complessivo dei comuni in dissesto sono 27 e 43 quelli che hanno avviato la procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis TUEL (predissesto).

Nel 2023 sono state inoltrate agli Organismi Straordinari di Liquidazione n° 1 istanza di insinuazione alla massa passiva: Comune di Grotteria.

Nel 2023 sono state chiuse n° 8 transazioni con gli OSL dei seguenti Comuni/Clienti: 1) SAN LORENZO DEL VALLO; 2) DECOLLATURA, 3) SAN LUCIDO, 4) CARDETO, 5) LOCRI, 6) BISIGNANO, 7) BRIATICO, 8) BENESTARE.

TOTALE INCASSATO € 3.057.245.

Molti dissesti, ancora per la Società aperti, sono oramai datati. Il Comune di Grimaldi ha dichiarato dissesto il 29/01/2015, quello di Cariatì il 13/09/2016, il Comune di Bagnara Calabria il 24/10/2016, il Comune di Amantea il 28/04/2017 e così seguendo.

Proprio per questo, sono state inoltrate comunicazioni alle OSL competenti per chiedere informazioni in merito allo stato della procedura di dissesto ed informazioni sui tempi tecnici della definizione della stessa.

In particolare per quanto riguarda il dissesto del Comune di Cosenza il cui credito ammonta ad € 15.267.982 tra sorta capitale ed interessi, stante il ritardo nell'espletamento delle procedure e considerato l'elevato importo del credito, è stato inoltrato esposto-denuncia 2717 del 04/11/2022 al Ministero dell'Interno, alla Procura della Repubblica della Corte dei Conti della Calabria ed alla Prefettura di Cosenza.

Certificazione dei Crediti su piattaforma (D.lgs 185/2008)

Come noto, l'art. 7, co. 6, del suddetto DL 35, come confermato dal DL. 66/2014, prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare i propri debiti mediante l'iscrizione degli stessi sulla c.d. Piattaforma Informatica predisposta e gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel 2023, l'Area Commerciale, per decisione aziendale, non ha inteso proseguire alacremente con l'attività finalizzata ad ottenere la certificazione dei crediti sulla piattaforma PCC, presentando istanza ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.lgs. 185/2008 e ss.mm, dunque non ha prodotto nuove certificazioni.

Anticipazione di liquidità - Decreto-legge n°34 del 19 maggio 2020

Nell'anno 2023 il Governo non ha prorogato la possibilità per gli Enti pubblici di fare ricorso all'anticipazione di liquidità messa a disposizione, nei precedenti anni, dalla Cassa DD.PP. per il pagamento dei debiti commerciali.

Pertanto, nel corso dell'esercizio in esame, la Società non ha beneficiato di maggiori entrate conseguenti all'utilizzo di tale strumento finanziario straordinario da parte dei propri Clienti.

4.3.2 Attività di gestione del credito esercizio 2023 – Servizio Idrico Integrato

Con Delibera n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, l'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) ha affidato alla So.Ri.Cal. S.p.A., la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della Regione Calabria sottoscrivendo, in data 25/10/2022 apposita Convenzione di Affidamento della durata trentennale;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Al fine di facilitare il processo di aggregazione e convergenza verso la gestione industriale dell'intero servizio idrico integrato, in data 03/04/2023 So.Ri.Cal. S.p.A e il Comune di Reggio Calabria hanno sottoscritto un Accordo Operativo che definisce il subentro graduale della Società nella gestione del servizio idrico integrato della città di Reggio Calabria, per il solo comparto Acquedotto a partire dal 1° gennaio 2023.

Pertanto, Il Comune di Reggio Calabria, nell'ambito del medesimo territorio, resta gestore del servizio di depurazione e fognatura, fino al definitivo subentro da parte di SORICAL previsto nel corso del secondo semestre 2024 dal cronoprogramma approvato con Decreto ARRICAL n. 1 del 10/1/2024;

L'accordo, fondato ai sensi dell'art. 156 comma 1 del D.lgs n. 152/2006, stabilisce che qualora il servizio sia gestito separatamente, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio acquedotto, il quale provvede al successivo riparto delle competenze relative a depurazione e fognatura in favore del soggetto gestore.

Tutto quanto sopra premesso ottemperando ai dettami dell'Accordo nonché alla normativa ARERA, la Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha emesso due cicli di bollettazione verso gli utenti finali del Comune di Reggio Calabria per consumi relativi al 1° e 2° semestre 2023 - rispettivamente il 24/07/2024 e il 20-28/12/2023 - per un fatturato complessivo di € 19.914.065,48 relativo ai tre comparti Acquedotto, Depurazione e Fognatura, incassando complessivamente € 4.839.066,36.

Si riporta di seguito tabella di riepilogativa con distinzione dei valori di fatturato e incassato per competenza:

	COMPARTO ACQUEDOTTO			COMPARTO FOGNATURA E DEPURAZIONE		
	FATTURATO	INCASSATO	CREDITO	FATTURATO	INCASSATO	CREDITO
1° Semestre 2023 (24/07/2023)	7.933.896,24	3.826.752,66	4.107.143,58	2.229.791,57	1.012.313,70	1.217.477,87
2° Semestre 2023 (20-28/12/2023)	7.666.487,83		7.666.487,83	2.083.889,85	-	2.083.889,85
	15.600.384,07	3.826.752,66	11.773.631,41	4.313.681,41	1.012.313,70	3.301.367,71

Con riferimento al credito di competenza vantato al 31/12/2023 pari ad € 11.773.631,41, quindi relativo al solo Comparto Acquedotto, la Società – prudenzialmente - ha provveduto ad istituire apposito Fondo Svalutazione ed ha iscritto un accantonamento di € 1.232.430,34, pari al 7,9% del fatturato emesso.

Tale percentuale corrisponde al costo di morosità massimo recuperabile in tariffa riconosciuto da Arera per i gestori siti nelle regioni del Sud e Isole.

Inoltre, in applicazione del criterio dell'iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio, la Società ha provveduto a iscrivere nell'esercizio 2023 il valore dei relativi Conguagli Tariffari derivanti dalla gestione del SII nel Comune di Reggio Calabria, pari ad € 5.462.852,09.

Anche questa posta è stata svalutata per il 7,9%, pari ad € 431.565,32 in continuità al criterio adottato per il fatturato emesso.

Attività di recupero dei crediti del Servizio Idrico Integrato

Procedura REMSI

Il recupero dei crediti derivanti dalla Gestione del Servizio Idrico Integrato segue i seguenti riferimenti normativi che fanno capo alla procedura REMSI: Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019; Regolamento per la Gestione del Servizio Idrico di SORICAL approvato con Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n° 167 del 25/09/2023

Tale procedura prevede tre step di azioni:

Sollecito Bonario.

Trascorsi almeno 10 giorni solari dalla scadenza della bolletta, sarà inviato un sollecito bonario di pagamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Comunicazione di costituzione in mora.

In seguito alla ricezione del sollecito bonario di pagamento, qualora non siano ancora stati saldati gli importi dovuti secondo termini e modalità contenute nel medesimo sollecito, sarà inviato, trascorsi almeno 25 giorni solari dalla scadenza della bolletta (15 giorni dal ricevimento del sollecito bonario), una comunicazione di costituzione in mora che contiene i riferimenti alla bolletta non pagata e al sollecito bonario, indicherà la possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da pagare e il piano di rateizzazione proposto, i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare la costituzione in mora e il termine oltre il quale, se la bolletta risulterà ancora non pagata, si procederà a limitare, sospendere o disattivare la fornitura.

Attivazione procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura

Se entro il termine ultimo di 40 giorni solari dal sollecito bonario il debito non è stato pagato e non si è aderito al piano di rateizzazione proposto, si procederà ad attivare la procedura di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura applicabili alla tipologia di utenza.

Ai sensi della Deliberazione ARERA N. 311/2019, la Società ha avviato nel mese di gennaio 2024 la procedura per il recupero della morosità sulla fattura riguardante il primo semestre 2023 emessa il 24 luglio 2023. Sempre sulla stessa emissione, si procederà all'elaborazione e l'invio della costituzione in mora nei confronti degli utenti che non hanno adempiuto al pagamento a seguito di avviso bonario.

Gli avvisi bonari emessi il 29/01/2024, tutti con raccomandata A/R, per come previsto dalla suddetta regolamentazione ARERA, hanno riguardato:

- n. Utenti: 14.421
- Credito: € 4.174.747

Non sono stati inviati gli avvisi bonari agli Utenti con morosità fino a 50€.

4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Fino all'esercizio 2021 i ricavi d'esercizio sono stati determinati su 365 gg. di fornitura, considerando le letture dei contatori effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio, ancorché fatturato nei primi mesi dell'anno successivo e valorizzati in base alla tariffa stabilita con i criteri dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Dal 2022 la Società ha inteso passare alla iscrizione nei ricavi del conto economico del VRG regolatorio calcolato con il metodo tariffario idrico come da deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" e approvato dall'Autorità d'Ambito regionale (ARRICAL) con propria deliberazione n. 5 dell'11 agosto 2022.

Tale criterio è stato assunto anche nell'esercizio 2023, motivo per cui sono stati iscritti i relativi conguagli maturati nell'esercizio 2023, come da dettaglio riportato in Nota Integrativa.

Inoltre dall'anno 2023 Sorical, avendo acquisito anche la gestione del servizio idrico di acquedotto del Comune di Reggio Calabria, registra a bilancio anche i costi e ricavi di tale gestione che presenta anch'essa una valorizzazione del VRG approvata da ARRICAL con Determinazione del Dirigente n.78 del 29/05/2023, di cui si rimanda al dettaglio riportato in Nota Integrativa.

5. Contratto Di Finanziamento (Project financing)

Nel corso dell'anno 2023 la Società ha costantemente aggiornato la Banca Finanziatrice sugli sviluppi della situazione societaria, fornendo adeguata informativa tramite la reportistica periodica di natura contabile e gestionale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Il debito nei confronti di FMS (ex Depfa Bank Plc) al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 63.740.192,67. Tale debito è suddiviso in base alle seguenti linee di credito:

- Linea Base, il debito al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad € 60.642.775,94;
- Linea Iva, il debito al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad € 0 milioni (interamente rimborsato);
- Linea Anticipi, il debito al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad € 2.791.921,28;
- Interessi maturati, il debito al 31 dicembre 2023 degli interessi maturati risulta essere pari ad € 305.495,45;

La Società, ha liquidato il debito scaduto alla data di efficacia dell'Atto di Modifica dell'Accordo di Ristrutturazione nonché tutto lo scaduto al 31.12.2023.

Inoltre, Sorical pagherà al Creditore Bancario ad ogni data di Rimborso a titolo di acconto sul Debito Bancario Linea Base a Scadere dal 2019 al 2025, secondo le modalità ed i termini di cui al Piano che prevede:

- il 70% della somma di: (A) l'importo maturato a ogni Data di Rimborso, a valere sul Debito Bancario Linea Base a Scadere 2019-2025 per capitale e interessi in base al piano di ammortamento di cui all'Allegato N al Contratto di Finanziamento;
- i differenziali negativi (B) maturati ai sensi del Contratto di Hedging alla medesima Data di Rimborso.

Dal 2026 Sorical si è impegnata a mantenere le scadenze di pagamento di cui al Contratto di Finanziamento.

Contratto di parziale copertura del debito

In ottemperanza agli impegni assunti con il Contratto di Finanziamento sottoscritto tra la Società e la Depfa bank (oggi FMS), Sorical ha stipulato in data 16 dicembre 2008 il contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Euribor a 6 mesi) applicato sulla Linea Base ("Contratto di Hedging").

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto, oltre al 50% delle erogazioni successive della Linea Base in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto). Con detto Contratto di Hedging di lunga durata, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento al 4,04%, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare, il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2033.

La valutazione al 31 dicembre 2023 di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, ha mostrato una teorica minusvalenza pari a € 2.821.013. Tale minusvalenza si sarebbe concretizzata solo nel caso di rimborso anticipato, alla data del 31 dicembre 2023, dell'indebitamento oggetto della copertura ovvero nel caso di default del debito sottostante.

Per una maggiore esaustività dell'informazione in materia, si evidenzia che il valore indicato è puramente teorico, e scaturisce da una straordinaria stabilità del tasso di riferimento sui livelli sotto mercato.

In relazione al principio contabile OIC 32 ed in base alle previsioni del D.Lgs n. 139/2015, gli strumenti finanziari sono iscritti al fair value indipendentemente che siano di copertura o non copertura.

Il Fair value deve essere iscritto in bilancio tra le attività se positivo e tra le passività se negativo.

La valutazione alla data 31 dicembre 2023 essendo negativa, è stata iscritta tra le passività in una apposita riserva alla voce A) VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come peraltro è stato fatto per gli anni antecedenti.

6. Programma degli Investimenti

6.1 Premessa

In attuazione della Convenzione di gestione, la Sorical è subentrata alla Regione Calabria quale soggetto beneficiario dei finanziamenti e soggetto attuatore degli interventi previsti dall'accordo di Programma Quadro – Risorse Idriche.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La Società, in base agli accordi sottoscritti, nei trenta anni di gestione, è tenuta a realizzare con risorse proprie un volume complessivo di interventi pari a € 305 milioni.

Il Piano degli investimenti privati è organizzato per successivi programmi quinquennali proposti da Sorical ed approvati dalla Regione Calabria anche per la verifica di coerenza dei programmi stessi con i propri indirizzi in materia di gestione delle risorse idriche.

Dell'ammontare complessivo di € 305 milioni, € 94,3 milioni si prevedeva fossero rendicontati (in valori cumulati) entro il 2009 (5° anno di gestione), rappresentando tale importo la quota del cofinanziamento apportato da Sorical alle azioni definite nel Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Calabria – Misura 1.1.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 8 e 13 della Convenzione di gestione, Sorical, già nel novembre 2008, ha trasmesso alla Regione una prima proposta per il programma degli investimenti del quinquennio 2010-2014 stilato in naturale continuità del precedente programma 2005-2009.

Successivamente si è sviluppato sul tema un proficuo confronto che ha visto impegnati oltre ai tecnici della Regione e di Sorical anche quelli dei cinque A.T.O. calabresi. In sede istituzionale l'argomento è stato più volte all'ordine del giorno sia in ambito di Comitato Regione - Sorical sia in ambito di Commissione Tecnica di Coordinamento Regione - A.T.O. - Sorical. Dai confronti è sostanzialmente emerso che nonostante l'impegno profuso da Sorical, l'iter approvativo dei progetti da parte della Regione Calabria per la realizzazione del Piano degli Investimenti 2005-2009 si è dimostrato più lungo del previsto determinando, così, forti ritardi nell'esecuzione dei lavori e quindi uno slittamento del programma 2005-2009 al 2010.

A seguito degli approfondimenti realizzati e dei vari contributi, Sorical ha proceduto ad effettuare varie revisioni del documento tenendo conto delle indicazioni emerse, da ultimo una versione datata gennaio 2010 sulla quale vi è stato un confronto, ma nessuna determinazione da parte della Regione.

L'ammontare cumulativo della curva degli investimenti prospettata in tale Programma a fine 2014, a far data dall'inizio delle attività, è pari ad € 162,80 milioni di euro con il mantenimento dell'obiettivo al 2010 di arrivare ai € 94,3 milioni previsti nel piano originario primo Piano quinquennale 2005-2009.

Detta pianificazione era stata elaborata con il presupposto che si prospettasse un miglioramento delle condizioni economico-finanziarie, di contro nel corso del 2011 lo squilibrio finanziario ha costretto la Società a ridurre drasticamente gli investimenti come documentato dalla decisione del CDA della Sorical del 19 luglio 2011 che, in relazione all'aggravarsi delle difficoltà finanziarie, ha stabilito di operare una ulteriore riduzione degli stessi investimenti rispetto a quanto già comunicato alla Regione Calabria nella nota del 25 febbraio 2011 Prot. n. 25/11/AD e deliberato dal CDA del 21 febbraio 2011.

Nel corso del 2012, lo squilibrio economico finanziario di Sorical si è ulteriormente accentuato e l'assemblea dei Soci, in data 9 luglio 2012, ha deliberato la messa in liquidazione della Società. In relazione a ciò gli investimenti con finanziamento privato sono stati limitati a quelli indispensabili a garantire la continuità del servizio di erogazione idrica ai Comuni Calabresi. In alcuni casi, a seguito della grave situazione sono stati interrotti, prima della loro ultimazione, anche diversi contratti in corso.

Tanto premesso, il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2023, incluse il valore delle immobilizzazioni immateriali, è pari a € 303.019.517 con una ripartizione tra investimenti coperti da finanziamenti pubblici pari a € 177.063.828 mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a € 125.955.690.

6.2 Stato di attuazione investimenti al 31.12.2023

6.2.1 Investimenti con contributi Pubblici

Immobilizzazioni in corso

Gruppo interventi "Schema Alli- Passante"

Gli interventi facenti parte del gruppo in esame ricadono tra le opere dell'acquedotto Simeri-Passante a servizio della città di Catanzaro che alimenta il potabilizzatore di Santa Domenica per mezzo di una condotta in acciaio che si diparte

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



dalle vasche di demodulazione di Magisano a loro volta poste a valle di una galleria di valico vengono alimentate dalle acque grezze restituite dalla centrale idroelettrica sul fiume Simeri che pervengono dall'invaso Passante e fortemente deteriorate da eventi alluvionali (il più rilevante fu quello del novembre 2013). Con DGR N. 3 del 12/01/2018, Patto per lo Sviluppo della Calabria – Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici, sono stati complessivamente stanziati circa 14.8 M€, integrati con ulteriori 1,6 M€ provenienti dall'Accordo di programma per il rischio idrogeologico (intervento SOR.029).

Gli interventi in dettaglio sono:

Acquedotto Simeri – Passante: Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della condotta adduttrice acque grezze dell'impianto di potabilizzazione di S. Domenica (ex SOR 001) – (7561003).

Il tracciato della condotta delle acque grezze insiste ad oggi per l'80% della sua lunghezza all'interno dell'alveo del fiume Alli (dalla vasca di carico al vecchio campo pozzi Alli) ed in particolare nel tratto a monte sotto la strada provinciale che costeggia il suddetto alveo. Nell'inverno del 2009 prima e successivamente nel novembre 2013, le abbondanti precipitazioni hanno provocato delle piene eccezionali che hanno determinato lo scalzamento della fondazione dei muri d'argine con conseguente erosione del piano di appoggio della condotta posata a tergo. I danni subiti dalla condotta hanno causato lunghi fuori servizi con conseguente mancanza di acqua trattata nella città di Catanzaro.

Delle attività di progettazione predisposte per la risoluzione del problema con lo spostamento del tracciato in aree sicure, lontano dall'alveo del fiume, sono stati approvati dalla regione solo alcuni tratti a maggiore criticità. Le attività di messa in sicurezza, previste come opere di manutenzione straordinaria la cui progettazione ed esecuzione è stata delegata all'Area Operativa Compartimento Centro, sono in fase di completamento.

SOR.027 –Acquedotto Simeri – Passante.- Ristrutturazione funzionale del campo pozzi Alli Alto ausiliario a servizio dell'impianto di Potabilizzazione di S. Domenica (7561001).

E' stato predisposto un progetto per la riattivazione del campo pozzi Alli Alto per l'approvvigionamento emergenziale e la ridondanza del sistema di adduzione alla città di Catanzaro. La fase attuale di progettazione è definitiva. Nell'autunno 2019 si è risolta con la presa in possesso da parte del Comune di Catanzaro delle aree interessate sottoposte a vincolo "usi civici", che sono state temporaneamente messe nella disponibilità di Sorical. Attualmente vi è un contenzioso in atto tra privati e lo stesso comune, sempre per la questione degli usi civici.

SOR 029 - Simeri Passante - Interventi per la messa in sicurezza del sito di Magisano

La messa in sicurezza del sito di Magisano e delle vasche di demodulazione dalle quali ha origine lo schema idrico ha completato l'iter di gara ed è stata aggiudicata nel novembre 2019. L'importo complessivo stanziato a quadro economico di spesa è pari ad € 3.790.775,14, a valere su fondi interamente pubblici di cui alle Del. CIPE 142/99, 84200, 20/2004 per € 2.190.775,14 ed all'AP Rischio idrogeologico per € 1.600.00,00 Il contratto è stato sottoscritto in data 26.06.2020. L'impresa Esecutrice dei lavori è l'ATI. Co.E.S. – Costruzioni Stradali S.r.l. – Basile Carlo - C.B. Costruzioni S.a.s.. I lavori sono stati consegnati il 6.08.2020, mentre la percentuale d'avanzamento effettivo è pari al 70% circa. Sono state completate le piste per l'accesso alle opere in alveo ed i lavori di consolidamento sul versante in sinistra idraulica e sul piazzale impianti e le demolizioni dei muri da ricostruire. Sono da realizzare i consolidamenti dei muri spondali esistenti e la realizzazione dei nuovi tratti. A seguito della redazione una perizia di variante per tenere in conto quanto accertato in sede di lavori relativamente allo stato geologico in destra idraulica, i lavori sono parzialmente sospesi. E' possibile una nuova ripresa entro il primo semestre 2024.

SOR.035 - Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici – Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento del ramo sud dello schema idrico Alli a servizio della frazione Lido di Catanzaro.

La proposta riprende una soluzione già prevista nel progetto approvato dalla Regione Calabria e trasferito a Sorical SPA di cui linea di programma b), nella quale venivano definite tutta una serie di opere da realizzare, tenuto conto del definitivo assetto degli schemi idropotabili regionali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Tra gli interventi previsti per il segmento "adduzione" figurava, nella linea di programma b), l'intervento b.1 "Acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto".

Per l'intervento denominato "B.01.b: Potenziamento adeguamento e riequilibrio acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto. Schemi idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (Ramo Sud)", nello specifico, approvava il progetto esecutivo, licenziato positivamente dalla COTER nella seduta dell'11 dicembre 2003 – n. 547. L'importo complessivo ammontava ad € 8.298.460.

L'intervento prevedeva la realizzazione di una vasca interrata in testa allo schema Alli, nella zona sud di Catanzaro, l'installazione di 5 elettropompe, di due impianti di sollevamento, di 7,5 km di condotte adduttrici, di partitori, serbatoi e di un diaframma lungo il perimetro di monte dell'area del serbatoio Savuco.

La gara è stata avviata dalla Sorical SPA, subentrata alla Regione Calabria nella gestione degli schemi idrici di adduzione, e negli anni dal 2006 al maggio del 2009, si sono avvicendate nella realizzazione dell'intervento due imprese, che hanno posato solo pochi metri delle condotte previste in progetto.

Tuttavia, a seguito delle complesse vicende legate risoluzione contrattuale con le imprese che si sono susseguite nella esecuzione dei lavori ed ancor di più allo stato di grave crisi finanziaria che ha determinato la messa in liquidazione in continuità dal luglio del 2012 per volere dei Soci di So.Ri.Cal S.p.A con decreto n. 16462 del 3 dicembre 2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici veniva revocato il decreto n. 3329 del 15 aprile 2011, di ammissione a finanziamento dell'intervento.

In seguito agli eventi alluvionali del novembre 2013, che evidenziarono profonde criticità nell'attuale sistema di adduzione idropotabile della città capoluogo, ed in parallelo alle azioni correttive che a seguito del suddetto evento furono poste in essere. Sorical ha riproposto quanto in parte previsto nel progetto sopra citato prevedendo la realizzazione l'espansione e la messa in sicurezza della sezione d'adduzione est dello schema Alli- Verghello- Corace per la città di Catanzaro.

Con decreto N. 10571 del 27 settembre 2018 la Regione Calabria ha disposto l'ammissione a finanziamento dell'operazione/intervento denominato "Potenziamento, adeguamento e riequilibrio dello schema Simeri e Passante ed il miglioramento dell'erogazione nel quartiere Lido di Catanzaro", e con nota prot. 20615 del 22 gennaio 2018, ha richiesto la trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del successivo livello di approfondimento tecnico, se disponibile;

Con nota prot. 337 del 31 gennaio 2018 la Sorical. ha rimesso la proposta progettuale suddivisa in lotti, riferita al solo quartiere Lido.

Nel corso dell'incontro tecnico del 20 marzo 2018, partecipato dall'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria, dal sig. Sindaco del Comune di Catanzaro e dalla Sorical., per come da successiva comunicazione dell'Assessore alla Infrastrutture della Regione Calabria, è stato acquisito l'assenso del sig. Sindaco del Comune di Catanzaro, in ordine alla mutata programmazione delle risorse assentite e riportato nel relativo verbale sottoscritto dai partecipanti e rimesso con nota a firma dell'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria con nota prot. 194421 del 1° giugno 2018.

Con nota prot. 2511 del 18 luglio 2018 la Sorical. ha trasmesso alla regione Calabria la proposta progettuale denominata "Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento dello schema idrico "Alli – ramo sud", per l'importo di € 8.835.138.

A seguito della pubblicazione del bando nel mese di dicembre 2022 sono state completate le procedure di gara per l'esecuzione delle opere. Con l'avvenuta aggiudicazione e l'avvio del procedimento acquisizione delle aree soggette ad esproprio i lavori sono stati consegnati in data 25 luglio 2023. L'avanzamento lavori a tutto il 2023 è pari a circa il 25%.

Gruppo interventi "Schema Abatemarco"

Il finanziamento trova la sua motivazione prioritaria nella gravissima siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco – il maggiore della Calabria – nell'autunno del 2017.

Al riguardo, è opportuno sottolineare che le caratteristiche delle sorgenti che alimentano l'acquedotto determinano una risposta molto lenta agli afflussi meteorici e che, di conseguenza, la carenza idrica si è riproposta, con minore entità, anche nell'autunno del 2018 e del 2019.

Per questi motivi, l'Acquedotto Abatemarco è oggi un caso di studio da parte CNR-IRPI di Cosenza nell'ambito del Progetto INDECIS (INtegrated approach for the DEvelopment across Europe of user oriented Climate Indicators for GFCS high-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



priority Sectors: agriculture, disaster risk reduction, energy, health, water and tourism). La situazione dell'acquedotto è monitorata anche dalla Prefettura di Catanzaro e dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito delle attività dell'Osservatorio degli utilizzi idrici.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, la inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Si precisa ulteriormente che l'opera costituisce la fonte di alimentazione principale della città di Cosenza, la quale, per deficienze nella distribuzione idrica urbana, risulta già limitata ad una parte della giornata. Proprio nella città di Cosenza, nel sopra citato autunno del 2017, gli effetti, mai osservati in precedenza, sono stati gravosissimi per la popolazione, determinando il coinvolgimento ripetuto della locale Prefettura, degli organi regionali e dei sindaci dei 25 comuni interessati.

Rimodulazione dell'investimento.

L'intervento si concretizzerà nei seguenti, da considerare tutti indispensabili ai fini della limitazione degli effetti dei periodi di siccità:

Progetto SIGMA: Indagini e degli studi idraulici, idrogeologici e geotecnici per la riattivazione del sistema "Tampone" della Galleria di valico della Mula dell'Acquedotto Abatemarco

SOR.037: Interventi di messa in sicurezza della Galleria Mula con la realizzazione di opere impiantistiche necessarie al conseguimento di condizioni di sicurezza gestionale dell'opera e ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento Nascejume.

SOR.038: Interventi successivi alle attività di indagini e studi idraulici e geotecnici del sistema "Tampone" della Galleria Mula

SOR.039: Interventi di risanamento idrogeologico per la stabilizzazione delle condotte Favata Alta e Bassa e sistemazione delle strade di accesso a monte e a valle della galleria Mula

SOR.041: Nuova diramazione dal serbatoio Cozzo Muoio al partitore Pasquali per l'adduzione al servizio dei comuni di Mendicino e Castrolibero

Completamento raddoppio nel Comune di Malvito e Sostituzione parziale della diramazione per Macellara e utenze limitrofe per l'incremento della portata.

Sono invece esclusi o significativamente ridimensionati i seguenti interventi, pure inizialmente previsti:

SOR.040: Integrazione delle risorse disponibili mediante ricerca di nuove risorse idriche e realizzazione delle opere di captazione/emungimento e di adduzione

Da ricerche effettuate in sito, si è osservata l'inesistenza di pozzi di portata adeguata in tutta la Media valle del Crati, ossia nel territorio che costituiva l'opzione principale ai fini del reperimento di nuove fonti di approvvigionamento. Da informazioni acquisite presso l'Università della Calabria, si è evinto che ciò dipende dalle caratteristiche geologiche dei terreni.

Di conseguenza, sono stati potenziati, con altre risorse economiche, alcuni dei pozzi esistenti e previste nuove indagini su pozzi dismessi operanti in passato.

Gruppo interventi "Forniture idropotabili dei nuovi complessi ospedalieri regionali"

Accordo di programma Min. della Salute - Regione Calabria del 13-12-2007. La Regione Calabria a corredo della realizzazione delle nuove infrastrutture ospedaliere ha richiesto a Sorical la progettazione e l'esecuzione di opere ausiliarie destinate a fornire una linea dedicata di approvvigionamento idropotabile per ciascun nuovo complesso. Allo stato sono state sviluppate le progettazioni del complesso di Vibo Valentia (Prog. SOR.031) mentre sono in corso di fase di indagini idrogeologiche per il sito di Sibari (SOR.033). Per il complesso della piana di Gioia Tauro è stato approvato lo studio di fattibilità preliminare.

SOR.020 Acquedotto Alaco Dorsale e Tirrenica Palmi: Realizzazione di una nuova diramazione di collegamento Rosarno da campo pozzi Metramo a campo pozzi Medma per la dismissione degli emungimenti ed adduzione a gravità

Il progetto riguarda la realizzazione delle opere di adduzione del nuovo collegamento tra il campo pozzi Metramo (dismesso) e il campo pozzi Medma realizzando così un nuovo assetto idraulico dello schema Alaco con la futura dismissione degli emungimenti attuali.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



L'intervento rientra, al pari di altre attività di adeguamento ed ammodernamento dell'intero schema Alaco, nel campo di attività destinate alla realizzazione di nuovi assetti idraulici finalizzati al miglioramento qualitativo, energetico ed al bilanciamento delle risorse sotterranee con integrazione provenienti da invasi in quota.

Nell'ambito dei futuri possibili scenari di distribuzione idrica dagli acquedotti dell'Alaco (esistente) e del Metramo (in progetto), assume particolare rilevanza la connessione con l'esistente acquedotto Medma e la graduale sostituzione delle attuali fonti di produzione di quest'ultimo.

Il progetto è stato oggetto d'interesse da parte del dipartimento Presidenza della Regione Calabria, al fine di completare e rendere funzionali gli interventi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di L.205/2017 art. 1 comma 518 ha avviato il primo stralcio del piano nazionale di interventi del settore idrico, inserendo (codice progetto 518/6) a finanziamento i suddetti completamenti ed indicando quale ente attuatore la Regione Calabria. La Regione Calabria ha successivamente delegato Sorical allo sviluppo della progettazione degli interventi, anche in previsione di un ulteriore successivo affidamento esecutivo. Il progetto è stato trasmesso alla Regione Calabria per l'inserimento nelle proposte programmatiche relative alle strutture acquedottistiche idropotabili.

SOR.046 Riconfigurazione degli acquedotti della Calabria.- Acquedotto Alaco: sostituzione dell'adduttrice principale per Vibo Valentia e realizzazione di disconnessioni idrauliche

Nell'ambito delle nuove proposte infrastrutturali So.Ri.Cal ha inteso sviluppare alcune progettazioni in linea con i riferimenti del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR – Parte 2, par. 2.4 – contesto tematico “Modernizzazione dell'infrastruttura idrica”) con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e l'affidabilità dell'approvvigionamento idropotabile dei grandi schemi acquedottistici esistenti. In tale contesto è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo allo schema in oggetto ed in particolare per la sostituzione del tratto (lo sviluppo della progettazione tiene conto di più lotti) che parte dal sedimentatore di Cardinale ed arriva al partitore “Mura Greche” di Vibo Valentia. La condotta in acciaio del DN 400-450 realizzata negli anni '70 dalla Cassa per il Mezzogiorno da anni mostra evidenti segni di vetustà con rotture frequenti causa di disservizi per le utenze e diminuzione delle condizioni di sicurezza lungo tutto il tracciato acquedottistico. Della lunghezza complessiva di circa 30 Km, l'intervento in progetto, riguarda la sostituzione del tratto di condotta, di circa 19,5 Km, che parte dal serbatoio di linea di Pizzoni, nel quale viene realizzata la disconnessione idraulica ed arriva al partitore “Mura Greche” di Vibo Valentia. Il progetto riveste inoltre carattere d'interesse interregionale, intervenendo in maniera incisiva sulla dotazione infrastrutturale e l'interconnessione dei sistemi di adduzione della risorsa idrica della Calabria centro-meridionale. I tempi dell'intervento sono compatibili con i requisiti di “cantierabilità” del piano nazionale, sia per il traguardo del target intermedio di assunzione degli impegni di spesa che per la realizzazione dell'opera.

Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delib. N.160/2016 del DGR N. 3 del 12/01/2018. Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici: Completamento del sistema della diga dell'Esaro.- Nell'ambito della suddetta linea di finanziamento la Regione Calabria ha richiesto una serie di studi di fattibilità ed indagini, prodromiche allo sviluppo ed alla successiva progettazione per la realizzazione dello sbarramento dell'Alto Esaro a Cameli (cfr. precedente intervento), appostando complessivamente 1,5 M€ allo scopo. Al pari di altri interventi, alcuni direttamente finanziati direttamente dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti, l'intervento è a cura dell'Area Operativa – Servizio dighe Sorical.-

Proposte progettuali per l'adduzione – Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico” – PNISSI

Relativamente al segmento “grande adduzione idropotabile” (Captazione ed accumulo, potabilizzazione, grandi schemi di trasporto e distribuzione), gli interventi strategici contenuti nel piano d'investimenti, in coerenza con la pianificazione di ambito territoriale ed in gran parte già oggetto del bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, relativo al Contratto Istituzionale di Sviluppo “Acqua bene Comune”, sono stati rimodulati nell'ambito dell'iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico” – PNISSI. Le proposte riguardano 12 progetti strategici per complessivi 238 milioni di euro, con la finalità di ammodernare l'intero

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



schema acquedottistico idropotabile regionale che presenta un alto grado di vetustà con conseguente severo livello di rischio idrico, implementando la capacità di produzione e trasporto, con particolare attenzione a favorire l'utilizzo plurimo degli invasi e l'automazione degli schemi. Le proposte progettuali intendono inoltre dare priorità agli interventi che possono massimizzare gli aspetti d'integrazione rispetto ad opere in corso di realizzazione o già realizzate, la strategicità e la cantierabilità, da intendersi quest'ultima come riduzione dei tempi previsti per l'effettiva eseguibilità dei lavori. Le schede intervento predisposte da Sorical quale soggetto attuatore, sono state presentate dal soggetto proponente (Regione Calabria) secondo una scala di priorità sulla piattaforma nazionale del MIT nella finestra temporale dello scorso ottobre. Lo scorso febbraio sono inoltre stati forniti i necessari chiarimenti e le integrazioni richieste dal Gruppo di Valutazione della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche.

Gli interventi riguardano le maggiori criticità del sistema acquedottistico regionale e, in conseguenza dei progressivi cambiamenti climatici, si basano necessariamente sugli usi plurimi degli invasi esistenti quale ad esempio lo schema idrico Neto con la realizzazione del nuovo tratto terminale della condotta Calusia-Crotone, per l'approvvigionamento idropotabile della città di Crotone.

Analogamente in relazione all'ammodernamento delle principali condotte adduttrici dell'Acquedotto Alaco, finalizzata al potenziamento e alla stabilizzazione dell'adduzione per Vibo Valentia e la piana di Gioia Tauro. L'intervento è altresì complementare alla derivazione dall'invaso del Metramo, risorsa strategica per l'approvvigionamento idropotabile della Calabria centro-meridionale, rientrante nella programmazione della Regione Calabria.

Interventi più consistenti e di più ampio orizzonte temporale sono invece quelli relativi allo sfruttamento idropotabile dai laghi silani, in particolare l'incremento della portata derivata a valle del sistema idroelettrico Arvo-Ampollino-Neto prevede la realizzazione di un nuovo grande acquedotto da Crotone a Corigliano-Rossano, che, utilizzando anche le portate emunte dalle maggiori falde attraversate, potrà fornire portate sufficienti per tutta l'area ionica, oggi interessata da sistematica carenza idrica e dall'uso sistematico di pozzi costieri.

Interventi relativi alla gestione del servizio idrico integrato

In attuazione degli obblighi assunti con la stipula della "Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato", allegata alla Delibera Arrical N.9 del 25 ottobre 2022 è stata affidata a So.Ri.Cal. SpA la gestione del servizio idrico per la Regione Calabria. Nell'ambito delle proposte progettuali predisposte per i nuovi segmenti "idrico e depurazione" Sorical, di concerto con i dipartimenti regionali preposti ha, inteso suggerire un elenco di interventi da sviluppare per il prossimo quinquennio, a valere sulle provviste finanziarie previste dal PNRR.

In particolare, Sorical ha presentato nel mese di ottobre 2022 una proposta per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2. Il progetto denominato "Interventi l'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei comuni della Calabria di terza fascia di grandezza" è finalizzato all'incremento dell'efficienza delle reti di distribuzione idrica dei 21 comuni della Calabria per una popolazione complessivamente interessata di 164.000 abitanti. Le attività sono inizialmente finalizzate al superamento di un significativo deficit conoscitivo che consegue da un affidamento del Servizio Idrico Integrato appena effettuato. L'intervento proposto a finanziamento per 32.9 milioni di euro, pur essendo in graduatoria tra quelli che hanno conseguito le condizioni di ammissibilità richieste non è ancora stato ammesso a finanziamento.

Sempre in ambito PNRR, ed in particolare in riferimento agli stanziamenti di cui DM N. 191 del 17 maggio 2022, recante "Approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate dall'Investimento 4.4 – Missione 2, Componente 4, per investimenti in fognatura e depurazione quindi, Sorical ha presentato 7 proposte progettuali per complessivi 20.8 milioni di euro. Gli interventi sono relativi ad adeguamento funzionale, messa a norma e di potenziamento delle piattaforme depurative esistenti, realizzazione di nuovi tratti di collettamento fognario, e realizzazione di nuove sezioni di trattamento.

Smart Water Innovation

Nel corso dell'anno 2023 è stato attivato un investimento per la realizzazione del progetto "Smart Water Innovation" a valere sul Programma Operativo FESR Calabria 2014_2020.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Il finanziamento rientra nel POR Calabria FERS 2014_2020 asse 6 azione 6.4.2 per un importo pari a € 9.353.736,86 (diconsi tremilioni trecentocinquattatremila settecentotrentasei,86 €).

Società Risorse Idriche Calabresi s.p.a. – So.Ri.Cal. (di seguito Sorical) gestisce dal 2023, oltre l’operatività delle infrastrutture preesistenti sin dal 2004 (fonti di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, sistema di adduzione primaria, sistema di accumulo, centrali di sollevamento) a far data dal 2023 in quanto Soggetto Unico Gestore del Servizio Idrico Integrato in Calabria, dovrà procedere alla gestione, secondo il piano di acquisizione pluriennale definito con ARRICAL, dell’intera rete di distribuzione idrica sino all’utenza finale, (oltre che della rete fognaria e dei sistemi depurativi) per un’estensione complessiva su base regionale di circa 15.000 km di rete su un’area territoriale di 15000 Km², con disomogeneità altimetriche e variazioni di densità abitativa, sostenuta dagli oltre 2000 serbatoi posti a quote altimetriche differenti, da cui si diramano le diverse reti di distribuzione, in molti casi interconnesse tra loro., al servizio di circa 1.000.000 di utenze attive, costituite da misuratori all’utenza obsoleti di tipo meccanico di diametro prevalentemente DN15.

In quest’ottica Sorical ha inteso avviare un percorso di estesa digitalizzazione e trasformazione dei servizi a supporto della distribuzione, con obiettivi di garantire un miglioramento continuo di valorizzazione della risorsa idrica per l’intero ciclo integrato, ottimizzandone l’uso, e svolgendo attività di ricerca e minimizzazione delle perdite ed incrementando la qualità. In particolare, con il progetto in essere, che si propone obiettivi rientranti nelle seguenti macrocategorie:

- utilizzo di **tecnologie innovative** rispondere alle esigenze di politiche e strategie europee esplicitate nelle direttive **“Drinking water directive” (1998/83/EC)** e **“Water Framework Directive” (2000/60/CE)**.
- rispondere alla richiesta dell’UE di mettere in atto misure urgenti che rendano resilienti le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII), in accordo con la strategia europea sintetizzata nel documento **“The EU Strategy on adaptation to climate change” adottata nell’Aprile 2013;**
- perseguire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall’ONU (**Sustainable Development Goals, SDG**) e in particolare contribuirà a raggiungere un consumo responsabile della risorsa idrica (SDG12), ottimizzare la distribuzione di acqua potabile, e incrementare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell’acqua (SDG06) e mettere in atto azioni urgenti per affrontare i cambiamenti climatici e i loro impatti (SDG13);

fa leva sulle seguenti azioni:

- a) integrazione conoscitiva delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all’asset management dell’infrastruttura;
- b) modellazione idraulica della rete;
- c) impostazione di distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle pressioni;
- d) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- e) monitoraggio in tempo reale della rete e del suo funzionamento, in un processo end to end, dalla rete di adduzione fino al contatore, creando un gemello digitale, per consentirne la gestione da sala operativa.

E si propone l’obiettivo di traggare i seguenti risultati:

- l’ottenimento di una dettagliata rappresentazione nel GIS delle reti di adduzione e distribuzione principale;
- l’implementazione di una piattaforma GIS evoluta, che sia consultabile dai dispositivi mobili e aggiornabile tramite essi e che consenta la integrazione e visualizzazione delle informazioni provenienti dai diversi applicativi;
- l’implementazione di una piattaforma di water management, in grado di offrire un quadro completo del funzionamento del sistema, in tempo reale, elaborando tutte le informazioni acquisite dal campo e calcolando gli indicatori di performance principali, a partire da quelli introdotti da ARERA nell’ambito della qualità tecnica e della qualità commerciale;
- l’implementazione di un software di asset management sulla base delle informazioni acquisite dal campo;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



- l'implementazione di un modello idraulico della rete idrica, calibrato con i dati di campo, che si dovranno ottenere effettuando una campagna di misura temporanea delle portate e pressioni nella rete, nei punti che il modello indicherà;
- la distrettualizzazione della rete, ossia la suddivisione della stessa in DMA, aree più ristrette nelle quali è possibile conoscere i flussi idrici in ingresso e in uscita e individuare i punti in cui inserire le valvole per il controllo attivo delle pressioni. Più precisamente, attraverso il modello idraulico della rete, calibrato, si dovrà definire la suddivisione ottimale della rete in distretti e individuare i punti nei quali sarà necessario installare misuratori di portata e di pressione;
- l'implementazione di un modello virtuale della realtà (Digital Twin) che, partendo da informazioni presenti sul territorio (asset), implementi un sistema di rilievo automatico delle anomalie attraverso l'arricchimento progressivo delle informazioni necessarie a una gestione ottimale della rete idrica;
- il potenziamento delle attività di monitoraggio della rete, che abiliti il tracciamento dei punti più critici e permetta di intervenire a fronte di azioni anche di tipo preventivo, oltre che reattivo;
- l'implementazione di un sistema di supporto alle decisioni che, osservando nel tempo il comportamento del sistema, sia in grado di valutare le azioni necessarie e le priorità da prevedere per una gestione che garantisca la sicurezza e resilienza della rete idrica e una migliore qualità del servizio erogato ai cittadini.

6.2.2 Investimenti con fondi Privati

Immobilizzazioni in corso

Interventi per la realizzazione ed il completamento dello sfruttamento idroelettrico dello schema idrico Menta.

1. Commessa 7571B00.- Prog. A.02.04.A. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente menta: Centrale idroelettrica Opere Civili e condotta forzata.

I lavori principali comprendono la costruzione di una condotta forzata dello sviluppo complessivo pari a circa 8.2 Km, che parte dalla camera valvole in uscita dalla galleria di derivazione in loc. "Monte Cendri" ed arriva all'edificio della centrale idroelettrica di S. Salvatore, compreso anch'esso nell'intervento. Nell'ultimo tratto la condotta si percorre in profondità a mezzo di un pozzo verticale, scavato con tecniche "raise boring", seguito con un tratto sub-orizzontale in galleria, lungo circa 500 m.

A seguito delle difficoltà finanziarie dell'impresa le lavorazioni sono state sospese a partire da gennaio 2012. Successivamente, causa informativa di interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27.02.2014, è stato avviato il procedimento di risoluzione contrattuale.

Allo stato la condotta forzata, per la parte interrata di lunghezza totale pari a circa 8,1 Km è completata per tutto il tratto dalla località "Monte Cendri" fino in prossimità della testa del futuro pozzo verticale, a meno di un ultimo tratto di 400 m.

Per quanto riguarda il pozzo verticale, successivamente alla redazione della perizia, è stato deciso lo spostamento della sua ubicazione, consentendo così di accorciare sia la sua profondità che la lunghezza della galleria sottostante. L'iter autorizzativo per la nuova ubicazione ha visto la conclusione delle procedure con il rilascio del nulla-osta da parte del Ministero dell'ambiente con determina direttoriale di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente, Direttore Generale prot. n. DVA-2012-0010577 del 4.5.2012.

La condotta forzata realizzata, ammodernata con i lavori di completamento idropotabile, è attualmente utilizzata al fine di alimentare lo schema idropotabile, avendo integrato le opere esistenti con la condotta di adduzione provvisoria (intervento A.02.04.C) detta di bypass e con l'ausilio di disconnessione idraulica. Si è provveduto quindi all'affidamento, secondo art. 106 del D.lgs 50/2016, dei soli interventi minori e dei lavori di completamento delle opere di linea lungo la condotta.

Per la parte d'utilizzo funzionale idroelettrico, l'intervento è ancora in corso di attuazione. La realizzazione del pozzo verticale e la posa al suo interno della condotta ad alta pressione rappresentano assieme al completamento della galleria bassa il vero "collo di bottiglia" del progetto. I tempi di completamento del progetto, necessari anche per la



sua riattualizzazione, sono fortemente influenzati dallo step esecutivo della realizzazione del pozzo. A tale riguardo è stato redatto uno studio di completamento che riunisce anche l'intervento denominato A.02.04.B per l'ultimazione integrale della parte idroelettrica e che è stato posto a base di una proposta inviata alla Regione Calabria.

Tenuto conto dei tempi di attuazione, pari a non meno di 24 mesi dalla ripresa delle attività (rif. successivo punto 2), nel corso del 2019 sono stati comunque effettuati interventi per la manutenzione e la messa in sicurezza dei luoghi e delle opere esistenti (edificio centrale, piazzale esterno recinzioni, ecc.).

2. Commessa 7571B01.- Prog. A.02.04.B. – Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: Centrale idroelettrica Opere Elettromeccaniche.

I lavori consistono nella realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 16 MW ed una produzione di energia di 35 GWh/anno utilizzando il salto disponibile all'interno dello schema di distribuzione idropotabile di circa 1.000 m.

I lavori si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo, già nella prima metà del 2010, un avanzamento significativo nella preparazione dei materiali (la gran parte dell'oggetto dei lavori è costituito da forniture di macchine ed apparecchiature). L'accumularsi di ritardi nella realizzazione delle opere di adduzione dei lotti a monte della centrale ha comportato la necessità di una sospensione parziale dei lavori consistente nel posticipare i montaggi elettromeccanici entro l'edificio e della relativa sottostazione esterna di collegamento alle linee alta tensione per evitare un inutile deterioramento delle apparecchiature non utilizzabili.

Le apparecchiature elettromeccaniche la turbina, il generatore sincrono i quadri elettrici e le forniture elettriche in A.T. e B.T., unitamente ai sistemi ausiliari e di regolazione e controllo sono attualmente in giacenza presso l'impresa appaltatrice ed i suoi subfornitori.

L'intervento, legato al completamento della condotta forzata nel tratto terminale (precedente p.to 1), necessario allo sfruttamento idroelettrico della risorsa è tutt'ora in corso. A seguito delle attività di ricognizione e valutazione tecnologica dello stato di fatto delle forniture è stato redatto uno studio ai fini del loro potenziale riutilizzo per il completamento della centrale. Successivamente allo studio è stata formulata una nuova proposta con diversi scenari per il completamento idroelettrico dello schema e la futura gestione della centrale attualmente al vaglio della Regione (ente concedente e proprietaria delle opere). Inoltre, al fine di contenere i costi conseguenti ai tempi di sospensione delle attività ed i relativi contenziosi sono stati stipulati accordi per la definizione bonaria e transattiva a tacitazione delle riserve e per la definizione dei rapporti con l'esecutrice del contratto ATB Riva Calzoni Rinnovabili S.r.l. (già Cover Energia). L'ultimo di questi accordi ha ridefinito i termini entro i quali è prevista l'accettazione delle forniture prodotte ed il loro trasferimento verso So.Ri.Cal. Nell'anno in corso sono stati effettuati tutti i trasferimenti dei materiali prodotti dai magazzini di stoccaggio alle sedi Sorical di Catanzaro e Palmi.

Unitamente alle valutazioni tecniche per la possibile ripresa delle commesse di cui sopra sono stati analizzati, anche da un punto di vista finanziario, i nuovi possibili scenari di intervento che potrebbero vedere la stessa So.Ri.Cal. destinataria dei fondi stanziati con il già citato "Progetto Bandiera" Menta, al fine di procedere in proprio al completamento delle opere e degli impianti, alla messa in esercizio della centrale ed alla sua gestione corrente.

Le alternative possibili per lo sfruttamento della risorsa a scopo idroelettrico della risorsa del Menta è, allo stato, in capo alla Regione Calabria. La sua definizione è quindi prodromica ad ogni ulteriore scelta di natura tecnica e contrattuale ai fini del completamento degli interventi indicati.

7. Parti Correlate (informazioni rese ai sensi dell'Art. 2428 del c.c.)

La Società Acque di Calabria S.p.A., n.q. di azionista privato di minoranza di Sorical S.p.a., deteneva il 46,5% del pacchetto azionario fino alla data del 15/6/2022, data in cui la Società ha acquistato il pacchetto azionario di minoranza, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi. Al 31 dicembre 2023 l'ex socio di Minoranza Acque di Calabria S.p.A non ha alcun credito nei confronti di Sorical.

Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Socio Regione Calabria si rimanda a quanto meglio specificato nella Nota integrativa al bilancio, ai par. "Crediti vs. controllanti", "debiti vs. soci per finanziamenti", "debiti vs. controllanti" e "godimento beni di terzi" nonché al documento di Riconciliazione delle partite di credito e di debito verso

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



la Regione Calabria al 31/12/2023 espletate ex art. 11, comma 6, lettera j, del D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si evidenzia che non vi sono altre parti correlate, oltre a quelle sopra indicate, con le quali la Società abbia intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria nel corso dell'esercizio o verso le quali gli stessi presentino un saldo attivo o passivo alla data di chiusura del bilancio 2023.

Tutti i rapporti intercorsi fra la Società e le menzionate parti correlate sono stati posti in essere nell'interesse, anche economico, della Società e sono regolati da normali condizioni di mercato.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dello scenario geopolitico mondiale configuratosi nel corso dell'anno 2022, caratterizzato da uno straordinario ed inaspettato incremento dei prezzi dell'energia elettrica, seppur con un trend in diminuzione, anche l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un costo energetico di rilievo rispetto allo status ante 2022. Infatti, rispetto all'esercizio precedente, nel corso del 2023 si è rilevato costo dell'energia elettrica annuo di 43.1 M€, circa il 32% in meno rispetto all'anno precedente, seppur ancora maggiore del 67% rispetto al 2021. Il prezzo medio dell'energia nel 2023 è stato pari a 166 €/MWh, contro 312€/MWh del 2022, e i 58€/MWh del 2021. Tale scenario si è riflesso nel conto economico 2023 con un costo annuo per forniture energetiche di € 43.088.967 (contro € 63.815.501 del 2022 e € 25.850.231 del 2021).

L'impatto del costo dell'energia è stato mitigato in parte dagli strumenti messi in atto dal Governo per sostenere le imprese nell'affrontare il maggior costo dell'Energia, in primis l'utilizzo del relativo Credito d'Imposta, che per il 2023 ammonta a € 4.498.256,34, riconosciuto per il solo 1° semestre dell'esercizio, per effetto della mancata proroga da parte del Governo dello strumento de quo.

Rispetto alla evoluzione prevedibile della gestione, si consideri che il 2023 è il primo esercizio completo di gestione *in bonis* della Società a seguito della revoca dello stato di liquidazione, avvenuta con verbale a rogito Notaio Caterina Scavelli in data 10 agosto 2022, rep. nr. 2958, racc. nr. 2265.

È attualmente in corso l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. A tal fine, nel corso dei primi mesi del 2023, è stato conferito incarico ad AGENIA s.p.a., società specializzata in tale attività e attualmente in fase di definizione.

Nelle more di completare l'attività di aggiornamento del predetto *Piano Economico Finanziario* (PEF), la Società AGENIA s.p.a. ha elaborato il PEF, sotteso al *Piano di Ristrutturazione* trasmesso alla Commissione Europea a seguito alla Decisione Finale per l'Aiuto al Salvataggio n. SA.108998 del 21.9.2023. Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina del 1 marzo 2024 e successivamente dai Soci in sede di Assemblea del 19.3.2024.

Tale Piano di Ristrutturazione elabora le componenti di Conto Economico, Patrimoniali e Flussi di Cassa per gli anni 2024-2029 sulla scorta delle macro-assunzioni di seguito sinteticamente rappresentate e tenendo conto del progressivo subentro nella gestione del SII agli attuali gestori, secondo il cronoprogramma approvato da ARRICAL con Decreto n. 1/2024.

In particolare, rispetto alle componenti di ricavo, è stato individuato il VRG (*Vincolo Ricavi Garantiti*) regionale di equilibrio del 2024, ovvero il corrispettivo del servizio idrico integrato che, tenuto conto del principio del *full cost recovery* e del complesso dei criteri e prescrizioni del metodo tariffario idrico vigente, consente la copertura dei costi di ciascun segmento del S.I.I.

Con riferimento all'andamento dei costi, nel 2024, gli stessi vengono mantenuti costanti, fatto salvo i costi derivanti dalle progressive acquisizioni di cui sopra. Alla luce di quanto sopra si riportano di seguito le principali risultanze economiche previste per l'esercizio 2024:

- ✓ Valore della Produzione: 165 M€
- ✓ Costi della Produzione: 139 M€
- ✓ Proventi e Oneri Finanziari: -11.4 M€

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



✓ Risultato Netto d'esercizio: 13.8 M€¹

Inoltre, con riferimento alla struttura finanziaria a supporto del *Piano di Ristrutturazione* de quo, si illustrano di seguito le principali manovre di sostegno pluriennali.

Nel 2024 è prevista l'erogazione della misura di Intervento dello Stato, nella forma dell'*Aiuto al Salvataggio* di cui alla Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023. Come noto esso consiste in un prestito dell'ammontare complessivo di € 109.942.838, che sarà erogato dalla Regione Calabria prevedendo, in via programmatica, che la copertura finanziaria dell'aiuto de quo può essere assicurata con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 21/27, a valle della procedura concertativa da avviare con il Dipartimento Politiche di Coesione e della successiva attribuzione delle risorse.

Nel 2024 è previsto *L'Aumento di Capitale* da parte dell'azionista unico Regione Calabria, di € 15.000.000, quale prima tranche del complessivo aumento di capitale programmato di complessivi € 75.000.000, che sarà conferito da parte del Socio Unico Regione Calabria in n. 4 tranche dal 2024 al 2027;

sempre nel 2024 sarà attivata una *linea di finanziamento a breve* definita *Linea Bridge*, per 11.5 M€ al fine di sostenere temporaneamente la copertura del fabbisogno del 2024-2025, destinata ad essere estinta nel 2026, per confluire nella linea senior (*Linea di finanziamento a lungo termine*) conseguente alla realizzazione degli investimenti, al conseguimento dei ricavi ed al sostenimento dei costi di gestione, nonché dalla dinamica di incassi e pagamenti del capitale circolante netto previsti nel Piano di Ristrutturazione. Tale Linea Senior sarà attivata dal 2026 in poi.

Il predetto Piano di Ristrutturazione recepisce i termini della *chiusura dell'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F.* Infatti, nel corso del mese di novembre 2023, a seguito di interlocuzioni tra la Società e i Creditori Privilegiati (FMS ed ENEL Spa) si è condiviso di addivenire ad una chiusura dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L.F. nella formula del saldo e stralcio. Attualmente sono in itinere le procedure e gli atti volti a definire formalmente la risoluzione del predetto accordo di Ristrutturazione del debito, in un contesto c.d. "protetto" segnatamente tale procedimento sarà espletato secondo i dettami del Codice della Crisi d'Impresa (art. 56 D.lgs n. 14/2019). Con riferimento a tale procedura la Società ha già conferito incarico ad un professionista incaricato di attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione. I Creditori Privilegiati, hanno al momento assentito all'applicazione dello stralcio, a valere sul debito maturato, alla data del closing, nella misura del 20%. All'atto del closing la Società procederà alla liquidazione dell'importo accordato in unica soluzione. Con riferimento al timing delle procedure di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione, successivamente all'attestazione della veridicità dei dati aziendali e la fattibilità economica e giuridica del piano di Ristrutturazione si giungerà alla sottoscrizione con i creditori principali del Accordo di chiusura della procedura, debitamente condivisa con i Creditori Principali, che sarà dunque depositato presso la Camera di Commercio territoriale, con conseguente liquidazione del saldo stralciato in favore dei suddetti Creditori Principali. Tale iter è previsto si concluda entro il termine del 30 Giugno 2024. Con riferimento alla procedura di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione ex 182bis L.F., il beneficio patrimoniale per la Società è stimato in circa 18.9 M€.

I risultati dell'attività di pianificazione, di cui sopra, inducono l'Amministratore Unico a ritenere che la Società nel corso del 2024 sarà nelle condizioni di rispettare gli impegni finanziari assunti, in primis con i Creditori Principali sottesi alla chiusura dell'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e preso atto delle misure adottate dalla Regione Calabria di assicurare la continuità aziendale della società e la sostenibilità finanziaria della stessa e dalle azioni intraprese dalla stessa per far fronte a tale impegno, per come sopra specificato, l'Amministratore Unico ritiene che non si configuri un rischio di crisi aziendale che impatti sulla redditività aziendale né sull'equilibrio finanziario della Società, al netto di nuovi imprevedibili peggioramenti dello scenario geopolitico che possano nuovamente impattare sui costi, in particolare quelli energetici, ovvero di emergenti difficoltà da parte della Regione Calabria nella finalizzazione dei predetti strumenti straordinari di sostegno finanziario.

¹ Nel Piano 2024 è considerato un impatto fiscale neutro della sopravvenienza attiva derivante dalla Chiusura dell'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., ai sensi dell'art.88, comma 4-ter, TUIR. La sopravvenienza attiva è stimata in 17.1 M€



8.1 Avvio Gestione del Servizio Idrico Integrato

Alla Sorical è stata affidata, con provvedimento dell'Autorità Rifiuti e risorse idriche della Calabria (ARRICAL) n. 9 del 25/10/2022 e successivo n. 12 del 30/12/2022, la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale corrispondente con l'intero territorio della regione Calabria. Si tratta della prima attuazione in Calabria della previsione di gestione unitaria del servizio idrico integrato per come contenuto nella Legge Galli n. 36/1994.

Con Decreto n. 9 del 22/2/2023 ARRICAL ha approvato il Cronoprogramma della fase preliminare del subentro unico, agli attuali gestori, della gestione del servizio idrico integrato (SII). Con successivo Decreto n. 1 del 10.1.2024 ARRICAL ha approvato il **Piano Operativo di transizione al Servizio Idrico Integrato in Calabria**. Il Piano Operativo pone in essere la pianificazione, la programmazione e l'espletamento delle attività finalizzate alla transizione e all'avvio della gestione del Servizio idrico integrato. L'obiettivo strategico del Piano Operativo è quello di individuare, dettagliare e implementare le singole attività/fasi di attuazione del Cronoprogramma per il subentro nella gestione operativa nei 404 comuni calabresi. Il predetto Piano Operativo ha inoltre revisionato il *Cronoprogramma di subentro*, sulla scorta delle risultanze delle attività di ricognizione presso gli attuali gestori del Servizio idrico integrato e delle relative criticità emerse. Il driver di revisione del Cronoprogramma si basa, in sintesi, sulla ottimizzazione organizzativa, garanzia di rapidità di intervento, maggiore efficacia nel miglioramento degli standard della qualità del servizio erogato, sostenibilità economica finanziaria del Gestore Unico. A tal fine l'intero territorio calabrese è stato suddiviso in n. 7 Distretti.

Nel corso del 2023 la Società si è dotata degli strumenti amministrativi propedeutici all'avvio della Fatturazione del SII agli utenti finali, ovvero la Carta del Servizio, Il Regolamento del SII e la Procedura di Regolazione della Morosità del SII. Nello specifico, la **Carta del Servizio Idrico Integrato di Sorical**, approvata con Decreto n. 2/2024 dal Commissario Straordinario di ARRICAL e condivisa all'unanimità dalle Associazioni dei Consumatori della Calabria, stabilisce gli standards minimi di qualità per le prestazioni da assicurare all'utenza. La Carta dei servizi è quindi il principale riferimento per la definizione dei contenuti del servizio offerto e delle performances che SORICAL garantisce agli utenti finali. Il **Regolamento del SII**, anch'esso approvato da ARRICAL disciplina le modalità di erogazione del servizio idrico integrato ed i rapporti tra il Gestore e gli utenti, in conformità alla normativa e regolazione vigente.

In ultimo la Società si è strutturata dal punto di vista organizzativo e operativo al fine di porre in essere la **Procedura di Regolazione della Morosità del SII**, disposta dall'Autorità nazionale ARERA (rif. Articoli 3, 4 e 7 dell'Allegato A (REMSI) alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 311/2019/R/idr del 16/07/2019).

I decreti approvati da ARRICAL, di cui sopra, prevedono, tra altro, che tra Sorical e i gestori esistenti vengano conclusi specifici Accordi operativi approvati da ARRICAL con l'obiettivo di perseguire il progressivo allineamento alla normativa ed alla regolazione ARERA, nonché di consentire l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali finalizzati al miglioramento delle performance d'incasso. In particolare, i singoli Accordi operativi avranno lo scopo di definire nello specifico le fasi e le modalità di fatturazione, riscossione e destinazione dei relativi incassi correnti. Di contro il Comune dovrà continuare a corrispondere trimestre per trimestre i costi di fornitura idrica all'ingrosso sulla base delle fatture messe da Sorical per il servizio erogato fino al definitivo subentro della stessa nella gestione operativa.

Le fasi del subentro del gestore unico agli attuali gestori, di cui al decreto n. 9/2023 e in ultimo n. 1/2024, ha avuto inizio già nei primi mesi del 2023. Con riferimento alla fase preliminare del predetto Cronoprogramma la Società, oltre ad aver espletato le attività sopradescritte, ha avviato la ricognizione dei dati afferenti alla gestione del comparto depurazione allo scopo di acquisire tutti i dati tecnici, organizzativi ed economici della gestione della depurazione attualmente posta in essere dai Comuni gestori ovvero dalle società affidatarie della gestione del comparto depurativo. La Società ha inoltre individuato, mediante procedura ad evidenza pubblica, il soggetto che dovrà implementare la piattaforma informatica di Billing e CRM dell'intero servizio idrico integrato. Attualmente sono in corso le attività finalizzate all'avvio della funzionalità della nuova Piattaforma Informatica.

Con riferimento alla attività di subentro nella gestione del SII, a far data il 1° gennaio 2023 Sorical è subentrata nella

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



gestione del servizio idrico integrato (per il solo comparto acquedotto) del Comune di Reggio Calabria, che con 175mila abitanti rappresenta circa il 10% della popolazione calabrese residente. Infatti, in data 3/4/2023 Sorical e il Comune di Reggio Calabria hanno sottoscritto un Accordo Operativo che definisce il subentro nella gestione del servizio idrico integrato, per il solo comparto idrico, già a partire dal 1° gennaio 2023. Tale accordo è stato deliberato dalla Città di Reggio Calabria con Delibera n. 53 del 3/4/2023 e approvato da ARRICAL con Decreto n. 83 del 5/4/2023. Con Atto repertoriato al n. 2592 del 29.12.2023 è stato prorogato l'Accordo di cui sopra con in Comune di Reggio Calabria, sino al nuovo termine massimo del 30.04.2024, tempo necessario ad effettuare le ultime operazioni tecnico-amministrative di trasferimento del comparto acquedotto.

Entro il I semestre 2024 sarà reso operativo il subentro nella gestione degli impianti di depurazione attualmente gestiti da CORAP (Consorzio regionale per le attività produttive), ubicati a Corigliano-Rossano, Crotone, Gioia Tauro, Lamezia Terme, Mangone, Vibo Valentia. Nel medesimo periodo (1° semestre 2024), è previsto il subentro nelle gestioni attualmente in capo a LAMEZIA MULTISERVIZI e CONGESI, rispettivamente gestore del SII della città di Lamezia Terme e gestore del SII di parte dei comuni ricadenti nella provincia di Crotone, contestualmente alla quale si procederà al subentro nella gestione del SII del Comune di Scandale, per opportunità logistica. Contestualmente al subentro nella LAMEZIA MULTISERVIZI, e quindi nel comune di Lamezia Terme (individuato quale centro logistico del distretto n. 3) è previsto il subentro nella gestione del S.I.I. anche dei comuni di Gizzeria, Falerna e Curinga.

Sempre entro il 1° semestre 2024 si procederà alla sottoscrizione di specifici Accordi Operativi tra Sorical, ARRICAL, gli attuali gestori di Project Finance e i comuni sotesi, attuali gestori del SII.

Tale Accordo mira, nelle more del subentro operativo nella gestione del SII (o parte di esso), a far sì che Sorical sia parte attiva nei rapporti contrattuali tra Comuni e società di gestione del Project Finance al fine di supportare le attività di *Eterointegrazione* delle medesime Convenzioni alla regolamentazione ARERA, non solo in merito all'evoluzione tariffaria (stretta competenza di ARRICAL), ma anche in merito alla qualità del servizio erogato, alla metodologia di fatturazione, riscossione e gestione della morosità.

Nel corso invece del 2° semestre 2024, si procederà al subentro nella gestione del residuo comparto depurazione e fognatura del Comune di Reggio Calabria nonché del SII nei comuni costieri del Distretto 3 Crotone, attigui al perimetro di gestione della stessa CONGESI, in particolare i comuni di Cirò Marina, Melissa e Crucoli. Si procederà inoltre al subentro, per il solo comparto acquedotto, nella gestione organizzata del CONSORZIO ACQUEDOTTO VINA (Distretto 6) che attualmente gestisce il solo comparto acquedotto per i comuni di Palmi, Seminara, Melicuccà. Si procederà altresì contestualmente al subentro nella gestione del SII per i comuni di Gioia Tauro e San Ferdinando, appartenenti sempre al distretto n. 6, in quanto i relativi impianti di Depurazione sono oggi gestiti dal CORAP al quale Sorical subentrerà sin dal 1° semestre 2024, mentre la gestione del comparto acquedotto costituisce una estensione perimetrale dell'attività dell'attuale organizzazione del Consorzio Acquedotto Vina.

8.2 Aiuti di Stato TFUE

Con decreto dal competente *Dipartimento Territorio E Tutela Dell' Ambiente della Regione Calabria*. n. 10238 DEL 18/07/2023 ovvero con Delibera di Giunta regionale con DGR n. 363 del 17 luglio 2023, è stata approvata la *Relazione alla Notifica ex Art. 108(3) TFUE Aiuti di Stato "salvataggio"* - SORICAL S.p.A. e successivamente notificata alla CE. A seguito della predetta notifica la CE ha trasmesso la decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto *Aiuto di Stato SA.108998*. Con la predetta decisione finale la Commissione Europea ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni nei confronti dell'aiuto al salvataggio concesso a Sorical SpA in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE.

La misura di Intervento dello Stato, nella forma del Salvataggio di cui alla Decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 è concessa sotto forma di prestito dell'ammontare complessivo di € 109.942.838, che sarà erogato dalla Regione Calabria prevedendo, in via programmatica, che la copertura finanziaria dell'aiuto de quo può essere assicurata con risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 21/27, a valle della procedura concertativa da avviare con il Dipartimento Politiche di Coesione e della successiva attribuzione delle risorse.

La misura d'intervento concessa è finalizzata al superamento dello stato di difficoltà della Società, consentendo alla stessa di addivenire a:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



- a) la definitiva chiusura della procedura ex Art. 182 bis della L.F., corrispondente al pagamento dei debiti sottesi all' Accordo di Ristrutturazione del debito, verso i Creditori Principali, e segnatamente:
 - o Banca Finanziatrice (FMS);
 - o Fornitore Enel S.p.a.;
- b) sostenere il Fabbisogno finanziario finalizzato al mantenimento della Società in attività, fino all'approvazione definitiva del Piano di Ristrutturazione, di cui si dirà in appresso, ovvero per garantire la continuità del servizio idrico integrato e la prosecuzione delle attività propedeutiche al subentro nelle gestioni operative dei comuni calabresi.

Al 31.12.2023 la misura di intervento nella forma dell'Aiuto di Stato per il Salvataggio non è ancora stata erogata. Si rileva inoltre che, a seguito della decisione finale C(2023) 6283 del 21.9.2023 avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.108998, la Società ha adempiuto al disposto degli Orientamenti CE, predisponendo e trasmettendo, alla Commissione Europea, per tramite la Regione Calabria, un *Piano di Ristrutturazione* aziendale volto dimostrare il ripristino dell'equilibrio economico finanziario di lungo termine della società entro un periodo di tempo ragionevole (6 anni 2024-2029). Tale attività, richiesta espressamente dagli Orientamenti, è finalizzata a confermare e prorogare la decisione al Salvataggio SA. 108998. Il Piano di Ristrutturazione di cui sopra è stato approvato dai Soci in sede di Assemblea del 19.3.2024 ed è attualmente sottoposto alle valutazioni della Commissione Europea.

9. Altre Informazioni

9.1 Contenzioso in corso

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dei contenziosi in corso.

Procedimento Penale RG 588/2010 - Appello.

Il procedimento penale, RG 588/2010, a carico dei Sigg.ri Restuccia Vincenzo, Messina Antonio, Simari Sergio e Sgrò Antonino, e dei dipendenti Sorical: L'Altrelly Luciano, Giordano Luigi e Luigi Cassio, imputati per i reati di cui agli artt.110 e 589, commi 1 e 2 c.p., perché in concorso tra loro, per colpa specifica, consistita nella violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni, nonché per negligenza, imprudenza ed imperizia, cagionavano la morte del lavoratore Ferraro Aldo, si è concluso con la sentenza n. 2398/2019 con la quale sono stati condannati Messina Antonio, Simari Sergio e Sgrò Antonino, e i dipendenti Sorical: L'Altrelly Luciano, Giordano Luigi e assolto il dipendente di Sorical Luigi Cassio. Con la predetta sentenza è stata altresì condannata Sorical, nella qualità di responsabile civile, al risarcimento del danno in favore delle parti civili (Sigg.ri: Ferraro Francesco, Ferraro Giuseppe, Ferraro Carlo, Russo Elisabetta e Tedesco Roberta Gabriella, quest'ultima in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sul figlio minore Ferraro Lorenzo), la cui liquidazione veniva rimessa davanti al Giudice civile, oltre al pagamento di una provvisoria.

Considerato che, precedentemente, con ordinanza del 17 marzo 2016 il Giudice, a parziale accoglimento della richiesta avanzata dal Responsabile Civile, ha disposto l'esclusione della Sorical in relazione agli imputati Restuccia, Messina, Simari e Sgrò per difetto di legittimatio ad causam, limitando per l'effetto la garanzia ai soli soggetti legati da rapporto di dipendenza con la Società, la Sorical ha attivato la Compagnia assicurativa AIG Europe, (presso cui a suo tempo la Società aveva aperto posizione assicurativa) che ha liquidato la provvisoria in favore delle parti civili nei limiti dei 2/5 della stessa (ovvero per n. 2 dipendenti).

Le parti civili, in ottemperanza alla sentenza n. 2398/2019 hanno instaurato il Giudizio RG 1725/2011 dichiarato estinto per pendenza del Giudizio penale in Corte d'appello.

Con sentenza del 26 settembre 2023 la Corte d'Appello di Reggio Calabria ha rideterminato la condanna dei dipendenti L'Altrelly e Giordano in anni 2 di reclusione, concedendo la sospensione condizionale della pena. Revocata invece l'interdizione dai pubblici uffici. Condannata Sorical limitatamente a 2 imputati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Gli eredi Tedesco hanno messo in esecuzione la sentenza n. 2398/2019 notificando atto di precetto nei confronti della Sorical per l'intera somma di cui alla provvisoria. La Sorical ha proposto opposizione RG 2441/2020. L'udienza sarà chiamata il 19.04.2024 per la precisazione delle conclusioni.

Essendo il titolo esecutivo è stato notificato atto di pignoramento presso terzi nei confronti di alcuni Comuni e la somma è stata, dunque, corrisposta dal Comune di Catanzaro.

Dell'esistenza del contenzioso, è stata già interessata la Società di assicurazioni AIG Europe con la quale la Sorical ha stipulato un contratto di garanzia per i rischi di cui alla specie, la quale ha già rimborsato, come sopra esposto, una parte della somma liquidata dal Comune terzo pignorato.

Procedimento Penale RG 448/2020 e Giudizio Civile RG 787/2022

Nel mese di marzo 2020 si verificava un grave incidente sul lavoro c/o l'impianto Palazzo, rilevante impianto gestito da Sorical a Lamezia Terme. Durante le operazioni di montaggio, una grossa pompa si sganciava e colpiva un operaio dell'impresa appaltatrice titolare del contratto della manutenzione elettromeccanica, procurandogli lesioni personali gravissime.

Al termine delle indagini preliminari, in data 18.03.2022 veniva emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari notificato al dipendente di Sorical Belmonte Giovanni che, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE), risultava indagato per non aver ottemperato agli obblighi di cui all'art. 92 commi 1 lett. a) e b) e 2 del D.lgs. 81/2008.

Il procedimento versa in attesa di celebrazione della seconda udienza fissata per il 06.06.2024

Il sig. Molinaro ha inoltre instaurato giudizio RG 787/2022 innanzi al Tribunale di Lamezia Terme – sez. Lavoro nei confronti, tra gli altri, del dipendente Belmonte e di Sorical n.q. di datrice di lavoro del Belmonte, al fine di, accertate le responsabilità delle parti resistenti, ottenere un risarcimento del danno complessivamente quantificato in € 2.427.913,57. Sorical ha attivato la Compagnia assicurativa, denunciando il sinistro, così da essere manlevata nel caso di condanna al risarcimento danni.

Con ordinanza istruttoria Il Giudice ha dettato il calendario per l'escussione dei testi prevedendo le prossime udienze il 18 aprile 2024, il 23 maggio 2024 e il 20 giugno 2024.

CONTENZIOSO CIVILE

Lodo Seli S.P.A.

Con domanda di arbitrato ritualmente notificata a Sorical e Regione Calabria, l'istante SELI chiedeva al Collegio la condanna di entrambi i Soggetti in solido, ovvero del Soggetto effettivamente obbligato, al pagamento di varie ed ingenti somme a titolo di riserve, oltre che al pagamento delle spese del procedimento arbitrale incardinato ai sensi e per l'effetto dell'art. 25 del CSA (Capitolato speciale d'appalto) del contratto di appalto sottoscritto tra SELI e Regione Calabria, avente ad oggetto la "Realizzazione delle opere di adduzione dell'invaso del Torrente Menta".

Con decreto del 18 maggio 2010 il Presidente del Tribunale di Roma dichiarava esecutivo il summenzionato Lodo e il lodo munito di exequatur veniva notificato a Sorical e Regione il 22 giugno 2010.

Il Lodo veniva impugnato per nullità e nel corso del Giudizio la Corte d'Appello di Roma con provvedimento del 15 aprile 2011 ne sospendeva l'esecutività per la somma eccedente € 7.000.000.

Seli, dunque, promuoveva azione esecutiva al fine di ottenere il pagamento della quota parte del lodo esecutivo e in data 12 dicembre 2011 la Regione Calabria provvedeva a pagare la somma di € 7.038.942.

Con sentenza n. 6577/2015 del 25 novembre 2015 la Corte d'Appello di Roma a definizione del giudizio de quo ha da ultimo condannato in solido Sorical e Regione Calabria al pagamento di quanto ancora dovuto.

In virtù della predetta sentenza, la Seli S.p.A. metteva in esecuzione il Lodo per il residuo importo ancora dovuto: i) notificando atto di precetto alla Regione Calabria per un importo pari ad € 9.817.255 e successivo atto di pignoramento presso terzi (RGE 362/2016) sempre contro la Regione (n.q. di debitore esecutivo) e nei confronti di Banca Carime Spa (n.q. di terzo pignorato) per l'importo precettato oltre la maggiorazione ex art. 546 cpc e spiegato atto di intervento; ii) riassumendo la procedura esecutiva presso terzi RGE 1922/2011, già in precedenza promossa contro Sorical (n.q. di debitore esecutivo) e nei confronti di una serie di Comuni (nn. qq di terzi pignorati), e sospesa con provvedimento del 27 maggio 2011;

Sia la Regione Calabria che la Sorical hanno proposto opposizione all'esecuzione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Con ordinanze del 12 luglio 2016 emesse nel Giudizio RGE 362/2016, il Giudice ha i) dichiarato inammissibile l'atto di intervento spiegato dalla SELI S.p.A. per mancato decorso del termine di 120 giorni ai sensi dell'art. 14 DL 669/96; ii) assegnato in favore della SELI S.p.A. a totale soddisfo del credito azionato la somma di € 8.449.918 a titolo di sorte capitale, interessi e rivalutazione; la somma di € 1.600 per spese e competenze dell'atto di precetto comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA e la somma di € 8.193 già comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA per spese e competenze della procedura esecutiva;

L'importo assegnato è stato regolarmente pagato dal terzo pignorato Banca Carime.

La somma di complessivi € 82.645 (comprensivi delle spese e competenze della procedura esecutiva ammontanti ad € 8.193) è stata corrisposta da Sorical in data 9 dicembre 2016 (mezzo bonifico bancario giusta fattura 70/2016) a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa di SELI derivante dal Lodo 174/2009.

Per la condanna di cui al Lodo l'eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Calabria, per la quota parte di spettanza Sorical, per un importo da definirsi in funzione di quanto previsto dal "Verbale di Consegna delle opere di adduzione dell'invaso sul Torrente Menta – Galleria di derivazione – I lotto – Perizia di variante suppletiva" sottoscritto tra Regione Calabria e la Sorical il 10 settembre 2004, se effettivamente azionata, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento da parte della Regione Calabria.

Trevisan

Contenzioso Trevisan n.g. di Direttore dei lavori.

GIUDIZIO RG 1358/2012 di opposizione a decreto ingiuntivo n. 63/2012 notificato a Sorical dall'Ing. Alberto Trevisan per le competenze maturate come Direttore dei lavori - APPELLO.

Sulla scorta di quanto determinato nel Lodo l'ing. Trevisan provvedeva ad emettere parcella vistata dal Consiglio dell'ordine di Cosenza per € 2.262.765. Ad oggi il debito residuo ammonta ad € 712.855 giusto il decreto ingiuntivo n. 63/2012 con provvisoria esecuzione.

Sorical ha proposto opposizione al D.I. 63/2012 chiedendo l'annullamento del decreto anche in virtù della sentenza 2055/2014 emessa il 6 Agosto 2014 e depositata il 15 settembre 2014 nel giudizio RG 239/2010 (opposizione al precetto stesso notificato da Trevisan) con la quale veniva accolta l'opposizione di Sorical.

Il decreto era stato emesso già con la provvisoria esecuzione, sospesa con ordinanza emessa il 27 luglio 2012 e depositata il 9 agosto 2012.

Con sentenza n. 998/2021 depositata il 17 giugno 2021 è stata integralmente accolta l'opposizione di Sorical ed è stato condannato Trevisan al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 16.481,00, oltre accessori.

L'ing. Trevisan ha appellato la sentenza. La Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza e ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni al 25.11.2025.

Sebbene il legale costituito nell'interesse di Sorical abbia quantificato un rischio soccombenza remoto, in via prudenziale si ritiene opportuno ripristinare lo stanziamento a fondo rischi per un importo pari a € 400.000 pari alla quantificazione operata dal CTU nel Giudizio di primo grado.

Contenzioso Trevisan per progettazione lavori

GIUDIZIO RG 1027/2012 di opposizione a decreto ingiuntivo n. 62/2012 di € 1.898.802 – Sorical terza chiamata dalla Regione Calabria (decreto notificato alla Regione Calabria) - APPELLO.

La richiesta in nome proprio di Alberto Trevisan e in qualità di erede di Giulio Trevisan ha ad oggetto le prestazioni svolte per l'attività di progettazione, della sola messa in sicurezza della Diga dell'Alto Esaro, giusta parcella redatta da Alberto Trevisan - vistata dal Consiglio dell'ordine in data 4.12.2009,

Decreto già provv. esecutivo (sospesa esecutività con ordinanza del 27.07.2012)

Sorical ha eccepito la propria estraneità nell'attività di progettazione per cui è causa (ed infatti anche l'Ing. Trevisan si era opposta alla chiamata in causa di Sorical).

Il rischio soccombenza è stato ritenuto remoto, pertanto la Società non ha inteso accantonare alcun importo a fondo rischi.

Con sentenza n. 1070/2022 del 18.07.2022 il Tribunale ha accolto l'opposizione e ha revocato il d.i. 62/2012.

L'ing. Trevisan ha proposto appello avverso la sentenza n. 1070/2022 e l'udienza sarà chiamata il 10.11.2026 per precisazione delle conclusioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Sentenza 1184 del 2015 che ha definito il Giudizio RG 2083/2006 - Corte D'Appello di Catanzaro RG 1632/2016 e Corte di Cassazione

Domanda di pagamento da parte degli eredi dell'Ing. Giulio Trevisan e in nome proprio dell'Ing. Alberto Trevisan per € 38.557.151 relativi a 30 anni di progettazione e lavori. I professionisti venivano incaricati dal Consorzio di Bonifica Sibari Crati (originario Ente committente) e la Regione Calabria (ente subentrato al Consorzio dal 1996) per la realizzazione e la direzione dei lavori della diga sull'Alto Esaro, del Piano Crati, della diga sul Torrente Laurenzana e di una serie di opere minori.

In particolare, la Cassa del Mezzogiorno autorizzava il Consorzio ad affidare la progettazione della diga sull'Alto Esaro all'Ing. Giulio Trevisan. Successivamente l'ing. Giulio Trevisan diveniva anche Direttore dei Lavori. Trevisan costituiva una società professionale (la Prass) riconosciuta dal Consorzio con atto aggiuntivo del 1979. Tra il 1980 e il 1990 si inseriva anche l'Ing. Alberto Trevisan come Direttore dei Lavori (Amministratore Delegato della Prass)

Nel giudizio Sorical è terza chiamata in causa dalla Regione Calabria.

La causa è stata decisa con sentenza n. 1184 del 2015 con la quale il Tribunale ha riconosciuto come unico legittimato passivo delle obbligazioni di pagamento il Consorzio e per l'effetto ha rigettato la domanda degli eredi Trevisan così come formulata.

Avverso tale sentenza, gli eredi Trevisan hanno proposto appello. Il Giudizio, incardinato al n. di RG 1632/2016, è stato definito con la sentenza 2341/2019 con la quale la Corte di Appello ha riformato in parte la sentenza impugnata condannando la REGIONE CALABRIA al pagamento in quanto "successore" ex lege del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati

In data 16 maggio 2020 l'ing. Trevisan ha proposto ricorso in Cassazione. Con il predetto ricorso viene chiesto alla Corte di cassare e/o riformare la sentenza d'appello nella parte in cui è stata confermata la sentenza del tribunale con riguardo alla compensazione delle spese legali e non sono stati riconosciuti gli interessi moratori.

Poiché non viene chiesta la condanna di Sorical ed il ricorso viene notificato dalla controparte ai soli fini dell'integrità del contraddittorio, la Società non ha depositato controricorso.

BAM – Regione Calabria

Con n. 4 decreti ingiuntivi (d.i. 700/2006; 738/2006; 772/2007; 987/2006), il Tribunale di Cosenza ingiungeva alla Regione Calabria di pagare in favore della BAM il complessivo importo pari ad € 929.692, giusta fatture emesse in virtù delle prestazioni di controllo e vigilanza sulla diga del Menta eseguite dalla BAM giusta contratto del 03.05.2004 stipulato fra il Settore Idropotabile Gestione Integrata Risorse Idriche del Dipartimento Lavori Pubblici ed acque della Regione Calabria e Bam s.r.l..

La Regione Calabria opponeva i decreti (RG 5070/2006), eccependo l'incompetenza territoriale in favore del Tribunale di Reggio Calabria, la nullità dei decreti ingiuntivi in quanto emessi in favore di un soggetto inesistente, l'inammissibilità della domanda attesa la nullità del contratto del 03.05.2004, chiedendo quindi la revoca dei titoli. Chiamava in garanzia Sorical.

Nelle more del procedimento, rispetto al quale Sorical restava contumace, il terzo chiamato, provvedeva al pagamento in favore di BAM del capitale portato dai titoli monitori e ciò su espresso impulso della Regione Calabria (giusta nota prot. N. 1725 del 18 Aprile 2008 e successive comunicazioni). Ed infatti, benché Sorical subentrasse nel contratto Regione/BAM, giusta verbale di consegna dell'intervento del 24.01.2006, le prestazioni oggetto delle fatture risalivano ad un periodo antecedente al suddetto subentro e dunque, prima di procedere al relativo pagamento Sorical chiedeva di essere a ciò autorizzata. Per l'effetto, Bam emetteva note di credito in favore della Regione e fatture in favore di Sorical.

Ricevuti i pagamenti, Bam depositava istanza di rinuncia agli atti non accettata dalla Regione Calabria. Il Tribunale di Cosenza con sentenza n. 1657/2015 dichiarava la propria incompetenza territoriale in favore del Tribunale di Reggio Calabria, dichiarava nulli i decreti che, per l'effetto, venivano revocati. Il Giudizio (RG 134/2016) veniva riassunto tardivamente da Bam e dunque con ordinanza del 22 Febbraio 2017, l'autorità giudiziaria dichiarava l'estinzione del giudizio.

a) Giudizio RG 2816/2017 Tribunale di Reggio Calabria

Bam ha incardinato un nuovo giudizio (RG 2816/2017) innanzi al Tribunale di Reggio Calabria rivendicando, nei soli confronti di Sorical, il pagamento degli interessi da ritardato pagamento per un importo complessivo di € 486.028,58.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Sorical, costituitasi in Giudizio, ha evidenziato il proprio difetto di legittimazione passiva chiamando in garanzia la Regione Calabria, responsabile del ritardato pagamento.

Ammissa CTU contabile, il perito ha calcolato gli interessi sulle fatture originariamente emesse nei confronti della Regione Calabria (la maggior parte delle quali sono datate in un periodo antecedente al subentro di Sorical) quantificando fino alla data di notifica della citazione (giugno 2017) in € 289.739,18 il residuo sorte capitale ed € 195.230,10 gli interessi residui (complessivi € 484.969,28). Nel giudizio in questione la BAM ha agito esclusivamente per il pagamento degli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/02 dalla stessa quantificati in complessivi € 486.028,58 ("ovvero di altra e diversa somma, maggiore o minore, ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT e gli interessi legali e moratori dalla maturazione e sino all'effettivo soddisfo"), e in ragione di tale domanda il Tribunale adito ha conseguentemente disposto l'espletamento di apposita C.T.U. volta alla quantificazione, sulla base degli atti e documenti di causa, degli "interessi maturati da parte attrice ex d. lgs. 231/2002 sui crediti di cui alle fatture prodotte in giudizio, facendoli decorrere dal 30° giorno successivo all'esecuzione delle prestazioni fino alla notifica dell'atto di citazione e decurtando i pagamenti via via effettuati nel tempo, da imputare questi ultimi prima agli interessi e poi al capitale ex art. 1194 c.c.". Il Consulente dr.ssa Medici nella relazione di perizia ha conclusivamente affermato che, "sulla base dei criteri enunciati e dei calcoli effettuati" in risposta al quesito come sopra postole dal Tribunale (e testualmente riportato nella premessa della relazione medesima), la Società attrice "risulta creditrice della complessiva somma di € 484.969 di cui € 289.739 per sorte capitale residua ed € 195.230,10 per interessi residui".

Con sentenza n. 1127/2023 del 06.09.2023 il Tribunale ha rigettato la domanda attorea nei confronti di Sorical e condannato la Regione Calabria a rifondere in favore di parte attrice la somma di € 285.680. Tale importo è iscritto nel *Fondo Rischi di Gestione*, in quanto la predetta sentenza è stata appellata dalla Regione Calabria.

b) Corte d'appello di Catanzaro GIUDIZIO RG 711/2016.

E' altresì pendente Giudizio di appello promosso da Bam avverso la sentenza n. 29/2016 emessa a conclusione di un parallelo Giudizio promosso sempre da Bam innanzi al Tribunale di Catanzaro (Giudizio RG 4467/2010) al fine di ottenere una sentenza di condanna al pagamento di complessivi € 368.571 dovuti per i) interessi di cui ai decreti ingiuntivi per € 167.343,98; ii) risarcimento danni per € 201.227. Con la sentenza n. 29/2016 veniva dichiarata la litispendenza della causa con quella proposta innanzi al Tribunale di Cosenza e per l'effetto veniva disposta la cancellazione dalla causa dal ruolo con condanna della BAM alle spese legali (€ 5.736 oltre accessori)

Con sentenza n. 960/2020 del 20.05.2020 la CdA ha confermato la litispendenza rispetto alla domanda relativa agli interessi e sospeso il giudizio relativamente alla richiesta di risarcimento danni (K€ 201) sino alla definizione del giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria RG 2816/2017.

La possibilità di soccombenza appare comunque remota, in quanto la tenutezza degli interessi in favore di BAM per come stabilità dal Tribunale di Reggio Calabria con sentenza n. 1127/2023, non può costituire fonte automatica di ulteriore pregiudizio patrimoniale, tenendo anche come gli stessi interessi abbiano natura di per sé risarcitoria per il ritardo nel pagamento.

Si consideri fra l'altro, che l'obbligo di pagamento degli interessi in parola, sia stato posto dal Tribunale di Reggio Calabria sempre con la sentenza n. 1127/2023, a carico della sola Regione Calabria.

Per l'effetto, nel caso in cui il giudizio espresso primo grado sia confermato anche in appello, dei connessi aspetti risarcitori potrà risponderne anche in questo caso solo Regione Calabria, quale soggetto che di fatto ha determinato il pregiudizio patrimoniale insorto a causa del mancato pagamento degli interessi.

Unicredit Factoring

Con atto notificato alla Sorical in data 11 marzo 2016, la Unicredit Factoring Spa ha citato la Sorical Spa innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 25991/16) al fine di ottenere sentenza di condanna al pagamento della somma pari ad € 298.580 oltre interessi, asserendo di esserne creditrice, giusta atto di cessione notarile rep. 224.273 Racc. 71007 del 3 dicembre 2015 sottoscritto da Enel (n.q. di cedente) e da Unicredit (n.q. di cessionaria).

Costituitasi in Giudizio la Sorical ha, tra l'altro, rilevato l'inopponibilità ed inefficacia della cessione in quanto mai notificata alla stessa (e di cui è venuta a conoscenza solo in occasione della notifica della citazione), oltre che l'insussistenza del credito.

La causa è chiamata per precisazione delle conclusioni il prossimo 18 aprile 2024 con rischio soccombenza possibile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



C.G.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.R.L

I Giudizi intrapresi da CGM traggono origine dalla risoluzione del contratto di appalto avente ad oggetto- specificamente- i lavori di "potenziamento, adeguamento e riequilibrio degli acquedotti tra Soverato ed Isola Capo Rizzuto- schemi idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (ramo sud)".

In particolare, sono stati intrapresi procedimenti innanzi a diversi giudicanti tutti relativi a richieste di risarcimento avanzate dall'Appaltatore sull'assunto che Sorical avrebbe illegittimamente risolto il contratto sopra richiamato e per non aver posto l'appaltatore nelle condizioni di avviare i lavori a seguito della consegna. I Giudizi si sono conclusi favorevolmente per Sorical con condanna della CGM alle spese di lite.

Resta ad oggi pendente il procedimento di appello innanzi al Consiglio di Stato promosso da CGM RG n. 2162/22018 al fine di ottenere la riforma della sentenza n. 185/2018 emessa dal TAR Calabria sede di Catanzaro.

L'atto di appello era corredato da istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza. Con ordinanza, la Quinta Sezione del Consiglio di Stato ha dato atto della rinuncia all'istanza cautelare depositata da CGM e in data 19.04.2023, essendo decorsi 5 anni dalla data di deposito dell'appello, è stato trasmesso ai legali costituiti avviso di perenzione ai sensi dell'art. 82 co. 1 cod. proc. Amm. Qualora l'appellante non avesse depositato entro 120 giorni dalla ricezione dell'avviso, domanda di fissazione d'udienza, il ricorso sarà dichiarato perento.

Con provvedimento del 11 ottobre 2023 il Giudizio è stato dichiarato estinto.

Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl

L'impresa è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Vibo Valentia n. 2/2019 del 11 gennaio 2019. Sorical ha depositato istanza con la quale ha chiesto di essere ammessa, in via chirografaria, al passivo dell'intestato Fallimento Rg. n. 2/2019 per il complessivo importo di: € 1.546.975. Stante i Giudizi pendenti, il credito di Sorical è stato ammesso al passivo fallimentare con riserva ai sensi dell'art. 96 co. 2. n. 3 della Legge Fallimentare.

Corte d'Appello di Catanzaro (RG 487/2018)

L'impresa Restuccia ha citato Sorical dinanzi al Tribunale di Catanzaro (RG 3917/2012) al fine di ottenere risarcimento danni di € 180.103 che l'impresa Restuccia avrebbe patito conseguentemente e per l'effetto del preteso inadempimento di Sorical nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Con sentenza n. 1846/2017 Sorical è stata condannata al pagamento dell'importo richiesto. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Prima del fallimento, la Corte di Appello aveva rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'11 maggio 2021.

Sorical ha depositato ricorso per riassunzione e la causa era stata trattenuta in decisione all'udienza del 22 marzo 202.

In data 30.05.2023 la Corte d'appello ha emesso la sentenza n. 650/2023 con la quale ha rigettato l'appello proposto da Sorical e per l'effetto ha confermato la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento di Sorical e il risarcimento danni per € 180.000,00.

Ad oggi la Curatela non ha avanzato richiesta di pagamento né si ravvisano profili che possano influenzare il giudizio RG 3422/2017.

Opposizione a d.i. 1046/2017+ atto di citazione (RG 4781/2017 oggi 3422/2017).

Stante il credito di Sorical derivante dallo Stato finale, superiore a quello vantato da Restuccia giusta DI 656/2012, 657/2012 e 662/2012, è stato notificato a Restuccia decreto ingiuntivo n. 1046/2017 per l'importo di € 1.546.975. Il Decreto è stato opposto (RG 4781/2017). Parallelamente, con atto di citazione notificato in data 11 luglio 2017 Restuccia ha citato in giudizio Sorical innanzi al Tribunale di Catanzaro per ottenere la risoluzione degli accordi bonari e per l'effetto la condanna al pagamento delle riserve sui contratti Rep. 67424 e Rep. 67425 per un importo di oltre € 30 milioni. Le cause sono state riunite. A seguito del fallimento di Restuccia, la Curatela ha riassunto i Giudizi.

E' stata disposta CTU favorevole a Sorical che ha ritenuto non provate le riserve richieste da Restuccia e la prossima udienza per precisazione delle conclusioni sarà chiamata il 27 febbraio 2023.

I due giudizi sopra descritti fanno riferimento al contenzioso aperto con l'impresa e relativo alla risoluzione del contratto di appalto (Progetto n.A.02.5.A - schema idrico del Menta - Prog A.02.5.A - Opere a valle della centrale idroelettrica - 2° lotto A.T.I. Vincenzo Restuccia s.r.l. - Valori s.c.a.r.l. Consorzio Stabile).

Più in dettaglio, a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27 febbraio 2004, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto e conseguentemente in data 15

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



luglio 2014 è stato sottoscritto con riserva il conto finale. Le riserve iscritte sono state integralmente respinte in quanto infondate in via di fatto e di diritto.

In data 28 luglio 2020 (notificata alla società in data 07 agosto 2020) si sono concluse le operazioni peritali, con conseguente deposito della CTU definitiva a firma del perito Ing. Ansani.

Più in dettaglio il consulente nominato dal Giudice, nonostante le osservazioni depositate dalle Parti, ha ribadito le risultanze della perizia già depositata in bozza e per l'effetto non soltanto non ha riconosciuto alcun onere a carico della Società, ma ha confermato un credito di Sorical nei confronti della Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione, oggi Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl. Il Giudice, dott.ssa Romanò, all'udienza chiamata per esame CTU, disattendendo le richieste avversarie, ha ritenuto la causa matura per la decisione, rinviando, come detto, per la precisazione delle conclusioni al 27 febbraio 2023 e a tale udienza ha trattenuto la causa in decisione.

In ragione di ciò si è proceduto nel Bilancio d'esercizio al 31.12.2019: a) al "rilascio" del Fondo Rischi accantonato nelle precedenti annualità a fronte del contenzioso per la complessiva somma di euro 1.940.000; b) al minore accantonamento per l'anno 2019 al Fondo Rischi per euro 1.052.000 iscritto nel precedente progetto di bilancio inizialmente approvato dal Collegio dei Liquidatori del 30 giugno 2020 e stornato successivamente, nel nuovo progetto di bilancio approvato dal Collegio dei Liquidatori il 17 dicembre 2020, in virtù delle risultanze della CTU.

Per l'iscrizione del (maggior) credito a favore della Sorical, per complessivi euro 283.523, seppur già riconosciuto dalla CTU definitiva, si è, invece, ritenuto prudenzialmente attendere il deposito della sentenza definitiva.

Comune di Reggio Calabria - Allianz Spa-Zurich S.p.a.

RG 5576/2014. Con atto ritualmente notificato in data 18 dicembre 2014, Allianz SPA e Zurich SPA hanno citato in giudizio Sorical affinché, previo accertamento e contestuale dichiarazione della responsabilità di quest'ultima nella causazione dei danni patiti dall'Impresa Bentini Spa per rottura della condotta gestita da Sorical, venga loro riconosciuto il diritto all'azione di regresso nei confronti della Sorical, per la ripetizione della somma di € 215.020, versata in favore dell'impresa Bentini Spa. Per i danni sopra descritti, la società Bentini Spa, aveva stipulato regolare contratto di assicurazione con Allianz Spa e coassicuratori Zurich Spa, che hanno provveduto al risarcimento del pregiudizio sofferto dall'impresa di costruzioni, quantificato, in esito a perizia tecnica, nella somma di € 215.020.

Sul presupposto che, la responsabilità del sinistro è stata presunta a carico del proprietario della condotta idrica, le società di assicurazioni, hanno inteso agire in rivalsa nei confronti della Sorical Spa, a ciò abilitati dal diritto di surrogazione ex art.1916 c.c. esattamente iscritto nel contratto di garanzia.

Disposta una CTU tecnica, la perizia ha escluso la responsabilità di Sorical nella causazione dei danni.

Il Tribunale di Catanzaro, con sentenza del 19 gennaio 2021 ha attribuito una responsabilità del 30% nella causazione del sinistro al Comune di Reggio Calabria, quale terza chiamata dalla Sorical, per mancata vigilanza sui lavori dalla stessa commissionati ed eseguiti dalla ditta Bentini, mentre il restante 70% imputabile alla società Bentini e ha conseguentemente condannato il Comune di Reggio Calabria in persona del legale rappresentante p.t. a rifondere in favore di So.Ri.Cal s.p.a. le spese del giudizio pari a circa € 15.000,00.

Con atto di citazione in appello ritualmente notificato, il Comune di Reggio Calabria, terzo chiamato in causa da Sorical ex artt. 106 e 269 cpc., ha impugnato la sentenza ritenendo, dal punto di vista sostanziale, l'assenza di Responsabilità dell'Ente sia ex artt. 2051 cc sia 2043 cc. e rilevando altri vizi formali (inammissibilità delle conclusioni delle compagnie assicurative per tardiva formulazione delle domande).

La causa è stata trattenuta in riserva all'udienza del 13 marzo 2024.

Lombard Merchant S.p.a.

Sorical ha promosso- con ricorso 702 bis cpc depositato presso il Tribunale di Roma- azione giudiziaria sommaria tesa ad ottenere la restituzione da parte di Lombard Merchant SpA del premio di valore pari ad € 304.574 oltre accessori versato da Sorical a quest'ultima a titolo di fidejussione in assenza dei requisiti di legge stante l'intervenuta cancellazione di Lombard dall'albo ex 106 TUB.

La fidejussione prestata veniva regolarmente depositata da Sorical presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente al fine di ottenere il rimborso del credito IVA spettante mentre, nelle more, Lombard veniva cancellata dall'albo degli iscritti ex art. 106 D. Lgs 385/1993 con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, come risultante peraltro dall'estratto dei Bollettini di vigilanza sul sito di Banca D'Italia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate provvedeva a comunicare a Sorical l'oggettiva impossibilità di accettare la polizza e, per l'effetto, a negare il rimborso IVA spettante.

Con ordinanza emessa il 18 e depositata il 19 novembre 2015 in accoglimento del ricorso è stata condannata la Lombard alla restituzione delle somme e al pagamento degli interessi e delle spese legali

Lombard Merchant veniva dichiarata fallita con sentenza n. 746 del 16 luglio 2015 del Tribunale di Roma (RG n. 736/2015). Il 23 dicembre 2015 a seguito dell'apposita udienza il Giudice delegato dott. Fabio De Palo seguito di Nostra istanza di insinuazione al passivo fallimentare, ha riconosciuto il credito Sorical per la somma complessiva di € 306.172 al chirografo. Oltre all'azione civile sopra descritta, Sorical ha altresì sporto, presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, denuncia-querela ai sensi dell'art. 120 c.p. nei confronti del Legale Rappresentante della Lombard Merchant SpA nonché di ogni altro soggetto riconosciuto quale responsabile e/o corresponsabile dei fatti in questione.

Da ultimo, con atto di citazione notificato in data 5 giugno 2018, il fallimento della società Lombard Merchant S.p.A. conveniva in giudizio, innanzi al Tribunale di Roma, tra i vari, i dottori Enrico Balugani e Francesca Basciani, nella loro qualità di Sindaci del Collegio Sindacale della società fallita a far data dal 26 maggio 2014, al 17 luglio 2014, per ivi vedere accertare e dichiarare: a) "che nella loro qualità di componenti degli organi di controllo della società fallita succedutisi nel tempo, hanno realizzato o contribuito a realizzare le plurime condotte illecite meglio specificate in atti"; b) "che tali condotte, commissive ed omissive, hanno determinato gli ingenti danni sopra specificati"; per l'effetto, "condannare i convenuti, ai sensi dell'art. 146 l. fall., al pagamento delle seguenti somme in favore del Fallimento n. 736/15 Lombard Merchant s.p quanto al sig. Enrico Balugani, al pagamento del complessivo importo di € 2.347.227, che rappresenta il danno derivante dalla illegittima attività di rilascio di garanzie dal 7 maggio 2014 in poi - quanto al sig.ra Cristina Basciani, al pagamento del complessivo importo di € 2.347.227, che rappresenta il danno derivante dalla illegittima attività di rilascio di garanzie dal 7 maggio 2014 in poi".

I convenuti, nel costituirsi eccependo l'inammissibilità ed infondatezza delle domande loro rivolte, chiedevano di chiamare in causa la Sorical ed altri per essere da essi manlevati in caso di accoglimento, anche parziale, della domanda attrice.

Con provvedimento in data 31 ottobre 18 il Tribunale autorizzava la chiamata in causa e rinviava l'udienza di prima comparizione al giorno 5 marzo 19. Sorical si è costituita contestando in toto la richiesta di manleva e chiedendo la condanna dei Sindaci alla refusione delle spese processuali e al risarcimento dei danni ex art. 96 c.p.c. (lite temeraria). La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 7 novembre 2023.

Sergio Giordano: Giudizio RG 4326/2016

Con atto di citazione notificato in data 4 ottobre 2016, il dott. Sergio Giordano conveniva in giudizio la società avanti il Tribunale di Catanzaro, per far accogliere le seguenti conclusioni: "(...) ritenuta la mancanza di giusta causa nella revoca del dott. Sergio Giordano dalla nomina di commissario liquidatore, per l'effetto:

In via principale

Ai sensi dell'art. 2383, 3°c., applicato analogicamente al caso di specie, essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Enel Energia s.p.a., avendo a parametro l'emolumento erogato fino alla revoca e pari ad € 1.800.000,00 oltre IVA e cassa previdenza, o in quella maggior o minor somma che verrà ritenuta di giustizia;

In via di mero subordine ai sensi dell'art. 2383, 3°c., applicato analogicamente al caso di specie, essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025 al 2034, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Depfa Bank plc, avendo a parametro l'emolumento annuo determinato dall'assemblea del giorno 11 febbraio 2016 e per la cifra variabile tra € 900.000 ed € 1.800.000 oltre IVA e CPA, che verrà ritenuta di giustizia;

In via ulteriormente subordinata

Ai sensi dell'art. 1725 c.c. applicato analogicamente al caso di specie, ritenuta la liquidazione conferita fino alla definizione del pristino in bonis della società essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025 al 2034, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Depfa Bank plc (oggi FMS), avendo a parametro l'emolumento annuo determinato dall'assemblea del giorno 11 febbraio 2016 e per la cifra variabile tra € 900.000 ed € 1.800.000 oltre IVA e CPA, o che verrà ritenuta di giustizia;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



In via di estremo subordine ai sensi dell'art. 1725, c.c. applicato analogicamente al caso di specie, ritenuta la nomina a commissario liquidatore conferita a tempo indeterminato, riconoscere il congruo preavviso nella misura di due anni, anche in considerazione dal danno di immagine subito dall'attore, ed essere dovuta una indennità di € 400.000 oltre IVA e cassa previdenza o quella che verrà ritenuta di giustizia.

Costituitasi in Giudizio Sorical ha negato quanto affermato da parte attrice ovvero che l'Assemblea della predetta società - giusta verbale dell'11 febbraio 2016 per Notar Perrella da Catanzaro, rep. n. 99035 - ha deliberato di "revocare, ai sensi dell'art. 2487 ult. comma del codice civile, l'attuale liquidatore di parte pubblica della Società nella persona di Sergio Giordano"

Inattendibili sono le motivazioni addotte dall'attore a tal precipuo riguardo ovvero che "essendo cambiata la direzione politica della Regione Calabria e, forse inesattamente ritenendo che la nomina del dott. Giordano fosse stata fatta per "scelta politica" (...), veniva convocata una assemblea straordinaria della Sorical nella quale, senza giustificazione alcuna, veniva revocato dalla carica di commissario liquidatore di parte pubblica il dott. Giordano"

L'assemblea straordinaria della società convenuta, in ossequioso rispetto di quanto dettato dall'art. 2487, ultimo comma c.c., ove è dato leggersi: "i liquidatori possono essere revocati dall'assemblea o, quando sussiste una giusta causa, dal Tribunale su istanza di soci, dei sindaci o del pubblico ministero", ha revocato il dott. Giordano dalla carica attribuita al medesimo col verbale di assemblea straordinaria del 19 settembre 2012 per Notar A. Andreacchio da Soverato, rep. n. 80330, essendo facoltà della stessa "optare" per altro liquidatore.

Alcun indennizzo per la revoca dalla carica disposta dall'assemblea in assenza di giusta causa è disciplinato dalla disposizione codicistica afferente il caso di specie che, all'ultimo comma, si limita a stabilire che "i liquidatori possono essere revocati dall'assemblea o, quando sussiste una giusta causa, dal tribunale su istanza di soci, dei sindaci o dal pubblico ministero", ovvero a prescrivere la revocabilità ad nutum dei liquidatori da parte dell'assemblea dei soci senza rilevanza alcuna delle ragioni di tale revoca che, invece, viene in gioco, solo ed esclusivamente, in caso di revoca giudiziale. La Società ha inteso accantonare a fondo rischi annualmente, sin dalla data di instaurazione del Giudizio, l'importo di € 100.000,00 pari al compenso annuale percepito dai Liquidatori.

In data del 5 settembre 2023 il Tribunale di Catanzaro ha pubblicato sentenza di accoglimento della domanda proposta dal dott. Giordano condannando Sorical al pagamento di € 83.300 oltre rivalutazione monetaria, interessi di legge e spese di lite.

A fondamento della propria decisione il Tribunale ha posto l'assunto che se nel caso di revoca giudiziale la giusta causa è (normativamente) prevista come condizione di ammissibilità dell'istanza, nel caso di revoca assembleare (come nel caso di specie) la carenza della giusta causa, pur non incidendo sulla legittimità della delibera, rileva come presupposto per il riconoscimento di una indennità, rimedio normalmente previsto dal nostro ordinamento per le ipotesi di responsabilità da fatto lecito dannoso.

Coscarella RG 167/2021

Il Sig. Attilio Coscarella, dopo aver promosso un ricorso per accertamento tecnico preventivo (ATP) nei confronti della Sorical, della Regione Calabria e del Comune di Dipignano, ha azionato il presente giudizio al fine di richiedere il risarcimento dei danni al proprio appezzamento di terreno sito nel Comune di Dipignano (CS), a detta dell'attore causati dalla "(...) imperfetta tenuta idraulica delle tubazioni di adduzione, antiche e nuove, a monte dei serbatoi, oltreché in considerazione della inadeguata tenuta idraulica della rete di distribuzione, vecchia e nuova, (...), si verificano visibili infiltrazioni e costanti affioramenti di acqua all'interno e lungo i tre lati dell'intera proprietà del Sig. Coscarella", chiedendo la condanna delle convenute in solido tra loro al pagamento in favore del Sig. Coscarella della non utilizzazione dei terreni ai fini edilizi, oltre che del mancato utile per la realizzazione di superfici abitative sui fondi interessati all'edificazione ed inutilizzati (...); nonché al pagamento della somma necessaria per eseguire le opere di consolidamento e drenaggio e per la messa in sicurezza della proprietà dell'attore.

Sorical denunciò tempestivamente il danno all'assicurazione che si costituì sia nell'ATP che nel successivo Giudizio di merito.

L'ATP si concluse con CTU non a sfavore di Sorical.

La CTU disposta dal Tribunale giunge invece a conclusioni opposte rispetto a quelle del primo CTU ritenendo responsabile Sorical in quanto gestiona le condutture dalle quali fuoriuscirebbe l'acqua e quantifica in euro 3.217,98 o 5.075,30

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



per opere di ripristino sulla condotta a monte, euro 5082,59 per la condotta a valle, per le opere di scolo euro 1.870,23 e per le opere accessorie euro 202.986,00 sulla scorta di un calcolo del 10% dei costi di edificazione pari oltre € 2.000.000. Il Giudizio si è da ultimo concluso con sentenza favorevole a Sorical (Sentenza n. 793/2020) che è stata appellata. Anche in tale Giudizio si è costituita la Compagnia assicurativa.

All'udienza del 26 aprile 2023 la causa è stata trattenuta in decisione.

Per tale tipologia di danno, che rientra nella tipologia dei danni ex art. 3.6.3 della polizza, la franchigia è pari al 10% dello scoperto intendendo come scoperto l'importo di condanna di una eventuale sentenza.

Per questo giudizio era stato quantificato un rischio pari ad € 250.000 che Sorical ha ritenuto di dover prudenzialmente mantenere fino alla conclusione dell'Appello.

Con sentenza del 04 settembre 2023 l'appello di Coscarella è stato rigettato.

Patamia RG 4110/2019

A seguito di procedimento per Accertamento Tecnico Preventivo (ATP) definito con deposito di elaborato peritale sfavorevole a Sorical, con atto di citazione ritualmente notificato, i Sig.ri Patamia hanno incardinato dinanzi al Tribunale di Catanzaro il giudizio di merito per ivi sentire condannare Sorical al risarcimento dei danni patiti, giusta perizia che ha definito l'ATP.

Secondo la ricostruzione in atti, il terreno di proprietà degli attori, nella notte tra il 25 ed il 26 febbraio 2018, sarebbe stato interessato da una rovinosa frana causata dalle continue perdite provenienti dalla condotta idrica di pertinenza societaria. Diversi i sopralluoghi eseguiti nel corso del tempo e tesi ad individuare le misure necessarie per la messa in sicurezza del terreno nonché le cause delle perdite lamentate già nella fase stragiudiziale.

Costituitasi in giudizio, Sorical ha sostenuto una sola "potenziale" responsabilità, quanto meno però concorsuale rispetto a quella a carico del Comune di Catanzaro, che controparte aveva infatti individuato quale convenuto nel precedente giudizio per ATP.

La Sorical ha inteso denunciare il sinistro alla propria compagnia assicurativa stanziando in bilancio un importo a fondo rischi pari alla franchigia.

Il rischio di soccombenza è probabile in quanto nonostante Sorical abbia insistito nell'ammissione di una CTU sulla base delle contestazioni mosse dalla Società alle conclusioni dell'ATP, nonché all'ordine di esibizione a carico del Comune di Catanzaro delle diverse Scia/Cila presentate nel tempo da Patamia, il Giudice non ha inteso ammettere nessuna delle richieste sopra formulate.

La causa è stata trattenuta in riserva all'udienza del 1 marzo 2024.

Filippelli RG 1710/2020

Con atto di citazione, i Sig.ri Filippelli hanno citato Sorical a comparire dinanzi al Tribunale di Crotone per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura di una condotta idrica gestita da Sorical al terreno di loro proprietà, con condanna alla rimozione della condotta medesima (o alla sua sostituzione) oltre che al ripristino dello stato dei luoghi e ai danni che verranno quantificati in corso di causa con CTU.

Secondo la ricostruzione di cui all'atto di citazione, la fuoriuscita d'acqua avrebbe causato un movimento franoso a sua volta causa del danneggiamento del vigneto e dell'uliveto ivi presenti.

Eseguite le opportune verifiche sullo stato dei luoghi i tecnici, pur confermando l'intervento eseguito da una squadra di manutenzione presso i luoghi per cui è causa, hanno rappresentato che nel periodo in cui l'evento si sarebbe verificato, vi sono state importanti precipitazioni meteoriche, vere e proprie alluvioni che hanno determinato il danneggiamento della condotta.

Sarebbe stata dunque danneggiata la condotta dal verificarsi della frana e non il contrario come sostenuto dagli attori.

Sorical si è costituita in giudizio rigettando ogni addebito di responsabilità, prudenzialmente aprendo un sinistro in via cautelativa con la compagnia assicurativa e stanziando in bilancio un importo a fondo rischi pari alla franchigia.

Il Giudice non ha ammesso CTU e ha rinviato all' 11 luglio 2024.

Errante RG 1464/2022

Con atto di citazione notificato il 31/03/2022, la sig.ra Errante Lucia conveniva in Giudizio la Sorical affinché il Tribunale di Reggio Calabria accertasse il danno subito da parte attrice e riconoscesse il risarcimento di € 322.000, per lucro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



cessante e lucro emergente. Sosteneva infatti che sul terreno di sua proprietà sito in Bova Marina (RC) loc. Vena insisteva illegittimamente una condotta regionale gestita da Sorical (Acquedotto Amendolea) e ciò avrebbe comportato i danni arrecati stimati in complessivi € 322.000 di cui : € 72.000 “per lucro cessante e danno emergente per la mancanza di affitto corrisposto in 9 anni (750 €/mensili) e € 250.000 per perdita di chance quanto doveva essere venduto il terreno che ad oggi è rovinato non ha più valore di vendita.

il Giudice ha rinviato per p.c. all’udienza del 11 luglio 2024, senza ammettere prove istruttorie. Con ogni probabilità accoglierà l’eccezione di difetto di giurisdizione in favore del Tribunale regionale delle acque pubbliche sollevata da Sorical

Prisco RG 3277/2023

Con ricorso ex art. 14 D. Lgs. 150/2011 la ricorrente ha chiesto la condanna della Sorical al pagamento della somma complessiva di € 231.852,56, di cui: *i)* € 49.583,31 pari alle rate di compenso afferenti ai mesi da settembre 2021 (incluso) a marzo 2022 (incluso) giusta incarico del 2.12.2015, come successivamente modificato il 16.05.2018, il 5.12.2018 ed il 3.03.2020; *ii)* € 139.910,15 per l’attività giudiziale e stragiudiziale funzionale alla modifica dell’accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis Legge Fallimentare *iii)* € 42.359,10 per l’attività stragiudiziale prestata nella cessione dei crediti con Banca Sistema S.p.A. il tutto oltre interessi moratori, spese legali e accessori. Con ordinanza del 28.09.2023 il Tribunale di Napoli ha condannato SR al pagamento di € 100.583 (di cui € 49.583,31 sub i e € 51.000 attività giudiziale e stragiudiziale funzionale alla modifica dell’accordo di ristrutturazione sub ii_ veniva invece rigettata richiesta sub iii) in quanto la ricorrente richiedeva il pagamento di prestazioni stragiudiziali utilizzando il rito speciale ex D. Lgs. 150/2011 non proponibile con tale rito oltre interessi, SG+ cpa + iva ed € 8.819 per spese legali + SG + Cpa + iva e. dunque per un importo complessivo pari ad € 164.200,62 comprensivo di sorte, interessi, spese legali e accessori. A fronte del pagamento, la ricorrente ha rinunciato all’azione sub iii).

Catanzaro	V.le Europa, 35
Bonifati	Via Sparvasile, 58
Cosenza	Contrada Cozzo Muoio
Crotone	Località Mortella, 153
Lamezia Terme	Contrada Scinà
Locri	Via Garibaldi, 328
Palmi	Via Francesco Carboni
Reggio Calabria	Via Modena, 1
Trebisacce	V.le della Libertà, 62
Vibo Valentia	Via Per Triparni

Informativa ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si precisa, oltre a quanto riportato nel testo della presente relazione sulla gestione, quanto segue:

- ❖ nel corso dell’esercizio 2023 la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo significativa.
- ❖ al 31 dicembre 2023 la Società possiede azioni proprie, nella misura del 46.5 % del pacchetto azionario, giusta Contratto di Acquisto di Azioni, Rep. 65906, Racc. 34194 del 15/6/2022 presso lo Studio Notarile Associato Atlante-Cerasi).
- ❖ Al 31 dicembre 2023 la Società, oltre a quanto specificato nei punti che precedono, non ha acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti né dunque possiede azioni o quote di Società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona;

La Società, oltre alla sede Amministrativa di Catanzaro (Loc. Germaneto), possiede dieci sedi decentrate sul territorio della Regione Calabria atte ad assicurarsi un rapporto diretto con i propri utenti, di seguito elencate:



Informativa ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, comma 6-bis

La Società esercita la propria attività a fronte della convenzione di gestione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili stipulata con la Regione Calabria in data 13 giugno 2003 e successivo Accordo integrativo del 20 maggio 2004. In ultimo, con Delibera n. 9 del 25/10/2022, ARRICAL ha affidato il servizio idrico integrato a Sorical sottoscrivendo apposita Convenzione di Affidamento del Servizio idrico integrato della durata trentennale.

Di seguito si descrive e dettaglia in merito alle principali aree di rischio alle quali è esposta la Società.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità si è acuito nel corso del 2022, rispetto agli anni precedenti, a causa del rilevante e inaspettato incremento dei prezzi dell'energia elettrica nonché degli scenari geopolitici che si sono delineati nel corso dello stesso anno, generando di conseguenza incrementi dei prezzi anche delle materie prime e servizi. La Società controlla costantemente il rischio di liquidità, pianificando e controllando i flussi finanziari prospettici e consuntivi.

Per l'anno 2022 l'elevato rischio di liquidità, per i motivi di cui sopra, è stato mitigato dal raggiungimento degli obiettivi di incasso, in linea con la media dell'ultimo triennio, nonché dalle disponibilità finanziarie di partenza (al 01.01.2022) che hanno consentito di far fronte ai maggiori impegni di pagamento, legati in primis al maggior costo dell'Energia manifestatisi nel 2022. Inoltre, la Società ha beneficiato di piani di dilazione, concessi dal fornitore energetico oltre ad aver utilizzato i crediti 'imposta introdotte dal Governo dall'art. 6 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali (...)*.

Si rappresenta che con l'approvazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito dell'aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023, ai sensi della delibera ARERA n. 639/2021, le tariffe per l'anno 2023 si sono incrementate rispetto all'esercizio precedente del 4.1%, giusta Deliberazione ARRICAL n. 5/2022.

Il rischio di liquidità permane elevato anche per l'anno 2024. A tal fine la Società sta intraprendendo un percorso con il socio Regione Calabria al fine di reperire risorse finanziarie straordinarie finalizzate al supporto delle aziende energivore, oltre a massimizzare l'utilizzo di tutti gli strumenti governativi e operativi finalizzati a sostenere la liquidità della Società.

Rischio di credito: tra le principali fonti di rischio per la Società, assume rilevanza la difficoltà di incassare, tempestivamente, i crediti derivanti dai corrispettivi fatturati agli Utenti, con particolare riferimento al *cluster* di utenti composto da Consorzi ed Enti. Relativamente alle più significative posizioni creditorie nei confronti di Consorzi ed Enti, si rimanda al dettagliato paragrafo "*Gestione del credito commerciale: avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi*" contenuto nel presente documento.

Rischio di tasso di interesse e strumenti finanziari: La Società ha in essere finanziamenti bancari a medio lungo termine a tassi variabili, la cui misura è monitorata costantemente e periodicamente.

Inoltre in ottemperanza agli impegni assunti con il Contratto di Finanziamento sottoscritto tra la Società e la Depfa bank (oggi FMS), Sorical ha stipulato in data 16 dicembre 2008 il "Contratto di Hedging", contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Interest Rate Swap) applicato sulla Linea Base, i cui dettagli sono descritti in Nota Integrativa.

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto, oltre al 50% delle erogazioni successive della Linea Base in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto). Con detto Contratto di Hedging di lunga durata, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento al 4,04%, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare, il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2033. La valutazione al 31 dicembre 2023 di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, ha mostrato una teorica minusvalenza pari a € 2.821.013. Tale minusvalenza si sarebbe concretizzata solo nel caso di rimborso anticipato, alla data del 31 dicembre 2023, dell'indebitamento oggetto della copertura ovvero nel caso di default del debito sottostante.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



La valutazione Fair Value, alla data 31 dicembre 2023, essendo negativa, è stata iscritta tra le passività in una apposita riserva alla voce A) VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Rischio sui tassi di cambio: La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo: Per quanto attiene il rischio di prezzo si ricorda che la Società opera in regime di tariffa regolamentata dall'ARERA annullando, di fatto, il rischio tariffario. Una menzione a parte merita la problematica relativa ai costi energetici che la Società sostiene e che costituiscono la voce più importante di spesa del conto economico, atteso l'incremento incontrollato e non prevedibile del costo dei consumi energetici. La difficoltà di prevedere, da una parte l'andamento del costo effettivo dell'energia in considerazione delle attuali incertezze sui mercati internazionali, dall'altra parte il vincolo che ARERA pone periodicamente al valore massimo del costo energetico riconosciuto in tariffa rappresentano un elemento di rischio. Nel caso specifico per il 2023 ARERA, nell'ambito della deliberazione 229/2022/R/idr, ha pubblicato il costo medio di settore della fornitura energetica previsto in di 0,2436 €/kWh al lordo del credito d'imposta.

Rischio normativo e regolatorio: La Società opera in un mercato completamente regolamentato. Quindi, è fisiologicamente esposta a rischi connessi con i criteri per la determinazione della tariffa definiti da ARERA nonché con la evoluzione normativa del comparto idrico a tutti i livelli. Tuttavia, la Società monitora, costantemente, tali rischi.

Rischi ambientali. I rischi ambientali connessi all'attività di Sorical in qualità di gestore dell'adduzione primaria di acqua da destinare al consumo umano sono ricompresi all'interno del D.lgs. 152/2006 e s.m. e i., e all'interno del D.lgs. 31/2001 relativamente ai rischi sanitari connessi all'erogazione di acqua potabile.

Più in particolare si evidenziano rischi ambientali connessi all'approvvigionamento da fonti idropotabili, in termini di salvaguardia delle risorse nonché in termini di potabilizzazione (utilizzo di reattivi, corretta gestione dei prodotti di scarto della produzione, ovvero fanghi e rifiuti più in generale) dell'acqua grezza.

Per quanto attiene le fonti di approvvigionamento, in riferimento agli artt. 95 e 98 del D.lgs. 152/06, Sorical, da sempre esegue un bilancio idrico e contestualmente governa il controllo delle perdite di rete mediante la misurazione dei volumi idrici prelevati dalle fonti di approvvigionamento e/o immessi in rete (in testa a ciascuno schema idrico) e la misurazione dei volumi forniti all'utenza (ovvero in coda a ciascuno schema idrico)

Connesso al tema della misura, vi è anche il controllo di qualità dell'acqua, alla fonte, in regime di D.lgs. 152/2006 e nonché il controllo della qualità dell'acqua erogata ai sensi del D.lgs. 31/2001.

Per la prima, Sorical si attiene alla classificazione delle acque che viene effettuata da Regione Calabria ed aggiornata periodicamente. In tal senso Sorical attua processi di potabilizzazione conseguenti alla qualità della risorsa idrica utilizzata, coerentemente alla classificazione della stessa in categoria (A1), (A2), (A3).

Relativamente al controllo di qualità dell'acqua erogata, elemento di impatto ambientale indiretto in virtù dei necessari processi di potabilizzazione utilizzati e delle conseguenze di carattere sanitario sulla salute umana, Sorical, attua il piano degli autocontrolli secondo quanto previsto dall'art.7 del d.lgs. 31/2001 e s.m. e i., provvedendo alla redazione di situazioni di periodo trimestrali, nonché alla gestione del ciclo delle non conformità.

Ad oggi, e in particolare nel corso dell'anno 2023, Sorical non è stata oggetto di notificate infrazioni di carattere ambientale.

Direzione e coordinamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis c.c., si precisa che Sorical non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

L'Amministratore Unico
(Avv. Cataldo Calabretta)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



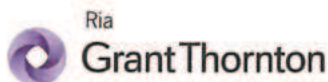
So.Ri.Cal.
Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A.

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e
Relazione della società di revisione indipendente*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

All'Azionista Unico della
So.Ri.Cal.
Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.Ri.Cal. – Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti più diffusamente descritti dall'amministratore unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

- a) Il progetto di bilancio d'esercizio esaminato, redatto dall'amministratore unico in ipotesi di continuità aziendale, riflette un utile d'esercizio pari ad euro 775 migliaia (euro 1.785 migliaia al 31 dicembre 2022), un patrimonio netto pari ad euro 19.679 migliaia (euro 19.772 migliaia al 31 dicembre 2022) e un indebitamento finanziario netto verso istituti di credito e altri finanziatori per euro 67.671 migliaia (euro 62.988 migliaia al 31 dicembre 2022). Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2023 risulta significativamente influenzato dallo stanziamento di maggiori ricavi per conguagli tariffari netti pari ad euro 9.953 migliaia (euro 31.311 migliaia al 31 dicembre 2022), determinati nell'esercizio in esame e in quello precedente secondo la metodologia tariffaria del "VRG Regolatorio", descritti dall'amministratore unico ai paragrafi della nota integrativa "Crediti verso clienti" e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, l'amministratore unico nei paragrafi "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e al paragrafo della relazione sulla gestione "Evoluzione prevedibile della gestione" rappresenta che nel mese di marzo 2024 l'Azionista Unico della So.Ri.Cal. S.p.A. ha deliberato il nuovo Piano di Ristrutturazione 2024-2029 che sottende alla procedura di Aiuti di Stato ex art. 108 (3) del TFUE attivata dalla Regione Calabria presso la Commissione Europea (di seguito anche "Aiuti al Salvataggio") e prevede il mantenimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario nel periodo.



Società di revisione ed organizzazione contabile - Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Trieste.

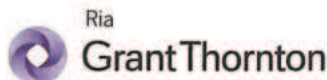
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refer to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



Tra le principali determinanti del Piano, richiamate dall'amministratore unico, sussistono i seguenti impegni della Regione Calabria:

i) la sottoscrizione di aumenti di capitale in quattro tranches, dal 2024 al 2027, per complessivi Euro 75.000 migliaia;
ii) l'erogazione, nell'esercizio 2024, di un prestito di ammontare complessivo di Euro 109.943 migliaia nella forma dei richiamati "Aiuti al Salvataggio".

- b) Il progetto di bilancio esaminato riflette "Crediti verso controllanti" per complessivi euro 4.677 migliaia (euro 5.142 migliaia al 31 dicembre 2022) e "Debiti verso controllanti" per complessivi 11.416 migliaia (euro 11.045 migliaia al 31 dicembre 2022). In merito a tali poste si richiamano i seguenti aspetti descritti in nota integrativa:
- i) al paragrafo della nota integrativa "Crediti verso controllanti", viene evidenziato che, limitatamente all'importo di euro 135 migliaia di crediti riferiti ad alcune attività svolte dalla So.Ri.Cal. S.p.A., la Regione Calabria, con nota prot. 183665 del 11 marzo 2024, ritiene che tali crediti non siano dovuti per mancanza di supporto documentale. La Società, con nota prot. 2024/24AU del 14 marzo 2024, ha richiamato la documentazione a supporto dei citati crediti, chiedendo alla Regione Calabria di rivedere la propria posizione e di attivarsi per il riconoscimento delle somme;
- ii) al paragrafo della nota integrativa "Debiti verso controllanti" viene evidenziato che la Regione Calabria, con la medesima nota del 11 marzo 2024, conferma l'ammontare complessivo dei debiti di So.Ri.Cal. S.p.A. verso l'Ente ad eccezione del corrispettivo del canone di concessione d'uso delle infrastrutture, pari a euro 500 migliaia, non iscritto in bilancio per l'annualità 2023 in quanto la Società ritiene che non sia più dovuto in ragione della nuova Convenzione di affidamento del SII, sottoscritta in data 25 ottobre 2022.
- c) Il progetto di bilancio esaminato riflette attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2023 per complessivi euro 11.828 migliaia (euro 12.659 migliaia al 31 dicembre 2022), originate prevalentemente dalle differenze temporanee non deducibili relative agli stanziamenti al fondo rischi e al fondo svalutazione crediti.
- Come argomentato dall'amministratore unico nella nota integrativa, al paragrafo "Attività per imposte anticipate" le suddette attività sono iscritte in bilancio nel ragionevole convincimento del loro futuro recupero, ovvero di conseguire redditi fiscali futuri, stimati sulla base del nuovo Piano di Ristrutturazione 2024-2029. Tali attività sono determinate in funzione dell'aliquota tributaria prevista al momento in cui si determineranno le differenze temporanee.
- d) La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a euro 328 migliaia, include, per euro 325 migliaia, costi di istruttoria sostenuti per l'ottenimento del finanziamento del *project finance* concesso dall'istituto bancario Depfa Bank. Tali costi di istruttoria, oggetto di svalutazione nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, sono stati ripristinati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in considerazione del proseguo dell'attività aziendale e della rinegoziazione del rapporto finanziario in essere con il creditore bancario, perfezionatosi con l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione del debito.
- e) La Società è interessata da diversi contenziosi legali in relazione ai quali il bilancio al 31 dicembre 2023 riflette fondi per rischi e oneri pari a complessivi euro 6.937 migliaia (euro 7.905 migliaia al 31 dicembre 2022), stimati dall'amministratore unico considerando la probabile evoluzione dei contenziosi e sulla base dei pareri ottenuti dai legali incaricati dalla Società.

In particolare, nella apposita sezione della relazione sulla gestione, l'amministratore unico evidenzia, tra i diversi contenziosi in essere:

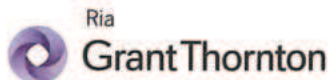
- il ricorso alla Corte d'Appello di Catanzaro da parte degli eredi dell'Ing. Trevisan per crediti, originariamente determinati in circa euro 38.000 migliaia e notevolmente incrementati nelle richieste dell'appello, riferiti ad incarichi professionali conferiti dal Consorzio di Bonifica Sibari-Crati, per i quali l'attore riteneva subentrata ope legis la Regione Calabria che, a sua volta, aveva chiamato in causa la So.Ri.Cal. S.p.A.
- L'amministratore unico evidenzia che il giudizio è stato definito con sentenza n. 2341/2019, con la quale la Corte di Appello ha riformato in parte la sentenza impugnata, condannando la Regione Calabria al pagamento delle somme dovute, in quanto "successore" ex lege del Consorzio di Bonifica Sibari-Crati. Argomenta, inoltre, che in data 16 maggio 2020 gli eredi dell'Ing. Trevisan hanno proposto ricorso in Cassazione per richiedere la riforma della sentenza d'appello, con riferimento alle richieste non riconosciute. Poiché non viene chiesta la condanna di So.Ri.Cal. S.p.A. ed il ricorso viene notificato dalla controparte ai soli fini dell'integrità del contraddittorio, la Società non ha depositato controricorso;
- il c.d. "Lodo Seli S.p.A." che, conseguentemente alla sentenza di appello del novembre 2015 che aveva condannato So.Ri.Cal. S.p.A. in solido con la Regione Calabria, si è concluso con l'integrale soddisfo da parte della Regione Calabria di complessivi euro 8.450 migliaia.

46

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



L'amministratore unico evidenzia che la Regione Calabria potrebbe intraprendere un'azione di rivalsa nei confronti della So.Ri.Cal. S.p.A. per un importo da definirsi in funzione di quanto previsto dal "Verbale di Consegna delle opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta – Galleria di derivazione – I lotto – Perizia di variante suppletiva", sottoscritto tra la Regione Calabria e la So.Ri.Cal. S.p.A. il 10 settembre 2004;

- la citazione in giudizio della So.Ri.Cal. S.p.A. da parte della Vincenzo Restuccia Costruzione S.r.l. (allo stato attuale dichiarata fallita) per l'ottenimento di riserve, su contratti oggetto di risoluzione, per un ammontare di oltre euro 30.000 migliaia.

Le riserve risultano integralmente respinte dalla So.Ri.Cal. S.p.A. in quanto ritenute infondate in via di fatto e di diritto e, in merito, l'amministratore unico argomenta che, conseguentemente alla conclusione delle operazioni peritali della Consulenza Tecnica d'Ufficio (c.d. "CTU") disposta dal Tribunale di Catanzaro (Relazione del Consulente tecnico d'ufficio del 28 luglio 2020), non è emerso alcun onere a carico della So.Ri.Cal. S.p.A. Per tali ragioni, già nel bilancio al 31 dicembre 2019, la Società ha rilevato alcune rettifiche contabili, tra le quali il rilascio di fondi rischi accantonati in esercizi precedenti per complessivi euro 1.940 migliaia.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

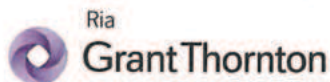
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della So.Ri.Cal. – Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della So.Ri.Cal. – Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della So.Ri.Cal. – Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.Ri.Cal. – Società Risorse Idriche Calabresi S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 23 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti
al Bilancio chiuso al 31.12.2023
art. 2429, comma 2, del Codice Civile
SO.RI.CAL. S.p.A.**

Signor Azionista SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.,

la presente relazione è stata approvata collegialmente rinunciando questo Collegio ai termini di cui all'art. 2429 c.c. ed in tempo utile considerata l'espressa rinuncia ai termini del Socio Unico per la data di prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto della presente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19.04.2024, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2023

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Conoscenza della Società e valutazione dei rischi

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo altresì conto delle dimensioni e delle problematiche della società, si evidenzia che la fase di pianificazione delle attività di vigilanza, circa la valutazione dei rischi e delle criticità ai richiamati due parametri, è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 comma 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati d'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 comma 4 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nelle verifiche periodiche, il Collegio Sindacale, ha preso coscienza dell'andamento dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio, in riferimento alla segnalazione da trasmettere all'Organo amministrativo, in merito agli indici di allerta, di cui al Codice della crisi d'impresa, (CCI) fa presente che la motivazione può essere riferita anche ad ulteriori accadimenti straordinari attesi nei successivi sei mesi o comunque entro la chiusura dell'esercizio in corso, tali da compromettere la sostenibilità del debito ovvero la continuità aziendale.

Il Collegio evidenzia che la rilevazione dei fondati indizi, ha quale riferimento almeno uno dei seguenti casi che l'art. 13, co. 1 ritiene sintomatici di uno stato di crisi rilevante per la segnalazione di cui all'art. 14:

- la non sostenibilità del debito nei successivi sei mesi;
- il pregiudizio alla continuità aziendale nell'esercizio in corso o se la durata residua dell'esercizio è inferiore a sei mesi per i successivi sei mesi;
- la presenza di reiterati e significativi ritardi nei pagamenti.

I casi di cui all'art. 13, co. 1 CCI costituiscono il momento di discriminare tra situazioni di crisi che possono essere gestite ancora internamente all'impresa e situazioni di crisi rilevante che comportano l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 14 CCI.

Ai sensi dell'art. 13, co.1 CCI costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto delle attività svolte.

I ritardi nei pagamenti si ritengono sempre reiterati e significativi se superano le soglie previste dalla lett. a) e dalla lett. b) dell'art. 24, co. 1 CCI o di cui all'art. 15 CCI ovvero comportino non episodiche azioni esecutive da parte dei fornitori, ovvero grave pregiudizio negli approvvigionamenti. Con riferimento ai rapporti con istituzioni finanziarie, rilevano ritardi di pagamento superiori a 90 giorni superiori alle soglie di rilevanza per la classificazione creditizia scaduta in stato di default e ogni altra circostanza che determini la decadenza dal beneficio del termine.

Il Collegio evidenzia che, in riferimento a quanto riportato circa gli indicatori sintomatici di uno stato di crisi, come peraltro già verificato, la società alla data di chiusura dell'esercizio non versa in una situazione di incertezza significativa riguardo a circostanze che possano far sorgere dubbi circa la sua capacità di continuare ad operare come entità in funzionamento.

A tale conclusione il Collegio è pervenuto in ragione di un approfondito esame dell'approvato piano economico finanziario che prevede tra l'altro un significativo apporto sin dall'esercizio in corso nella forma del Salvataggio di cui alla decisione finale C(2023) 6283 del 21.09.2023 concesso sotto forma di prestito dell'ammontare complessivo di euro 109.942.838 erogato dal socio Regione Calabria a valere sul piano di Sviluppo e Coesione 21/27 da utilizzare per la definitiva chiusura della procedura ex art.182 bis L.f..

Il Collegio, inoltre, sempre al riguardo dei richiamati indici, evidenzia che come da delibera assembleare, il Socio Regione Calabria, al fine di patrimonializzare la società e fornire adeguate risorse finanziarie al progetto in corso, si è impegnato a sottoscrivere in varie fasi un aumento di capitale sociale di euro 75 milioni.

Il Collegio, ai fini di quanto previsto dall'art.2403 e ss., c.c., relazione inoltre di aver:

vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

partecipato alle assemblee dei soci;

acquisito dall'amministratore unico e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo il puntuale e costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata in considerazione dell'importanza degli investimenti previsti e delle maggiori spese da sostenere circa le nuove attività da intraprendere.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti.

Pagina 2

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio sociale, l'assemblea in data 21 marzo 2023, previa regolare manifestazione d'interesse societaria, ha sostituito un componente dell'organismo di vigilanza, nominando l'avv. Francesco Vinci, in sostituzione della Dott.ssa Emanuela De Fazio, componente interno, incompatibile per una nuova funzione da assegnare in seno alla società.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile. A tale riguardo questo collegio invita l'organo amministrativo, come peraltro più volte sollecitato, di dotarsi di un management adeguato rispetto all'importanza ed alla rilevanza dell'attività svolta.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo verificato che non compaiono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale voci di costi di impianto e di ampliamento nonché voci di costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo verificato che non è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale alcuna voce relativa ad avviamento.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 774.887 e trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
IMMOBILIZZAZIONI	168.465.755	172.611.155
ATTIVO CIRCOLANTE	167.311.811	150.382.493
RATEI E RISCONTI	84.102	243.575
TOTALE ATTIVO	335.861.669	323.237.223

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
PATRIMONIO NETTO	19.678.852	19.772.246
FONDI RISCHI ED ONERI	9.804.638	9.904.054
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	437.982	634.671
DEBITI	198.210.388	187.038.525
RATEI E RISCONTI	107.729.809	105.887.727
TOTALE PASSIVO	335.861.669	323.237.223

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti.

Pagina 3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

SOCIETA' RISORSE IDRICHE CALABRESI S.P.A.
Codice fiscale: 02559020793

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	122.874.657	140.350.954
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	109.132.077	123.405.357
COSTI DELLA PRODUZIONE	112.930.112	130.862.255
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.944.545	9.488.699
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	6.431.219	6.553.735
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	5.656.332	4.679.154
UTILE DELL'ESERCIZIO	774.887	1.784.581

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Ria Grant Thornton S.p.A. incaricata dall'assemblea dei Soci in data 19 gennaio 2023.

La relazione della Società di Revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2023 è stata depositata in data 23 aprile 2024 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dall'organo amministrativo. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Catanzaro 23 aprile 2024

Il Collegio sindacale



Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 22/01/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.

RFXTSZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROMA (RM) VIA MARSALA 27 CAP 00185
Domicilio digitale/PEC	info@pec.strettodimessina.it
Numero REA	RM - 477577
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	05104310585
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
STRETTO DI MESSINA - S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALLEGATI AL
BILANCIO D'ESERCIZIO)
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (ATTESTAZIONE
)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Roma - Via Marsala, n. 27
Codice Fiscale	05104310585
Numero Rea	RM 477577
P.I.	01356791002
Capitale Sociale Euro	672.527.489 i.v.
Forma giuridica	Societa' per Azioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	68.000	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.702	0
Totale immobilizzazioni immateriali	70.702	0
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	170.711	7.051
5) immobilizzazioni in corso e acconti	230.488.258	312.355.663
Totale immobilizzazioni materiali	230.658.969	312.362.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.658.021	20.658.021
Totale crediti	20.658.021	20.658.021
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.658.021	20.658.021
Totale immobilizzazioni (B)	251.387.692	333.020.735
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.822.177	3.510.610
Totale crediti tributari	3.822.177	3.510.610
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.696	2.021.588
Totale crediti verso altri	2.104.696	2.021.588
Totale crediti	5.926.873	5.532.198
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	486.565.540	115.681.582
3) danaro e valori in cassa	1.916	552
Totale disponibilità liquide	486.567.456	115.682.134
Totale attivo circolante (C)	492.494.329	121.214.332
D) Ratei e risconti	2.494.141	471.457
Totale attivo	746.376.162	454.706.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	672.527.489	383.179.794
IV - Riserva legale	0	352.682
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	0	2.762.701
Varie altre riserve	0	(2.853.111)
Totale altre riserve	0	(90.410)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	2.617.616
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(82.597.978)	329.160
Perdita ripianata nell'esercizio	83.861.350	0
Totale patrimonio netto	673.790.861	386.388.842
B) Fondi per rischi e oneri		

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Pag. 2 di 31

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

4) altri	5.000.000	5.015.803
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000.000	5.015.803
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	25.087
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.935.697	24.441.996
Totale debiti verso fornitori	25.935.697	24.441.996
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.549.457	80.630
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.549.457	80.630
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.866	913
Totale debiti tributari	63.866	913
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.938	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.938	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.774	254.684
Totale altri debiti	485.774	254.684
Totale debiti	29.086.732	24.778.223
E) Ratei e risconti	38.498.569	38.498.569
Totale passivo	746.376.162	454.706.524

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.459.155	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.978	0
Totale altri ricavi e proventi	45.978	0
Totale valore della produzione	3.505.133	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.028	1.040
7) per servizi	3.894.105	350.936
8) per godimento di beni di terzi	214.246	79.544
9) per il personale		
a) salari e stipendi	48.595	0
b) oneri sociali	13.063	0
c) trattamento di fine rapporto	4.246	0
Totale costi per il personale	65.904	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.676	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.613	1.039
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.326.560	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.363.849	1.039
14) oneri diversi di gestione	17.257	8.092
Totale costi della produzione	89.574.389	440.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(86.069.256)	(440.651)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.826.770	800.787
Totale proventi diversi dai precedenti	3.826.770	800.787
Totale altri proventi finanziari	3.826.770	800.787
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.865	14.341
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.865	14.341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.796.905	786.446
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(82.272.351)	345.795
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325.627	16.635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.627	16.635
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(82.597.978)	329.160

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.597.978)	329.160
Imposte sul reddito	325.627	16.635
Interessi passivi/(attivi)	(3.796.905)	(786.446)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(86.069.256)	(440.651)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.246	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.289	1.039
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	85.326.560	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	85.368.095	1.039
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(701.161)	(439.612)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.493.613	(18.367)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.022.684)	(355.106)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.420.133	805.729
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.891.062	432.256
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.189.901	(7.356)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.796.905	786.446
(Imposte sul reddito pagate)	(325.627)	(16.635)
(Utilizzo dei fondi)	(40.890)	0
Totale altre rettifiche	3.430.388	769.811
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.620.289	762.455
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.645.488)	(6.210)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.378)	0
Disinvestimenti	(1.100)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.734.966)	(6.210)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	369.999.999	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	369.999.999	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	370.885.322	756.245
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	115.682.134	114.925.889
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	486.565.540	115.681.582
Danaro e valori in cassa	1.916	552
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	486.567.456	115.682.134

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di Redazione

Occorre premettere che dal 1° aprile 2023 la Società non è più in stato di liquidazione a seguito della revoca della stessa disposta dalla Legge 197/2022, art. 1, comma 491, nell'ambito delle nuove norme volte alla ripresa delle attività per la realizzazione del "collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria".

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 della Stretto di Messina S.p.A. (SdM) è stato redatto secondo le disposizioni dettate dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015) con cui è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio ed ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese.

Tanto premesso il bilancio in oggetto è stato elaborato in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità - O.I.C. - e dai Principi Contabili emessi dal medesimo O.I.C., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'analisi e, ove necessario, l'interpretazione dei dati esposti, anche in nesso con le insorgenze che potrebbero riguardare il patrimonio sociale e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile. Inoltre, vengono rese le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del documento contabile.

Si fa presente che, per esigenze di chiarezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché per agevolare la comparabilità dei dati, SdM ha mantenuto gli stessi schemi di bilancio, in continuità rispetto ai precedenti esercizi. L' OIC 5 applicato infatti durante il periodo della liquidazione individua l'opportunità di continuare ad utilizzare gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del c.c..

Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario (previsto dall'art. 2425-ter del c.c.) sono stati redatti in unità di Euro, mentre la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro come previsto dall'art. 2423, comma V, del Codice civile.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali, senza adottare alcuna deroga.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono quelli di funzionamento e, pertanto, non sono stati modificati rispetto agli esercizi antecedenti all'avvio della fase liquidatoria ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza. (OIC

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

12.110)

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi (OIC 29.36.38). I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 dicembre 2016. Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2023 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili applicabili in via generale e adottati da SdM limitatamente alle voci di interesse.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione (OIC 24.36) e sono esposte al netto degli ammortamenti (OIC 24.32). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. (OIC 24.13) I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. (OIC 24.50)

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. (OIC 24. A22) Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. (OIC 24.59). Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. (OIC 24.60) L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. (OIC 24.61) La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. (OIC 24.62)

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi e diritti simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni. (OIC 24.71)

- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (OIC 24.76)

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali (OIC 24.72).

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. (OIC 24.79-83).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	
Migliorie beni di terzi	In base alla durata residua del contratto di locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (OIC 16.32), rettificato dei rispettivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. (OIC 16.26) il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori (OIC 16.35-37). Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. (OIC 16.39)

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. (OIC 16.15 e 49)

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. (OIC 16.16 e 49)

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico (e costante), sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. (OIC 16.56 e 65).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. (OIC 16.61) In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. (OIC 16.61 e OIC 12.110)

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. (OIC 16.57) I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (OIC 16.58 e 60); se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinare il corretto ammortamento. (OIC 16.60)

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. (OIC 16.11-12 e 62) L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. (OIC 16.62)

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
Impianti e macchinario:	
Impianti	20%
Altri beni:	
Macchine elettroniche	20%
Mobili e Arredi	12%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta (OIC 16.74-78).

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" includono i costi per prestazioni di servizi specificatamente attribuiti alle attività oggetto del programma di realizzazione del Ponte (capitalizzazione diretta) nonché parte dei costi di struttura determinati su base percentuale in relazione alla prestazioni del personale riferibili direttamente e indirettamente al progetto, rispetto a quelle di tutto il personale in organico (capitalizzazione indiretta).

Secondo tali criteri, adottati dalla Società a partire dall'esercizio 1990 e fino al bilancio 2012 (anno di avvio della liquidazione), i costi dei servizi amministrativi e quota parte dei costi comuni restano esclusi dalla capitalizzazione e concorrono a determinare il risultato dell'esercizio, al netto di eventuali proventi finanziari e straordinari. L'ammortamento dei costi capitalizzati sarà rinviato a partire dall'esercizio nel quale l'opera, oggetto dello scopo sociale, entrerà in funzione e quindi per correlazione cominceranno a maturare i relativi ricavi.

Durante tutto il periodo di costruzione dell'opera, la capitalizzazione indiretta dei costi di struttura avviene mediante imputazione a conto economico della voce "incremento di immobilizzazioni per lavori interni" del valore della produzione con contropartita appunto "immobilizzazioni in corso e acconti".

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. (OIC 9.16)

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, (OIC 9.45) è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. (OIC 9.16)

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. (OIC 9.19 e 8)

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo.

I crediti verso lo Stato per contributi sono stati iscritti nel momento in cui si è determinato il titolo giuridico a vantare il credito ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. I contributi pubblici sono stati rilevati in contropartita tra i risconti passivi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. (OIC 15.4)

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. (OIC 15.30)

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. (OIC 15.33, 35 e 79)

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. (OIC 15.34)

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo (OIC 15.35), il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive (OIC 15.37), salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. (OIC 20.53)

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo. (OIC 15.49-51)

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. (OIC 15.54)

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. (OIC 15.42-44)

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. (OIC 15.45)

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. (OIC 15.59) A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. (OIC 15.60-62)

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. (OIC 15.66)

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. (OIC 15.71) Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. (OIC 15.73)

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

(OIC 15.74)

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria. (OIC 15.75)

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. (OIC 14.4)

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. (OIC 14.19)

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. (OIC 18.3-4)

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. (OIC 18.5-6)

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. (OIC 18.17-18)

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. (OIC 18.20) In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione (OIC 18.21) mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. (OIC 18.23).

Nello specifico i risconti passivo accolgono i contributi correlati agli investimenti capitalizzati e seguiranno le quote di ammortamento degli investimenti che avranno luogo negli esercizi futuri.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. (OIC 28.23)

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. (OIC 28.22)

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse. (OIC 28.37)

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto. (OIC 28.38)

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto. (OIC 28.39)

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. (OIC 31.4) In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati (OIC 31.5), mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. (OIC 31.6)

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. (OIC 31.19) L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio (OIC 31.32) e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. (OIC 31.34).

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

(OIC 31.30)

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. (OIC 31.43) Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura (OIC 31.45, 47)

Trattamenti di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006 (OIC 31.55e OIC 31.72) Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. (OIC 31.64-65 e OIC 31.67) La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. (OIC 31.65) Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. (OIC 31.71)

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. (OIC 19.4)

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. (OIC 19.38). I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza rea valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

(OIC 19.44)

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese di aggr e i disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo (OIC 19.45), il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive (OIC 19.46), salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. (OIC 19.64),

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. (OIC 19.59)

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. (OIC 19.62)

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. (OIC 19.66)

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. (OIC 19.50-52)

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. (OIC 19.53)

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. (OIC 19.73)

Ricavi e costi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, (OIC 12.49) nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. (OIC 15.29) I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. (OIC 15.29)

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. (OIC 25.4,35)

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (OIC 25. 43 e 13-14)

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. (OIC 25.59)

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. (OIC 25.38,43 e 88)

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. (OIC 25.41-47, 49, 50 e 91)

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. (OIC 25.45, 51 e 91)

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. (OIC 25.92)

Altre informazioni

Valutazioni sulla recuperabilità dei costi sostenuti relativamente all'Investimento Principale

In data 16 ottobre 2023 il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso alla società SdM la perizia giurata di cui all'articolo 2, comma 3, D.L. n.35/2023 e s.m.i..

Il Perito, nello svolgimento del proprio incarico, ha ritenuto di far riferimento al bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2022, in quanto lo stesso rappresentava il più recente documento contabile della Società e tenendo presente che nel corso dei primi otto mesi dell'anno non ha avuto evidenza di fatti tali da generare significative variazioni ai dati contabili al 31 dicembre 2022.

Il Perito, per la valutazione della stima del valore economico della società SdM, ha ritenuto opportuno, "alla luce delle peculiarità della Società e del recente intervento normativo che la ha interessata, ai fini della stima del valore economico al 31.12.2022 di Stretto di Messina – e, conseguentemente, del prezzo di sottoscrizione delle azioni oggetto di emissione nell'ambito del prospettato aumento di capitale di quest'ultima", di "adottare un metodo patrimoniale semplice che consente di valorizzare esclusivamente la consistenza patrimoniale dell'entità oggetto di valutazione".

Il Perito, a tale riguardo, evidenzia come tale metodologia debba necessariamente essere condizionata e tener conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 8, punto c4) del richiamato

D.L. n. 35/2023, secondo cui il nuovo ed aggiornato PEF dell'Opera terrà in considerazione "i costi sostenuti dalla Società fino alla data di entrata in vigore del presente decreto per le prestazioni rese in funzione della realizzazione dell'Opera, limitatamente a quelle funzionali al riavvio della medesima".

Secondo il Perito, infatti, la nuova normativa "determina, dunque, un cambiamento nella finalità di valutazione delle poste di bilancio, non più capitalizzabili in forza di legge o con la finalità dell'ottenimento di un indennizzo, bensì funzionale alla ripresa del progetto" e il concetto di funzionalità non deve necessariamente coincidere con quello di capitalizzabilità di un costo ai fini civilistici e contabili.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Nello specifico, il Perito ha conseguentemente ritenuto di operare rettifiche esclusivamente alle seguenti poste patrimoniali:

I. Immobilizzazioni materiali – Immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni in corso e acconti, integralmente riferibili a costi per la progettazione e la fattibilità dell’opera sostenuti dalla Società a partire dalla sua costituzione e sino alla sua messa in liquidazione). Dall’analisi svolta dal perito risultano effettivamente recuperabili soltanto i costi capitalizzati che rispettano il requisito della “funzionalità” al riavvio dell’Opera e che, dunque, sono ancora in grado di generare un’utilità per Stretto di Messina, non dovendo essere sostenuti ex novo per la ripartenza del progetto Ponte. Il Perito, pertanto, non ha considerato “funzionali” al riavvio dell’Opera tutti i costi capitalizzati antecedentemente al 21.12.2001, ovverosia alla data in cui l’Opera medesima è stata inserita, con delibera del CIPE, tra le opere strategiche a livello nazionale. È infatti possibile ritenere che proprio a partire dal 2002 – ovvero a valle di detto inserimento – siano stati definiti gli elementi principali ed essenziali dell’attuale progetto che deve essere riavviato in merito alla realizzazione dell’Opera.

Con riferimento, invece, alle spese degli anni precedenti (1982-2001), secondo il Perito, sebbene sia ragionevole ritenere che alcune di queste siano state comunemente sostenute per studi ed analisi che hanno contribuito alla predisposizione del progetto divenuto strategico nel 2002, le stesse risultano eccessivamente datate per poterne sostenere l’attuale recuperabilità. Conseguentemente, il Perito ritiene che tali costi – pari a complessivi 74.443.650 euro per l’intero periodo 1982-2001 – non siano più definibili funzionali con ragionevole certezza.

Per quanto riguarda i costi sostenuti successivamente al 21.12.2001 (e quindi a partire dal 2002), invece, il Perito ha effettuato delle considerazioni sulle singole voci di spesa, tenendo conto di una metodologia che prevede un’analisi della funzionalità per categorie complessive di costo, tenuto conto delle rispettive caratteristiche e della natura dei costi in relazione al riavvio dell’Opera. In tale ottica sono state apportate rettifiche nella misura di 10.882.910 euro (Acquisti di materie prime, Ammortamenti, Oneri diversi, Oneri finanziari e Oneri straordinari).

II. Fondi per Rischi ed Oneri

Per quanto riguarda il fondo per trattamento di quiescenza (pari a 25.087 euro al 31 dicembre 2022)), la perizia ha evidenziato che l’accantonamento dei contributi figurativi a carico di SdM per due dipendenti posti in mobilità nel 1995 e nel 1999 - tenuto conto che detti oneri sono sorti nel periodo antecedente al 21.12.2001 (data in cui, l’Opera in questione è stata inserita dal CIPE tra quelle strategiche) - gli stessi non risultano funzionali alla ripartenza dell’Opera medesima e, pertanto si è rettificata la posta il cui valore corrente è pari a zero.

Il Perito conclude pertanto che, “tenuto conto di quanto sopra esposto, il Patrimonio Netto Rettificato di Stretto di Messina alla data del 31.12.2022 è stimabile in misura pari ad Euro 301.087.369 come di seguito riepilogato:

Importi in euro				
Stretto di Messina S.p.A. - Stato patrimoniale al 31.12.2022				
		31.12.2022	Rettifiche	31.12.2022 Rettificato
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B.	Immobilizzazioni	333.020.735	-85.326.560	247.694.175
B. II	Immobilizzazioni materiali	312.362.714	-85.326.560	227.036.154
B.II4	- di cui Altri beni	7.051	-	7.051
B.II5	- di cui Immobilizzazioni in corso e acconti	312.355.663	-85.326.560	227.029.103
B.III	Immobilizzazioni finanziarie	20.658.021	-	20.658.021
C.	Attivo circolante	121.214.332	-	121.214.332
C.II	Crediti	5.532.198	-	5.532.198
C.II5bis	- di cui Crediti tributari	3.510.610	-	3.510.610
C.II5quater	- di cui Verso altri	2.021.588	-	2.021.588
C.IV	Disponibilità liquide	115.682.134	-	115.682.134
C.IV1	- di cui Depositi bancari e postali	115.681.582	-	115.681.582
C.IV3	- di cui Denaro e valori in cassa	552	-	552
D.	Ratei e risconti attivi	471.457	-	471.457
	TOTALE ATTIVITA'	454.706.524	-85.326.560	369.379.964
B.	Fondi per rischi ed oneri	5.040.890	-25.087	5.015.803
B.1	- di cui Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	25.087	-25.087	-
B.4	- di cui Altri	5.000.000	-	5.000.000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

B.4	- di cui Per costi ed oneri di liquidazione	15.803	-	15.803
D.	Debiti	24.778.223	-	24.778.223
D.7	- di cui Debiti verso fornitori	24.441.996	-	24.441.996
D.11	- di cui Debiti verso controllanti	80.630	-	80.630
D.12	- di cui Debiti tributari	913	-	913
D.14	- di cui Altri debiti	254.684	-	254.684
E.	Ratei e risconti passivi	38.498.569	-	38.498.569
	TOTALE PASSIVITA'	68.317.682	-25.087	68.292.595
	PATRIMONIO NETTO	386.388.842	-85.301.473	301.087.369

Sulla base di tale Perizia, l'Assemblea degli azionisti - preso atto della situazione economico-finanziaria della società al 31 agosto 2023 (che si allega al presente documento) - ha deliberato di procedere alla copertura dei valori negativi di Patrimonio Netto ("Perdita d'esercizio", pari a euro 83.861 mila euro, e " Rettifiche di liquidazione" pari a euro 2.853 mila), pari nel complesso a euro 86.714 mila mediante assorbimento integrale delle riserve e, per la parte residua, mediante riduzione del capitale sociale, secondo i seguenti valori:

- quanto a -6.062 mila euro, mediante utilizzo integrale:
 - a. degli "Utili portati a nuovo" per 2.930 mila euro
 - b. del "Versamento soci in c/capitale" per 2.763 mila euro
 - c. della "Riserva Legale" per 369 mila euro
- quanto ai residui -80.652 mila euro, mediante corrispondente riduzione del valore del capitale sociale che si attesta, quindi, in 302.528 mila euro.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO
Si commentano di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espresse in migliaia di euro e comparate con quelle del precedente esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a euro 71 mila, con una pari variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1					
COSTO ORIGINARIO					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2023
Costi di impianto e di ampliamento					
Spese di costituzione e aumento di capitale		85			85
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere di ingegno		4			4
TOTALE		89			89

Tabella 2						
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023
Costi di impianto e di ampliamento						
Spese di costituzione e aumento di capitale		17				17
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere di ingegno		1				1
TOTALE		18				18

Tabella 3						
VALORI NETTI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm. nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
Spese di costituzione e aumento di capitale	0	0	0	85	17	68
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazioni delle opere di ingegno	0	0	0	4	1	3

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

TOTALE	0	0	0	89	18	71
--------	---	---	---	----	----	----

La voce si incrementa prevalentemente per le spese sostenute per l'aumento di capitale sociale in base a quanto deliberato dall' assemblea dei soci in data 30 novembre 2023. Secondo quanto previsto dall' art. 2026 comma 1 del c.c., data l'utilità pluriennale il costo verrà ammortizzato entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a euro 230.659 mila, con una variazione in diminuzione di euro 81.703 mila rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1					
COSTO ORIGINARIO					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2023
Altri beni	8	186	(2)		192
Immobilizzazioni in corso e acconti	312.355	3.459	(85.326)		230.488
TOTALE	312.363	3.645	(85.328)		230.680

Tabella 2					
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2023
Altri beni					
Ammortamenti	1	20			21
TOTALE	1	20			21

Tabella 3						
FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut. ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Altri beni	8	1	7	192	21	171
Ammortamenti	312.355		312.355	230.488		230.488
TOTALE	312.355	1	312.362	230.680	21	230.659

Le movimentazioni più significative della voce sono così rappresentate:

- gli incrementi degli "Altri beni" si riferiscono ai nuovi acquisti per computer e accessori in dotazione all'organico aziendale; a seguito infatti del riavvio dell'attività si è reso necessario procedere con l'approvvigionamento di nuovo materiale informatico;
- la voce delle "immobilizzazioni in corso e acconti" è costituita dai beni in concessione riferite ai costi sostenuti e capitalizzati in attuazione degli obblighi derivanti dalla Convenzione di Concessione. La voce, nell'anno ha registrato una diminuzione complessiva per euro 81.867 mila, per il combinato effetto:
 - o in incremento per euro 3.459 mila per i costi dell'esercizio da prestazioni di servizi, specificatamente attribuiti alle attività oggetto del programma di realizzazione dell'Opera (capitalizzazione diretta), nonché per parte dei costi di struttura determinati su base percentuale in relazione alle prestazioni del personale riferibili direttamente e indirettamente al progetto, rispetto a quelle di tutto il personale in organico (capitalizzazione indiretta). Secondo tali criteri, (adottati dalla Società fino all'avvio della liquidazione), i costi dei servizi amministrativi e quota parte dei costi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

comuni restano esclusi dalla capitalizzazione e concorrono a determinare il risultato dell'esercizio, al netto di eventuali proventi finanziari e straordinari. L'ammortamento dei costi capitalizzati sarà rinviato a partire dall'esercizio nel quale l'Opera entrerà in funzione e quindi, per correlazione, cominceranno a maturare i relativi ricavi. Durante tutto il periodo di costruzione dell'opera, la capitalizzazione indiretta dei costi di struttura avviene mediante imputazione a conto economico della voce "incremento di immobilizzazioni per lavori interni" del valore della produzione. La voce non comprende i costi sostenuti durante la gestione del commissario liquidatore/straordinario terminata il 6 giugno 2023. o in decremento per euro 85.326 mila per effetto della svalutazione operata in base alle risultanze della perizia ex art. 2, comma 3 del decreto legge 35/2023. Nello specifico, sono state operate rettifiche alle seguenti poste patrimoniali: Immobilizzazioni materiali – Immobilizzazioni in corso e acconti (immobilizzazioni in corso e acconti, integralmente riferibili a costi per la progettazione e la fattibilità dell'opera sostenuti dalla Società a partire dalla sua costituzione e sino alla sua messa in liquidazione). Dall'analisi svolta dal perito risultano effettivamente recuperabili soltanto i costi capitalizzati che rispettano il requisito della "funzionalità" al riavvio dell'Opera e che, dunque, sono ancora in grado di generare un'utilità per Stretto di Messina, non dovendo essere sostenuti ex novo per la ripartenza del progetto Ponte.

Non sono stati pertanto ritenuti "funzionali" al riavvio dell'Opera tutti i costi capitalizzati antecedentemente al 21.12.2001, ovvero sia alla data in cui l'Opera medesima è stata inserita, con delibera del CIPE, tra le opere strategiche a livello nazionale. È infatti possibile ritenere che proprio a partire dal 2002 – ovvero a valle di detto inserimento – siano stati definiti gli elementi principali ed essenziali dell'attuale progetto che deve essere riavviato in merito alla realizzazione dell'Opera.

Nello specifico, con riferimento ai costi capitalizzati antecedentemente al 21.12.2001 (periodo 1982-2001), gli stessi sono risultati eccessivamente datati per poterne sostenere l'attuale recuperabilità. Conseguentemente, per tali costi, non essendo stati ritenuti più definibili funzionali con ragionevole certezza, sono state apportate rettifiche per l'intero valore e, quindi, nella misura di 74.443.650 euro.

Per quanto riguarda i costi sostenuti successivamente al 21.12.2001 (e quindi a partire dal 2002), invece, sono state invece effettuate valutazioni sulle singole voci di spesa, tenendo conto di una metodologia che prevede un'analisi della funzionalità per categorie complessive di costo, tenuto conto delle rispettive caratteristiche e della natura dei costi in relazione al riavvio dell'Opera. In tale ottica sono state apportate rettifiche nella misura di 10.882.910 euro (Acquisti di materie prime, Ammortamenti, Oneri diversi, Oneri finanziari e Oneri straordinari).

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a euro 20.658 mila, senza alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente ed così rappresentata:

Descrizione		Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022	Variazioni
Contributi MIT		22.952	22.952	
Fondo svalutazione		(2.294)	(2.294)	
	Valore netto	20.658	20.658	
TOTALE		20.658	20.658	

Risultano invariate rispetto allo scorso esercizio e sono costituite da Crediti verso lo Stato riferiti alla quota capitale del contributo per la progettazione preliminare dell'opera, assegnato alla Società con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2004 e registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2005. Su tale voce si rappresenta che sono tutt'ora in corso interlocuzioni con le competenti strutture dei Ministeri di riferimento. Si rappresenta la presenza tra i risconti passivi di una contropartita di identico valore.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - maturati nel territorio italiano -
I crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, evidenziano un aumento di 394 mila euro e sono così composti:

Crediti: Tributari
La voce ammonta ad euro 3.822 mila ed è così dettagliata:

--	--	--	--

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Credito IVA	207	202	5
Credito per ritenute subite	250	85	165
Credito IRES a rimborso	3.365	3.223	142
TOTALE	3.822	3.510	312

Il credito IVA è rappresentato dalla quota degli anni precedenti per 202 mila euro oggetto di compensazione nell'esercizio per euro 69 mila; il credito maturato nel corso del 2023 ammonta a 74 mila euro. L'incremento del credito per ritenute subite deriva dai maggiori interessi attivi maturati nell'esercizio per effetto del rialzo dei tassi di interesse nonché delle maggiori disponibilità presenti sui conti bancari, dato il versamento di 370 milioni di euro da parte del MEF per l'aumento di capitale sociale eseguito in data 27 dicembre 2023 come già esposto nella Relazione sulla Gestione. L'importo delle ritenute fiscali (250 mila euro) è stato ridotto del debito per la quota IRES di competenza dell'esercizio pari a 326 mila euro. Il credito IRES a rimborso si riferisce agli anni dal 2012 al 2022 ad eccezione degli anni d'imposta 2014 e 2015 già liquidati, la quota degli interessi maturati sul credito in essere ammonta ad euro 351 mila.

Crediti: Verso Altri

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta ad euro 2.104 mila e risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri:			
Ministero Infrastrutture e Trasporti - contributo Cannitello	1.704	1.704	0
Ministero Infrastrutture e Trasporti - cause espropri	313	313	0
Crediti verso altri	87	4	83
TOTALE VALORE LORDO	2.104	2.021	83

La voce si riferisce principalmente a crediti vantati nei confronti del MIT, sui quali sono tutt'ora in corso interlocuzioni con le competenti strutture di riferimento. Il credito relativo al contributo per la realizzazione della Variante di Cannitello è costituito dalla differenza tra il totale dei costi complessivi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento pari a 20.394 mila euro e le 11 rate annuali (dal 2007 al 2017) incassate per un importo complessivo di 18.689 mila euro. Il credito relativo alle cause per espropri è costituito dagli importi pagati a titolo di indennizzo risarcitorio a seguito di due sentenze emesse dalla Corte di Appello Civile di Messina a fronte di pretese avanzate da terzi interessati dai procedimenti di carattere espropriativo in relazione alla intervenuta reiterazione dei vincoli preordinati agli espropri.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad euro 486.567 mila con una variazione in aumento di euro 370.885 mila rispetto all'esercizio precedente. Essa è costituita in prevalenza dalle disponibilità presso le banche generate nell'ambito della gestione della tesoreria ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Depositi bancari ordinari	372.565	1.681	370.884
Denaro e valori in cassa	2	1	1
	372.567	1.682	370.885
Depositi vincolati - Time Deposit	114.000	114.000	
TOTALE	486.567	115.682	370.885

L'incremento deriva quasi esclusivamente dal versamento di 370 milioni di euro da parte del MEF per l'aumento di capitale sociale eseguito in data 27 dicembre 2023 come già rappresentato nella relazione sulla gestione. I Time Deposit, in scadenza interamente nell'esercizio successivo, sono stati definiti per una durata da 3 a 6 mesi.

Ratei e risconti attivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ratei:			
Interessi attivi su time deposit	1.897	470	1.427
Risconti:			
Canoni per manutenzioni e assistenza	597	1	596
TOTALE	2.494	471	2.023

La voce dei ratei attivi si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati, sui Time Deposit, che verranno a scadere nell'esercizio successivo, l'incremento è riconducibile in parte all'aumento dei tassi di remunerazione sulle somme investite.
La variazione dei risconti attivi è dovuta ai maggiori canoni di manutenzione e assistenza fatturati in via anticipata, dai fornitori, rispetto al periodo di competenza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La posta ammonta ad euro 673.790 mila, con una variazione in aumento di euro 287.402 mila rispetto all'esercizio precedente.
Le variazioni intervenute nella composizione del patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono riassunte nella tabella seguente:

		Destinazione del risultato dell'esercizio		Altre variazioni				
Composizione Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2022	Distribuz. di dividendi	Altro	Incrementi	Decremento	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2023
Capitale sociale	383.180			369.999	(80.652)			672.527
Riserva legale	352		16		(368)			-
Altre riserve:								
- Versamento Soci in c/capitale	2.763				(2.763)			-
Utile (perdita) portati a nuovo	2.617		313		(2.930)			-
Utile (perdita) dell'esercizio	329		(329)				(82.598)	(82.598)
Perdita al 31/08 /2023 Ripianata	-			83.861				83.861
Rettifica di liquidazione	(2.852)				2.852			-
TOTALE	386.389	0	0	453.860	(83.861)		(82.598)	673.790

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto nei tre precedenti esercizi.

					Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
Origine	Importi al 31.12.2023 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzo	Aumento di Capitale	Copertura perdite	Distribuzione soc	Altro
Capitale sociale	672.527	672.527			369.999	(80.652)		
Riserva legale	-					(368)		
Altre riserve:								
- Versamento Soci in c /capitale	-					(2.763)		
- Utile (perdita) portati a nuovo	-					(2.930)		
- Perdita al 31/08 /2023 Ripianata	83.861		83.861					
Rettifica di liquidazione	-					2.852		
TOTALE	756.388	672.527	83.861		369.999	(83.861)		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

La voce “Capitale Sociale” evidenzia nell’anno un aumento di euro 289.347 mila per l’effetto combinato delle seguenti operazioni deliberate dalla Assemblea degli azionisti dello scorso 30 novembre:

in diminuzione, per euro 80.652 mila, a parziale copertura della perdita del periodo 01/01/2023-31/08/2023;
in incremento per euro 369.999 mila per l’aumento di capitale riservato al MEF realizzato mediante emissione di n. 91.358.024 azioni ordinarie, sottoscritte dallo stesso Ministero data 27 dicembre 2023.

Nell’ambito delle richiamate delibere assembleari è stato altresì deliberato di eliminare il valore nominale delle azioni, come consentito dall’art. 2346 del codice civile. Pertanto, in futuro le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse, come previsto dall’art. 2346, comma 3, del Codice Civile.

Di seguito, si riporta la nuova composizione dell’azionariato della Società:

AZIONISTA	%	N. azioni
Ministero dell'economia e delle Finanze	55,162	91.358.024
ANAS	36,699	60.779.760
RFI	5,829	9.653.755
Regione Sicilia	1,155	1.913.019
Regione Calabria	1,155	1.913.116
	100,000	165.617.674

Il risultato d’esercizio del periodo, che evidenzia una perdita di euro 82.598 mila, tiene conto prevalentemente degli effetti della svalutazione di euro 85.326 mila operata, come più volte specificato, sulla base delle risultanze della perizia ex art. 2 comma 3 del decreto legge 35/2023, al netto dei proventi finanziari maturati sulle disponibilità liquide dell’intero esercizio La voce “Perdita al 31 agosto 2023 Ripianata”, pari a euro 83.861 mila, costituisce una riserva positiva di Patrimonio Netto che recepisce la richiamata delibera assembleare dello scorso 30 novembre di copertura della corrispondente perdita del periodo (01/01/2023- 31/08/2023) la cui parte eccedente genera un utile residuo 1.263 mila che sarà oggetto di destinazione da parte della delibera assembleare.

I valori al 31 dicembre 2022 relativi alle altre voci di Patrimonio Netto (“Riserva Legale”, “Versamento Soci in c /capitale”, “Utili portati a nuovo” e “Rettifiche da Liquidazione”)
risultano azzerati per effetto della corrispondente copertura di parte delle perdite al 31 agosto 2023.

Fondi per rischi e oneri

La voce ammonta ad euro 5.000 mila con una variazione in diminuzione di euro 40 mila rispetto all’esercizio precedente.

Si evidenzia il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2023
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	25			-25		0
Altri	5.015			-15	-2.018	2.982
TOTALE	5.040			-40	-2.018	2.982

Il decremento è riconducibile prevalentemente al rilascio del Fondo per Trattamento di quiescenza (costituito a suo tempo quale accantonamento dei contributi figurativi a carico di SdM per due dipendenti posti in mobilità nel 1995 e nel 1999) operata in base alle risultanze della perizia ex art. 2, comma 3 del decreto legge 35/2023 tenuto conto della non funzionalità di tale voce alla ripartenza dell’Opera medesima.

La voce Altri per 5.000 mila euro è stata a suo tempo costituita per fronteggiare eventuali oneri connessi alla interruzione dell’attività di realizzazione dell’Opera.

Per ulteriori dettagli in merito ai contenziosi in essere si rimanda al paragrafo “6 Contenzioso” della Relazione sulla gestione”

Debiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

La voce ammonta ad euro 29.086 mila con un aumento di euro 4.308 mila rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta ad euro 25.935 mila con una variazione in aumento di euro 1.494 mila rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Fornitori Italia	25.935	24.441	1.494
TOTALE	25.935	24.441	1.494

Il significativo aumento dei debiti è connesso alla ripresa dell'attività come conseguenza della revoca dello stato di liquidazione della Società.

La voce accoglie i debiti verso il Contraente Generale, in parte rappresentati da ritenute per prefinanziamento e garanzia infortuni sulle prestazioni già fatturate.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta a euro 2.549 mila con una variazione in aumento di euro 2.468 mila rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Commerciali:			
ANAS	2.123	81	2.042
RFI	371		371
Quadrilatero	55		55
TOTALE	2.549	81	2.468

I debiti sono interamente riferiti al costo del personale in forza presso le rispettive società di appartenenza assegnate in distacco a SdM. L'incremento è rappresentato dal numero maggiore delle risorse destinate ad assumere l'incarico presso la Società come conseguenza della graduale ripresa del progetto.

Debiti tributari

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta ad euro 64 mila con una variazione in aumento di euro 63 mila rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è così costituito:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ritenute alla fonte	64	1	63
TOTALE	64	1	63

La voce è rappresentata dalle ritenute da versare all'erario in qualità di sostituto d'imposta che subiscono un incremento per l'inserimento nuove risorse in organico. Il debito accoglie altresì il valore delle ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta ad euro 51 mila. L'importo è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
INPS	34		34
Altri istituti previdenziali	17		17
TOTALE	51		51

I debiti verso gli istituti previdenziali subiscono un incremento per l'inserimento in organico di una risorsa a partire dal mese di novembre e all'avvio di alcuni rapporti di collaborazione.

Altri Debiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

La voce, esigibile entro l'esercizio successivo, ammonta a euro 486 mila con una variazione in aumento di euro 231 mila rispetto al precedente esercizio.
L'importo è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri			
Verso il Ministero Infrastrutture e Trasporti	202	202	
Verso Organi Societari	162	12	150
Verso il Comitato Scientifico	83		83
Verso il personale dipendente	6		6
Creditori diversi	33	41	(8)
TOTALE	486	255	231

Gli incrementi più significativi sono costituiti dagli emolumenti spettanti agli organi societari. L'assemblea del 6 giugno 2023, infatti, oltre a deliberare la revoca dello stato di liquidazione, ha nominato il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri per la durata in carica di 3 esercizi.
Il debito verso il Comitato Scientifico è rappresentato dal compenso spettante e ancora non corrisposto nei confronti dei componenti dell'organo stesso, nominati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 ottobre 2023 n. 249.
I debiti verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non subiscono variazioni; sono costituiti dal valore netto realizzato per la cessione dei beni strumentali facenti parte delle dismesse Reti di Monitoraggio Ambientale a suo tempo utilizzate nell'ambito delle attività previste per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina (202 mila euro).

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi ammontano ad euro 38.498 mila e sono così dettagliati:

Dettaglio	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi:			
Contributo in conto capitale a fronte dei costi di ricerca ai sensi della Legge 67/88	5.164	5.164	
Contributo in conto capitale per le attività di progettazione preliminare ai sensi del Decreto	20.658	20.658	
Contributo in conto impianti ai sensi del DL 78/2009 convertito con Legge 102/2009, come modificata dal DL 103/2009	12.676	12.676	
TOTALE	38.498	38.498	

I "Risconti passivi" sono relativi alle quote dei contributi assegnati alla Società che saranno acquisite a conto economico a partire dall'esercizio nel quale matureranno i primi ricavi dell'opera e che avranno una corretta contrapposizione con gli ammortamenti dei costi capitalizzati.
Nel dettaglio sono così costituiti:

- contributo in conto capitale erogato nel 1990 dal Ministero dei Trasporti, ai sensi della Legge n. 67/88, a fronte dei costi di ricerca sostenuti negli esercizi 1988 e 1989 per 5.164 mila euro che non è stato oggetto di rettifica nella perizia ex art.2 comma 3 del D.L. 35/2023 né tantomeno richiesta la retrocessione dal Ministero;
- contributo per le attività di progettazione dell'infrastruttura "Ponte sullo Stretto di Messina", assegnato il 23 dicembre 2004 con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale Decreto, registrato alla Corte dei Conti in data 24 febbraio 2005, prevede l'erogazione del suddetto contributo in 15 anni nella misura di euro 1.845.034 per ciascun anno e per un totale di euro 27.675.510, comprensivo degli interessi attivi pari ad euro 7.017.510. Il suddetto importo è classificato in questa voce per la quota capitale di contributo per 20.658 mila euro, come già commentato nella voce "crediti verso lo Stato" tra le Immobilizzazioni Finanziarie;
- contributo in conto impianti di 1.300 milioni di euro assegnato con D.L. 1.7.2009 n. 78 convertito con legge n. 102 /2009, come modificata dal D.L. 3/8/2009 n. 103. L'importo iscritto in questa voce è rappresentato dalla prima quota annua di 12.676 mila euro, così come determinata dal CIPE con Delibera n. 102 del 6 novembre 2009, la cui erogazione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

è stata effettuata nel mese di novembre 2010. Il CIPE nella seduta del 20 gennaio 2012 ha soppresso i fondi FAS già assegnati alla società ex D.L. n. 78/2009 e non ancora erogati per 1.287.324 mila euro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito vengono analizzati i ricavi ed i costi dell'esercizio 2023 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 3.505 mila e risulta così composto:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	3.459		3.459
Altri ricavi e proventi	46		46
TOTALE	3.505		3.505

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni
La voce ammonta a euro 3.459 mila e si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti, a decorrere dalla conclusione del periodo liquidatorio (6 giugno 2023) fino al 31 dicembre 2023.
Nel dettaglio, gli importi trasferiti dal conto economico ad incremento delle immobilizzazioni sono i seguenti:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17		17
Servizi	3.168		3.168
Godimento di beni di terzi	170		170
Personale	66		66
Ammortamenti e svalutazioni	36		36
Oneri diversi di gestione	2		2
TOTALE	3.459		3.459

Altri ricavi e proventi
La voce ammonta a euro 46 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Proventi diversi	46		46
TOTALE	46		46

La voce si riferisce prevalentemente al rilascio della quota del fondo per trattamento di quiescenza poiché ritenuto non più funzionale alla ripartenza dell'Opera sulla base delle risultanze della perizia di cui si è già precedentemente commentato.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 89.574 mila con una variazione in aumento di euro 89.134 mila rispetto all'esercizio precedente.
Essi risultano così composti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19	1	18
Servizi	3.894	351	3.543
Godimento beni di terzi	214	79	135
Personale	66		66
Ammortamenti e svalutazioni	85.364	1	85.363
Oneri diversi di gestione	17	8	9
TOTALE	89.574	440	89.134

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad euro 19 mila con una variazione in aumento di euro 18 mila rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Materiale di cancelleria	11	1	10
Acquisti beni di esiguo valore	8		8
TOTALE	19	1	18

Costi per servizi

La voce ammonta ad euro 3.894 mila con una variazione in aumento di euro 3.543 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio è così composto:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Personale distaccato	2.492	134	2.358
Servizi informatici	459		459
Emolumenti CdA	240		240
Prestazioni tecniche	164		164
Prestazioni legali	155	35	120
Emolumenti e spese Comitato Scientifico	82		82
Manutenzioni e assistenza	17	13	4
Servizi amministrativi e contabili	64	31	33
Spese per ricerca personale	40		40
Collaborazioni varie	46		46
Emolumento Commissario Liquidatore	43	100	(57)
Emolumenti Collegio Sindacale	21	16	5
Prestazioni Professionali	15	5	10
Organismo di Vigilanza	17	5	12
Spese di viaggio	4		4
Utenze	4	3	1
Consulenza del lavoro	2		2
Altre prestazioni	29	9	20
Totale	3.894	351	3.543

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

L'incremento della voce è connesso alla ripresa delle attività a seguito della conclusione del periodo liquidatorio /commissariale (6 giugno 2023), in particolare le maggiori variazioni risultano di seguito commentate:

- il costo del personale distaccato aumenta per il numero maggiore delle risorse, in forza presso ANAS, RFI e Quadrilatero, assegnate in regime di distacco presso SdM;
- l'aumento dei servizi informatici è riconducibile ai software applicativi con licenza d'uso acquisiti attraverso la formula del canone periodico;
- gli emolumenti spettanti all'organo amministrativo aumentano per effetto della delibera assembleare del 6 giugno 2023 che ha revocato lo stato di liquidazione e nominato il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri per la durata in carica di 3 esercizi;
- le prestazioni tecniche si riferiscono prevalentemente ai costi per l'effettuazione degli studi di traffico;
- le prestazioni legali sono riferite alle difese in giudizio e al supporto professionale continuativo;
- il costo del Comitato Scientifico è rappresentato dal compenso riconosciuto ai componenti dell'organo stesso, nominati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 ottobre 2023 n. 249.

Godimento beni di terzi
La voce ammonta ad euro 214 mila con una variazione in aumento di euro 135 mila rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Locazioni uffici	201	73	128
Altri canoni e noli passivi	13	6	7
TOTALE	214	79	135

La voce comprende principalmente il costo per l'utilizzo degli spazi della sede sociale di Roma concessi in sublocazione da ANAS (183 mila euro); è inoltre compresa la locazione dei locali utilizzati per deposito della documentazione (18 mila euro).

Personale
La voce ammonta a euro 66 mila ed è così dettagliato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	49		49
Oneri sociali	13		13
Trattamento di fine rapporto	4		4
TOTALE	66		66

Il costo del lavoro aumenta per l'ingresso di nuove risorse in organico.

Ammortamenti e svalutazioni
La voce ammonta a euro 85.364 mila con una variazione in aumento di euro 85.363 mila rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18		18
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20	1	19
Svalutazione delle immobilizzazioni	85.326		85.326
TOTALE	85.364	1	85.363

I costi per gli ammortamenti immateriali subiscono un incremento prevalentemente per le spese sostenute per l'aumento di capitale sociale secondo quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 30 novembre 2023, data infatti l'utilità pluriennale il costo verrà ammortizzato entro un periodo non superiore a cinque anni (art. 2026 comma 1 del c.c.). La quota dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si incrementa per i nuovi acquisti di computer e accessori in dotazione all'organico aziendale. La svalutazione delle immobilizzazioni di euro 85.326 mila si riferisce alla svalutazione operata in base alle risultanze della perizia ex art. 2, comma 3 del decreto legge 35/2023 secondo quanto

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

STRETTO DI MESSINA - S.P.A.
Codice fiscale: 05104310585

v.2.14.1

STRETTO DI MESSINA S.P.A.

già riferito in precedenza.

Oneri diversi di gestione
La voce ammonta ad euro 17 mila, con una variazione in aumento di euro 9 mila rispetto all'esercizio precedente; l'importo è così dettagliato:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Costi diversi			
Abbonamenti e acquisti riviste	11	5	
Omaggi	2		2
Minusvalenze da alienazione beni	1		
Altri	1	1	0
	15	6	9
Oneri tributari			
Altre imposte	2	2	0
	2	2	0
TOTALE	17	8	9

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano complessivamente un saldo positivo pari a euro 3.796 mila, come dal seguente dettaglio:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi diversi dai precedenti			
- da altri			
- interessi attivi su crediti fiscali	56	52	4
- interessi attivi su Time Deposit	3.610	743	2.867
- interessi attivi su c/c bancari	160	5	155
	3.826	800	155
Totale proventi finanziari	3.826	800	155
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri			
- diversi	30	14	16
	30	14	16
Totale oneri finanziari	30	14	16
SALDO	3.796	786	3.010

L'incremento dei proventi finanziari deriva dai maggiori interessi attivi maturati nell'esercizio per effetto del rialzo dei tassi di interesse nonché delle maggiori disponibilità presenti sui conti bancari, considerato il versamento di 370 milioni di euro da parte del MEF per l'aumento di capitale sociale eseguito in data 27 dicembre 2023.
I Time Deposit risultano sottoscritti con Banca del Fucino e IBL Banca per una durata tra 3 e 6 mesi.
Gli oneri finanziari sono rappresentati dalle commissioni bancarie prevalentemente riferite alle operazioni di accensione e gestione dei Time Deposit.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad euro 326 mila.
La composizione delle imposte sul reddito è così formata:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
-------------	------	------	------------